

Regione
Toscana

Repubblica Italiana



BOLLETTINO UFFICIALE

della Regione Toscana

PARTE SECONDA n. 44

mercoledì, 02 novembre 2022

Firenze

Bollettino Ufficiale: piazza dell'Unità Italiana, 1 - 50123 Firenze

E-mail: redazione@regione.toscana.it

Il Bollettino Ufficiale della Regione Toscana è pubblicato esclusivamente in forma digitale, la pubblicazione avviene di norma il mercoledì, o comunque ogni qualvolta se ne ravvisi la necessità, ed è diviso in tre parti separate.

L'accesso alle edizioni del B.U.R.T., disponibili sul sito WEB della Regione Toscana, è libero, gratuito e senza limiti di tempo.

Nella **Parte Prima** si pubblicano lo Statuto regionale, le leggi e i regolamenti della Regione, nonché gli eventuali testi coordinati, il P.R.S. e gli atti di programmazione degli Organi politici, atti degli Organi politici relativi all'interpretazione di norme giuridiche, atti relativi ai referendum, nonché atti della Corte Costituzionale e degli Organi giurisdizionali per gli atti normativi coinvolgenti la Regione Toscana, le ordinanze degli organi regionali.

Nella **Parte Seconda** si pubblicano gli atti della Regione, degli Enti Locali, di Enti pubblici o di altri Enti ed Organi la cui pubblicazione sia prevista in leggi e regolamenti dello Stato o della Regione, gli atti della Regione aventi carattere diffusivo generale, atti degli Organi di direzione amministrativa della Regione aventi carattere organizzativo generale.

Nella **Parte Terza** si pubblicano i bandi e gli avvisi di concorso, i bandi e gli avvisi per l'attribuzione di borse di studio, incarichi, contributi, sovvenzioni, benefici economici e finanziari e le relative graduatorie della Regione, degli Enti Locali e degli altri Enti pubblici, si pubblicano inoltre ai fini della loro massima conoscibilità, anche i bandi e gli avvisi disciplinati dalla legge regionale 13 luglio 2007, n. 38 (Norme in materia di contratti pubblici e relative disposizioni sulla sicurezza e regolarità del lavoro).

Ciascuna parte, comprende la stampa di Supplementi, abbinata all'edizione ordinaria di riferimento, per la pubblicazione di atti di particolare voluminosità e complessità, o in presenza di specifiche esigenze connesse alla tipologia degli atti.

ATTENZIONE: NUOVE MODALITÀ TECNICHE PER L'INVIO DEGLI ATTI DESTINATI ALLA PUBBLICAZIONE - si prega di consultare l'ultima pagina di questo Bollettino e/o su <https://www.regione.toscana.it/burt/spazio-inserzionisti>

Sommario

Sommario	2
SUPPLEMENTI	9
SEZIONE I	10
CONSIGLIO REGIONALE	
- Deliberazioni	11
DELIBERAZIONE 18 ottobre 2022, n. 81	
Parere ai sensi dell'articolo 11, comma 5, dello Statuto. Bilancio preventivo 2022 e pluriennale 2022-2024 dell'Agenzia regionale di sanità.	
.....	11
DELIBERAZIONE 18 ottobre 2022, n. 83	
Parere ai sensi dell'articolo 11, comma 5, dello Statuto. Bilancio preventivo economico 2022 e bilancio pluriennale di previsione 2022-2024 dell'Ente Parco regionale delle Alpi Apuane.	
.....	12
CONSIGLIO REGIONALE	
- Mozioni	14
MOZIONE 19 ottobre 2022, n. 1026	
Approvata nella seduta del Consiglio regionale del 19 ottobre 2022. In merito all'applicazione della deliberazione della Giunta regionale n. 1003/2020 ed alla centralità della famiglia e della scuola nel percorso di vita delle persone con autismo.	
.....	14
MOZIONE 19 ottobre 2022, n. 1051	
Approvata nella seduta del Consiglio regionale del 19 ottobre 2022. In merito alla minaccia di una possibile escalation nucleare dell'attuale conflitto in Ucraina.	
.....	16
MOZIONE 19 ottobre 2022, n. 1053	
Approvata nella seduta del Consiglio regionale del 19 ottobre 2022. Per l'inserimento della malattia rara denominata fruttosmia o intolleranza ereditaria al fruttosio (HFI) nella tabella per il riconoscimento dell'invalidità civile.	
.....	18
PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE	
- Decreti	20

DECRETO 21 ottobre 2022, n. 205	
Accordo di Programma tra Regione Toscana e Comune di Lastra a Signa "per la realizzazione di interventi di manutenzione straordinaria di strade comunali anno 2022, nel Comune di Lastra a Signa", approvato con DPGR n. 57 del 7 aprile 2022. Delega a presiedere la seduta del Collegio di Vigilanza convocata per il giorno 24 ottobre 2022.	
.....	20
DECRETO 21 ottobre 2022, n. 206	
Associazione Forum Italiano per la Sicurezza Urbana - FISU. Delega a partecipare all'assemblea generale convocata per il giorno 24 ottobre 2022.	
.....	22
DECRETO 26 ottobre 2022, n. 207	
Organizzazione toscana trapianti. Sostituzione del responsabile del Coordinamento di area vasta Sud Est.	
.....	25
DECRETO 26 ottobre 2022, n. 208	
Comitato di Gestione dell'Ambito territoriale di caccia (ATC) n. 06 "Grosseto Nord". Sostituzione membro.	
.....	28
DECRETO 26 ottobre 2022, n. 209	
Trasferimento al gestore del SII dell'infrastruttura acquedottistica e del servizio della frazione di Abetone (Comune di Abetone Cutigliano) - Conclusione attività commissariale.	
.....	31
GIUNTA REGIONALE	
- Deliberazioni	41
DELIBERAZIONE 24 ottobre 2022, n. 1176	
Approvazione accordo tra Regione Toscana e Comune di Pietrasanta avente ad oggetto l'intervento di recupero e rifunzionalizzazione dell'ex Mercato Ortofrutticolo Comunale di Pietrasanta destinato a spazio espositivo della collezione permanente dell'artista Igor Mitoraj.	
.....	41
DELIBERAZIONE 24 ottobre 2022, n. 1179	
Art. 1, comma 7, L. 190/2012 nomina responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza della Giunta Regionale.	
.....	52
DELIBERAZIONE 24 ottobre 2022, n. 1180	
Legge regionale 13 dicembre 2017, n. 73 - Disciplina delliscrizione dei vigneti nello schedario viticolo ai fini della idoneità alla rivendicazione dei vini a DOCG Morellino di Scansano.	
.....	56
DELIBERAZIONE 24 ottobre 2022, n. 1183	
L.R. 1/06; Del. CR 3/12. Piano Regionale Agricolo Forestale (PRAF). Attuazione misure/azioni forestali per l'anno 2022.	
.....	60

DELIBERAZIONE 24 ottobre 2022, n. 1192 Prezzo di rimborso dei medicinali modifica delibera GRT n N 1064 del 26/09/2022.	71
DELIBERAZIONE 24 ottobre 2022, n. 1198 PNRR - Missione 1 Componente 1 "Digitalizzazione, Innovazio- ne E Sicurezza Nella PA". Approvazione degli Indirizzi relativi alla realizzazione dei percorsi formativi della figura di Tecnico/a della mediazione, facilitazione e accesso ai servizi/alle informa- zioni digitali, della progettazione e-learning per la promozione sociale e dell'inclusione digitale (Facilitatore digitale).	103
DELIBERAZIONE 24 ottobre 2022, n. 1209 Modifica del quadro delle risorse assegnate all'Azienda DSU per l'anno 2022 con DGR 1376/2021.	112
DELIBERAZIONE 24 ottobre 2022, n. 1210 Decreto-Legge 17 maggio 2022, n. 50, art. 5 "Disposizioni per la realizzazione di nuova capacità di rigassificazione" - Rilascio Intesa per l'autorizzazione unica alla realizzazione dell'opera denominata "FSRU Piombino e Collegamento alla Rete Nazio- nale Gasdotti".	117
GIUNTA REGIONALE	
- Dirigenza-Decreti	135
Direzione Ambiente ed Energia	
DECRETO 24 ottobre 2022, n. 20990 - certificato il 24 ottobre 2022 DD 19667/2022 di riassetto PO Direzione Ambiente ed Energia. Modifiche.	135
Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale - Settore Politiche Comunitarie e Re- gionali per la Competitività delle Imprese Agricole e Agroalimentari . . .	
DECRETO 25 ottobre 2022, n. 21156 - certificato il 26 ottobre 2022 Iscrizione varietà di vite nell'elenco delle varietà classificate ido- nee alla produzione di uva da vino. Iscrizione Arinarnoa n. e Marselan n.	138
DIREZIONI E UFFICI REGIONALI	
- Comunicati	141
Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile - Settore Genio Civile Toscana Sud	
R.D. 1775/1933 - UTILIZZAZIONE ACQUA PUBBLICA. Ricerca e con- cessione di derivazione acqua pubblica sotterranea in loc. Case Nove, Strada di Sesta nel Comune di Montalcino per uso Agri- colo. PRATICA n. 3925/22.	141
R.D. 1775/1933 - UTILIZZAZIONE ACQUA PUBBLICA. Variante so- stanziale derivazione acqua pubblica sotterranea in loc. Case Nove, Strada di Sesta nel Comune di Montalcino per uso Agri- colo. PRATICA n. 677.	142

R.D. 1775/1933 - UTILIZZAZIONE ACQUA PUBBLICA. Concessione di derivazione acqua pubblica superficiale in loc. Lamino, nel Comune di Buonconvento per uso Agricolo. PRATICA n. 4004/22.	143
R.D. 1775/1933 - UTILIZZAZIONE ACQUA PUBBLICA. Domanda di concessione di derivazione acqua pubblica sotterranea in loc. Pian dei Mucini nel Comune di Massa Marittima (GR), per uso civile. PRATICA Sidit n. 1809/2022.	144
R.D. 1775/1933 - UTILIZZAZIONE ACQUA PUBBLICA. Domanda di concessione di derivazione acqua pubblica sotterranea in loc. San Giorgio - Montorgiali nel Comune di Scansano (GR), per uso agricolo. PRATICA SIDIT n. 2744/2022.	145
R.D. 1775/1933 - UTILIZZAZIONE ACQUA PUBBLICA. Domanda di concessione di derivazione acqua pubblica sotterranea in loc. Val Piana nel Comune di Massa Marittima (GR), per uso agricolo. PRATICA Sidit n. 118490/2020.	146
R.D. 1775/1933 - UTILIZZAZIONE ACQUA PUBBLICA. Domanda di concessione di derivazione acqua pubblica sotterranea in loc. Val Piana nel Comune di Massa Marittima (GR), per uso agricolo PRATICA Sidit n. 126490/2020.	147
Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile - Settore Genio Civile Toscana Nord	
R.D. 1775/1933 - UTILIZZAZIONE ACQUA PUBBLICA. Domanda di rinnovo della concessione di derivazione in Comune di Camporgiano (LU). PRATICA n. 2134. Sidit 183732/2020.	148
Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile - Settore Genio Civile Valdarno Inferiore	
PI - RD 1775/1933. Domanda di autorizzazione alla ricerca e variante sostanziale alla concessione di acque pubbliche sotterranee nel Comune di Pisa. Richiedente Comune di Pisa. Pratica SIDIT 1611/2019. Procedimento 5135/2022 (codice locale 3008). Seconda pubblicazione.	150
Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile - Settore Genio Civile Valdarno Superiore	
AVVISO DI AVVIO DEL PROCEDIMENTO DOMANDA DI VARIANTE SOSTANZIALE A CONCESSIONE DI ACQUE PUBBLICHE EX RD. 1775/1933. Richiedente: S.I.R.I.O. LAVORAZIONE CONCIARIA S.r.l. Pratica: CONCESSIONE n. 1646 Sidit 3979/2022.	152

R.D. 1755/33 - Regolamento Regione Toscana n. 61/R del 16/08/2016 e s.m.i. Domanda di concessione per l'utilizzo di acqua sotterranea ad uso agricolo, per mezzo di un punto di presa ubicato nel territorio del Comune di Arezzo, loc. Talzano. Procedimento/Pratica SIDIT n. 5616/2021/ n. 4606/2021; Codice locale n. CSA2021_00010.

153

AVVISO DI ISTRUTTORIA EX ART.45 REGOLAMENTO REGIONALE D.P.G.R. 61/R/2016 E SS.MM.II. CONCESSIONE NUOVA DI CAPTAZIONE DI ACQUE PUBBLICHE SOTTERRANEE EX R.D. 1775/1933 Richiedente: ROSA'S GARDEN SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA DEI FRATELLI SACCO. Pratica: NUOVA CONCESSIONE DI ACQUE PUBBLICHE SIDIT N. 4012/2022, PROCEDIMENTO 5728/2022.

154

AVVISO DI ISTRUTTORIA EX ART. 45 REGOLAMENTO REGIONALE D.P.G.R. 61/R/2016 E SUCCESSIVE MODIFICHE CONCESSIONE PREFERENZIALE DI CAPTAZIONE DI ACQUE PUBBLICHE EX R.D. 1775/1933. Richiedente: MORMORAIA SRL SOC. AGRICOLA. Pratica: CONCESSIONE Sidit 3698/2022.

155

AVVISO DI ISTRUTTORIA EX ART. 45 REGOLAMENTO REGIONALE D.P.G.R. 61/R/2359 E SUCCESSIVE MODIFICHE NUOVA CONCESSIONE DI DERIVAZIONE DI ACQUE PUBBLICHE EX R.D. 1775/1933. Richiedente: PELLETTIERIA "IL VELIERO". Pratica: NUOVA CONCESSIONE SIDIT: Pratica n. 3783-22.

156

Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile - Settore Genio Civile Valdarno Centrale

R.D. n. 1775/1933. Domanda di concessione acque pubbliche nel Comune di PISTOIA. Richiedente AQUARAMA GEST. S.R.L. Pratica 35379.

157

R.D. n. 1775/1933. Domanda di concessione acque pubbliche nel Comune di PISTOIA. Richiedente AUTOLINEE TOSCANE S.P.A. Pratica 35362.

158

Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile

R.D. 1775/1933 - UTILIZZAZIONE ACQUA PUBBLICA. Rinnovo di Concessione di derivazione acqua pubblica sotterranea, nel Comune di Montalcino per uso Agricolo. PRATICA n. 3641/22.

159

SEZIONE II 160

ATTI DEGLI ENTI LOCALI

- Decreti 161

COMUNE DI TERRANUOVA BRACCIOLINI (Arezzo)

DECRETO 18 ottobre 2022, n. 42	
APPROVAZIONE DELL'ACCORDO DI PROGRAMMA TRA COMUNE DI TERRANUOVA BRACCIOLINI, AZIENDA USL TOSCANA SUD EST E LA CLINICA DI RIABILITAZIO- NE TOSCANA S.P.A. PER LA REALIZZAZIONE DELLA NUOVA CASA DI COMUNITA' NEL COMUNE DI TER- RANUOVA BRACCIOLINI COSTITUENTE ADOZIONE DI VARIANTE URBANISTICA FINALIZZATA ALL'APPOSIZIO- NE DEL VINCOLO PREORDINATO ALL'ESPROPRIO.	161
ATTI DEGLI ENTI LOCALI	
- Avvisi	216
COMUNE DI ANGHIARI (Arezzo)	
Avviso di approvazione del Piano Operativo, della variante al Piano Strutturale e al Piano del Centro Antico.	216
COMUNE DI CAPRESE MICHELANGELO (Arezzo)	
AVVIO DEL PROCEDIMENTO VARIANTE N. 11 AL PIANO STRUT- TURALE E N. 16 AL REGOLAMENTO URBANISTICO - ADEGUAMENTO AL NUOVO P.R.C.	217
COMUNE DI CORTONA (Arezzo)	
AVVISO DI APPROVAZIONE ai sensi dell'Art. 111 della L.R. 65/14 della Variante al Piano di Recupero approvato con Del. C. C. n. 115 del 29/12/2020. Località Santa Caterina - La Fratta. Proprietà Leopoldine spa e Immobiliare Buturnolo srl.	218
COMUNE DI EMPOLI (Firenze)	
AVVISO DI PAGAMENTO DIRETTO INDENNITÀ DI ESPROPRIAZIONE- REALIZZAZIONE DI DUE PARCHEGGI E DI UN TRATTO DI MARCIAPIEDE DI COLLEGAMENTO LUNGO LA VIA SALAIOLA NELLA FRAZIONE DI CORNIOLA.	219
COMUNE DI FUCECCHIO (Firenze)	
AVVISO di deposito delibera c.c. n. 55 del 17/10/2022 ADOZIONE del PIANO DI COMPARTO SCHEDA PROGETTO PA98 posto in Fucecchio VIALE C.COLOMBO.	220
COMUNE DI GROSSETO	
PIANO DI PROTEZIONE CIVILE DEL COMUNE DI GROSSETO - PIANO DI EMERGENZA COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE PER IL RISCHIO INCENDI BOSCHIVI E PER IL RISCHIO INCENDI IN AREE DI INTERFACCIA, DENOMI- NATO "PIANO AIB COMUNALE", ED AI RELATIVI AL- LEATI - ADOZIONE.	221
COMUNE DI LORO CIUFFENNA (Arezzo)	

Avviso di adozione della Variante n.14 al Regolamento Urbanistico mediante approvazione del progetto di opera pubblica per realizzazione di rotatoria in Viale Europa in loc. San Giustino Valdarno. Adozione con il procedimento di cui all'articolo n.34 della L.R. 65/2014.	222
COMUNE DI MONTE SAN SAVINO (Arezzo)	223
VARIANTE REGOLAMENTO URBANISTICO PER REALIZZAZIONE ASILO NIDO COMUNALE CON SERVIZI INTEGRATIVI DI TIPO SOCIO EDUCATIVO FASCIA 0-6- - COMUNE DI MONTE SAN SAVINO.	223
COMUNE DI MONTEPULCIANO (Siena)	224
AVVISO DI DEPOSITO PIANO OPERATIVO - AGGIORNAMENTO QUADRO CONOSCITIVO - SCHEDATURA DEL PATRIMONIO EDILIZIO - XXIII INTEGRAZIONE DELIBERATA DI CONSIGLIO COMUNALE n. 66 / 2022 AI SENSI DELL'ART. 21 DELLA L.R. 65/2014.	224
COMUNE DI MONTESPERTOLI (Firenze)	225
ADOZIONE VARIANTE SEMPLIFICATA PUNTUALE AL R.U.C. FINALIZZATA AL RECUPERO DI UN EDIFICIO ABBANDONATO IN LOCALITA' ANSELMO.	225
COMUNE DI PRATO	226
Piano - 403 - 2021 denominato "Piano di recupero per la deruralizzazione di un complesso immobiliare rurale finalizzata alla realizzazione di due unità immobiliari residenziali", adottato con DCC n. 48 del 28 luglio 2022. Efficacia ai sensi dell'art. 111 della L.R. 65/2014.	226
COMUNE DI SAMBUCA PISTOIESE (Pistoia)	227
Piano Operativo vigente - Rettifica errori cartografici ai sensi dell'art. 21 della L.R.T. n. 65/2014.	227
COMUNE DI VIAREGGIO (Lucca)	228
D.P.M. Comune di Viareggio - Avviso ai sensi dell'art. 18 reg. cod. nav. Riferimento: istanza del Bagno Excelsior di Talini Ettore del 19.04.2022 (plot. n. 34310) per rilascio di atto integrativo ad atto formate n. 25/2017, ai sensi dell'art. 3 comma 4bis L. 494/1993 e art. 9 Reg. C.N., per installazione di strutture stagionali.	228

SUPPLEMENTI**Supplemento n. 172 al B.U. n. 44 del 02/11/2022****GIUNTA REGIONALE - Dirigenza-Decreti****REGIONE TOSCANA - Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile**

Decreti vari: 20701 - 20725 - 20747 - 20779 - 20782 - 20783 - 20795 - 20801 - 20802 - 20803 - 20810 - 20817 - 20818 - 20820 - 20822 - 20823 - 20827 - 20829 - 20833 - 20884 - 20891 - 20908 - 20911 - 20912 - 20918 - 20922 - 20924 - 20926 - 20928 - 20959 - 20991 - 20992 - 21008 - 21009 - 21015 - 21025 - 21044 - 21045 - 21060 - 21119 - 21122 - 21154 - 21164 - 21215 - 21217 - 21226 - 21249 - 21251 - 21253 - 21254 - 21256 - 21258 - 21293 - 21294 - 21295.

Supplemento n. 173 al B.U. n. 44 del 02/11/2022**GIUNTA REGIONALE - Deliberazioni****REGIONE TOSCANA**

DELIBERAZIONE del 17 ottobre 2022, n. 1173

Reg. (UE) n. 2021/1060. Programma Regionale FESR 2021-2027. Presa d'atto della Decisione della Commissione C(2022) n. 7144 del 03/10/2022 che approva il Programma Regionale "PR Toscana FESR 2021-2027", per il sostegno a titolo del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale per la Regione Toscana in Italia.

SEZIONE

I



Consiglio regionale della Toscana

SEDUTA DEL CONSIGLIO REGIONALE DEL 18 OTTOBRE 2022.

Presidenza del Presidente del Consiglio regionale Antonio Mazzeo.

Deliberazione 18 ottobre 2022, n. 81:

Parere ai sensi dell'articolo 11, comma 5, dello Statuto. Bilancio preventivo 2022 e pluriennale 2022-2024 dell'Agenzia regionale di sanità.

Il Consiglio regionale

Visto l'articolo 11 comma 5 dello Statuto, che prevede l'espressione del parere del Consiglio regionale alla Giunta regionale sui bilanci preventivi degli enti, delle aziende e degli altri organismi dipendenti dalla Regione;

Visto l'articolo 82 septies decies della legge regionale 24 Febbraio 2005 n. 40 (Disciplina del servizio sanitario regionale);

Visto il bilancio preventivo economico per l'anno 2022 e il bilancio pluriennale 2022-2024 dell'Agenzia regionale di sanità (ARS);

Vista la relazione del Collegio dei revisori dell'ARS del 31 maggio 2022, con la quale si dà parere favorevole all'adozione della proposta di bilancio di previsione, così come riadottato dall'Agenzia per l'anno 2022 con decreto del Direttore 16 maggio 2022, n.55 e del bilancio di previsione pluriennale 2022-2024 e dei relativi documenti allegati;

Preso atto che è stato rispettato quanto previsto dalla deliberazione della Giunta regionale 16 aprile 2019, n. 496 (Direttive agli enti dipendenti in materia di documenti obbligatori che costituiscono l'informativa di bilancio, principi contabili, modalità di redazione e criteri di valutazione);

Preso altresì atto del rispetto di quanto previsto dalla nota di aggiornamento al Documento di economia e finanza regionale (DEFER) 2022 approvata con deliberazione del Consiglio regionale 22 dicembre 2021, n.113 relativamente al concorso degli enti strumentali alla realizzazione degli obiettivi generali, nonché del rispetto di quanto contenuto nella risoluzione del Consiglio regionale 9 febbraio 2022, n.169 (Indicazioni per l'approvazione di specifici indirizzi per l'elaborazione del programma di attività dell'Agenzia regionale di sanità "ARS" per l'anno 2022 ex articolo 82 decies 1 della l.r. 40/2005).

Vista la richiesta di parere di cui all'articolo 37 dello Statuto in merito all'approvazione del bilancio preventivo economico per l'anno 2022 e pluriennale 2022-2024 dell'ARS, espressa dalla Giunta regionale nella seduta del 5 settembre 2022 con proposta di deliberazione al Consiglio regionale n. 10;

Visti gli allegati parte integrante e sostanziale della richiesta di parere sopra richiamati;

Delibera

1. di esprimere parere favorevole sul bilancio preventivo economico per l'anno 2022 e sul bilancio preventivo pluriennale 2022-2024 dell'Agenzia regionale di sanità;
2. di trasmettere il presente parere alla Giunta regionale.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul Bollettino ufficiale della Regione Toscana, ai sensi dell'articolo 5, comma 1, della l.r. 23/2007 e nella banca dati degli atti del Consiglio regionale, ai sensi dell'articolo 18, comma 1, della medesima l.r. 23/2007.

Il Consiglio regionale approva

con la maggioranza prevista dall'articolo 26 dello Statuto.

IL PRESIDENTE
Antonio Mazzeo

Consiglio regionale della Toscana

SEDUTA DEL CONSIGLIO REGIONALE DEL 18 OTTOBRE 2022.

Presidenza del Presidente del Consiglio regionale Antonio Mazzeo.

Deliberazione 18 ottobre 2022, n. 83:

Parere ai sensi dell'articolo 11, comma 5, dello Statuto. Bilancio preventivo economico 2022 e bilancio pluriennale di previsione 2022-2024 dell'Ente Parco regionale delle Alpi Apuane.

Il Consiglio regionale

Visto l'articolo 11, comma 5, dello Statuto, che prevede l'espressione del parere del Consiglio regionale alla Giunta regionale sui bilanci preventivi degli enti, delle aziende e degli altri organismi dipendenti dalla Regione;

Vista la legge regionale 19 marzo 2015, n. 30 (Norme per la conservazione e la valorizzazione del patrimonio naturalistico-ambientale regionale. Modifiche alla l.r. 24/1994, alla l.r. 65/1997 ed alla l.r. 10/2010) e, in particolare:

- l'articolo 35, che disciplina le modalità di approvazione dei bilanci degli enti parco regionali;
- l'articolo 44, che, al comma 2, dispone che gli enti parco predispongono il bilancio preventivo economico nel rispetto del documento di indirizzo annuale con il quale la Giunta regionale detta indirizzi ai tre enti parco per il perseguimento di specifici obiettivi e lo svolgimento delle relative attività, nonché ripartisce gli importi del contributo ordinario regionale per l'annualità di riferimento.

Richiamati:

- il decreto legislativo 18 agosto 2015, n. 139 con il quale è stata data attuazione alla direttiva europea 2013/34/UE, e che al Capo II "Disposizioni in materia di bilancio di esercizio e consolidato" ha introdotto significative modifiche al codice civile;
- le deliberazioni del Consiglio regionale:
 - 27 luglio 2021, n. 73 (Documento di economia e finanza regionale (DEFER) 2022. Approvazione);
 - 22 dicembre 2021, n. 113 (Nota di aggiornamento al documento di economia e finanza regionale (DEFER) 2022. Approvazione);
 - 1° giugno 2022, n. 34 (Integrazione alla nota di aggiornamento al documento di economia e finanza regionale (DEFER) 2022);
- le deliberazioni della Giunta regionale:
 - 16 aprile 2019, n. 496 (Direttive agli enti dipendenti in materia di documenti obbligatori che costituiscono l'informativa di bilancio, principi contabili, modalità di redazione e criteri di valutazione) che ha revocato la precedente delibera di Giunta regionale del 14 gennaio 2013, n. 13;
 - 10 giugno 2019, n. 751 (Indirizzi agli Enti dipendenti per la determinazione del contributo al contenimento dei costi di funzionamento. Revoca della Dgr n.173/2019);
 - 10 gennaio 2022, n. 12 (L.r. 30/2015, art. 44, comma 2; l.r. 49/2000, art. 7 – Approvazione del documento di indirizzo agli enti parco regionali - Annualità 2022) approvata anche a seguito di attività di confronto e condivisione con gli stessi enti parco.
- la decisione della Giunta regionale 20 novembre 2017, n. 7 (Procedure di monitoraggio degli Enti e Agenzie dipendenti della Regione Toscana, Fondazioni culturali, Consorzio Zona Industriale Apuana e Associazione Centro di Firenze per la Moda Italiana);
- la circolare (Indirizzi regionali. L.r. n. 5/2017 – Enti dipendenti della Regione Toscana) n. protocollo A00GRT/485758/B120.020 del 18 ottobre 2018 del Settore programmazione finanziaria e finanza locale.

Vista la proposta di deliberazione al Consiglio regionale 26 settembre 2022, n. 30 ed i relativi allegati, con la quale la Giunta regionale richiede al Consiglio regionale l'espressione del parere di cui all'articolo 37, comma 2, dello Statuto, sul bilancio preventivo economico e piano investimenti 2022-2024 dell'Ente Parco regionale delle Alpi Apuane, adottato dal Consiglio direttivo dell'Ente con deliberazione 5 luglio 2022, n. 17 (Adozione bilancio preventivo e piano investimenti 2022-2024) ed i relativi allegati;

Preso atto che:

- il Collegio unico dei revisori dei conti degli enti parco regionali della Toscana, ai sensi dell'articolo 23, comma 5, della l.r. 30/2015, ha espresso parere favorevole all'approvazione del bilancio preventivo economico 2022-2024 dell'Ente Parco regionale delle Alpi Apuane, come risulta dal verbale n. 5b/2022, allegato al bilancio stesso;
- la Comunità del Parco, ai sensi dell'articolo 35, comma 4, della citata l.r. 30/2015, ha espresso parere positivo sul bilancio sotto il profilo tecnico, ma non sotto un profilo strategico e "politico";

Richiamato l'articolo 1, comma 557 e seguenti, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato "legge finanziaria 2007"), che prevede, quale indicatore di spesa massima per il personale, il valore medio della medesima voce di spesa sostenuta nel triennio 2011-2013;

Vista l'analisi svolta dal Settore società partecipate-enti dipendenti della Giunta regionale sul bilancio economico di previsione 2022-2024 dell'Ente Parco, in riferimento agli obiettivi stabiliti dalla nota di aggiornamento al Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2022, con particolare riferimento al rispetto dei tetti di spesa relativi al personale stabiliti dalla normativa di riferimento;

Verificato che l'analisi finanziaria redatta dal competente settore della Giunta regionale si conclude con un parere favorevole all'approvazione del bilancio di cui si tratta, ad esclusione, per le motivazioni nella stessa riportate, dei seguenti investimenti previsti nel Piano degli investimenti 2022-2024:

- intervento 1-2023 "Restauro fabbricato adiacente al Centro Visitatori di Equi Terme "ApuanGeoLab" in Comune di Fivizzano" per l'importo di 628.460 euro;
- intervento 1-2024 "Completamento degli interventi di recupero e sistemazione agraria delle opere di terrazzamento nel Centro agricolo-naturalistico di Bosa in Comune di Careggine" per l'importo di 140.000 euro.

Preso atto che la Giunta regionale intende fare proprie le conclusioni dell'analisi finanziaria richiamata circa i due interventi di investimento 1-2023 e 1-2024 sopra riportati e si riserva di rivolgere all'Ente Parco anche alcune raccomandazioni in sede di approvazione del bilancio di previsione 2022-2024 di cui si tratta, tenuto conto di quanto espresso dagli uffici finanziari regionali;

Ritenuto di condividere le determinazioni della Giunta regionale riportate nella proposta di deliberazione al Consiglio regionale 26 settembre 2002, n. 30 circa gli interventi programmati nel Piano degli investimenti;

Visti gli allegati, parte integrante e sostanziale della proposta di deliberazione della Giunta regionale al Consiglio regionale 26 settembre 2022, n. 30;

Delibera

1. di esprimere parere favorevole sul bilancio preventivo economico annuale 2022-2024 dell'Ente Parco regionale delle Alpi Apuane, adottato dal Consiglio direttivo dell'Ente con deliberazione 5 luglio 2022 n. 17, tenuto conto delle determinazioni della Giunta regionale riportate nella proposta di deliberazione al Consiglio regionale 26 settembre 2002, n. 30 circa gli interventi programmati nel Piano degli investimenti;
2. di trasmettere il presente atto alla Giunta regionale.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul Bollettino ufficiale della Regione Toscana, ai sensi dell'articolo 5, comma 1, della l.r. 23/2007 e nella banca dati degli atti del Consiglio regionale, ai sensi dell'articolo 18, comma 1, della medesima l.r. 23/2007.

Il Consiglio regionale approva
con la maggioranza prevista dall'articolo 26 dello Statuto.

IL PRESIDENTE
Antonio Mazzeo



REGIONE TOSCANA
Consiglio Regionale

MOZIONE n. 1026 approvata nella seduta del Consiglio regionale del 19 ottobre 2022.

OGGETTO: In merito all'applicazione della deliberazione della Giunta regionale n. 1003/2020 ed alla centralità della famiglia e della scuola nel percorso di vita delle persone con autismo.

Il Consiglio regionale

Visti:

- il Piano sanitario e sociale integrato regionale (PSSIR) 2018-2020;
- la risoluzione 20 novembre 2019, n. 284 (In merito al diritto di ciascuna persona con disabilità ed autismo ad avere una vita piena, autodeterminata e libera);
- la deliberazione della Giunta regionale 27 luglio 2020, n. 1003 (Linee di indirizzo per la diagnosi precoce e la presa in carico dei disturbi dello spettro autistico nel corso della vita. Revoca della DGR 1066/2008).

Premesso che:

- i disturbi dello spettro autistico sono un insieme di diverse alterazioni del neurosviluppo legate ad un'anomala maturazione cerebrale che inizia già in epoca fetale, molto prima della nascita del bambino. Il disturbo si presenta in modo molto variabile da caso a caso, ma in generale è caratterizzato dalla compromissione della comunicazione e dell'interazione sociale e dalla presenza di interessi e comportamenti ristretti e ripetitivi;
- le persone con autismo sono una risorsa per la società e, come tali, devono aver diritto ad un "progetto individuale di vita", frutto di un processo di diagnosi multidimensionale, valutazione e programmazione condivisa, necessario a promuovere tutte le opportunità di formazione, abilitazione, apprendimento e partecipazione in ogni fase della vita, dalla scuola alla transizione all'età adulta.

Preso atto che:

- il PSSIR è l'atto di indirizzo all'interno del quale viene rappresentata la visione del sistema della salute toscano per i prossimi anni in termini di obiettivi strategici e di declinazione sui rispettivi destinatari, così da definire una cornice a partire dalla quale possono essere concretizzati obiettivi specifici, azioni e risorse;
- tra le azioni da sviluppare in vigenza del PSSIR 2018-2020, si prevede il potenziamento dei percorsi integrati con i pediatri di famiglia per la diagnosi e la presa in carico tempestiva dei disturbi dello spettro autistico e degli altri disturbi del neurosviluppo ed il potenziamento della rete di intervento abilitativo-educativo; particolare attenzione deve essere data ai percorsi integrati con la salute mentale adulti per la transizione verso l'età adulta con un modello di Chronic Case Management e l'implementazione delle azioni previste dalle Linee d'Indirizzo dell'Intesa Stato-Regioni del 2018.

Rilevato che:

- l'accompagnamento nella ricerca della specificità di ogni ragazza o ragazzo con autismo costituisce da sempre una priorità per la Toscana;
- la valorizzazione del percorso scolastico e del successivo passaggio nel mondo del lavoro sono i tasselli fondamentali per la crescita e la realizzazione delle persone con autismo.

Preso atto che si rilevano numerose sollecitazioni e contributi dall'ascolto delle famiglie e delle associazioni attive in tema autismo, al fine di migliorare e rendere più corrispondente possibile le peculiarità di ciascuna ragazza e ciascun ragazzo rispetto alla definizione del loro percorso di vita;

Tenuto conto che il diritto di ciascuna persona con disabilità ad avere una vita piena, autodeterminata e libera è perseguibile tramite la ricerca sistematica dell'inclusione sociale e la promozione della partecipazione;

Riscontrato che molti passi in avanti sono stati fatti in materia di diagnosi precoce, ma ancora molto c'è da fare in termini di studi, investimenti ed approfondimenti sull'autismo ed in termini di attuazione della del.gr. 1003/2020;

Ritenuto che:

- il ruolo ricoperto dai centri specializzati per persone affette da disturbo dello spettro autistico è fondamentale nel sostegno e nel lavoro sulle autonomie delle persone con autismo, attraverso l'implementazione anche di attività specifiche su ogni singolo assistito;
- i centri devono poter offrire terapie nuove, realizzare progetti pilota in grado di produrre un'evoluzione rispetto alle strutture ad oggi presenti sul territorio affinché possano nascere e svilupparsi luoghi dove si lavora concretamente sulle autonomie, con attività ricreative e riabilitative.

Considerato che:

- nell'ambito dell'inclusione scolastica si evidenzia la necessità di definire in modo dettagliato sia i contenuti degli interventi, che devono essere modificati in base alle esigenze individuali, sia le modalità di strutturazione dell'ambiente scolastico, affinché sia possibile avviare il processo di inclusione e, quindi, facilitare la socializzazione, creare esperienze significative, ampliare la comunicazione e favorire l'autonomia personale;
- i bambini ed i ragazzi con autismo, durante il percorso scolastico, devono essere messi in condizione di sviluppare le proprie potenzialità e contribuire alla vita di comunità, offrendo loro, concluso il periodo della scuola, reali e consistenti opportunità lavorative;
- è necessario sostenere ed assistere le famiglie con figli affetti da disturbo dello spettro autistico, ascoltando e dando voce anche alle loro esigenze, attraverso programmi di formazione per i genitori ed un concreto supporto psicologico.

Impegna
la Giunta regionale

ad intervenire con le aziende USL e le articolazioni socio-sanitarie territoriali per la piena applicazione della deliberazione della Giunta regionale 27 luglio 2020, n. 1003 (Linee di indirizzo per la diagnosi precoce e la presa in carico dei disturbi dello spettro autistico nel corso della vita. Revoca della DGR 1066/2008), al fine di dare seguito concretamente e fattivamente a quanto elaborato dal Settore competente in materia, anche grazie al prezioso contributo di professionisti esperti e delle associazioni di familiari.

a valorizzare e promuovere realtà che implementano terapie nuove secondo un'evoluzione dei centri specializzati per persone affette da disturbo dello spettro autistico, nell'ottica di un'inclusione reale, dove si lavora sulle autonomie con attività ricreative e riabilitative, e durante l'intero percorso scolastico, in sinergia con le altre realtà territoriali (sportive, artistiche, culturali), intercettando già dall'infanzia le specificità e le potenzialità dei bambini, affinché queste possano diventare il loro punto di forza in età adulta.

a farsi carico del diritto delle famiglie ad essere una parte fondamentale della presa in carico del figlio autistico, favorendo la necessaria assistenza psicologica svolta da professionisti.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul Bollettino ufficiale della Regione Toscana ai sensi dell'articolo 5, comma 1, della l.r. 23/2007 e nella banca dati degli atti del Consiglio regionale ai sensi dell'articolo 18, comma 1, della medesima l.r. 23/2007

IL PRESIDENTE
Stefano Scaramelli



REGIONE TOSCANA
Consiglio Regionale

MOZIONE n. 1051 approvata nella seduta del Consiglio regionale del 19 ottobre 2022.

OGGETTO: In merito alla minaccia di una possibile escalation nucleare dell'attuale conflitto in Ucraina.

Il Consiglio regionale

Premesso che:

- la proliferazione delle armi nucleari rappresenta, a partire dalla fine della seconda guerra mondiale, una delle maggiori minacce alla pace e alla sicurezza internazionale;
- nei giorni scorsi, di fronte ad un quadro sempre più drammatico legato al conflitto in Ucraina, è emersa la forte preoccupazione da parte della comunità internazionale in merito alla possibilità di un'escalation delle operazioni belliche dovuta alla minaccia, avanzata da molti esponenti vicini al Governo russo e dello stesso Presidente Putin, di considerare possibile l'utilizzo di armi nucleari strategiche.

Preso atto che:

- di fronte a tale minaccia si sono susseguite una serie di dichiarazioni, tra le quali quella del Segretario generale dell'ONU Antonio Guterres e di Papa Francesco, che hanno definito, rispettivamente, "inaccettabile" e "assurdo" che l'idea di un conflitto nucleare, un tempo impensabile, sia nuovamente diventata oggetto di dibattito;
- lo scorso 30 settembre l'Unione Europea ha ribadito la condanna della Russia per la sua aggressione considerata ingiustificata nei confronti dell'Ucraina, ha puntualizzato di non riconoscere i referendum con i quali la Russia avrebbe perseguito l'annessione illegale delle Regioni ucraine di Donetsk, Luhansk, Zaporizhzhia e Kherson affermando che "le minacce nucleari espresse dal Cremlino" non fanno venir meno la determinazione dei giudizi espressi.

Tenuto conto che le catastrofi umanitarie e i danni irreversibili che possono essere prodotti dalle armi nucleari hanno indotto, da tempo, la comunità internazionale a rendere prioritari gli obiettivi della non proliferazione e del disarmo, promuovendo accordi volti alla distensione internazionale ed al rafforzamento della fiducia tra gli stati allo scopo di facilitare l'arresto della produzione e la contestuale, progressiva, eliminazione delle armi nucleari,

Ricordato che il Trattato di non proliferazione (TNP), in vigore dal 5 marzo 1970, rappresenta lo strumento alla base del sistema internazionale di non proliferazione nucleare e prevede tre obiettivi fondamentali:

- 1) la non proliferazione nucleare, ovvero la limitazione dei paesi militarmente nucleari a quelli previsti dal Trattato stesso, che coincidono con i cinque membri permanenti del Consiglio di sicurezza (Stati Uniti, Russia, Regno Unito, Francia e Cina);
- 2) il disarmo nucleare, in una cornice di sicurezza bilanciata con il relativo impegno dei cinque paesi in questione;
- 3) lo sviluppo degli usi pacifici della tecnologia nucleare.

Rilevato che:

- il 7 luglio 2017 è stato adottato da una Conferenza dell'ONU, su impulso dell'Assemblea Generale, il Trattato per la proibizione delle armi nucleari (TPNW), promosso anche dal lavoro della società civile internazionale, a partire dall'International Campaign to Abolish Nuclear Weapons (ICAN), insignita con il Premio Nobel per la pace proprio nel 2017, con l'intento di fornire uno strumento giuridico per la progressiva eliminazione totale delle armi nucleari rafforzando gli obiettivi della non proliferazione nucleare e del disarmo generale conformemente all'articolo VI del TNP;
- dopo il raggiungimento, avvenuto nell'ottobre del 2020, della cinquantesima ratifica, il Trattato TPNW è entrato in vigore il 22 gennaio del 2021, diventando, dunque, la prima norma internazionale volta a sancire l'illegalità delle armi nucleari;
- attualmente il TPNW è stato firmato da ottantasei stati e ratificato da sessanta, in Europa da Austria, Irlanda, San Marino, Santa Sede.

Evidenziato che:

- l'impiego di armi nucleari da parte della Russia o di qualsiasi altro stato dotato di armi nucleari avrebbe conseguenze catastrofiche e di vasta portata, soprattutto in regioni densamente popolate come l'Europa;
- tale minaccia del Governo russo sul possibile utilizzo offensivo di armi nucleari andrebbe ben oltre la dottrina nucleare ufficiale della Russia e risulterebbe incoerente con la dichiarazione congiunta dello scorso gennaio dei cinque stati ufficialmente dotati di armi nucleari secondo il TNP, tra i quali, appunto la Russia, secondo cui "una guerra nucleare non può essere vinta e non deve mai essere combattuta".

Richiamati i contenuti della mozione n. 786 approvata nella seduta del Consiglio regionale del 1° marzo 2022 (In merito agli eventi relativi al conflitto militare in Ucraina) e della mozione n. 1000 (In merito ad una proposta di pace dell'Unione europea per il conflitto in Ucraina);

Tenuto conto che l'Italia ha sempre ribadito che l'obiettivo di un mondo senza armi nucleari è uno dei cardini della propria politica estera, pur considerando l'articolata cornice degli impegni internazionali e gli aspetti di sicurezza ad essi collegati;

Considerato che:

- le armi nucleari costituiscono ancora oggi una grave minaccia per l'umanità ed è quindi fondamentale continuare gli sforzi per la loro riduzione, con l'obiettivo di una definitiva eliminazione, con un approccio progressivo, graduale e di natura inclusiva al disarmo;
- occorre intraprendere tutte le azioni utili, a livello internazionale, per porre fine al conflitto in Ucraina, e, più in generale, a garantire la sicurezza dei popoli ed evitare qualsiasi ricorso alle armi nucleari, considerando la catastrofe che investirebbe tutta l'umanità nel caso di un conflitto nucleare.

Esprime

profonda preoccupazione e una ferma condanna circa la possibilità di un'escalation del conflitto in Ucraina che porti all'uso di armi nucleari, come paventato dal Governo russo, tenendo conto delle catastrofi umanitarie e i danni irreversibili che possono essere prodotti da tale tipologia di armi;

Impegna
la Giunta regionale

a comunicare al Governo tutta la contrarietà e la preoccupazione della comunità toscana in merito alla possibilità di un'ulteriore intensificazione dello sforzo bellico da parte della Russia che preveda l'utilizzo di armi nucleari;

ad attivarsi presso il Governo affinché:

- 1) lavori costantemente, all'interno della comunità internazionale, per trovare una soluzione pacifica alla crisi, evitando un'escalation militare del conflitto in Ucraina per come prospettata nelle ultime settimane e richiamata in narrativa;
- 2) continui a produrre ogni sforzo utile verso l'obiettivo di un mondo libero dalle armi nucleari, rafforzando il protagonismo dell'Italia in tal senso, articolando proposte concrete e condivise soprattutto in ambito di Unione europea e con i partner storici dell'Italia;
- 3) valuti la sottoscrizione e l'adesione ai trattati ed agli accordi internazionali utili al perseguimento degli obiettivi sopracitati.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul Bollettino ufficiale della Regione Toscana ai sensi dell'articolo 5, comma 1, della l.r. 23/2007 e nella banca dati degli atti del Consiglio regionale ai sensi dell'articolo 18, comma 1, della medesima l.r. 23/2007

IL PRESIDENTE
Antonio Mazzeo



REGIONE TOSCANA Consiglio Regionale

MOZIONE n. 1053 approvata nella seduta del Consiglio regionale del 19 ottobre 2022.

OGGETTO: Per l'inserimento della malattia rara denominata fruttosemia o intolleranza ereditaria al fruttosio (HFI) nella tabella per il riconoscimento dell'invalidità civile.

Il Consiglio regionale

Premesso che:

- l'intolleranza ereditaria al fruttosio (fruttosemia) è una malattia genetica rara che si manifesta generalmente al momento dello svezzamento, quando vengono introdotti nella dieta la frutta o alimenti che contengono saccarosio o sorbitolo, zuccheri presenti nella verdura e nei prodotti alimentari industriali. È una malattia potenzialmente letale se non trattata. L'incidenza è pari a 1 caso su 20.000 nati (Unità Operativa Malattie Metaboliche dell'Ospedale pediatrico "Bambino Gesù");
- la fruttosemia è causata da un'alterazione (mutazione) del gene ALDOB (9q31.1) che contiene le informazioni necessarie per produrre l'enzima fruttosio-1,6-difosfato aldolasi. Tale patologia si trasmette con modalità autosomica recessiva: il figlio eredita il gene alterato (mutato) da entrambi i genitori che sono portatori sani per cui non manifestano alcun sintomo ma, ad ogni concepimento, hanno un rischio del 25 per cento di avere un bambino malato (orpha.net);
- il deficit di questo enzima determina l'accumulo del fruttosio nel fegato, nei reni e nel piccolo intestino. L'accumulo di fruttosio nel fegato inibisce l'utilizzo del glicogeno, lo zucchero di riserva dell'organismo, e la sintesi di glucosio. Ciò può provocare una grave ipoglicemia in seguito all'ingestione di fruttosio, con sintomi caratterizzati da pallore, sudorazione e sopore fino al coma. La somministrazione prolungata di fruttosio determina un danno del fegato con insufficienza epatica di gravità variabile: da una forma acuta gravissima, a una forma cronica con sintomi lievi. Dopo un pasto contenente fruttosio, possono inoltre insorgere dolori addominali e disturbi gastrointestinali come diarrea, nausea e vomito. Anche il coinvolgimento del rene può essere di entità variabile, da un'alterazione della funzione del tubulo renale con perdita delle proteine, fino a un'insufficienza renale acuta (orpha.net).

Tenuto conto che:

- la terapia per la fruttosemia consiste nell'eliminazione dalla dieta di tutte le fonti di fruttosio, saccarosio e sorbitolo, quali la frutta, alcuni tipi di verdura, prodotti dietetici industriali, svariati farmaci ed è necessaria l'integrazione con vitamina C ("Fruttosemia, una guida per vivere meglio");
- le persone affette da fruttosemia potrebbero condurre una vita "normale" se riuscissero ad evitare tutti gli alimenti contenenti fruttosio. Purtroppo, anche a causa della carenza di informazioni a tale scopo indicate sui prodotti, la realtà è diversa e parla di persone, che, ingerendolo a propria insaputa, soffrono di forti disturbi gastrointestinali (così come degli altri sintomi sopra elencati) e si trovano, comunque, nella necessità di dover necessariamente integrare un'alimentazione estremamente restrittiva con un'assunzione costante di vitamine (oltre alla vitamina C cui si accennava precedentemente) e glucosio;
- si segnala anche che, per la concessione sia delle vitamine che del glucosio, sono presenti difformità da parte delle differenti aziende sanitarie locali (si riscontrano costi differenti a seconda della regione di appartenenza).

Considerato che:

- in Italia, ad oggi, solo alcune persone ottengono l'invalidità civile (ad esempio per i bambini come "minore invalido con difficoltà persistenti a svolgere i compiti e le funzioni proprie della sua età") che in genere è accompagnata dal riconoscimento dell'handicap in situazione di gravità (articolo 3, comma 3, della l. 104/1992). Si segnalano, oltretutto, casi in cui nello stesso ambito regionale (ad esempio in Emilia-Romagna) ci sono pronunce diverse a seconda del luogo di residenza; ciò è evidentemente iniquo, trattandosi di una malattia rara (riconosciuta nell'elenco delle malattie rare con codice RCG060) ad oggi irreversibile;

- la fruttosemia, inserita tra le malattie delle ghiandole endocrine, della nutrizione, del metabolismo e disturbi immunitari, potrebbe essere paragonata al diabete, patologia per la quale, nella tabella legata all'apparato endocrino, si propone una percentuale d'invalidità fissa del 100 per cento.

Visti i principi sanciti sia dalla Costituzione italiana (articoli 31 e 32) sia dalla Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea (articolo 24 "diritto del bambino", articolo 26 "inserimento dei disabili", articolo 35 "protezione della salute"), in considerazione anche della giovanissima età dei pazienti, risulta evidente come sia necessario ed improrogabile garantire a tutti i fruttosemici una migliore qualità della vita.

Impegna
il Presidente e la Giunta regionale

ad attivarsi presso il Governo affinché si proceda all'inserimento della malattia rara denominata fruttosemia o intolleranza ereditaria al fruttosio (HFI) nella tabella per il riconoscimento dell'invalidità civile.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul Bollettino ufficiale della Regione Toscana ai sensi dell'articolo 5, comma 1, della l.r. 23/2007 e nella banca dati degli atti del Consiglio regionale ai sensi dell'articolo 18, comma 1, della medesima l.r. 23/2007

IL PRESIDENTE
Antonio Mazzeo



REGIONE TOSCANA

Decreto del presidente della Giunta Regionale N° 205 del 21 ottobre 2022

Oggetto:

Accordo di Programma tra Regione Toscana e Comune di Lastra a Signa "per la realizzazione di interventi di manutenzione straordinaria di strade comunali anno 2022, nel Comune di Lastra a Signa", approvato con DPGR n. 57 del 7 aprile 2022. Delega a presiedere la seduta del Collegio di Vigilanza convocata per il giorno 24 ottobre 2022.

Dipartimento Proponente: DIREZIONE GENERALE DIREZIONE GENERALE DELLA GIUNTA REGIONALE

Struttura Proponente: **DIREZIONE GENERALE DIREZIONE GENERALE DELLA GIUNTA REGIONALE**

Pubblicità / Pubblicazione: **Atto pubblicato su BURT e Banca Dati (PBURT/PBD)**

ALLEGATI N°0

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Visto l'Accordo di Programma tra Regione Toscana e Comune di Lastra a Signa "per la realizzazione di interventi di manutenzione straordinaria di strade comunali anno 2022, nel Comune di Lastra a Signa", approvato con DPGR n. 57 del 7 aprile 2022;

Visto in particolare l'articolo 10 di tale Accordo che istituisce un Collegio di Vigilanza sull'attuazione dell'Accordo stesso, prevedendo che sia composto, fra gli altri, dal Presidente della Giunta Regionale, che lo presiede;

Vista la legge regionale 23 luglio 2009, n. 40 (Norme sul procedimento amministrativo, per la semplificazione e la trasparenza dell'attività amministrativa), ed in particolare l'articolo 34-octies, commi 3- 4, in base al quale il Collegio di Vigilanza degli Accordi di programma è presieduto dal Presidente della Giunta regionale, il quale può delegare l'esercizio delle proprie funzioni a un assessore e, in caso di impedimento di quest'ultimo, al dirigente regionale competente per materia;

Preso atto che è stata convocata una seduta del Collegio di Vigilanza previsto dal sopracitato Accordo di programma per il giorno 24 ottobre 2022 e considerato che in tale data il Presidente della Giunta regionale sarà impossibilitato a partecipare a causa di altri impegni istituzionali;

Visto il proprio precedente decreto n. 132 del 22 ottobre 2020, con il quale sono stati nominati il Vicepresidente e gli altri componenti della Giunta regionale, con l'assegnazione agli Assessori dei rispettivi incarichi;

Ritenuto opportuno delegare l'Assessore alle infrastrutture, alla mobilità e al governo del territorio, Stefano Baccelli, a presiedere la seduta del Collegio di Vigilanza previsto dall'Accordo di programma suddetto, convocata per il giorno 24 ottobre 2022;

DECRETA

L'Assessore alle infrastrutture, alla mobilità e al governo del territorio, Stefano Baccelli, è delegato a presiedere la seduta del Collegio di Vigilanza previsto dall'Accordo di Programma tra Regione Toscana e Comune di Lastra a Signa "per la realizzazione di interventi di manutenzione straordinaria di strade comunali anno 2022, nel Comune di Lastra a Signa", approvato con DPGR n. 57 del 7 aprile 2022, convocata per il giorno 24 ottobre 2022.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il Direttore Generale
PAOLO PANTULIANO

Il Presidente
EUGENIO GIANI



REGIONE TOSCANA

Decreto del presidente della Giunta Regionale N° 206 del 21 ottobre 2022

Oggetto:

Associazione Forum Italiano per la Sicurezza Urbana - FISU. Delega a partecipare all'assemblea generale convocata per il giorno 24 ottobre 2022.

Dipartimento Proponente: DIREZIONE GENERALE DIREZIONE GENERALE DELLA GIUNTA REGIONALE

Struttura Proponente: **DIREZIONE GENERALE DIREZIONE GENERALE DELLA GIUNTA REGIONALE**

Pubblicità / Pubblicazione: **Atto pubblicato su BURT e Banca Dati (PBURT/PBD)**

ALLEGATI N°0

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Vista la Delibera della Giunta regionale n. 310 del 21 marzo 2022 con la quale la Regione Toscana ha aderito per l'anno 2022 all'Associazione Forum Italiano per la Sicurezza Urbana - FISU;

Vista la legge regionale 28 aprile 2008, n. 20 (Disciplina della partecipazione regionale a società, associazioni, fondazioni e altri organismi di diritto privato, ai sensi dell'articolo 51, comma 1 dello Statuto. Norme in materia di componenti degli organi amministrativi delle società a partecipazione regionale), ed in particolare l'articolo 13, in base al quale:

“1. La Regione esercita le prerogative di socio nelle associazioni tramite il Presidente della Giunta, o l'assessore da lui delegato.

2. In caso di impedimento dell'assessore delegato il Presidente può delegare a rappresentarlo il dirigente competente o, in caso di impedimento di quest'ultimo, un dipendente inquadrato nella categoria più elevata del sistema di classificazione previsto dal contratto collettivo nazionale di lavoro (CCNL) che sia titolare di posizione organizzativa, assegnato alla struttura di cui il dirigente stesso è responsabile.”

Preso atto che è stata convocata un'assemblea generale dell'Associazione Forum Italiano per la Sicurezza Urbana - FISU per il giorno 24 ottobre 2022 e considerato che in tale data il Presidente della Giunta regionale sarà impossibilitato a partecipare a causa di altri impegni istituzionali;

Visto il proprio precedente decreto n. 132 del 22 ottobre 2020, con il quale sono stati nominati il Vicepresidente e gli altri componenti della Giunta regionale, con l'assegnazione agli Assessori dei rispettivi incarichi;

Ritenuto opportuno delegare l'Assessore alle infrastrutture digitali, ai rapporti con gli enti locali e alla sicurezza, Stefano Ciuoffo, a partecipare alla sopracitata assemblea, convocata per il giorno 24 ottobre 2022;

Ritenuto, altresì, opportuno delegare a partecipare all'assemblea sopracitata, in caso di assenza o impedimento dell'Assessore regionale Stefano Ciuoffo, il Dott. Paolo Pantuliano, dirigente competente per materia in quanto responsabile del Settore "Sicurezza e Polizia locale" della "Direzione Generale della Giunta regionale", e, in caso di impedimento di quest'ultimo, la Dott.ssa Cristina Preti, funzionario in servizio presso lo stesso Settore e titolare della posizione organizzativa "Sicurezza urbana e polizia locale";

DECRETA

- L'Assessore alle infrastrutture digitali, ai rapporti con gli enti locali e alla sicurezza, Stefano Ciuoffo, è delegato a partecipare all'assemblea generale dell'Associazione Forum Italiano per la Sicurezza Urbana - FISU convocata per il giorno 24 ottobre 2022.

- In caso di impedimento dell'Assessore regionale Stefano Ciuoffo, è delegato a partecipare alla suddetta assemblea il Dott. Paolo Pantuliano, dirigente responsabile del Settore "Sicurezza e Polizia locale" della "Direzione Generale della Giunta regionale".

- In caso di impedimento del Dott. Paolo Pantuliano, la Dott.ssa Cristina Preti, funzionario in servizio presso il Settore "Sicurezza e Polizia locale" e titolare della posizione organizzativa "Sicurezza urbana e polizia locale", è delegata a partecipare all'assemblea sopracitata, convocata per il giorno 24 ottobre 2022.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il Direttore Generale
PAOLO PANTULIANO

Il Presidente
EUGENIO GIANI



REGIONE TOSCANA

Decreto del presidente della Giunta Regionale N° 207 del 26 ottobre 2022

Oggetto:

Organizzazione toscana trapianti. Sostituzione del responsabile del Coordinamento di area vasta Sud Est.

Dipartimento Proponente: DIREZIONE GENERALE DIREZIONE GENERALE DELLA GIUNTA REGIONALE

Struttura Proponente: **DIREZIONE GENERALE DIREZIONE GENERALE DELLA GIUNTA REGIONALE**

Pubblicità / Pubblicazione: **Atto pubblicato su BURT e Banca Dati (PBURT/PBD)**

ALLEGATI N°0

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Vista la legge regionale 24 febbraio 2005, n. 40 “Disciplina del Servizio sanitario regionale” ed in particolare l'art. 43 il quale prevede l'Organizzazione toscana trapianti (OTT) fra le strutture del Governo clinico regionale;

Vista altresì la deliberazione della Giunta regionale del 17 dicembre 2018, n. 1450 “Organismo Toscana Trapianti: definizione del sistema toscano del procurement, trapianto e gravi insufficienze d'organo – Revoca delibere G.R. n. 442/2011, n. 461/2012, n. 821/2012, n. 271/2014 e n. 574/2014” che, nell'allegato A, prevede, tra le articolazioni organizzative dell'Organizzazione toscana trapianti:

- Centro regionale di allocazione organi e tessuti (CRAOT);
- Coordinamenti di area vasta

Considerato che nell'allegato A della citata deliberazione della Giunta regionale n. 1450/2018, al punto 4.2, sono previsti i responsabili dei Coordinamenti di Area Vasta, individuati tra medici esperti dei percorsi di procurement e di trapianto di ciascuna area vasta dal Direttore regionale competente in materia di diritto alla salute, sentito il Coordinatore regionale trapianti. Sono nominati con decreto del Presidente della Giunta regionale e rimangono in carica per la durata dell'incarico del Coordinatore regionale trapianti;

Visto altresì l'articolo 143 bis della citata legge regionale n. 40/2005 in forza del quale non si applicano agli organismi di cui all'articolo 13, comma 4, agli articoli 43, 51, 81, 95, e agli organismi di cui al titolo IV, capo III bis, le disposizioni della legge regionale 8 febbraio 2008, n. 5 (Norme in materia di nomine e designazioni e di rinnovo degli organi amministrativi di competenza della Regione);

Visto l'articolo 34 dello Statuto regionale;

Visto il proprio precedente decreto dell'8 agosto 2019, n. 122 con il quale la Dr.ssa Anna Nativi è stata nominata in qualità di responsabile del Coordinamento di area vasta Sud Est;

Considerato che la Dr.ssa Anna Nativi è cessata dal servizio e che pertanto è necessaria la sua sostituzione;

Vista la nota del 10 ottobre 2022 del Direttore della direzione Sanità, welfare e coesione sociale con la quale lo stesso, sentito il Coordinatore regionale trapianti, propone il nominativo della Dr.ssa Lara Entani Santini in qualità di nuovo responsabile del Coordinamento di area vasta Sud Est, attestandone il possesso della necessaria competenza;

Preso atto della dichiarazione resa, ai sensi dell'articolo 47 d.p.r. 445/2000, con la quale la Dr.ssa Lara Entani Santini, oltre ad accettare l'incarico attesta il possesso dei requisiti richiesti per la nomina in questione e l'assenza di cause ostative alla stessa;

Preso atto che per l'incarico di cui al presente provvedimento non è prevista l'erogazione di alcun compenso;

D E C R E T A

la Dr.ssa Lara Entani Santini è nominata in qualità di responsabile del Coordinamento di area vasta Sud Est dell'Organizzazione Toscana Trapianti, in sostituzione della Dr.ssa Anna Nativi.

L'incarico in oggetto ha durata coincidente con l'incarico del Coordinatore regionale trapianti nominato con DPGR n. 31/2018, ai sensi della DGR n. 1450/2018

Il presente provvedimento è pubblicato integralmente sul B.U.R.T. ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della legge regionale n. 23/2007 e nella banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'articolo 18 della medesima legge.

Il Direttore generale
PAOLO PANTULIANO

Il Presidente
EUGENIO GIANI



REGIONE TOSCANA

Decreto del presidente della Giunta Regionale N° 208 del 26 ottobre 2022

Oggetto:

Comitato di Gestione dell'Ambito territoriale di caccia (ATC) n. 06 "Grosseto Nord".
Sostituzione membro

Dipartimento Proponente: DIREZIONE GENERALE DIREZIONE GENERALE DELLA GIUNTA
REGIONALE

Struttura Proponente: **DIREZIONE GENERALE DIREZIONE GENERALE DELLA GIUNTA
REGIONALE**

Pubblicità / Pubblicazione: **Atto pubblicato su BURT e Banca Dati (PBURT/PBD)**

ALLEGATI N°0

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Vista la legge regionale 12 gennaio 1994, n. 3 (Recepimento della legge 11 febbraio 1992, n. 157 "Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio"), ed in particolare l'articolo 11, in base al quale nel territorio agro-silvo-forestale della Toscana l'esercizio venatorio si svolge in forma programmata negli ambiti territoriali di caccia (ATC) individuati dall'allegato A della legge stessa;

Visti gli articoli 11 bis e 11 ter della l.r. 3/1994, che disciplinano gli organi degli ATC, ed in particolare il Comitato di gestione, prevedendo che sia composto da dieci membri, di cui:

- "a) tre designati dalle organizzazioni professionali agricole maggiormente rappresentative a livello nazionale, ove presenti in forma organizzata sul territorio del comprensorio; ciascuna delle organizzazioni designa un rappresentante;*
- b) tre designati dalle associazioni venatorie riconosciute a livello nazionale, ove presenti in forma organizzata sul territorio del comprensorio, in proporzione alla rispettiva documentata consistenza associativa a livello di ATC;*
- c) due designati, secondo le modalità definite con deliberazione della Giunta regionale, dalle associazioni di protezione ambientale presenti in forma organizzata sul territorio del comprensorio e riconosciute ai sensi dell'articolo 13 della legge 8 luglio 1986, n. 349 (Istituzione del Ministero dell'Ambiente e norme in materia di danno ambientale)*
- d) due individuati dal Consiglio regionale tra sindaci, assessori e consiglieri dei comuni ricadenti nel comprensorio;"*

Considerato che ai sensi del citato art. 11 ter della l.r. 3/1994:

- i membri del Comitato di gestione di cui alle precedenti lettere a), b) e c) sono scelti tra la generalità dei proprietari o conduttori di fondi inclusi nell'ATC, tra i cacciatori iscritti, tra gli appartenenti alle associazioni ambientali residenti nel comprensorio;
- il Comitato di gestione è nominato dal Presidente della Giunta regionale ed è validamente costituito con la nomina di almeno sei componenti;
- il Comitato di gestione resta in carica per un periodo di cinque anni;
- al Presidente e ai membri del Comitato di gestione è corrisposta un'indennità, a carico del bilancio dell'ATC, nei limiti stabiliti con deliberazione della Giunta regionale;

Preso atto che l'allegato A della l.r. 3/1994 prevede l'Ambito Territoriale di Caccia (ATC) n. 06 "Grosseto Nord";

Visto il decreto dirigenziale n. 8858 del 9/5/2022, modificato dal decreto dirigenziale n. 9969 del 24/5/2022, che ha individuato, in applicazione dell'art. 11 ter, comma 1, lett. b) della l.r. 9/1994, le associazioni venatorie aventi titolo alle designazioni nei comitati di gestione degli ATC

Vista la legge regionale 8 febbraio 2008, n. 5 (Norme in materia di nomine e designazioni e di rinnovo degli organi amministrativi di competenza della Regione), ed in particolare:

- l'articolo 7, comma 1, lettera a), in base al quale la nomina dei componenti di cui all'art. 11 ter, comma 1, lett. a), b) e c) della l.r. 3/1994, in quanto relativa ad organismo disciplinato esclusivamente dalla normativa regionale e conseguente a designazioni vincolanti espresse dai soggetti aventi titolo, non deve essere preceduta dalla presentazione di candidature a seguito di avviso pubblico;
- l'articolo 17, in base al quale in caso di sostituzione l'incarico del soggetto subentrante cessa alla scadenza dell'organismo di cui è chiamato a far parte;

Visto il DPGR n. 161 dell'11 agosto 2022 di nomina del Comitato di Gestione dell'Ambito territoriale di caccia (ATC) n. 06 "Grosseto Nord", con il quale è stato nominato, fra gli altri, il Sig. Giorgio Brogi in qualità di rappresentante di Federcaccia Toscana;

Preso atto che il sig. Giorgio Brogi ha presentato le dimissioni dal suddetto comitato di gestione con comunicazione del 14 settembre 2022;

Vista la nota dell'11 ottobre 2022 del il Direttore della Direzione Agricoltura e sviluppo rurale con la quale, ai fini della sostituzione del sig. Giorgio Brogi, viene trasmessa la nuova designazione ricevuta da Federcaccia Toscana e la documentazione di cui all'art. 8 della l.r. 5/2008;

Viste le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà rese ai sensi dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa), con le quali il soggetto designato attesta il possesso dei requisiti previsti dalla normativa vigente e l'assenza di cause ostative alla nomina in questione;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n.1184 del 30/10/2017, che stabilisce i limiti dell'indennità da riconoscere al Presidente e ai componenti dei comitati di gestione degli ATC, precisando che ai titolari di cariche elettive si applica quanto previsto dall'art. 5, comma 5, del D.L. 78/2010 tramite il riconoscimento di un gettone di presenza pari a 30 euro a seduta;

Visto l'art. 34 dello Statuto regionale;

DECRETA

- di nominare il Sig. Pietro Minnai quale componente del Comitato di Gestione dell'Ambito territoriale di caccia (ATC) n. 06 "Grosseto Nord", in sostituzione del Sig. Giorgio Brogi;

- di dare atto che la presente nomina ha una validità pari a quella determinata dal DPGR n. 161 dell'11 agosto 2022 per il comitato medesimo, ai sensi dell'art 17, comma 3 della l.r. 5/2008.

Il presente provvedimento è pubblicato integralmente sul b.u.r.t. ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. n. 23/2007 e nella banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'articolo 18 della stessa legge.

IL DIRETTORE GENERALE
PAOLO PANTULIANO

IL PRESIDENTE
EUGENIO GIANI



REGIONE TOSCANA

Decreto del presidente della Giunta Regionale N° 209 del 26 ottobre 2022

Oggetto:

Trasferimento al gestore del SII dell'infrastruttura acquedottistica e del servizio della frazione di Abetone (Comune di Abetone Cutigliano) - Conclusione attività commissariale.

Dipartimento Proponente: DIREZIONE AMBIENTE ED ENERGIA

Struttura Proponente: **SETTORE SERVIZI PUBBLICI LOCALI, ENERGIA,
INQUINAMENTO ATMOSFERICO**

Pubblicità / Pubblicazione: **Atto pubblicato su BURT e Banca Dati (PBURT/PBD)**

ALLEGATI N°1

ALLEGATI

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Riferimento</i>
1	Si	Relazione

Allegati n. 1

1

Relazione

a261acdc3a9dc4fa970b6fa989053acef4797c0d08bf7aa8cf6370586c07f1a3

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Visto il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale";

Vista la legge regionale 31 ottobre 2001, n. 53 recante "Disciplina dei Commissari nominati dalla Regione" così come modificata dalla legge regionale 28 aprile 2009 n.19;

Visto il decreto del Presidente della Giunta regionale 5 agosto 2009, n. 49/R "Regolamento di attuazione della legge regionale 31 ottobre 2001, n. 53 (Disciplina dei Commissari nominati dalla Regione)";

Richiamata la legge regionale 28 dicembre 2011 n. 69 "Istituzione dell'autorità idrica toscana e delle autorità per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani." e le specifiche funzioni e competenze assegnate dalla stessa all'Autorità Idrica Toscana (AIT);

Richiamato il decreto del Presidente della Giunta regionale n. 105 del 20 giugno 2022 "Diffida al Comune di Abetone Cutigliano per la consegna dell'infrastruttura acquedottistica della frazione di Abetone." con il quale, prendendo atto della mancata consegna delle infrastrutture acquedottistiche della frazione di Abetone da parte del Comune di Abetone Cutigliano al gestore del Servizio Idrico Integrato (SII) e dell'esito dell'istruttoria dell'Autorità Idrica Toscana (protocollo in partenza n. 8179/2022) con la quale veniva ravvisata l'assenza dei presupposti per l'applicabilità al Comune suddetto delle deroghe previste dall'art 147 comma 2 bis del d.lgs. 152/2006:

- si diffidava, nel rispetto dei termini contenuti nell'articolo 147 comma 2 ter del d.lgs. 152/2006 e ai sensi del combinato disposto di cui all'articolo 153, comma 1 che rinvia alle procedure di cui all'articolo 172, comma 4 del d.lgs. 152/2006, il Comune di Abetone Cutigliano ad adempiere alla consegna dell'infrastruttura acquedottistica della frazione di Abetone al gestore del SII;
- si assegnava un termine di trenta giorni dal ricevimento dell'atto per la comunicazione dell'avvenuto adempimento;
- si disponeva, in caso di inutile decorso del termine di cui sopra, l'esercizio dei poteri sostitutivi regionali mediante la nomina di un Commissario ad acta ai sensi dell'articolo 172, comma 4 del d.lgs. 152/2006 e della l.r. 53/2001;
- si poneva a carico del Comune di Abetone Cutigliano l'eventuale indennità del Commissario e le spese sostenute per l'attività commissariale;

Richiamato il decreto del Presidente della Giunta regionale n. 157 del 1 agosto 2022 avente ad oggetto "Nomina del Commissario ad acta ai fini dell'espletamento delle funzioni e attività, anche mediante l'adozione degli atti necessari e conseguenti, per il trasferimento al gestore del SII dell'infrastruttura acquedottistica della frazione di Abetone (Comune di Abetone Cutigliano);" con il quale, a seguito dell'inutile decorso del termine assegnato dalla diffida di cui alla precedente alinea, è stato nominato l'Ing. Andrea Cappelli, Dirigente dell'Area Pianificazione e Controllo dell'Autorità Idrica Toscana (AIT), Commissario ad acta;

Richiamato il decreto del Presidente della Giunta regionale n. 1730 del 7 settembre 2022 avente ad oggetto "Modifiche e integrazioni al DPGR

157/2022 avente ad oggetto "Nomina del Commissario ad acta ai fini dell'espletamento delle funzioni e attività, anche mediante l'adozione degli atti necessari e conseguenti, per il trasferimento al gestore del SII dell'infrastruttura acquedottistica della frazione di Abetone (Comune di Abetone Cutigliano)" ;

Dato atto delle verifiche condotte dagli uffici regionali competenti, ai sensi dell'articolo 4, comma 6, del DPGR 49/R/2009 e secondo le disposizioni regionali e nazionali vigenti, sulla veridicità delle dichiarazioni rese dal Commissario;

Preso atto che l'attività commissariale doveva concludersi, secondo quanto previsto dal DPGR 157/2022 e successivo DPGR 1730/2022, entro il 30 settembre 2022;

Visto l'articolo 12 comma 1 della l.r. 53/2001 che dispone che il Presidente della Giunta regionale, con proprio decreto, dichiara la cessazione dell'attività commissariale, per i commissari da lui nominati, previo accertamento, tramite il dipartimento competente nelle materie oggetto dell'attività commissariale, della conclusione dell'attività medesima;

Visto l'atto commissariale n. 1 del 27/09/2022 avente ad oggetto "Esercizio dei poteri sostitutivi conferiti con Decreto P.G.R. Toscana n. 157 del 01 agosto 2022 ai sensi dell'art. 172, comma 4, del D.Lgs. 152/2006 s.m.i. per il trasferimento al Gestore del SII dell'infrastruttura acquedottistica e del servizio della frazione di Abetone (Comune di Abetone Cutigliano)." e pubblicato sull'albo pretorio del Comune di Abetone Cutigliano in data 27/09/2022 con numero reg. 827/2022;

Rilevato che con l'atto di cui alla precedente alinea il Commissario:

- evidenzia che il provvedimento è "posto in essere nell'esercizio del potere sostitutivo conferito dalla Regione Toscana ai sensi dell'art. 172 comma 4 del D.Lgs. n.152/2006 s.m.i. e sostituisce a tutti gli effetti ai sensi dell'art.7 della L.R. 53/2001 l'atto dell'organo comunale competente al trasferimento in concessione d'uso gratuita dell'infrastruttura" acquedottistica;
- trasferisce "in concessione d'uso gratuita al gestore d'ambito GAIA Spa ai sensi dell'art.153 comma 1 del D.Lgs. n.152/2006 s.m.i. il servizio e l'infrastruttura acquedottistica come individuata nella Relazione tecnica" allegata all'atto e parte integrante e sostanziale dello stesso;
- dispone che l'atto "abbia parimenti efficacia nei confronti di eventuali beni, non inclusi nella Relazione tecnica allegata alla presente, di cui il gestore venga a conoscenza nel corso della gestione del SII";
- prevede la sua immediata eseguibilità "e che la firma del Verbale di consegna da parte del responsabile incaricato per il gestore GAIA Spa e del sottoscritto Commissario ad acta, abbia luogo in data 28 settembre p.v.";

Visto il "Verbale di Consegna" dell' "Impianto acquedottistico della frazione di Abetone (Comune di Abetone Cutigliano)" sottoscritto dal Commissario e dal Gestore GAIA Spa alla presenza del Responsabile Servizi Tecnici ed Acquedotto del Comune di Abetone Cutigliano, in data 28/09/2022 e trasmesso alla Regione Toscana con nota prot. n. 369916 del 29/09/2022;

Preso atto che con il verbale di cui alla precedente alinea il Commissario ha proceduto alla consegna effettiva dell'infrastruttura acquedottistica e del relativo servizio al Gestore GAIA Spa "il quale ne assume la gestione nell'ambito dell'affidamento del SII disposto con Delibera dell'Assemblea Consortile n. 12 del 29.09.2011 nell'Ambito Territoriale n. "Toscana Nord" (ora Conferenza Territoriale "Toscana Nord" n. 1)";

Vista la relazione finale sull'attività svolta trasmessa, ai sensi dell'articolo 8 comma 10 della l.r. 53/2001, dal Commissario con nota prot 371609 del 30/09/2022;

Preso atto che nella relazione di cui alla precedente alinea il Commissario segnala che "sono stati conseguiti i risultati e gli obiettivi posti a partire dal DPGR n. 105 del 20 giugno 2022 di diffida ad adempiere, e dai successivi decreti di nomina del Commissario ad acta DPGR n. 157 del 1° agosto 2022 e DPGR n.173 del 07.09.2022" e che "non sono state sostenute spese per l'attività commissariale svolta, né vi è stata necessità di affidare incarichi, né sono insorti ad oggi contenziosi";

Preso atto di quanto relazionato dagli uffici regionali competenti, allegato 1 parte integrante e sostanziale del presente atto, in merito alla conclusione delle attività commissariali previste;

Ritenuto di dover individuare, ai sensi dell'articolo 12 comma 4 della l.r. 53/2001, i soggetti che subentrano negli eventuali rapporti attivi e passivi instaurati dal commissario.

DECRETA

1. di prendere atto del subentro del gestore GAIA Spa nella gestione dell'infrastruttura acquedottistica della Frazione di Abetone (Comune di Abetone Cutigliano) e del relativo servizio nell'ambito dell'affidamento del Sistema Idrico Integrato come da "Verbale di Consegna" "Impianto acquedottistico della frazione di Abetone (Comune di Abetone Cutigliano)" sottoscritto in data 28/09/2022 dal Commissario Ing. Andrea Cappelli (nominato con DPGR 157/2022 modificato e integrato con DPGR 1730/2022) e dal gestore GAIA Spa;

2. di prendere atto che, come comunicato nella relazione finale sull'attività svolta trasmessa dal Commissario con nota prot 371609 del 30/09/2022, da parte dello stesso non sono state sostenute spese per l'attività commissariale, né vi è stata necessità di affidare incarichi, né sono insorti contenziosi durante l'attività commissariale;

3 di prendere atto della relazione redatta dagli uffici regionali competenti in merito all'accertamento, ai sensi dell'articolo 12 comma 1 della l.r. 53/2001, della conclusione delle attività commissariali previste, allegato 1 parte integrante e sostanziale del presente atto;

4. per quanto espresso in premessa e nei precedenti punti, la cessazione dell'attività commissariale dell'Ing. Andrea Cappelli, nominato commissario ad acta con DPGR 157/2022 come modificato e integrato con DPGR 1730/2022,

avendo lo stesso concluso le attività necessarie al trasferimento al gestore del SII dell'infrastruttura acquedottistica e del servizio della frazione di Abetone (Comune di Abetone Cutigliano) entro il termine del 30/09/2022;

5. di prendere atto del subentro del gestore GAIA Spa, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 153 del d.lgs. 152/2006, negli eventuali rapporti attivi e passivi instaurati dal commissario con riferimento alla gestione del servizio e dell'infrastruttura acquedottistica della frazione di Abetone;

6. che il presente provvedimento venga trasmesso a mezzo PEC al Sindaco del Comune di Abetone Cutigliano, all'Ing. Andrea Cappelli Dirigente dell'Area Pianificazione e Controllo dell'Autorità Idrica Toscana, al Direttore Generale dell'Autorità Idrica Toscana, a GAIA Spa e, ai sensi dell'articolo 172, comma 4, del d.lgs. 152/2006, al Ministro della Transizione Ecologica e all'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA);

Il presente provvedimento è pubblicato integralmente sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana ai sensi degli artt. 4, 5 e 5 bis della L.R. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della L.R. 23/2007.

Il Presidente
EUGENIO GIANI

il Dirigente Responsabile
RENATA LAURA CASELLI

Il Direttore
EDO BERNINI



REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

Direzione Ambiente ed Energia
SETTORE SERVIZI PUBBLICI LOCALI
ENERGIA, INQUINAMENTO
ATMOSFERICO

Via di Novoli, 26 - 50127 Firenze
Tel 055/4383852

Allegato 1

Articolo 12 comma 1 della lr 53/2001 - Accertamento della conclusione dell'attività commissariale di cui al DPGR 157/2022 come modificato e integrato con DPGR 173/2022.

a) PREMESSA

La presente relazione è stata redatta ai sensi dell'articolo 12 comma 1 della legge regionale 31 ottobre 2001, n 53 che dispone che il Presidente della Giunta regionale, con proprio decreto, dichiara la cessazione dell'attività commissariale, per i commissari da lui nominati, previo accertamento, tramite il dipartimento competente nelle materie oggetto dell'attività commissariale, della conclusione dell'attività medesima.

b) ATTIVITA' SVOLTA DAL COMMISSARIO

Con decreto del Presidente della Giunta regionale n. 157 del 1 agosto 2022 ¹, successivamente modificato e integrato con decreto del Presidente della Giunta regionale n. 1730 del 7 settembre 2022 ², è stato nominato l'Ing. Andrea Cappelli, Dirigente dell'Area Pianificazione e Controllo dell'Autorità Idrica Toscana (AIT), Commissario ad acta per l'espletamento delle funzioni e attività, anche mediante l'adozione degli atti necessari e conseguenti, per il trasferimento al gestore del Servizio Idrico Integrato (GAIA Spa) dell'infrastruttura acquedottistica e del servizio della frazione di Abetone (Comune di Abetone Cutigliano).

I medesimi atti stabiliscono la durata dell'attività commissariale sino al 30 settembre 2022.

Preso atto delle attività affidate al Commissario come sopra specificate e consistenti nel trasferimento dell'infrastruttura acquedottistica e del servizio della frazione di Abetone al gestore del Servizio Idrico

- 1 "Nomina del Commissario ad acta ai fini dell'espletamento delle funzioni e attività, anche mediante l'adozione degli atti necessari e conseguenti, per il trasferimento al gestore del SII dell'infrastruttura acquedottistica della frazione di Abetone (Comune di Abetone Cutigliano);"
- 2 "Modifiche e integrazioni al DPGR 157/2022 avente ad oggetto "Nomina del Commissario ad acta ai fini dell'espletamento delle funzioni e attività, anche mediante l'adozione degli atti necessari e conseguenti, per il trasferimento al gestore del SII dell'infrastruttura acquedottistica della frazione di Abetone (Comune di Abetone Cutigliano)"



REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

Direzione Ambiente ed Energia
SETTORE SERVIZI PUBBLICI LOCALI
ENERGIA, INQUINAMENTO
ATMOSFERICO

Via di Novoli, 26 - 50127 Firenze
Tel 055/4383852

Integrato GAIA Spa (affidamento disposto Delibera dell'Assemblea Consortile n. 12 del 29.09.2011 Ambito Territoriale n. "Toscana Nord", ora Conferenza Territoriale "Toscana Nord" n. 1), si rileva che:

1) con nota del 9 settembre 2022 il Commissario ha provveduto, secondo quanto previsto dal DPGR 157/2022, a inviare al Settore scrivente una prima relazione sull'attività svolta sino a quella data e sulle residue attività necessarie al completamento dell'incarico.

In particolare si segnala che il Commissario, conformemente a quanto previsto dall'articolo 7 comma 4 della l.r. 53/2001, al momento del suo insediamento e prima di esercitare le funzioni e le attività previste, ha proceduto a verificare se il Comune di Abetone Cutigliano aveva adempiuto alle attività in senso conforme all'atto di diffida approvato con DPGR 105/2022.

Visto il riscontro negativo, il Commissario, con presa d'atto inviata con nota al protocollo del Comune di Abetone Cutigliano n. 13814 del 30/08/2022, ha proceduto all'avvio formale delle attività previste dagli atti di nomina.

2) Conformemente con il percorso delineato nella relazione del 9 settembre 2022, con atto commissariale n. 1 del 27/09/2022³ il Commissario ha disposto di trasferire *"in concessione d'uso gratuita al gestore d'ambito GAIA Spa ai sensi dell'art.153 comma 1 del D.Lgs. n.152/2006 s.m.i. il servizio e l'infrastruttura acquedottistica come individuata nella Relazione tecnica"* allegata all'atto e parte integrante e sostanziale dello stesso.

In particolare la relazione tecnica, redatta in collaborazione con l'ufficio tecnico e con l'ufficio tributi del Comune di Abetone Cutigliano e i servizi tecnici e fatturazione di GAIA SpA, si avvale delle relazioni tecniche e delle banche dati già disponibili e redatte precedentemente da GAIA SpA in accordo con il comune e riporta:

- le infrastrutture acquedottistiche dell'Abetone;
- la descrizione della funzionalità del sistema;
- l'ubicazione dei manufatti e loro tipologia;
- la banca delle utenze e della fatturazione;
- gli elementi gestionali, le peculiarità e le criticità del sistema;

rappresentando la consistenza e lo stato dell'infrastruttura e del servizio del sistema acquedottistico della frazione di Abetone oggetto del trasferimento.

3) Con "Verbale di Consegnà" "Impianto acquedottistico della frazione di Abetone (Comune di Abetone Cutigliano)", sottoscritto dal Commissario e dal Gestore GAIA Spa alla presenza del Responsabile Servizi Tecnici ed Acquedotto del Comune di Abetone Cutigliano in data 28/09/2022 e trasmesso alla Regione

³ "Esercizio dei poteri sostitutivi conferiti con Decreto P.G.R. Toscana n. 157 del 01 agosto 2022 ai sensi dell'art. 172, comma 4, del D.Lgs. 152/2006 s.m.i. per il trasferimento al Gestore del SII dell'infrastruttura acquedottistica e del servizio della frazione di Abetone (Comune di Abetone Cutigliano)". Atto pubblicato sull'albo pretorio del Comune di Abetone Cutigliano in data 27/09/2022 con numero reg. 827/2022.



REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

Direzione Ambiente ed Energia
SETTORE SERVIZI PUBBLICI LOCALI
ENERGIA, INQUINAMENTO
ATMOSFERICO

Via di Novoli, 26 - 50127 Firenze
Tel 055/4383852

Toscana con nota prot. n. 369916 del 29/09/2022, il Commissario ha proceduto, secondo quanto previsto dall'atto commissariale n. 1/2022, alla consegna effettiva dell'infrastruttura acquedottistica (descritta nelle opere che la compongono, nello stato di fatto in cui si presenta e negli elementi gestionali che la caratterizzano nella Relazione Tecnica allegata al verbale stesso) e del relativo servizio al Gestore GAIA Spa "il quale ne assume la gestione nell'ambito dell'affidamento del SII";

4) Con nota assunta al protocollo regionale n. 371609 del 30/09/2022, il Commissario ha provveduto ad inviare la relazione finale prevista dall'articolo 8 comma 10 della lr 53/2001⁴ segnalando, tra le altre cose, "che sono stati conseguiti i risultati e gli obiettivi posti a partire dal DPGR n.105 del 20 giugno 2022 di diffida ad adempiere, e dai successivi decreti di nomina del Commissario ad acta DPGR n. 157 del 1° agosto 2022 e DPGR n.173 del 07.09.2022. Non sono state sostenute spese per l'attività commissariale svolta, né vi è stata necessità di affidare incarichi, né sono insorti ad oggi contenziosi."

c) CONCLUSIONI

Preso atto dei contenuti degli atti di nomina del Commissario (DPGR 157/2022 e successiva integrazione e modifica con DPGR 173/2022) con particolare riferimento alle attività e adempimenti oggetto dell'attività commissariale;

viste le comunicazioni e gli atti adottati dal Commissario Ing. Andrea Cappelli, come elencati e descritti al precedente punto, compresa la relazione finale prevista dall'articolo 8 comma 10 della lr 53/2001;

rilevato che con "Verbale di Consegna" dell' "Impianto acquedottistico della frazione di Abetone (Comune di Abetone Cutigliano)" sottoscritto dal Commissario e dal Gestore GAIA Spa alla presenza del Responsabile Servizi Tecnici ed Acquedotto del Comune di Abetone Cutigliano in data 28/09/2022 e trasmesso alla Regione Toscana con nota prot. n. 369916 del 29/09/2022, il Commissario ha proceduto, secondo quanto previsto dall'atto commissariale n. 1/2022, alla consegna effettiva dell'infrastruttura acquedottistica (descritta nelle opere che la compongono, nello stato di fatto in cui si presenta e negli elementi gestionali che la caratterizzano nella Relazione Tecnica allegata al verbale stesso) e del relativo servizio al Gestore GAIA Spa "il quale ne assume la gestione nell'ambito dell'affidamento del SII";

considerato che, per quanto qui d'interesse, con l'atto di cui sopra si è concluso, entro il termine previsto del 30 settembre 2022, l'effettivo trasferimento dell'infrastruttura acquedottistica e del servizio oggetto dell'attività commissariale;

⁴ Art. 8 c 10 della lr 53/2001: "Alla scadenza dell'incarico, il commissario presenta all'organo che lo ha nominato una dettagliata relazione sull'attività svolta, sui risultati conseguiti e sulle spese sostenute. Nella relazione il commissario dà conto degli eventuali incarichi affidati e dei contenziosi insorti."



REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

Direzione Ambiente ed Energia
SETTORE SERVIZI PUBBLICI LOCALI
ENERGIA, INQUINAMENTO
ATMOSFERICO

Via di Novoli, 26 - 50127 Firenze
Tel 055/4383852

per quanto di competenza si attesta, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 12 comma 1 della legge regionale 31 ottobre 2001, n 53, di aver accertato la conclusione delle attività commissariali previste dal DPGR 157/2022 (modificato e integrato con DPGR 173/2022) ai fini dell'approvazione della dichiarazione di conclusione dell'attività commissariale dell'Ing Andrea Cappelli con decreto del Presidente della Giunta regionale.

Il Dirigente Responsabile
Renata Laura Caselli



REGIONE TOSCANA
UFFICI REGIONALI GIUNTA REGIONALE

ESTRATTO DEL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 24/10/2022 (punto N 3)

Delibera N 1176 del 24/10/2022

Proponente

EUGENIO GIANI
 DIREZIONE BENI, ISTITUZIONI, ATTIVITA' CULTURALI E SPORT

Pubblicità / Pubblicazione Atto pubblicato su BURT e Banca Dati (PBURT/PBD)

Dirigente Responsabile Paolo BALDI

Direttore Elena PIANEA

Oggetto:

Approvazione accordo tra Regione Toscana e Comune di Pietrasanta avente ad oggetto l'intervento di recupero e rifunzionalizzazione dell'ex Mercato Ortofrutticolo Comunale di Pietrasanta destinato a spazio espositivo della collezione permanente dell'artista Igor Mitoraj

Presenti

Eugenio GIANI	Stefania SACCARDI	Stefano BACCELLI
Simone BEZZINI	Stefano CIUOFFO	Leonardo MARRAS
Monia MONNI	Alessandra NARDINI	

Assenti

Serena SPINELLI

ALLEGATI N° 1

ALLEGATI

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Riferimento</i>
A	Si	Bozza Accordo

STRUTTURE INTERESSATE

<i>Denominazione</i>
DIREZIONE BENI, ISTITUZIONI, ATTIVITA' CULTURALI E SPORT

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 23 comma 1 lettera d Dlgs 33/2013

Allegati n. 1

A

Bozza Accordo

0895c36c163b61441195087448509d1ea63712c49bb150400a8e94a220f373c1

LA GIUNTA REGIONALE

Vista la Legge 7 agosto 1990 n. 241 recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e successive modifiche ed integrazioni, in particolare l’art. 15, in base al quale “le Amministrazioni Pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune”;

Visto il Decreto legislativo 22 gennaio 2004 n. 42 recante il Codice dei beni culturali e del paesaggio;

Vista la legge regionale 25 febbraio 2010 n. 21 “ Testo unico delle disposizioni in materia di beni, istituti e attività culturali”;

Vista la legge regionale 1/2015 “Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili”;

Vista la risoluzione 21 ottobre 2020, n. 1, con la quale il Consiglio regionale ha approvato il programma di governo 2020 - 2025;

Vista l’Informativa preliminare al Programma regionale di sviluppo 2021-2025 adottata dalla Giunta regionale con Documento preliminare n. 1 del 26 aprile 2021;

Vista la legge regionale Toscana 25 febbraio 2010, n. 21, recante “Testo unico delle disposizioni in materia di beni, istituti e attività culturali”;

Visto il Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2022 - deliberazione del Consiglio n. 73 del 27 luglio 2021;

Vista la Deliberazione 22 dicembre 2021, n. 113: “Nota di aggiornamento al documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2022. Approvazione” così come aggiornato con la Deliberazione 1° giugno 2022, n. 34: “Integrazione alla nota di aggiornamento al documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2022, con particolare riferimento ai progetti regionali n. 14 “Valorizzazione e promozione della cultura, fra tradizione e sviluppo innovativo” e n. 27 “Toscana diffusa”;

Preso atto della Deliberazione 21 marzo 2022, n. 312 “Approvazione schema Atto Costitutivo della costituenda Fondazione Museo Igor Mitoraj” che risponde ai principi e allo schema giuridico della Fondazione di partecipazione, con lo scopo di incrementare l’offerta culturale della Toscana nel settore dell’arte contemporanea e di contribuire al potenziamento del sistema museale regionale;

Richiamata la L.R. n. 54 del 28/12/2021 “Disposizioni di carattere finanziario. Collegato alla legge di stabilità per l’anno 2022” che all’art. 6 “Contributo straordinario al Comune di Pietrasanta per il recupero e la rifunzionalizzazione dell’ex mercato comunale destinato a spazio espositivo” prevede un contributo straordinario di € 1.000.000,00 per l’anno 2022 per sostenere le spese relative al recupero e alla rifunzionalizzazione dell’ex Mercato Ortofrutticolo Comunale di Pietrasanta, al fine di creare un nuovo spazio espositivo destinato ad ospitare la collezione permanente dell’artista Igor

Mitoraj, da erogarsi previa stipula di un accordo fra la Regione Toscana e il Comune di Pietrasanta, che disciplini le modalità di erogazione e rendicontazione delle risorse assegnate;

Visto il progetto definitivo ed esecutivo approvato con deliberazione di Giunta comunale n. 91 del 20/3/2020 per la realizzazione del Museo della Collezione Mitoraj (donata allo Stato) nell'immobile interessato posto lungo Via Oberdan, attualmente destinato a Mercato comunale, redatto da RTP OBR Srl, con sede legale a Milano e Politecnica Ingegneria ed architettura Soc. Coop, con sede legale a Modena (MO).

Preso atto che in riferimento a tale progetto, il totale risulta pari a € 4.749.687,82 come di seguito indicato:

- € 2.326.500,00 lavorazioni principali di ristrutturazione dell'edificio ex mercato coperto (in fase di completamento). Approvati con deliberazione GC n. 91 del 20.03.2020
- € 427.480,67 lavori demolizioni (conclusi). Approvati con deliberazione GC n. 277 del 13.11.2020
- € 85.136,64 per ulteriori demolizioni (conclusi). Approvati con deliberazione GC n. 205 del 06.08.2021
- € 79.685,00 lavorazioni copertura (conclusi). Approvati con deliberazione GC n. 225 del 08.07.2022
- € 217.319,09 lavorazioni copertura (in corso). Approvati con deliberazione GC n.157 del 23.05.2022
- € 1.613.566,42 variante ai lavori principale (in corso). Approvati con deliberazione GC n.160 del 27.05.2022

Dato atto che il costo complessivo delle lavorazioni ad oggi appaltate dal Comune di Pietrasanta risulta pari a € 4.749.687,82 e che la relativa copertura finanziaria è garantita per € 2.000.000,00 dal finanziamento MIBACT piano strategico "Grandi progetti beni culturali" e per l'importo di € 2.749.687,82 da risorse del Comune di Pietrasanta di cui € 1.000.000,00 contributo straordinario in conto capitale della Regione Toscana di cui alla L.R 54/2021;

Dato atto pertanto che il contributo straordinario stanziato con la L.R sopra citata è destinato all'intervento di recupero e rifunzionalizzazione dell'ex Mercato Ortofrutticolo Comunale di Pietrasanta destinato a spazio espositivo della collezione permanente dell'artista Igor Mitoraj pari a € 1.000.000,00 per i quali il Comune di Pietrasanta è stazione appaltante e beneficiario del contributo;

Ritenuto pertanto di dover stipulare il presente Accordo tra Regione Toscana e Comune di Pietrasanta per disciplinare le modalità di erogazione del contributo per l'intervento di recupero e rifunzionalizzazione dell'ex Mercato Ortofrutticolo Comunale di Pietrasanta destinato a spazio espositivo della collezione permanente dell'artista Igor Mitoraj;

Ritenuto inoltre di dover assegnare al Comune di Pietrasanta risorse per complessivi € 1.000.000,00 che risultano disponibili sul capitolo 62821 [PURO] annualità 2022 del Bilancio Regionale Finanziario 2022-2024 per l'intervento di recupero e rifunzionalizzazione dell'ex Mercato Ortofrutticolo Comunale di Pietrasanta destinato a spazio espositivo della collezione permanente dell'artista Igor Mitoraj;

Vista la DGR n. 889/2020 recante "Approvazione indirizzi per i controlli sulle opere pubbliche e check list di controllo" aggiornata con DGR n.309/2022;

Dato atto che l'impegno delle risorse finanziarie coinvolte è comunque subordinato al rispetto dei vincoli derivanti dalla norme in materia di equilibrio di bilancio delle regioni, delle disposizioni operative eventualmente stabilite dalla Giunta regionale in materia e delle procedure di attivazione degli investimenti ai sensi del D.Lgs. 118/2011, ed in particolare del principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2;

Richiamato il D.lgs 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42";

Vista la Legge Regionale 28 dicembre 2021, n. 56 (Bilancio di Previsione finanziario 2022 – 2024);

Vista la DGR. n. 1 del 10/01/2022 avente ad oggetto "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di Previsione 2022-2024 e del Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024";

Acquisito il parere del Comitato di Direzione del 13.10.2022;

A VOTI UNANIMI

DELIBERA

1) di approvare lo schema di Accordo tra Regione Toscana e Comune di Pietrasanta, allegato A al presente atto quale parte integrante e sostanziale, avente ad oggetto l'intervento di recupero e rifunzionalizzazione dell'ex Mercato Ortofrutticolo Comunale di Pietrasanta destinato a spazio espositivo della collezione permanente dell'artista Igor Mitoraj;

2) di assegnare al Comune di Pietrasanta un contributo pari a € 1.000.000,00 prenotando le risorse sul capitolo 62821 [PURO] annualità 2022 del Bilancio Regionale Finanziario 2022-2024, che presenta la necessaria disponibilità;

3) di dare atto che l'impegno delle risorse finanziarie è comunque subordinato al rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di equilibrio di bilancio delle regioni, delle disposizioni operative eventualmente stabilite dalla Giunta regionale in materia e delle procedure di attivazione degli investimenti ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011, ed in particolare del principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2".

4) di comunicare il presente atto agli enti sottoscrittori per gli adempimenti conseguenti.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

Il Dirigente Responsabile
PAOLO BALDI

La Direttrice
ELENA PIANEA

Allegato A

ACCORDO EX ART. 15 L. N. 241/1990

**“Intervento di recupero
e rifunzionalizzazione dell'ex Mercato Ortofrutticolo
Comunale di Pietrasanta
destinato a spazio espositivo della collezione permanente
dell'artista Igor Mitoraj”**

Tra

REGIONE TOSCANA

e

COMUNE DI PIETRASANTA

La Regione Toscana, C.F. e Partita IVA n. 01386030488, di seguito indicata come "Regione", con sede in Firenze, Palazzo Sacratì Strozzi, Piazza Duomo 10, rappresentata dalil quale in qualità di Dirigente del Settore Patrimonio culturale, museale e documentario. Siti Unesco. Arte contemporanea, nominato con Decreto n. 8575 del 20/05/2021 è autorizzato ad impegnare legalmente l'Ente medesimo per il presente atto, il cui schema è stato approvato con DGR n.

E

Il Comune di Pietrasanta, P.IVA 00188210462, di seguito indicato come "Comune", con sede in Pietrasanta (LU), Piazza Matteotti 29, rappresentato dal, il quale nella sua qualità di Sindaco del Comune di Pietrasanta è autorizzato ad impegnare legalmente l'Ente medesimo per il presente atto, il cui schema è stato approvato con DGC n.....

PREMESSO QUANTO SEGUE:

Vista la Legge 7 agosto 1990 n. 241 recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e successive modifiche ed integrazioni, in particolare l'art. 15, in base al quale "le Amministrazioni Pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune";

Visto il Decreto legislativo 22 gennaio 2004 n. 42 recante il Codice dei beni culturali e del paesaggio;

Vista la legge regionale 25 febbraio 2010 n. 21 "Testo unico delle disposizioni in materia di beni, istituti e attività culturali";

Vista la legge regionale 1/2015 "Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili";

Vista la risoluzione 21 ottobre 2020, n. 1, con la quale il Consiglio regionale ha approvato il programma di governo 2020 - 2025;

Vista l'Informativa preliminare al Programma regionale di sviluppo 2021-2025 adottata dalla Giunta regionale con Documento preliminare n. 1 del 26 aprile 2021;

Vista la legge regionale Toscana 25 febbraio 2010, n. 21, recante "Testo unico delle disposizioni in materia di beni, istituti e attività culturali";

Visto il Documento di economia e finanza regionale (DEFER) 2022 - deliberazione del Consiglio n. 73 del 27 luglio 2021;

Vista la Deliberazione 22 dicembre 2021, n. 113: "Nota di aggiornamento al documento di economia e finanza regionale (DEFER) 2022. Approvazione" così come aggiornato con la Deliberazione 1° giugno 2022, n. 34: "Integrazione alla nota di aggiornamento al documento di economia e finanza regionale (DEFER) 2022, con particolare riferimento ai progetti regionali n. 14

“Valorizzazione e promozione della cultura, fra tradizione e sviluppo innovativo” e n. 27 “Toscana diffusa”;

Preso atto della Deliberazione 21 marzo 2022, n. 312 “Approvazione schema Atto Costitutivo della costituenda Fondazione Museo Igor Mitoraj” che risponde ai principi e allo schema giuridico della Fondazione di partecipazione, con lo scopo di incrementare l’offerta culturale della Toscana nel settore dell’arte contemporanea e di contribuire al potenziamento del sistema museale regionale.

Richiamata la L.R. n. 54 del 28/12/2021 “Disposizioni di carattere finanziario. Collegato alla legge di stabilità per l’anno 2022” che all’art. 6 “Contributo straordinario al Comune di Pietrasanta per il recupero e la rifunzionalizzazione dell’ex mercato comunale destinato a spazio espositivo” prevede un contributo straordinario di € 1.000.000,00 per l’anno 2022 per sostenere le spese relative al recupero e alla rifunzionalizzazione dell’ex mercato ortofrutticolo comunale, al fine di creare un nuovo spazio espositivo destinato alla collezione permanente dell’artista Igor Mitoraj, da erogarsi previa stipula di un accordo fra la Regione Toscana e il Comune di Pietrasanta, che disciplini le modalità di erogazione e rendicontazione delle risorse assegnate;

Visto il progetto definitivo ed esecutivo approvato con deliberazione di Giunta comunale n. 91 del 20/3/2020 per la realizzazione del Museo della Collezione Mitoraj (donata allo Stato) nell’immobile interessato posto lungo Via Oberdan, attualmente destinato a Mercato comunale, redatto da RTP OBR Srl, con sede legale a Milano e Politecnica Ingegneria ed architettura Soc. Coop, con sede legale a Modena (MO).

Preso atto che in riferimento a tale progetto, il totale risulta pari a € 4.749.687,82 come di seguito indicato:

- € 2.326.500,00 lavorazioni principali di ristrutturazione dell’edificio ex mercato coperto (in fase di completamento). Approvati con deliberazione GC n. 91 del 20.03.2020
- € 427.480,67 lavori demolizioni (conclusi). Approvati con deliberazione GC n. 277 del 13.11.2020
- € 85.136,64 per ulteriori demolizioni (conclusi). Approvati con deliberazione GC n. 205 del 06.08.2021
- € 79.685,00 lavorazioni copertura (conclusi). Approvati con deliberazione GC n. 225 del 08.07.2022
- € 217.319,09 lavorazioni copertura (in corso). Approvati con deliberazione GC n.157 del 23.05.2022
- € 1.613.566,42 variante ai lavori principale (in corso). Approvati con deliberazione GC n.160 del 27.05.2022

Dato atto che il costo complessivo delle lavorazioni ad oggi appaltate dal Comune di Pietrasanta risulta pari a € 4.749.687,82 e che la relativa copertura finanziaria è garantita per € 2.000.000,00 dal finanziamento MIBACT piano strategico “Grandi progetti beni culturali” e per l’importo di € 2.749.687,82 da risorse del Comune di Pietrasanta di cui € 1.000.000,00 contributo straordinario in conto capitale della Regione Toscana di cui alla L.R 54/2021;

Ritenuto pertanto di dover stipulare il presente Accordo tra Regione Toscana e Comune di Pietrasanta per disciplinare le modalità di erogazione del contributo per l’intervento di recupero e rifunzionalizzazione dell’ex Mercato Ortofrutticolo Comunale di Pietrasanta destinato a spazio espositivo della collezione permanente dell’artista Igor Mitoraj;

Vista la DGR n. 889/2020 recante “Approvazione indirizzi per i controlli sulle opere pubbliche e check list di controllo” aggiornata con DGR n.309/2022;

Dato atto che l'impegno delle risorse finanziarie coinvolte è comunque subordinato al rispetto dei vincoli derivanti dalla norme in materia di equilibrio di bilancio delle regioni, delle disposizioni operative eventualmente stabilite dalla Giunta regionale in materia e delle procedure di attivazione degli investimenti ai sensi del D.Lgs. 118/2011, ed in particolare del principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2;

Richiamato il D.lgs 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42";

Vista la Legge Regionale 28 dicembre 2021, n. 56 (Bilancio di Previsione finanziario 2022 – 2024);

Vista la DGR. n. 1 del 10/01/2022 avente ad oggetto "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di Previsione 2022-2024 e del Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024";

TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO, LE PARTI STIPULANO IL SEGUENTE

ACCORDO

Articolo 1

Premesse

Le premesse fanno parte integrante del presente accordo e costituiscono i presupposti su cui si fonda il consenso delle parti.

Articolo 2

Oggetto e finalità dell'accordo

Il presente Accordo definisce le modalità di erogazione delle risorse regionali destinate all'intervento di recupero e rifunzionalizzazione dell'ex Mercato Ortofrutticolo Comunale di Pietrasanta destinato a spazio espositivo della collezione permanente dell'artista Igor Mitoraj.

Articolo 3

Impegni dei soggetti sottoscrittori

La Regione Toscana si impegna ad erogare il contributo di € 1.000.000,00 per l'intervento di recupero e rifunzionalizzazione dell'ex Mercato Ortofrutticolo Comunale di Pietrasanta destinato a spazio espositivo della collezione permanente dell'artista Igor Mitoraj secondo quanto previsto dal successivo articolo n. 4. Il Comune di Pietrasanta, stazione appaltante dell'intervento sopra citato, si impegna a rispettare il termine per la conclusione dell'intervento stabilito al 31/12/2022.

Articolo 4

Modalità di erogazione e rendicontazione del finanziamento

Le risorse di fonte regionale, pari ad euro 1.000.000,00 saranno erogate dalla Regione Toscana con le seguenti modalità:

- 80 % del contributo a titolo di anticipazione dietro presentazione del verbale di consegna dei lavori e degli atti di aggiudicazione;
- 20 % del contributo a saldo entro il 15 dicembre 2022, a seguito della presentazione della completa rendicontazione della spesa sostenuta per l'importo finanziato pari a € 1.000.000,00 e della dichiarazione di fine lavori da parte del RUP.

Il Comune di Pietrasanta è tenuto a rendicontare la spesa sostenuta secondo quanto stabilito dalla DGR n. 346/2017 recante "Indirizzi per i controlli sulle opere pubbliche cofinanziate con risorse del bilancio regionale.

Articolo 5

Modifiche all'accordo

Le eventuali modifiche sostanziali al presente Accordo potranno essere apportate con il consenso dei soggetti sottoscrittori, con le stesse procedure previste per la sua definizione, secondo le leggi vigenti.

Articolo 6

Trattamento dei dati personali

1. Le parti si impegnano a osservare e far osservare la riservatezza su notizie, dati, fatti o circostanze di cui siano venuti a conoscenza durante la realizzazione delle attività prevista dal presente Accordo.
2. Le Parti, qualora le attività di cui all'art.1 comportino un trattamento di dati personali, tratteranno in via autonoma i dati personali oggetto dello scambio per trasmissione o condivisione, per le finalità connesse all'esecuzione del presente protocollo. Le parti, in relazione agli impieghi dei predetti dati nell'ambito della propria organizzazione, assumeranno, pertanto, la qualifica di Titolare autonomo del trattamento ai sensi dell'articolo 4, nr. 7) del GDPR, sia fra di loro che nei confronti dei soggetti cui i dati personali trattati sono riferiti. I dati personali oggetto del trattamento riguardano:
tipologia dei dati personali: dati comuni;
categorie degli interessati: rappresentanti legali;
tipologia del formato dei dati: testo.
3. Il trattamento dei dati personali sarà inoltre improntato ai principi di correttezza, liceità e tutela dei diritti degli interessati, e sarà relativo ai dati strettamente necessari, non eccedenti e pertinenti alle finalità di cui all'art.1.
4. Le Parti si danno reciprocamente atto che le misure di sicurezza messe in atto al fine di garantire lo scambio sicuro dei dati sono adeguate al contesto del trattamento. Al contempo, le parti si impegnano a mettere in atto ulteriori misure qualora fossero da almeno una delle due parti ritenute insufficienti quelle in atto e ad applicare misure di sicurezza idonee e adeguate a proteggere i dati personali trattati in esecuzione del presente accordo, contro i rischi di distruzione, perdita, anche accidentale, di accesso o modifica non autorizzata dei dati o di trattamento non consentito o non conforme alle finalità ivi indicate.

Articolo 7

Validità dell'Accordo e disposizioni finali

Il presente Accordo comincia a produrre i suoi effetti dal giorno della sottoscrizione e fino alla completa realizzazione dell'intervento previsto.

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente Accordo si rinvia all'osservanza della normativa vigente in materia.

Letto, confermato e sottoscritto

Per la Regione Toscana

Il Dirigente

Settore Patrimonio culturale, museale e documentario. Siti Unesco. Arte contemporanea.

Paolo Baldi

Per il Comune di Pietrasanta

Il Sindaco

Alberto Stefano Giovannetti



REGIONE TOSCANA
UFFICI REGIONALI GIUNTA REGIONALE

ESTRATTO DEL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 24/10/2022 (punto N 6)

Delibera N 1179 del 24/10/2022

Proponente

EUGENIO GIANI

DIREZIONE GENERALE DIREZIONE GENERALE DELLA GIUNTA REGIONALE

Pubblicità / Pubblicazione Atto pubblicato su BURT e Banca Dati (PBURT/PBD)

Dirigente Responsabile Paolo PANTULIANO

Direttore Paolo PANTULIANO

Oggetto:

Art. 1, comma 7, L.190/2012 nomina responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza della Giunta Regionale

Presenti

Eugenio GIANI

Stefania SACCARDI

Stefano BACCELLI

Simone BEZZINI

Stefano CIUOFFO

Leonardo MARRAS

Monia MONNI

Alessandra NARDINI

Assenti

Serena SPINELLI

ALLEGATI N°0

STRUTTURE INTERESSATE

Denominazione

DIREZIONE GENERALE DIREZIONE GENERALE DELLA GIUNTA REGIONALE

LA GIUNTA REGIONALE

Vista la legge 6 novembre 2012, n. 190 (Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione.) ed in particolare l'articolo 1, comma 7, il quale prevede che l'organo di indirizzo politico di ciascuna amministrazione individui il responsabile della prevenzione della corruzione;

Visto il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 (Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni), ed in particolare l'articolo 43, comma 1, il quale prevede che le funzioni di responsabile per la trasparenza siano svolte, di norma, dal responsabile per la prevenzione della corruzione;

Visto il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 (Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'art. 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190);

Visti gli indirizzi emanati dall'ANAC, Autorità Nazionale Anticorruzione, contenuti nel Piano Nazionale Anticorruzione 2019, approvato con delibera n. 1064 del 13 novembre 2019, e gli orientamenti per la pianificazione anticorruzione e trasparenza approvati dal Consiglio dell'Autorità in data 2 febbraio 2022;

Vista la legge regionale 8 gennaio 2009, n. 1 (Testo unico in materia di organizzazione e ordinamento del personale);

Richiamata la deliberazione di Giunta regionale n. 1271 del 15 settembre 2020, con la quale, a far data dal 5 ottobre 2020, l'Avvocato generale Dott.ssa Lucia Bora è stata nominata responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza ai sensi dell'articolo 1, comma 7, della l. 190/2012, in via temporanea nelle more dell'individuazione di dirigente di ruolo cui attribuire la titolarità, tra l'altro, dell'ufficio preposto allo svolgimento delle funzioni di responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza;

Considerato che con decreto dirigenziale n. 8653 del 21 maggio 2021, a far data dal 24 maggio 2021, la D.ssa Monica Pecorini è stata incaricata della responsabilità del Settore "Prevenzione della corruzione e trasparenza. Servizi giuridici trasversali" della Direzione "Avvocatura regionale, affari legislativi e giuridici" a supporto del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT);

Considerato che con Decreto n. 15504 del 27 luglio 2022, a seguito di una riorganizzazione della suddetta Direzione, la medesima dirigente è stata incaricata ad interim della Struttura "Prevenzione della corruzione e trasparenza", in via temporanea a far data dal 1 agosto 2022 e fino nuova specifica determinazione organizzativa con affidamento dell'incarico ad altro dirigente;

Visto, pertanto, che la D.ssa Monica Pecorini ha maturato una significativa esperienza ed una adeguata professionalità in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza;

Ritenuto opportuno, dunque, al fine di assicurare la continuità e la regolare funzionalità dell'ufficio preposto allo svolgimento delle funzioni di responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, nelle more dell'individuazione di dirigente a tempo indeterminato cui attribuire la titolarità del suddetto ufficio, in seguito a specifica determinazione organizzativa, designare quale

responsabile ad interim della prevenzione della corruzione e della trasparenza, a far data dal 1 novembre 2022, la D.ssa Monica Pecorini;

Considerato che la D.ssa Monica Pecorini ha un rapporto di lavoro quale dirigente di ruolo della Regione Toscana;

Dato atto dell'insussistenza di condizioni ostative alla nomina quale responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza ad interim della D.ssa Monica Pecorini, valutata altresì idonea a rivestire l'incarico e le relative funzioni in relazione alla competenza nello specifico ambito e alla conoscenza dell'organizzazione e del funzionamento dell'amministrazione regionale;

Ritenuto pertanto di procedere alla designazione della D.ssa Monica Pecorini quale nuovo responsabile ad interim della prevenzione della corruzione e della trasparenza della Giunta regionale in sostituzione dell'Avvocato generale D.ssa Lucia Bora, a far data dal 1 novembre 2022;

Ritenuto, altresì, di procedere alla designazione dell'Avvocato generale Dott.ssa Lucia Bora quale sostituta della Dott.ssa Monica Pecorini nel ruolo di responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza in caso di temporanea assenza di quest'ultima;

A VOTI UNANIMI

DELIBERA

1. di designare, ai sensi dell'articolo 1, comma 7 della l. 190/2012, la Dott.ssa Monica Pecorini, responsabile ad interim del Settore "Prevenzione della corruzione e trasparenza" della Direzione "Avvocatura regionale, affari legislativi e giuridici" quale responsabile in via temporanea della prevenzione della corruzione e della trasparenza della Giunta regionale, in sostituzione dell'Avvocato Generale Dott.ssa Lucia Bora, precedentemente nominata anch'essa in via temporanea nelle more dell'individuazione di dirigente di ruolo cui attribuire la titolarità del suddetto incarico;

2. di far decorrere gli effetti del presente provvedimento dalla data del 1 novembre 2022 e di disporre per la D.ssa Monica Pecorini che la durata dell'incarico di responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza della Giunta regionale è stabilita fino alla individuazione di un dirigente a tempo indeterminato cui attribuire la titolarità del settore "Prevenzione della corruzione e della trasparenza";

3. di designare l'Avvocato generale Dott.ssa Lucia Bora quale sostituta della Dott.ssa Monica Pecorini nel ruolo di responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza in caso di temporanea assenza di quest'ultima;

4. di provvedere agli adempimenti di pubblicità di cui al d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 (Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni) e di comunicare il presente provvedimento all'Autorità nazionale anticorruzione.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della legge regionale 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'articolo 18 della legge regionale n. 23/2007.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

IL DIRETTORE GENERALE
PAOLO PANTULIANO



REGIONE TOSCANA
UFFICI REGIONALI GIUNTA REGIONALE

ESTRATTO DEL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 24/10/2022 (punto N 7)

Delibera *N 1180* del 24/10/2022

Proponente

STEFANIA SACCARDI
DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

Pubblicità / Pubblicazione Atto pubblicato su BURT e Banca Dati (PBURT/PBD)

Dirigente Responsabile Gennaro GILIBERTI

Direttore Roberto SCALACCI

Oggetto:

Legge regionale 13 dicembre 2017, n. 73 - Disciplina dell'iscrizione dei vigneti nello schedario viticolo ai fini della idoneità alla rivendicazione dei vini a DOCG Morellino di Scansano.

Presenti

Eugenio GIANI	Stefania SACCARDI	Stefano BACCELLI
Simone BEZZINI	Stefano CIUOFFO	Leonardo MARRAS
Monia MONNI	Alessandra NARDINI	

Assenti

Serena SPINELLI

ALLEGATI N°0

STRUTTURE INTERESSATE

Denominazione

DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

LA GIUNTA REGIONALE

Vista la Legge 12 dicembre 2016, n. 238 (Disciplina organica della coltivazione della vite e della produzione e del commercio del vino), ed in particolare l'articolo 39, comma 3, in cui si dispone che le Regioni, su proposta dei Consorzi di tutela dei vini e sentite le organizzazioni di categoria maggiormente rappresentative e le organizzazioni professionali della Regione, possano disciplinare l'iscrizione dei vigneti nello schedario viticolo ai fini della idoneità alla rivendicazione delle relative DO ed IG per conseguire l'equilibrio di mercato;

Vista la Legge regionale 13 dicembre 2017, n. 73 (Disciplina per la gestione ed il controllo del potenziale viticolo), ed in particolare l'articolo 8, comma 2 con il quale si dà attuazione alla normativa nazionale sopra richiamata in materia di disciplina delle produzioni dei vini a DOP ed IG;

Vista la deliberazione Giunta regionale 5 febbraio 2018, n. 103 (Legge regionale 13 dicembre 2017, n. 73. Disciplina per la gestione e il controllo del potenziale viticolo. Definizione delle modalità tecnico operative dei procedimenti per a gestione del potenziale viticolo), ed in particolare il punto 17.2 dell'Allegato A, concernente la disciplina della rivendicazione delle produzioni dei vini a DO per conseguire l'equilibrio di mercato;

Richiamata la propria deliberazione n. 1227 del 7 ottobre 2019, avente per oggetto "Legge regionale 13 dicembre 2017, n. 73 Disciplina dell'iscrizione dei vigneti nello schedario viticolo ai fini della idoneità alla rivendicazione dei vini a DOCG Morellino di Scansano.", con la quale, su proposta del Consorzio Tutela Morellino di Scansano (di seguito Consorzio), venne confermata, per tre annualità decorrenti dalla data di adozione del provvedimento, l'ammontare di superficie rivendicabile esistente alla data di presentazione della proposta, pari a 1519,61 ettari;

Vista la proposta per la disciplina della rivendicazione delle produzioni dei vini a denominazione di origine controllata Morellino di Scansano, avanzata alla Regione Toscana dal Consorzio Tutela Morellino di Scansano DOCG in data 23 agosto 2022, agli atti del Settore "Produzioni agricole, vegetali e zootecniche. Promozione" (di seguito Settore), competente in materia, comprensiva della documentazione prevista dalla procedura regionale di cui al punto 17.2 dell'allegato A alla citata Deliberazione Giunta regionale n. 103/2018;

Rilevato che la proposta avanzata dal Consorzio in attuazione dell'articolo 8, comma 2 della Legge Regionale n. 73/2017, discussa ed approvata nel corso del Consiglio di Amministrazione del Consorzio tenutosi in data 5 agosto 2022, è volta a mantenere la disciplina della iscrizione delle superfici vitate allo schedario viticolo ai fini della idoneità alla rivendicazione del vino a DOCG Morellino di Scansano per le prossime tre annualità, che decorrono dalla data di approvazione del presente atto, con il conseguente mantenimento dell'ammontare della quota di superficie rivendicabile esistente alla data di presentazione della proposta da parte del Consorzio, pari a 1.520,80;

Tenuto conto che, ai sensi del punto 17.2.5 dell'allegato A alla citata deliberazione Giunta regionale n. 103/2018, il Settore ha effettuato l'istruttoria tecnica della proposta avanzata dal Consorzio, i cui esiti sono riportati in un apposito Verbale, agli atti del Settore medesimo;

Visti gli esiti dell'istruttoria tecnica svolta dal Settore, riportati nel suddetto Verbale, da cui risulta che il Consorzio è il soggetto legittimato a presentare la proposta per la disciplina della rivendicazione delle produzioni dei vini a DOCG Morellino di Scansano, e che la proposta avanzata è rispondente ai requisiti previsti dalla normativa nazionale e regionale vigente in materia e coerente con la politica di sviluppo messa in atto dal Consorzio per la denominazione e dalla Regione Toscana per il settore vitivinicolo;

Preso atto che la proposta avanzata dal Consorzio è stata pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana (BURT) n. 39, Parte Seconda del 28 settembre 2022 e che in data 3 ottobre 2022 sono state effettuate le dovute consultazioni con le organizzazioni professionali agricole e cooperative maggiormente rappresentative a livello regionale;

Preso atto che la documentazione prodotta dal Consorzio a supporto della proposta risulta completa ed esaustiva;

Preso atto che la proposta avanzata dal Consorzio si basa sulla considerazione che, ad oggi, il mercato del vino Morellino di Scansano si trova in una situazione di equilibrio, e pertanto i produttori ritengono che non vi siano i presupposti per ampliare la quota di superficie rivendicabile esistente;

Rilevato altresì che il Consorzio si è impegnato a rivedere tale decisione, anche antecedentemente alla scadenza del triennio di pianificazione, che decorre dalla data di adozione del presente atto, proponendo un eventuale ampliamento della superficie rivendicabile, qualora le condizioni agronomiche e commerciali lo giustifichino;

Ritenuto che, effettivamente, un ampliamento del potenziale rivendicabile della denominazione Morellino di Scansano potrebbe determinare uno squilibrio fra domanda e offerta, in conseguenza del maggior volume di prodotto disponibile sul mercato, con il conseguente rischio di eccessive oscillazioni dei prezzi e riduzione del livello di remunerazione delle uve;

Ritenuto pertanto, per quanto sopra esposto, di accogliere la proposta avanzata dal Consorzio di mantenere la vigente disciplina per l'iscrizione dei vigneti allo schedario viticolo ai fini della idoneità alla rivendicazione della denominazione Morellino di Scansano, confermando la superficie rivendicabile esistente alla data di presentazione della proposta da parte del Consorzio, pari a 1.520,80;

Richiamato il punto 17.2.4 dell'Allegato A alla deliberazione Giunta regionale n. 103/2018, in cui si dispone che il periodo per il quale si propone di disciplinare l'iscrizione delle superfici vitate allo schedario viticolo ai fini della idoneità alla rivendicazione non può comunque superare i tre anni, trascorsi i quali il presente provvedimento decade;

Visto il parere favorevole espresso dal Comitato di Direzione (C.D.) nella seduta del 6 ottobre 2022;

A voti unanimi

DELIBERA

1) di prendere atto degli esiti dell'istruttoria tecnica svolta dal Settore "Produzioni agricole, vegetali e zootecniche. Promozione", in merito alla proposta per la disciplina della rivendicazione delle produzioni dei vini a denominazione di origine controllata e garantita Morellino di Scansano, avanzata alla Regione Toscana dal Consorzio Tutela Morellino di Scansano in data 23 agosto 2022;

2) di mantenere, per le motivazioni espresse in premessa, la disciplina della iscrizione delle superfici vitate allo schedario viticolo ai fini della idoneità alla rivendicazione del vino a DOCG Morellino di Scansano per le prossime tre annualità, che decorrono dalla data di approvazione del presente atto, con il conseguente mantenimento dell'ammontare della quota di superficie rivendicabile esistente alla data di presentazione della proposta da parte del Consorzio, pari a 1.520,80 ettari, al fine di mantenere l'equilibrio di mercato;

3) di rinviare ad una eventuale successiva deliberazione, da adottare anche prima della scadenza del periodo di pianificazione, la modifica della disciplina di cui al punto 2), al fine di ampliare la superficie rivendicabile atta alla produzione di vino a DOCG Morellino di Scansano, sulla base di una proposta avanzata dal Consorzio.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della l.r. 23/2007

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

Il Dirigente Responsabile
GENNARO GILIBERTI

Il Direttore
ROBERTO SCALACCI



REGIONE TOSCANA
UFFICI REGIONALI GIUNTA REGIONALE

ESTRATTO DEL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 24/10/2022 (punto N 10)

Delibera N 1183 del 24/10/2022

Proponente

STEFANIA SACCARDI
DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

Pubblicità / Pubblicazione Atto pubblicato su BURT e Banca Dati (PBURT/PBD)

Dirigente Responsabile Roberto SCALACCI

Direttore Roberto SCALACCI

Oggetto:

L.R. 1/06; Del. CR 3/12. Piano Regionale Agricolo Forestale (PRAF). Attuazione misure/azioni forestali per l'anno 2022.

Presenti

Eugenio GIANI	Stefania SACCARDI	Stefano BACCELLI
Simone BEZZINI	Stefano CIUOFFO	Leonardo MARRAS
Monia MONNI	Alessandra NARDINI	

Assenti

Serena SPINELLI

ALLEGATI N°1

ALLEGATI

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Riferimento</i>
A	Si	Schede attuazione PRAF annualità 2022

STRUTTURE INTERESSATE

<i>Denominazione</i>
DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

Allegati n. 1

A

Schede attuazione PRAF annualità 2022

a34a4253bc1f3b585d97b18d68d2e2b650ac461d6de0a1abb2243dade2d454c8

LA GIUNTA REGIONALE

Vista la legge regionale 24 gennaio 2006, n. 1 “Disciplina degli interventi regionali in materia di agricoltura e di sviluppo rurale”, che regola l’intervento della Regione in questi settori con le finalità di concorrere a consolidare, accrescere e diversificare la base produttiva regionale e i livelli di occupazione in una prospettiva di sviluppo rurale sostenibile;

Vista la legge regionale 7 gennaio 2015, n. 1 “Disposizioni in materia di programmazione economica e relative procedure contabili. Modifica alla L.R. 20/2008”;

Richiamato l’articolo 10 comma 5 della L.R. n. 1/2015 che consente al Programma Regionale di Sviluppo (PRS) di indicare quali piani e programmi prorogare per la legislatura (tra quelli previsti dalla normativa nazionale), se coerenti con il PRS stesso;

Considerato che il Piano Regionale Agricolo Forestale (PRAF) non è stato riproposto come da risoluzione del Consiglio Regionale del 6 ottobre 2015, n. 13;

Vista la risoluzione n. 47 del 15 marzo 2017 con cui il Consiglio Regionale ha approvato il Programma Regionale di Sviluppo (PRS) 2016-2020;

Vista l’informativa preliminare al Programma Regionale di Sviluppo 2021-2025, adottata dalla Giunta Regionale con Documento preliminare n. 1 del 26 aprile 2021;

Richiamato l’articolo 8 della L.R. 15/2017 che dispone che fino all’approvazione del Piano Forestale Regionale restano in vigore le disposizioni del Piano regionale agricolo forestale (PRAF) 2012-2015, approvato con delibera del Consiglio Regionale 24 gennaio 2012, n. 3, inerenti al settore forestale;

Vista la delibera del Consiglio Regionale 27 luglio 2021 dicembre 2021, n. 73 “Documento di economia e finanza (DEFR) 2022. Approvazione”;

Vista la Nota di aggiornamento al DEFR 2022, approvata con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 113 del 22 dicembre 2021;

Vista la delibera del Consiglio Regionale 1° giugno 2022, n. 34 “Integrazione alla nota di aggiornamento al documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2022”;

Dato atto pertanto che il Piano Regionale Agricolo Forestale resta in vigore unicamente per le misure inerenti al settore forestale non applicandosi più per gli altri settori agricoli;

Richiamata la delibera della Giunta Regionale 1 settembre 2014, n. 745 di attuazione generale del Piano Regionale Agricolo Forestale per l’anno 2014 ed in particolare l’allegato A contenente le “Procedure generali di attuazione, gestione, finanziamento e controllo del piano”;

Ritenuto di confermare le suddette “Procedure generali di attuazione, gestione, finanziamento e controllo del piano” anche per l’anno 2022;

Ricordato che nel corso dell’anno 2022, con le delibere della Giunta Regionale 14 marzo 2022, n. 281, 30 maggio 2022, n. 602 e 12 settembre 2022, n. 1023, sono già state attivate e finanziate le seguenti misure del settore forestale per l’importo complessivo di euro 13.565.560,38:

Misura	Azione
D.2.1 – Interventi pubblici forestali	a - Interventi pubblici forestali in amministrazione diretta - spese investimento
D.2.1 – Interventi pubblici forestali	b - Interventi pubblici forestali in amministrazione diretta - spese correnti
D.2.4 - Previsione, prevenzione e lotta agli incendi boschivi	a - Finanziamento agli enti competenti e contributi ai Comuni
D.2.4 - Previsione, prevenzione e lotta agli incendi boschivi	b - Contributi ai soggetti convenzionati
D.2.4 - Previsione, prevenzione e lotta agli incendi boschivi	d - Finanziamento agli enti competenti e contributi ai Comuni - investimenti
D.2.5 - Attività di informazione sui prodotti secondari del bosco	a - Interventi di informazione ed educazione
D.3.1 - Cura e gestione del patrimonio agricolo forestale regionale (PAFR)	a - Cura e gestione PAFR in amministrazione diretta - spese investimento
D.3.2 - Interventi per la valorizzazione del patrimonio agricolo forestale regionale (PAFR)	a - Interventi strutturali per la valorizzazione del PAFR
D.3.2 – Interventi per la valorizzazione del patrimonio agricolo forestale regionale	e - Interventi di pianificazione per la valorizzazione del PAFR – spese correnti
D.3.2 – Interventi per la valorizzazione del patrimonio agricolo forestale regionale	f – Certificazione forestale dei complessi del PAFR – spese correnti
F.1.22 - Interventi a favore della tartuficoltura	c - Finanziamento procedimenti nel settore della tartuficoltura per i quali è subentrata al Regione Toscana ai sensi dell'art. 11 bis della L.R. 22/2015
F.1.42 - Regione Toscana - Segretariato della Rete Mediterranea delle Foreste Modello	a - Contributo ad Associazione Foresta Modello delle Montagne Fiorentine e all'Unione dei Comuni Valdarno Valdisieve per il supporto all'attività di Segretariato della Rete Mediterranea delle Foreste Modello
F.1.43 - Regione Toscana – Progetto For.Italy – Formazione forestale per l'Italia	a - Finanziamento all'Unione dei Comuni Valdarno Val di Sieve per lo svolgimento delle attività di realizzazione dei corsi per istruttori forestali Centro Nord e Centro e per la realizzazione dei Cantieri dimostrativi Centro Nord e Centro del progetto For.Italy
F.1.44 - Attivazione del Fondo per il rimboschimento e la tutela ambientale e idrogeologica delle aree interne (articolo 4 bis del decreto legge 14 ottobre 2019, n. 111)	a - Incentivi a favore di interventi di messa in sicurezza, manutenzione del suolo e rimboschimento attuati da imprese agricole e forestali: miglioramento o recupero di castagneti da frutto
F.1.45 - Regione Toscana – Strategia Forestale Nazionale – Programmazione e pianificazione forestale e politiche di gestione e conservazione del paesaggio e del territorio	a - Promozione di una pianificazione forestale di area vasta, integrata, multidisciplinare e interterritoriale – Predisposizione Piani Forestali di Indirizzo Territoriale (PFIT)
F.1.46 - Strategia Forestale Nazionale. Formazione forestale	a - Finanziamento all'Unione dei Comuni Valdarno Valdisieve per la realizzazione di percorsi formativi e di qualifica e aggiornamento professionale a favore delle maestranze forestali e dei tecnici alle dipendenze degli enti competenti da svolgersi presso il Centro di Formazione Forestale di Rincine
F.1.47 - Regione Toscana – Strategia Forestale Nazionale – Carta Forestale della Toscana	a - Promozione della redazione di cartografia specifica per la pianificazione forestale – Predisposizione Carta Forestale della Toscana

Visto il DPGR n. 151 del 29 luglio 2022 con il quale è stato dichiarato lo stato di emergenza regionale, ai sensi dell'art. 24, comma 1 e comma 3 della L.R. 45/2020, per gli incendi che si sono sviluppati lo scorso luglio nelle province di Lucca e Grosseto;

Vista la delibera della Giunta Regionale 12 settembre 2022, n. 1021 “Variazione al Bilancio finanziario gestionale 2022-2024 ai sensi dell’art. 51 del D.Lgs.vo 188/2011” con la quale sono state stanziare risorse alla Direzione Agricoltura e sviluppo rurale di euro 300.000,00, per fronteggiare i primi interventi al fine di superare l’emergenza ed è stata assunta la prenotazione n. 2022998 per il suddetto importo sul capitolo di bilancio 53395, di cui alla misura/azione D.2.4.a;

Vista inoltre la delibera della Giunta Regionale 12 settembre 2022, n. 1023 con la quale si rimanda a successivo atto l’attivazione delle schede PRAF per complessivi euro 180.000,00 per l’attuazione della Strategia Forestale Nazionale, di cui al Decreto del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali del 24 dicembre 2021, approvata con Decreto interministeriale del 24 dicembre 2021 n. 677064;

Considerata la necessità di attivare con il presente atto le seguenti misure/azioni del Piano Regionale Agricolo Forestale (PRAF) per l’attuazione della “Strategia Forestale Nazionale” - annualità 2022 per l’importo di euro 140.000,00 come segue:

Misura	Azione
D.2.4 - Previsione, prevenzione e lotta agli incendi boschivi	c- Contratti con soggetti privati
D.2.4 - Previsione, prevenzione e lotta agli incendi boschivi	f - Contratti con soggetti privati - investimenti

Dato atto inoltre che il restante importo (euro 40.000,00) verrà finanziato nell’annualità 2023 del Piano Regionale Agricolo Forestale (PRAF);

Considerata inoltre, la necessità di integrare per l’ulteriore importo complessivo di euro 1.090.711,60 le seguenti misure/azioni per i relativi importi:

- D.2.4 “Previsione, prevenzione e lotta agli incendi boschivi” azione a “Finanziamento agli enti competenti e contributi ai Comuni” da euro 1.382.000,00 a euro 1.840.000,00 (pari ad euro 458.000,00)
- D.3.2 “Interventi per la valorizzazione del patrimonio agricolo forestale regionale (PAFR)” azione a “Interventi strutturali per la valorizzazione del PAFR” da euro 250.000,00 a euro 882.711,60 (pari ad euro 632.711,60)

Preso atto delle disponibilità a valere sul bilancio finanziario 2022-2024 annualità 2022 sui capitoli di spesa che afferiscono al Piano Regionale Agricolo Forestale e dato atto che le risorse necessarie all’attuazione delle misure/azioni da attivare/integrare e finanziare con il presente atto sono stanziare nei sotto elencati capitoli del bilancio di previsione 2022 per i seguenti importi:

Capitolo	euro	Tipo stanziamento
52253	158.000,00	Puro
52375	598.303,60	Avanzo
52375	34.408,00	Puro
53389	40.000,00	Puro
53390	100.000,00	Puro
53395	*300.000,00	Puro
Totale	1.230.711,60	

*Risorse già assegnate con delibera GR n. 1021/2022 per complessivi euro 300.000,00 (prenotazione 2022998) di cui alla misura/azione D.2.4.a

Ritenuto pertanto di ripartire, fra le misure e azioni del PRAF attivate ed integrate con il presente atto le risorse finanziarie a valere sui capitoli di bilancio riportati per gli importi indicati nella seguente tabella:

Misura	Azione	Capitolo	Tipo stanziamento	Risorse da trasferire ad ARTEA	Importo
D.2.4 - Previsione, prevenzione e lotta agli incendi boschivi	a - Finanziamento agli enti competenti e contributi ai Comuni	52253	Puro	SI	158.000,00
		53395	Puro	SI	*300.000,00
D.2.4 - Previsione, prevenzione e lotta agli incendi boschivi	c- Contratti con soggetti privati	53390	Puro	NO	100.000,00
D.2.4 - Previsione, prevenzione e lotta agli incendi boschivi	f - Contratti con soggetti privati - investimenti	53389	Puro	NO	40.000,00
D.3.2 Interventi per la valorizzazione del patrimonio agricolo forestale regionale (PAFR)	a - Interventi strutturali per la valorizzazione del PAFR	52375	Avanzo	SI	598.303,60
		52375	Puro	SI	34.408,00
Totale					1.230.711,60

*Risorse già assegnate con delibera GR n. 1021/2022 per complessivi euro 300.000,00 (prenotazione 2022998) di cui alla misura/azione D.2.4.a

Richiamato il paragrafo 9 del PRAF “Procedure di attuazione del Piano Regionale Agricolo Forestale” che stabilisce che tutte le risorse necessarie alla attuazione del PRAF sono trasferite annualmente ad ARTEA, che assume il ruolo di Organismo Pagatore del Piano e che tali risorse sono annualmente impegnate alla Agenzia, in una o più soluzioni, in base alle disponibilità di bilancio;

Dato atto che per le azioni indicate nella precedente tabella in cui ARTEA assume il ruolo di Organismo pagatore è necessario destinare alla Agenzia le risorse stanziare, secondo il seguente schema, per l'importo complessivo di euro 1.090.711,60:

Capitolo	euro	Tipo stanziamento
52253	158.000,00	Puro
52375	598.303,60	Avanzo
52375	34.408,00	Puro
53395	*300.000,00	Puro
Totale	1.090.711,60	

*Risorse già assegnate con delibera GR n. 1021/2022 per complessivi euro 300.000,00 (prenotazione 2022998) di cui alla misura/azione D.2.4.a

Dato atto inoltre che per le misure/azioni D.2.4.c e D.2.4.f ARTEA non assume ruolo di Organismo pagatore, secondo il seguente schema, per l'importo complessivo di euro 140.000,00:

Capitolo	euro	Tipo stanziamento
53389	40.000,00	Puro
53390	100.000,00	Puro
Totale	140.000,00	

Vista la L.R. Vista la legge regionale del 28 dicembre 2021, n. 56 “Bilancio di previsione finanziario 2022-2024”;

Vista la deliberazione della Giunta regionale del 10 gennaio 2022 n. 1 “Approvazione del Documento Tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario 2022-2024 e del Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024”;

Visto il parere positivo del CD in data 20 ottobre 2022;

A VOTI UNANIMI

DELIBERA

1. di attivare le seguenti ulteriori misure/azioni del Piano Regionale Agricolo Forestale (PRAF), per l’attuazione della “Strategia Forestale Nazionale”:

Misura	Azione
D.2.4 - Previsione, prevenzione e lotta agli incendi boschivi	c- Contratti con soggetti privati
D.2.4 - Previsione, prevenzione e lotta agli incendi boschivi	f - Contratti con soggetti privati - investimenti

2. di approvare le schede di attuazione PRAF D.2.4.c e D.2.4.f, per l’attuazione della “Strategia Forestale Nazionale” - annualità 2022, di cui all’allegato A parte integrante e sostanziale del presente atto;

3. di confermare le schede di attuazione PRAF D.2.4.a e D.3.2.a approvate con le delibere di Giunta Regionale n. 281/2022 e n. 602/2022;

4. di ripartire fra le misure e azioni del PRAF attivate ed integrate con il presente atto le risorse finanziarie a valere sui capitoli di bilancio riportati per gli importi indicati nella seguente tabella:

Misura	Azione	Capitolo	Tipo stanziamento	Risorse da trasferire ad ARTEA	Importo
D.2.4 - Previsione, prevenzione e lotta agli incendi boschivi	a - Finanziamento agli enti competenti e contributi ai Comuni	52253	Puro	SI	158.000,00
		53395	Puro	SI	*300.000,00
D.2.4 - Previsione, prevenzione e lotta agli incendi boschivi	c- Contratti con soggetti privati	53390	Puro	NO	100.000,00
D.2.4 - Previsione, prevenzione e lotta agli incendi boschivi	f - Contratti con soggetti privati - investimenti	53389	Puro	NO	40.000,00
D.3.2 Interventi per la valorizzazione del patrimonio agricolo forestale regionale (PAFR)	a - Interventi strutturali per la valorizzazione del PAFR	52375	Avanzo	SI	598.303,60
		52375	Puro	SI	34.408,00
Totale					1.230.711,60

*Risorse già assegnate con delibera GR n. 1021/2022 per complessivi euro 300.000,00 (prenotazione 2022998) di cui alla misura/azione D.2.4.a

5. di destinare l'importo complessivo di euro 1.090.711,60 ad ARTEA, a valere sui seguenti capitoli di bilancio di Previsione per l'anno finanziario 2022:

Capitolo	euro	Tipo stanziamento
52253	158.000,00	Puro
52375	598.303,60	Avanzo
52375	34.408,00	Puro
53395	*300.000,00	Puro
Totale	1.090.711,60	

*Risorse già assegnate con delibera GR n. 1021/2022 per complessivi euro 300.000,00 (prenotazione 2022998) di cui alla misura/azione D.2.4.a

6. di prenotare l'importo complessivo di euro 140.000,00, per l'attuazione della "Strategia Forestale Nazionale", risorse per le quali ARTEA non assume ruolo di Organismo pagatore, a valere sui seguenti capitoli di bilancio di Previsione per l'anno finanziario 2022:

Capitolo	euro	Tipo stanziamento
53389	40.000,00	Puro
53390	100.000,00	Puro
Totale	140.000,00	

7. di rimandare all'annualità 2023 del Piano Regionale Agricolo Forestale (PRAF) il finanziamento degli interventi per l'attuazione della "Strategia Forestale Nazionale" per l'importo di euro 40.000,00;

8. di dare atto che l'impegno delle risorse finanziarie coinvolte è comunque subordinato al rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di equilibrio di bilancio delle regioni, delle disposizioni operative eventualmente stabilite dalla Giunta regionale in materia e delle procedure di attivazione degli investimenti ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011, ed in particolare del principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2;

9. di dare mandato al dirigente responsabile del settore "Forestazione. Agroambiente, risorse idriche nel settore agricolo. Cambiamenti climatici", relativamente alle misure con risorse destinate ad ARTEA di avviare i procedimenti stabiliti dalle singole schede di misura solo successivamente alla certificazione del decreto di impegno delle risorse a favore dell'Agenzia.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta Regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

Il Dirigente Responsabile
ROBERTO SCALACCI

Il Direttore
ROBERTO SCALACCI

Allegato A

Legge Regionale 24 gennaio 2006, n. 1

Disciplina degli interventi regionali in materia di agricoltura e di sviluppo rurale

Deliberazione di Consiglio Regionale 24 gennaio 2012, n. 3

PIANO REGIONALE AGRICOLO FORESTALE

PRAF (2012-2015)

Schede di misura annualità 2022

Direzione “Agricoltura e sviluppo rurale”

Scheda di attuazione PRAF - misura D.2.4 azione c**Codice misura**

D.2.4

Titolo misura

Previsione, prevenzione e lotta agli incendi boschivi

Titolo azioneAzione c: contratti con soggetti privati**Descrizione della azione**

Con la presente misura, la Regione Toscana provvede all'organizzazione e al coordinamento del sistema regionale di previsione, prevenzione e lotta attiva agli incendi boschivi, per la tutela del patrimonio boschivo, attraverso il finanziamento diretto, come Giunta Regionale, degli interventi e delle attività non realizzabili attraverso gli enti competenti o tramite atti convenzionali con altri soggetti e quindi gestite con contratti pubblici.

Beneficiari

Soggetti privati individuati con procedura di appalto

Limitazioni e condizioni specifiche di accesso

I soggetti devono rispondere ai requisiti di capacità professionale ed economico-finanziaria di cui al D. Lgs. 50/2016 e alla L.R. 38/2007

Forma del sostegno

Finanziamento del 100% delle spese sulla base dei costi determinati nel contratto di appalto

Priorità

-

Spese ammissibili

Sono ammesse a finanziamento le spese relative a interventi nell'ambito AIB così come individuati dall'art. 70 della L.R. 39/00 ed individuate nei contratti di appalto.

Responsabile del procedimento.

Il Settore 'Forestazione. Agroambiente, risorse idriche nel settore agricolo. Cambiamenti climatici' è il Settore responsabile dell'assegnazione delle risorse.

Modalità attuative e scadenze

-

Scheda di attuazione PRAF - misura D.2.4 azione f**Codice misura**

D.2.4

Titolo misura

Previsione, prevenzione e lotta agli incendi boschivi

Titolo azioneAzione f: contratti con soggetti privati - investimenti**Descrizione della azione**

Con la presente misura, la Regione Toscana provvede all'organizzazione e al coordinamento del sistema regionale di previsione, prevenzione e lotta attiva agli incendi boschivi, per la tutela del patrimonio boschivo, attraverso il finanziamento diretto, come Giunta Regionale, degli interventi e delle attività non realizzabili attraverso gli enti competenti o tramite atti convenzionali con altri soggetti e quindi gestite con contratti pubblici.

Beneficiari

Soggetti privati individuati con procedura di appalto

Limitazioni e condizioni specifiche di accesso

I soggetti devono rispondere ai requisiti di capacità professionale ed economico-finanziaria di cui al D. Lgs. 50/2016 e alla L.R. 38/2007

Forma del sostegno

Finanziamento del 100% delle spese sulla base dei costi determinati nel contratto di appalto

Priorità

-

Spese ammissibili

Sono ammesse a finanziamento le spese relative a interventi nell'ambito AIB così come individuati dall'art. 70 della L.R. 39/00 ed individuate nei contratti di appalto.

Responsabile del procedimento.

Il Settore 'Forestazione. Agroambiente, risorse idriche nel settore agricolo. Cambiamenti climatici' è il Settore responsabile dell'assegnazione delle risorse.

Modalità attuative e scadenze

-



REGIONE TOSCANA
UFFICI REGIONALI GIUNTA REGIONALE

ESTRATTO DEL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 24/10/2022 (punto N 22)

Delibera N 1192 del 24/10/2022

Proponente

SIMONE BEZZINI
 DIREZIONE SANITA', WELFARE E COESIONE SOCIALE

Pubblicità / Pubblicazione Atto pubblicato su BURT e Banca Dati (PBURT/PBD)

Dirigente Responsabile Claudio MARINAI

Direttore Federico GELLI

Oggetto:

Prezzo di rimborso dei medicinali modifica delibera GRT n N 1064 del 26/09/2022

Presenti

Eugenio GIANI	Stefania SACCARDI	Stefano BACCELLI
Simone BEZZINI	Stefano CIUOFFO	Leonardo MARRAS
Monia MONNI	Alessandra NARDINI	

Assenti

Serena SPINELLI

ALLEGATI N°1

ALLEGATI

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Riferimento</i>
1	Si	allegato 1

STRUTTURE INTERESSATE

<i>Denominazione</i>
DIREZIONE SANITA', WELFARE E COESIONE SOCIALE

Allegati n. 1

1

allegato 1

24bc272d8726c90d2fe470dfc3de097ee1ac765a94486172224afc0b5b12f3de

LA GIUNTA REGIONALE

Visto l'articolo 7 "Prezzo di rimborso dei farmaci di uguale composizione", comma 1, decreto legge 18 settembre 2001 n. 347, convertito, con modificazioni, dalla legge 16 novembre 2001 n. 405

Visto l'articolo 10 "Domande semplificate di AIC per i medicinali generici" decreto legislativo 24 aprile 2006 n.219;

Visto l'articolo 48 comma 32 del decreto legge 30 settembre 2003 n. 269 convertito, con modificazioni, dalla legge 24 novembre 2003 n. 326;

Viste le determinazioni adottate dall'Agenzia Italiana del Farmaco ai sensi dell'articolo 48, comma 5, lettera c), del decreto legge 30 settembre 2003, n. 269, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 novembre 2006, n. 326;

Vista la propria deliberazione n.1064 del 26/09/2022 concernente il prezzo di rimborso dei medicinali di uguale composizione nel canale assistenza farmaceutica convenzionata;

Preso atto che l'allegato 1 alla delibera n.1064 del 26/09/2022 necessita di una continua revisione per:

- a) variazione del prezzo al pubblico;
- b) stati di carenza o di temporanea indisponibilità dei medicinali nel circuito distributivo regionale;
- c) cessazione della commercializzazione dei medicinali;
- d) immissione in commercio di nuovi medicinali che rispondono ai criteri previsti per l'inclusione nell'elenco regionale dei prezzi di rimborso;

Visto il bando di gara pubblicato sulla G.U.R.I. 5° serie speciale – n. 124 del 26 ottobre 2016 da Regione Toscana – Servizio Sanitario della Toscana – E.S.T.A.R.

Considerato che al punto 8.11 "Prezzi e revisione dei prezzi" del capitolato normativo di cui alla determinazione dirigenziale ESTAR n. 1204 del 11 ottobre 2016 è riportato che:

- Nel caso in cui il principio attivo sia inserito nella lista dei prezzi massimi di rimborso della Regione Toscana, l'aggiudicatario dovrà, entro 15 giorni dalla data di adozione dell'atto, in attesa della nuova procedura ristretta, adeguare lo sconto di gara al prezzo di rimborso adottato dalla Regione Toscana nel caso in cui sia più conveniente rispetto al prezzo offerto di gara;

Considerato che l'atto al quale devono far riferimento gli aggiudicatari è la delibera con la quale la Regione Toscana adegua, con frequenza mensile, il prezzo di rimborso dei medicinali di uguale composizione;

Ritenuto pertanto, al fine di rendere più agevole l'attività sia di ESTAR che degli aggiudicatari, suddividere l'allegato 1 in due sezioni, la Sezione A e la Sezione B includendo nella Sezione B i medicinali ad alto costo soggetti a prescrizione medica limitativa classificati in classe "A" di rimborsabilità (L. 537/1993) anche presso il canale assistenza farmaceutica convenzionata, inclusi nel PHT di cui all'allegato 2 della Determina AIFA 29 ottobre 2004 ed acquisiti da ESTAR per essere impiegati all'interno delle strutture delle aziende sanitarie regionali con possibilità di prescrizione extraospedaliera;

Sentite le Organizzazioni Sindacali delle farmacie convenzionate pubbliche e private;

A voti unanimi

DELIBERA

Per quanto in premessa riportato

1. di approvare l'allegato 1 alla presente delibera che ne costituisce parte integrante e sostanziale;
2. di modificare, a far data dal quarto giorno successivo alla data di adozione del presente atto, la delibera Giunta Regionale n.1064 del 26/09/2022 sostituendo l'allegato 1 alla medesima con l'allegato 1 alla presente delibera.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della L.R. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'articolo 18 della medesima L.R. 23/2007.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

IL DIRIGENTE RESPONSABILE
CLAUDIO MARINAI

IL DIRETTORE
FEDERICO GELLI

ALLEGATO 1**Sezione A – Prezzi di rimborso dei medicinali aventi uguale composizione**

ATC	Principio Attivo	Prezzo in €
A10BF01	ACARBOSIO 40 compresse 100 mg	5,63
A10BF01	ACARBOSIO 40 compresse 50 mg	5,63
M01AB16	ACECLOFENAC 40 compresse riv 100 mg	5,64
M01AB16	ACECLOFENAC 30 bustine 100 mg	7,69
J05AB01	ACICLOVIR 25 compresse 200 mg	11,29
J05AB01	ACICLOVIR 25 compresse 400 mg	9,01
J05AB01	ACICLOVIR 35 compresse 800 mg	25,04
J05AB01	ACICLOVIR flacone 100 ml 8% uso orale	13,90
B01AC06	ACIDO ACETILSALICILICO 30 compresse 100 mg	1,41
M05BA04	ACIDO ALENDRONICO 12 compresse 70 mg	25,20
M05BA04	ACIDO ALENDRONICO 4 compresse 70 mg	13,48
M05BB03	ACIDO ALENDRONICO+COLECALCIFEROLO 4 compresse 70 mg+5600 ui	13,60
M05BB03	ACIDO ALENDRONICO+COLECALCIFEROLO 4 compresse 70 mg+2800 ui	11,23
M05BA02	ACIDO CLODRONICO 10 capsule 400 mg	21,67
M05BA02	ACIDO CLODRONICO 6 fiale 300 mg	52,32
B03BB01	ACIDO FOLICO 20 compresse e capsule 5 mg	2,44
B03BB01	ACIDO FOLICO 28 compresse 5 mg	3,41
B03BB01	ACIDO FOLICO 28 compresse 400 mcg	3,13
B03BB01	ACIDO FOLICO 60 compresse e capsule 5 mg	5,95
B03BB01	ACIDO FOLICO 120 compresse e capsule 5 mg	9,74
B03BB01	ACIDO FOLICO 120 compresse 400 mcg	10,05
B02AA02	ACIDO TRANEXAMICO 6 fiale 5 ml 500 mg	4,28
A05AA02	ACIDO URSODEOSSICOLICO 20 compresse e capsule 150 mg	4,03
A05AA02	ACIDO URSODEOSSICOLICO 20 compresse e capsule 300 mg	5,24
A05AA02	ACIDO URSODEOSSICOLICO 20 compresse e capsule 450 mg r.p	8,16
A05AA02	ACIDO URSODEOSSICOLICO 20 compresse e capsule R.P 225 mg	6,53
N03AG01	ACIDO VALPROICO 200 mg/ml soluzione orale" 1 flacone 40 ml	4,18
N03AG01	ACIDO VALPROICO/SODIO VALPROATO 30 compresse 300 mg rp	5,04

ATC	Principio Attivo	Prezzo in €
N03AG01	ACIDO VALPROICO/SODIO VALPROATO 30 compresse 500 mg rp	8,17
D05BB02	ACITRETINA 20 capsule 25 mg	23,89
D05BB02	ACITRETINA 30 capsule 10 mg	17,00
C01CA24	ADRENALINA 5 fiale 0,5mg/1ml	1,17
C01CA24	ADRENALINA 5 fiale 1mg/1ml	1,44
G04CA01	ALFUZOSINA 30 compresse 10 mg rp	8,78
M04AA01	ALLOPURINOLO 30 compresse 300 mg	2,05
M04AA01	ALLOPURINOLO 50 compresse 100 mg	1,25
N02CC05	ALMOTRIPTAN 6 compresse 12,5 mg	17,36
N05AD01	ALOPERIDOLO gocce 30 ml 2 mg/ml	1,86
J01GB06	AMIKACINA 1 fiala 500 mg	3,89
C01BD01	AMIODARONE 20 compresse 200 mg	4,52
N05AL05	AMISULPRIDE 30 compresse 200 mg	24,63
N05AL05	AMISULPRIDE 30 compresse 400 mg	49,24
N06AA09	AMITRIPTILINA orale gtt 20 ml 40 mg/ml	2,45
C08CA01	AMLODIPINA 14 compresse 10 mg	3,26
C08CA01	AMLODIPINA 28 compresse 5 mg	3,74
J01CA04	AMOXICILLINA 12 unità per via orale 500 mg	1,90
J01CA04	AMOXICILLINA 12 unità per via orale 1 g	3,27
J01CA04	AMOXICILLINA flacone 100 ml sospensione os 5%	2,12
J01CR02	AMOXICILLINA +ACIDO CLAVULANICO os sosp. 140 ml	13,20
J01CR02	AMOXICILLINA +ACIDO CLAVULANICO os sosp. 35 ml	3,20
J01CR02	AMOXICILLINA +ACIDO CLAVULANICO os sosp. 70 ml	6,42
J01CR02	AMOXICILLINA +ACIDO CLAVULANICO 12 unità per via orale 875 mg+125	7,90
L02BG03	ANASTROZOLO 28 compresse 1 mg	35,80
N05AX12	ARIPIRAZOLO 28 unità per via orale 10 mg	19,50
N05AX12	ARIPIRAZOLO 28 unità per via orale 15 mg	19,50
N05AX12	ARIPIRAZOLO 28 compresse 5 mg	19,50
N05AX12	ARIPIRAZOLO soluzione orale 1 mg/ml 150 ml	24,50
C07AB03	ATENOLOLO 42 compresse 100 mg	5,53

ATC	Principio Attivo	Prezzo in €
C07AB03	ATENOLOLO 50 compresse 100 mg	6,02
C07AB03	ATENOLOLO 50 compresse 50 mg	4,92
C07CB03	ATENOLOLO+CLORTALIDONE 28 compresse 100+25 mg	4,33
C07CB03	ATENOLOLO+CLORTALIDONE 28 compresse 50+12,5 mg	2,78
C10AA05	ATORVASTATINA 10 compresse 10 mg	2,14
C10AA05	ATORVASTATINA 10 compresse 20 mg	3,78
C10AA05	ATORVASTATINA 30 compresse 10 mg	4,35
C10AA05	ATORVASTATINA 30 compresse 20 mg	7,96
C10AA05	ATORVASTATINA 30 compresse 40 mg	9,56
C10AA05	ATORVASTATINA 30 compresse 80 mg	13,00
A03BA01	ATROPINA 5 fiale 0,5 mg /ml	1,62
L04AX01	AZATIOPRINA 50 compresse 50 mg	13,38
J01FA10	AZITROMICINA 3 compresse 500 mg	6,32
J01FA10	AZITROMICINA 200 MG/5ML polvere per sospensione. orale	7,08
M03BX01	BACLOFENE 50 compresse 25 mg	9,09
R03BA01	BECLOMETASONE 200 dosi 250 mcg uso respiratorio	25,32
R03BA01	BECLOMETASONE 0,8MG/2ML 20 flaconcini per aerosol	8,77
R03BA01	BECLOMETASONE 200 dosi 100 mcg - uso respiratorio	12,26
R03BA01	BECLOMETASONE 200 dosi 100 mcg - uso respiratorio EXTRAFINE	30,96
C09AA07	BENAZEPRIL 14 compresse 10 mg	2,93
C09AA07	BENAZEPRIL 28 compresse 5 mg	3,11
C09BA07	BENAZEPRIL + IDROCLOROTIAZIDE 14 compresse 10+2,5 mg	4,08
H02AB01	BETAMETASONE 10 compresse effervescenti 0,5 mg	1,01
H02AB01	BETAMETASONE 10 compresse effervescenti 1 mg	2,08
H02AB01	BETAMETASONE 3 fiale 4 mg im-ev	2,30
H02AB01	BETAMETASONE 1,5 mg/1ml 6 fiale da 2 ml	2,50
L02BB03	BICALUTAMIDE 28 compresse 150 mg	124,00
L02BB03	BICALUTAMIDE 28 compresse 50 mg	29,83
S01EE03	BIMATOPROST collirio 30 monodose 0,4 ml 0,3 mg/ml	17,47
S01EE03	BIMATOPROST uso oftalmico soluzione 3 ml 0,1 mg/ml	9,79

ATC	Principio Attivo	Prezzo in €
S01ED51	BIMATOPROST/TIMOLOLO uso oftalmico 3 ml 0,3 mg/ml + 5 mg/ml	12,20
C07AB07	BISOPROLOLO 28 compresse riv 1,25 mg	2,41
C07AB07	BISOPROLOLO 28 compresse riv 2,5 mg	2,59
C07AB07	BISOPROLOLO 28 compresse riv 3,75 mg	2,84
C07AB07	BISOPROLOLO 28 compresse riv 5 mg	4,48
C07AB07	BISOPROLOLO 28 compresse riv 7,5 mg	3,37
C07AB07	BISOPROLOLO 28 compresse riv riv 10 mg	4,91
C07BB07	BISOPROLOLO + IDROCLOROTIAZIDE 30 compresse 2,5mg/6,25 mg	4,23
C07BB07	BISOPROLOLO + IDROCLOROTIAZIDE 30 compresse 5 mg/6,25	4,23
C07BB07	BISOPROLOLO + IDROCLOROTIAZIDE 30 compresse 10 mg/6,25	4,23
S01EA05	BRIMONIDINA collirio 5 ml 2mg/ml	4,50
S01ED51	BRIMONIDINA+TIMOLOLO 5 ml 2 mg/ml + 5 mg/ml collirio	8,94
S01EC04	BRINZOLAMIDE collirio 5 ml 10mg/ml	6,92
S01EC54	BRINZOLAMIDE + TIMOLOLO collirio 5ml 10mg/ml + 5 mg/ml -	8,86
J05AB15	BRIVUDINA 7 compresse 125 mg	49,12
G02CB01	BROMOCRIPTINA 30 compresse 2,5 mg	5,52
R03BA02	BUDESONIDE 100 unita' 200 mcg uso respiratorio	15,13
R03BA02	BUDESONIDE 20 unita' 0,25 mg uso respiratorio	13,13
R03BA02	BUDESONIDE 20 unita' 0,5 mg uso respiratorio	20,17
R03BA02	BUDESONIDE 50 unita' 400 mcg uso respiratorio	15,13
N02AE01	BUPRENORFINA 3 cerotti 20 mg 35 mcg/h	17,60
N02AE01	BUPRENORFINA 3 cerotti 30 mg 52,5mcg/h	26,08
N02AE01	BUPRENORFINA 3 cerotti 40 mg 70 mcg/h	32,45
N06AX12	BUPROPIONE 30 compresse 150 mg rm	23,72
G02CB03	CABERGOLINA 8 compresse 0,5 mg	28,67
G02CB03	CABERGOLINA 2 compresse 0,5 mg	9,47
A12AA04	CALCIO CARBONATO 30 unità per via orale 1 g	4,52
A12AX	CALCIO CARBONATO+COLECALCIFEROLO 30 unità per via orale 1000 mg/880 UI	4,23
A12AX	CALCIO CARBONATO+COLECALCIFEROLO 60 compresse mast/orod 500 mg+400 UI	5,02
A12AX	CALCIO CARBONATO+COLECALCIFEROLO 60 compresse mast/orod. 600 mg+400 UI	7,61

ATC	Principio Attivo	Prezzo in €
A12AX	CALCIO FOSFATO+COLECALCIFEROLO 30 bustine 800UI+1,2 g	6,23
D05AX02	CALCIPOTRIOLO 0,005% mg/g tubo 30 g uso dermatologico	8,92
D05AX52	CALCIPOTRIOLO+BETAMETASONE 30 G 0,005% + 0,05% - uso dermatologico	20,21
A11CC04	CALCITRIOLO 30 capsule 0,25 mcg	3,97
A11CC04	CALCITRIOLO 30 capsule 0,50 mcg	6,63
C09CA06	CANDESARTAN 28 compresse 8 mg	5,83
C09CA06	CANDESARTAN 28 compresse 16 mg	7,55
C09CA06	CANDESARTAN 28 compresse 32 mg	9,29
C09DB07	CANDESARTAN + AMLODIPINA 8 mg + 5 mg 28 capsule	7,58
C09DA06	CANDESARTAN+ IDROCLOROTIAZIDE 28 compresse 16 mg/12,5 mg	7,28
C09DA06	CANDESARTAN+ IDROCLOROTIAZIDE 28 compresse 32 mg/12,5 mg	9,13
C09DA06	CANDESARTAN+ IDROCLOROTIAZIDE 28 compresse 32 mg/25 mg	9,13
C09BA01	CAPTOPRIL/IDROCLOROTIAZIDE 12 compresse 50 mg+25 mg	1,88
N03AF01	CARBAMAZEPINA 30 compresse 400 mg	3,89
N03AF01	CARBAMAZEPINA 30 compresse 200 mg rp	3,08
N03AF01	CARBAMAZEPINA 50 compresse 200 mg	3,60
C07AG02	CARVEDILOLO 28 compresse 6,25 mg	3,62
C07AG02	CARVEDILOLO 30 compresse 25 mg	6,06
J01DC04	CEFACLOR 8 capsule 500 mg	5,21
J01DC04	CEFACLOR flacone 100 ml 5% 250 mg/5ml os	6,98
J01DC04	CEFACLOR 6 compresse rm750 mg	9,16
J01DB04	CEFAZOLINA 1 fiala i.m. 1 g	1,89
J01DD08	CEFIXIMA granulato per sospensione orale 100mg/5ml	10,07
J01DD08	CEFIXIMA 5 unità per via orale 400 mg	9,66
J01DD01	CEFOTAXIMA 1 fiala 1 g	3,40
J01DD13	CEFPODOXIMA granulato sospensione orale 100 ml 0,8%	8,39
J01DD13	CEFPODOXIMA 12 compresse 100 mg	8,60
J01DD13	CEFPODOXIMA 6 compresse 200 mg	8,77
J01DD02	CEFTAZIDIMA im 1 fiala 1g/3 ml	4,63
J01DD02	CEFTAZIDIMA im 1 fiala 500 mg/1,5ml	2,01

ATC	Principio Attivo	Prezzo in €
J01DD04	CEFTRIAXONE im 1fiala 500 mg/2 ml + f 2 ml	3,28
J01DD04	CEFTRIAXONE im 1fiala 1 g + f 3,5 ml	4,96
J01DC02	CEFUROXIMA 12 compresse 250 mg	5,60
J01DC02	CEFUROXIMA 1fiala 1g + f 4 ml	3,07
J01DC02	CEFUROXIMA 6 compresse 500 mg	5,60
M01AH01	CELECOXIB 20 capsule 200 mg	7,00
R06AE07	CETIRIZINA 20 compresse 10 mg	3,60
R06AE07	CETIRIZINA gocce uso orale 20 ml 1%	5,90
L04AD01	CICLOSPORINA microemulsionata 50 capsule ⁽³⁾ 10 mg	10,17
L04AD01	CICLOSPORINA microemulsionata 50 capsule ⁽³⁾ 25 mg	25,41
L04AD01	CICLOSPORINA microemulsionata 50 capsule ⁽³⁾ 50 mg	49,28
L04AD01	CICLOSPORINA microemulsionata 30 capsule ⁽³⁾ 100 mg	55,34
H05BX01	CINACALCET 28 compresse 30 mg	26,50
H05BX01	CINACALCET 28 compresse 60 mg	46,89
H05BX01	CINACALCET 28 compresse 90 mg	49,79
J01MA02	CIPROFLOXACINA 10 compresse 250 mg	3,52
J01MA02	CIPROFLOXACINA 12 compresse 750 mg	16,63
J01MA02	CIPROFLOXACINA 6 compresse 500 mg	6,13
G03HB01	CIPROTERONE+ETINILESTRADIOLO 21 compresse riv. (2mg+0,035mg)	4,29
N06AB04	CITALOPRAM 14 compresse 40 mg	6,29
N06AB04	CITALOPRAM 28 compresse. 20 mg	6,29
N06AB04	CITALOPRAM OS gtt fl 15 ml 40 mg/ml	7,15
J01FA09	CLARITROMICINA 12 compresse 250 mg	2,53
J01FA09	CLARITROMICINA 125mg/5ml os 100 ml	6,56
J01FA09	CLARITROMICINA 7 compresse 500 mg rp	7,98
J01FA09	CLARITROMICINA 14 compresse 500 mg	8,01
J01FA09	CLARITROMICINA 250 mg/5ml os 100 ml	12,38
J01FF01	CLINDAMICINA 1 fiala 600 mg	4,13
D07AD01	CLOBETASOLO 30 grammi uso dermatologico	3,19
D07AD01	CLOBETASOLO 125 ml 500 mcg/g uso dermatologico shampoo	10,67

ATC	Principio Attivo	Prezzo in €
N03AE01	CLONAZEPAM 2,5MG/ML 10ML gocce uso orale	1,45
B01AC04	CLOPIDOGREL 28 compresse 75 mg	12,35
B01AC30	CLOPIDOGREL + ACIDO ACETILSALICILICO 28 compresse 75 mg + 100 mg	12,64
N05AA01	CLOROPROMAZINA 25 compresse 25 mg	0,98
N05AH02	CLOZAPINA 28 compresse 100 mg	19,50
N05AH02	CLOZAPINA 28 compresse 25 mg	5,38
A11CC05	COLECALCIFEROLO uso orale 10.000 unita'/ml 10 ml	4,50
A11CC05	COLECALCIFEROLO 1 flaconcino-uso orale 25.000 unita'	4,50
A11CC05	COLECALCIFEROLO 2 flaconcini-uso orale 25.000 unita'	7,00
A11CC05	COLECALCIFEROLO 1 flaconcino - uso orale 50.000 unita'	6,90
A11CC05	COLECALCIFEROLO 2 flaconcini-uso orale 50.000 unita'	12,00
A11CC05	COLECALCIFEROLO 5 capsule 20.000 unita'	6,32
V03AC01	DEFEROXAMINA 10 fiale 500 mg/5ml	43,53
H02AB02	DESAMETASONE gtt 10ml 2mg/ml	3,71
R06AX2T	DESLORATADINA 5 mg 20 unità uso orale	4,11
M01AB05	DICLOFENAC 20 capsule 75 mg r p	3,98
M01AB05	DICLOFENAC 20 compresse e capsule 100 mg r p	3,17
M01AB05	DICLOFENAC 21 compresse e capsule 100 mg r p	4,82
M01AB05	DICLOFENAC 50 mg 30 unità uso orale	3,51
M01AB05	DICLOFENAC 30 compresse 75 mg r p	3,86
M01AB05	DICLOFENAC 5 fiale 75 mg 3 ml	1,96
M01AB05	DICLOFENAC 6 fiale 75 mg	1,93
D11AX18	DICLOFENAC gel 90 gr 3% uso dermatologico	70,77
D11AX18	DICLOFENAC gel 60 gr 3% uso dermatologico	47,19
C08DB01	DILTIAZEM 14 compresse e capsule 300 mg r p	6,64
C08DB01	DILTIAZEM 36 capsule 200 mg r.p.	13,33
C08DB01	DILTIAZEM 24 compresse e capsule 120 mg r p	5,21
C08DB01	DILTIAZEM 50 compresse 60 mg	4,67
C08DB01	DILTIAZEM 50 compresse 60 mg r m	4,67
N06DA02	DONEPEZIL 28 unità per via orale 10 mg	18,00

ATC	Principio Attivo	Prezzo in €
N06DA02	DONEPEZIL 28 unità per via orale 5 mg	13,00
S01EC03	DORZOLAMIDE 5 ml 20mg/ml - uso oftalmico soluzione	5,05
S01ED51	DORZOLAMIDE+TIMOLOLO 5ml (20+5) mg/ml uso oftalmico soluzione	7,00
C02CA04	DOXAZOSINA 30 compresse 2 mg	7,43
	DOXAZOSINA 20 compresse 4 mg	6,48
J01AA02	DOXICICLINA 10 compresse 100 mg	2,35
R03DA11	DOXOFILLINA scir 200 ml 20mg/ml	4,22
C01BD07	DRONEDARONE 60 compresse 400 mg	55,05
N06AX21	DULOXETINA 7 capsule 30 mg	2,19
N06AX21	DULOXETINA 28 capsule 30 mg	8,27
N06AX21	DULOXETINA 28 capsule 60 mg	16,51
G04CB02	DUTASTERIDE 30 capsule 0,5 mg	8,38
G04CB02	DUTASTERIDE 90 capsule 0,5 mg	17,20
R06AX22	EBASTINA 30 compresse orosolubile 30 liofilizzato orale 10 mg	7,06
R06AX22	EBASTINA 30 compresse 10 mg	7,06
N02CC06	ELETRIPTAN 3 compresse 20 mg	7,83
N02CC06	ELETRIPTAN 3 compresse 40 mg	10,49
N02CC06	ELETRIPTAN 6 compresse 40 mg	18,57
C09AA02	ENALAPRIL 14 compresse 20 mg	2,94
C09AA02	ENALAPRIL 28 compresse 5 mg	3,09
C09BA02	ENALAPRIL+IDROCLOROTIAZIDE 14 compresse 20 mg+12,5mg	4,40
C09BA02	ENALAPRIL+IDROCLOROTIAZIDE 14 compresse 20 mg+ 6 mg	5,81
C09BB02	ENALAPRIL+LERCANIDIPINA 28 compresse 20 mg + 10 mg	7,93
C09BB02	ENALAPRIL+LERCANIDIPINA 28 compresse 20 mg + 20 mg	7,19
B01AB01	EPARINA SODICA 10 fiale 5.000 ui	9,65
C03DA04	EPLERENONE 30 compresse 25 mg	29,07
C03DA04	EPLERENONE 30 compresse 50 mg	29,07
N06AB10	ESCITALOPRAM gocce os 15ml	7,89
N06AB10	ESCITALOPRAM 28 unità per uso orale 10 mg	7,80
N06AB10	ESCITALOPRAM 28 unità per uso orale 20 mg	16,38

ATC	Principio Attivo	Prezzo in €
N03AF04	ESLICARBAZEPINA 30 compresse 800 mg	89,71
A02BC05	ESOMEPRAZOLO 14 compresse e capsule 20 mg	5,88
A02BC05	ESOMEPRAZOLO 14 compresse e capsule 40 mg	7,64
G03CA03	ESTRADIOLO 4 cerotti 50 mcg/die	6,63
G03CA03	ESTRADIOLO 8 cerotti 25mcg/die	5,73
G03CA03	ESTRADIOLO 8 cerotti 50mcg/die	8,45
G03FA17	ESTRADIOLO + DROSPIRENONE 28 compresse 1 mg/2 mg	9,58
M01AH05	ETORICOXIB 20 compresse 60 mg	9,01
M01AH05	ETORICOXIB 20 compresse 90 mg	9,59
M01AH05	ETORICOXIB 5 compresse 120 mg	2,74
L02BG06	EXEMESTANE 30 compresse 25 mg	64,80
C10AX09	EZETIMIBE 30 compresse 10 MG	21,16
C10BA02	EZETIMIBE+SIMVASTATINA 30 compresse 10 mg+10 mg	17,10
C10BA02	EZETIMIBE+SIMVASTATINA 30 compresse 10 mg+20 mg	17,82
C10BA02	EZETIMIBE+SIMVASTATINA 30 compresse 10 mg+40 mg	18,40
J05AB09	FAMCICLOVIR 21 compresse 250 mg	41,13
J05AB09	FAMCICLOVIR 21 compresse 500 mg	92,26
M04AA03	FEBUXOSTAT 28 compresse 120 mg	16,97
M04AA03	FEBUXOSTAT 28 compresse 80 mg	16,97
C08CA02	FELODIPINA 14 compresse 10 mg r p	5,31
C08CA02	FELODIPINA 28 compresse 5 mg r p	5,31
C10AB05	FENOFIBRATO 20 capsule 200 mg	3,45
C10AB05	FENOFIBRATO 30 compresse 145 mg	6,77
N02AB03	FENTANIL 3 cerotti 12mcg/ora	5,37
N02AB03	FENTANIL 3 cerotti 25 mcg/ora 10 cm2	13,89
N02AB03	FENTANIL 3 cerotti 50 mcg/ora 20 cm2	22,21
N02AB03	FENTANIL 3 cerotti 100 mcg/ora 40 cm2	44,75
N02AB03	FENTANIL 3 cerotti 75 mcg/ora 30 cm2	36,29
N02AB03	FENTANIL 4 compresse oro 100 mcg	18,10
N02AB03	FENTANIL 4 compresse oro 200 mcg	18,10

ATC	Principio Attivo	Prezzo in €
N02AB03	FENTANIL 4 compresse oro 400 mcg	18,10
N02AB03	FENTANIL 4 compresse oro 600 mcg	18,10
N02AB03	FENTANIL 4 compresse oro 800 mcg	18,10
N02AB03	FENTANIL 10 compresse subl 100 mcg	53,25
N02AB03	FENTANIL 10 compresse subl 200 mcg	53,25
N02AB03	FENTANIL 10 compresse subl 300 mcg	53,25
N02AB03	FENTANIL 10 compresse subl 400 mcg	53,25
N02AB03	Fentanil 10 compresse subl 600 mcg	53,25
N02AB03	Fentanil 10 compresse subl 800 mcg	53,25
B03AA03	FERROSO GLUCONATO 30 unità per via orale 80 mg	5,74
R06AX26	FEXOFENADINA 20 compresse 120 mg	5,17
R06AX26	FEXOFENADINA 20 compresse 180 mg	5,23
G04CB01	FINASTERIDE 15 compresse riv. 5 mg	7,88
G04CB01	FINASTERIDE 5 mg 30 compresse	12,12
C01BC04	FLECAINIDE 20 compresse 100 mg	6,14
J02AC01	FLUCONAZOLO 10 capsule 100 mg	26,63
J02AC01	FLUCONAZOLO 2 capsule 150 mg	8,28
J02AC01	FLUCONAZOLO 7 capsule 200 mg	33,52
R03BA03	FLUNISOLIDE 1 flacone 30 ml 0,1% uso respiratorio	11,20
R03BA03	FLUNISOLIDE 15 unità' 2 ml 0,05% uso respiratorio	11,29
N06AB03	FLUOXETINA 28 unità per via orale 20 mg	6,10
N06AB03	FLUOXETINA 60 ml 0,4 % os 20 mg/5 ml	7,50
D07AC17	FLUTICASONE 30 g 0,05% - uso dermatologico	4,43
R03BA05	FLUTICASONE 120 dosi 125 mcg - uso respiratorio	14,39
R03BA05	FLUTICASONE 120 dosi 250 mcg - uso respiratorio	29,18
C10AA04	FLUVASTATINA 28 compresse 80 mg r.p	8,82
N06AB08	FLUVOXAMINA 30 compresse 50 mg	5,00
N06AB08	FLUVOXAMINA 30 compresse 100 mg	11,00
R03AC13	FORMOTEROLO 60 capsule 12 mcg + erogatore	17,64
R03AC13	FORMOTEROLO 100 dosi 12 mcg uso respiratorio polvere	29,41

ATC	Principio Attivo	Prezzo in €
J01XX01	FOSFOMICINA 2 buste 3 g uso orale	6,51
C09AA09	FOSINOPRIL 14 compresse 20 mg	3,73
C09BA09	FOSINOPRIL+IDROCLOROTIAZIDE 14 compresse 20 mg+12,5 mg	3,75
N02CC07	FROVATRIPTAN 6 compresse 2,5 mg	17,19
C03CA01	FUROSEMIDE 20 compresse 500 mg	12,41
C03CA01	FUROSEMIDE 30 compresse 25 mg	1,46
C03CA01	FUROSEMIDE 5 fiale 250 mg	13,38
N03AX12	GABAPENTIN 30 capsule 400 mg	12,00
N03AX12	GABAPENTIN 50 capsule 100 mg	6,00
N03AX12	GABAPENTIN 50 capsule 300 mg	18,00
N06DA04	GALANTAMINA 28 capsule 8 mg r.p	31,02
N06DA04	GALANTAMINA 28 capsule 16 mg r.p	39,02
N06DA04	GALANTAMINA 28 capsule 24 mg r.p	44,09
C10AB04	GEMFIBROZIL 20 compresse 900 mg	5,58
C10AB04	GEMFIBROZIL 30 compresse 600 mg	5,58
A10BB09	GLICLAZIDE 40 compresse 80 mg	3,34
A10BB09	GLICLAZIDE 60 compresse 30 mg r.m.	6,80
A10BB09	GLICLAZIDE 30 compresse 60 mg r.m.	5,37
A10BB12	GLIMEPIRIDE 30 compresse 2 mg	2,12
A10BB12	GLIMEPIRIDE 30 compresse 3 mg	3,56
A10BB12	GLIMEPIRIDE 30 compresse 4 mg	3,56
A04AA02	GRANISETRONE 10 compresse 1 mg	44,01
A04AA02	GRANISETRONE 5 compresse 2 mg	44,01
D01BA01	GRISEOFULVINA 20 compresse 125 mg	1,40
M01AE01	IBUPROFENE 30 compresse 400 mg	2,78
M01AE01	IBUPROFENE 30 unità per via orale 600 mg	3,72
C03AA03	IDROCLOROTIAZIDE 20 compresse 25 mg	1,32
P01BA02	IDROSSICLOROCHINA 30 compresse 200 mg	4,62
D06BB10	IMIQUIMOD 5% crema 12 bustine da 250 mg	55,89
C03BA11	INDAPAMIDE 30 compresse r p 1,5 mg	5,39

ATC	Principio Attivo	Prezzo in €
C03BA11	INDAPAMIDE 30 compresse 2,5 mg	3,69
C03BA11	INDAPAMIDE 50 compresse e capsule 2,5 mg	5,74
R03BB01	IPRATROPIO BROMURO 10 unita' 2 ml 0,025% - uso respiratorio	3,53
C09CA04	IRBESARTAN 28 compresse 150 mg	6,44
C09CA04	IRBESARTAN 28 compresse 300 mg	8,65
C09DA04	IRBESARTAN+ IDROCLOROTIAZIDE 28 compresse 150 mg/12,5 mg	5,77
C09DA04	IRBESARTAN + IDROCLOROTIAZIDE 28 compresse 300 mg/12,5 mg	7,79
C09DA04	IRBESARTAN+ IDROCLOROTIAZIDE 28 compresse 300 mg/25 mg	7,79
C01DA14	ISOSORBIDE MONONITRATO 30 capsule 50 mg r p	6,54
C01DA14	ISOSORBIDE MONONITRATO 30 compresse e capsule 60 mg r p	6,50
C01DA14	ISOSORBIDE MONONITRATO 30 compresse 40 mg	3,77
C01DA14	ISOSORBIDE MONONITRATO 50 compresse 20 mg	3,23
D10BA01	ISOTRETINOINA 30 capsule 10 mg	14,29
D10BA01	ISOTRETINOINA 30 capsule 20 mg	25,07
J02AC02	ITRACONAZOLO 8 capsule 100 mg	7,50
C01EB17	IVABRADINA 56 compresse 5 mg	19,80
C01EB17	IVABRADINA 56 compresse 7,5 mg	19,80
M01AE03	KETOPROFENE 30 capsule e compresse 200 mg r p	8,98
M01AE03	KETOPROFENE 50 mg 30 unità uso orale	2,41
M01AE03	KETOPROFENE 30 bustine bipolar 80 mg	2,84
M01AE03	KETOPROFENE 6 fiale 100 mg	3,28
M01AE03	KETOPROFENE 6 fiale 160 mg	3,28
M01AB15	KETOROLAC 3 f 1 ml 30 mg	2,16
R06AX17	KETOTIFENE 15 compresse 2 mg r p	2,67
C08CA09	LACIDIPINA 28 compresse 4 mg	9,12
C08CA09	LACIDIPINA 14 compresse 6 mg	6,79
N03AX18	LACOSAMIDE 14 compresse 100 mg	12,53
N03AX18	LACOSAMIDE 14 compresse 150 mg	18,80
N03AX18	LACOSAMIDE 14 compresse 50 mg	6,26
N03AX18	LACOSAMIDE 56 compresse 100 mg	50,10

ATC	Principio Attivo	Prezzo in €
N03AX18	LACOSAMIDE 56 compresse 150 mg	75,17
N03AX18	LACOSAMIDE 56 compresse 200 mg	100,23
N03AX18	LACOSAMIDE 56 compresse 50 mg	25,05
J05AF05	LAMIVUDINA 28 compresse 100 mg	55,31
N03AX09	LAMOTRIGINA 28 compresse disp 25 mg	4,73
N03AX09	LAMOTRIGINA 56 compresse disp 50 mg	16,37
N03AX09	LAMOTRIGINA 56 compresse disp 100 mg	29,97
N03AX09	LAMOTRIGINA 56 compresse disp 200 mg	50,40
H01CB03	LANREOTIDE 1 unita' 120 mg - uso parenterale	1.339,05
H01CB03	LANREOTIDE 1 unita' 60 mg - uso parenterale	843,71
H01CB03	LANREOTIDE 1 UNITA' 90 MG - USO PARENTERALE	1030,51
A02BC03	LANSOPRAZOLO 14 compresse orodispersibili 15 mg	3,86
A02BC03	LANSOPRAZOLO 14 compresse orodispersibili 30 mg	6,18
A02BC03	LANSOPRAZOLO 15* 14 capsule 15 mg	3,86
A02BC03	LANSOPRAZOLO 30* 14 capsule 30 mg	6,18
S01EE01	LATANOPROST 2,5 ml 50 mcg/ml - uso oftalmico	6,98
S01EE01	LATANOPROST 0,2 ml 50 mcg/ml - uso oftalmico	9,35
S01ED51	LATANOPROST/TIMOLOLO 1 fl 2,5 ml uso oftalmico	9,50
L04AA13	LEFLUNOMIDE 30 compresse 20 mg	56,14
C08CA13	LERCANIDIPINA 28 compresse 10 mg	5,63
C08CA13	LERCANIDIPINA 28 compresse 20 mg	9,12
L02BG04	LETROZOLO 30 compresse 2,5 mg	66,06
N03AX14	LEVETIRACETAM os 300 ml 30 g	37,97
N03AX14	LEVETIRACETAM 60 compresse 500 mg	37,67
N03AX14	LEVETIRACETAM 30 compresse 1000 mg	36,16
N03AX14	LEVETIRACETAM Soluzione Orale 150 ml 100 mg/ml 1 siringa 3 ml	18,99
N03AX14	LEVETIRACETAM Soluzione Orale 150 ml 100 mg/ml 1 siringa 1 ml	18,99
A16AA01	LEVOCARNITINA 2 g/10 ml 10 flaconcini soluzione orale	11,88
R06AE09	LEVOCETIRIZINA 20 compresse 5 mg	3,63
N04BA02	LEVODOPA + BENSERAZIDE 50 compresse 200 + 50 mg	10,18

ATC	Principio Attivo	Prezzo in €
N04BA02	LEVODOPA-CARBIDOPA 30 compresse 200+50 mg r m	7,38
N04BA02	LEVODOPA-CARBIDOPA 50 compresse 100+25 mg r m	7,38
N04BA03	LEVODOPA/CARBIDOPA/ENTACAPONE 100 compresse 50 mg/12,5 mg/200 mg	53,00
N04BA03	LEVODOPA/CARBIDOPA/ENTACAPONE 100 compresse 75 mg/18,75 mg/200 mg	57,86
N04BA03	LEVODOPA/CARBIDOPA/ENTACAPONE 100 compresse 100 mg/25 mg/200 mg	53,00
N04BA03	LEVODOPA/CARBIDOPA/ENTACAPONE 100 compresse 125 mg/31,25 mg/200 mg	57,86
N04BA03	LEVODOPA/CARBIDOPA/ENTACAPONE 100 compresse 150 mg/37,5 mg/200 mg	53,00
N04BA03	LEVODOPA/CARBIDOPA/ENTACAPONE 100 compresse 200 mg/50 mg/200 mg	53,00
01MA12	LEVOFLOXACINA 5 compresse 250 mg	3,90
J01MA12	LEVOFLOXACINA 5 compresse 500 mg	6,25
H03AA01	LEVOTIROXINA SODICA 50 compresse 25 mcg	1,78
H03AA01	LEVOTIROXINA SODICA 50 compresse 50 mcg	1,78
H03AA01	LEVOTIROXINA SODICA 50 compresse 75 mcg	1,78
H03AA01	LEVOTIROXINA SODICA 50 compresse 100 mcg	1,89
H03AA01	LEVOTIROXINA SODICA 50 compresse 125 mcg	1,91
H03AA01	LEVOTIROXINA SODICA 50 compresse 150 mcg	1,95
H03AA01	LEVOTIROXINA SODICA 50 compresse 175 mcg	2,35
H03AA01	LEVOTIROXINA SODICA 50 compresse 200 mcg	2,41
C09AA03	LISINAPRIL 14 compresse 20 mg	3,30
C09AA03	LISINAPRIL 14 compresse 5 mg	2,10
C09AA03	LISINAPRIL 28 compresse 5 mg	3,36
C09BA03	LISINAPRIL + IDROCLOROTIAZIDE 14 compresse 20+12,5 mg	2,80
R06AX13	LORATADINA 20 compresse 10 mg	3,63
C09CA01	LOSARTAN 21 compresse 12,5 mg	4,70
C09CA01	LOSARTAN 28 compresse 50 mg	8,25
C09CA01	LOSARTAN 28 compresse 100 mg	10,50
C09DA01	LOSARTAN + IDROCLOROTIAZIDE 28 compresse 100+25 mg	6,90
C09DA01	LOSARTAN + IDROCLOROTIAZIDE 28 compresse 50 + 12,5 mg	6,90
C10AA02	LOVASTATINA 30 compresse 20 mg	8,54
C10AA02	LOVASTATINA 30 compresse 40 mg	8,54

ATC	Principio Attivo	Prezzo in €
A02AD02	MAGALDRATO 40 unità per uso orale 800 mg	4,78
C08CA11	MANIDIPINA 28 compresse 20 mg	11,33
L02AB01	MEGESTROLO 30 compresse 160 mg	60,69
M01AC06	MELOXICAM 30 compresse 15mg	6,02
M01AC06	MELOXICAM 30 compresse 7,5 mg	4,90
N06DX01	MEMANTINA 56 compresse 10 mg	19,00
N06DX01	MEMANTINA 28 compresse 20 mg	19,00
N06DX01	MEMANTINA 10 mg/ml soluz orale flac 50 ml erogazione	52,72
A07EC02	MESALAZINA 20 supposte 500 mg	15,58
A07EC02	MESALAZINA 20 contenitori monodose gel rettale 500 mg	15,58
A07EC02	MESALAZINA 28 supposte 1 g	49,48
A07EC02	MESALAZINA 24 compresse 800 mg	11,26
A07EC02	MESALAZINA 50 unità per via orale 400 mg	12,48
A07EC02	MESALAZINA 50 compresse 500 mg	17,64
A07EC02	MESALAZINA 60 unità per via orale 400 mg	15,07
A07EC02	MESALAZINA 60 compresse 800 mg	23,79
A07EC02	MESALAZINA 60 compresse 800 mg r m	23,79
A07EC02	MESALAZINA 7 contenitori monodose 4 gr	34,44
A07EC02	MESALAZINA 7 contenitori monodose 2 gr	22,96
A10BA02	METFORMINA 30 compresse 500 mg	1,27
A10BA02	METFORMINA 50 compresse 500 mg	1,97
A10BA02	METFORMINA 30 compresse 850 mg	2,23
A10BA02	METFORMINA 40 compresse 850 mg	2,53
A10BA02	METFORMINA 60 compresse 500 mg r.p	5,43
A10BA02	METFORMINA 60 compresse 1000 mg	3,64
A10BA02	METFORMINA 60 compresse 750 mg r.p	5,43
A10BA02	METFORMINA 60 compresse 1000 mg r.p	5,43
A10BD02	METFORMINA + GLIBENCLAMIDE 500 mg/5mg 36 compresse	2,35
H02AB04	METILPREDNISOLONE 20 compresse 16 mg	4,97
A03FA01	METOCLOPRAMIDE 10 mg/2ml 5 fiale da 2 ml	1,40

ATC	Principio Attivo	Prezzo in €
C07AB02	METOPROLOLOLO 28 compresse 200 mg r p	5,63
C07AB02	METOPROLOLOLO 30 compresse 100 mg	2,95
C07AB02	METOPROLOLOLO 50 compresse 100 mg	3,82
L04AX03	METOTREXATO sc 4 sir 7,5 mg uso parenterale - sottocutaneo	20,79
L04AX03	METOTREXATO sc 4 sir 10 mg uso parenterale - sottocutaneo	26,96
L04AX03	METOTREXATO sc 4 sir 12,5 mg uso parenterale - sottocutaneo	33,40
L04AX03	METOTREXATO sc 4 sir 15 mg uso parenterale - sottocutaneo	40,52
L04AX03	METOTREXATO sc 4 sir 17,5 mg uso parenterale - sottocutaneo	46,00
L04AX03	METOTREXATO sc 4 sir 20 mg uso parenterale - sottocutaneo	53,60
L04AX03	METOTREXATO sc 4 sir 25 mg uso parenterale - sottocutaneo	65,78
J01XD01	METRONIDAZOLOLO 20 compresse e capsule 250 mg	1,59
N06AX11	MIRTAZAPINA 30 unità per uso orale 30 mg	16,17
R03DC03	MONTELUKAST 28 compresse 10 mg	14,50
R03DC03	MONTELUKAST 28 unità 4 mg uso orale	14,50
R03DC03	MONTELUKAST 28 compresse masticabili 5 mg	14,50
J01MA14	MOXIFLOXACINA 5 compresse 400 mg	8,75
C02AC05	MOXONIDINA 28 compresse 0,2 mg	6,35
C02AC05	MOXONIDINA 28 compresse 0,4 mg	10,45
N02AA01	MORFINA SOLFATO 16 unità' 100 mg - uso orale rp	22,85
N02AA01	MORFINA SOLFATO 16 unità' 30 mg - uso orale rp	8,51
N02AA01	MORFINA SOLFATO 16 unità' 60 mg - uso orale rp	15,74
N07BB04	NALTREXONE 14 compresse 50 mg	25,34
M01AE02	NAPROXENE 20 compresse 750 mg r p	7,68
M01AE02	NAPROXENE 500/550 mg 30 unità uso orale	4,78
C07AB12	NEBIVOLOLOLO 28 compresse 5 mg	6,10
C07BB12	NEBIVOLOLOLO+IDROCLOROTIAZIDE 28 compresse 5 mg/12,5 mg ⁽²⁾	5,97
C07BB12	NEBIVOLOLOLO+IDROCLOROTIAZIDE 28 compresse 5 mg + 25 mg ⁽²⁾	5,97
C08CA05	NIFEDIPINA 14 compresse 30 mg r.p. (cod. equiv. 12X)	5,52
C08CA05	NIFEDIPINA 14 compresse 60 mg r.p. (cod. equiv. 12Y)	8,21
M01AX17	NIMESULIDE 30 unità per via orale 100 mg	2,36

ATC	Principio Attivo	Prezzo in €
J01XE01	NITROFURANTOINA 20 capsule 100 mg	6,71
J01XE01	NITROFURANTOINA 20 capsule 50 mg	5,31
C01DA02	NITROGLICERINA 15 cerotti 10 mg	6,86
C01DA02	NITROGLICERINA 15 cerotti 15 mg	9,63
C01DA02	NITROGLICERINA 15 cerotti 5 mg	6,08
H01CB02	OCTREOTIDE 5 FIALE 100 mcg	26,80
H01CB02	OCTREOTIDE 5 FIALE 50 mcg	15,99
N05AH03	OLANZAPINA 28 compresse 2,5 mg	9,90
N05AH03	OLANZAPINA 28 unità per via orale 5 mg	19,50
N05AH03	OLANZAPINA 28 unità per via orale 10 mg	33,50
C09CA08	OLMESARTAN 28 compresse 10 mg	5,83
C09CA08	OLMESARTAN 28 compresse 20 mg	8,17
C09CA08	OLMESARTAN 28 compresse 40 mg	8,17
C09BD02	OLMESARTAN MEDOXOMIL+AMLODIPINA 28 compresse 20+5 mg	9,13
C09BD02	OLMESARTAN MEDOXOMIL+AMLODIPINA 28 compresse 40+5 mg	9,13
C09BD02	OLMESARTAN MEDOXOMIL+AMLODIPINA 28 compresse 40+10 mg	10,00
C09DA08	OLMESARTAN+IDROCLOROTIAZIDE 28 compresse 20/12,5 mg	7,33
C09DA08	OLMESARTAN+IDROCLOROTIAZIDE 28 compresse 20/25 mg	7,33
C09DA08	OLMESARTAN+IDROCLOROTIAZIDE 28 compresse 40/12,5 mg	7,33
C09DA08	OLMESARTAN+IDROCLOROTIAZIDE 28 compresse 40/25 mg	7,33
C10AX06	OMEGA POLIENOICI 20 capsule molli 1000 mg	10,17
A02BC01	OMEPRAZOLO 14 capsule e compresse 10 mg	3,09
A02BC01	OMEPRAZOLO 14 capsule e compresse 20 mg	5,63
A04AA01	ONDANSETRONE 6 unità per via orale 4 mg	23,89
A04AA01	ONDANSETRONE 6 unità per via orale 8 mg	38,69
G04BD04	OSSIBUTININA CLORIDRATO 30 compresse 5 mg	5,22
N03AF02	OXCARBAZEPINA 50 compresse 300 mg	9,81
N03AF02	OXCARBAZEPINA 50 compresse 600 mg	18,87
N02AA05	OXICODONE 28 compresse 5 mg r p	4,74
N02AA05	OXICODONE 28 compresse 10 mg r p	8,60

ATC	Principio Attivo	Prezzo in €
N02AA05	OXICODONE 28 compresse 20 mg r p	16,97
N02AA05	OXICODONE 28 compresse 40 mg r p	30,28
N02AA05	OXICODONE 28 compresse 80 mg r p	54,06
N02AA055	OXICODONE/NALOXONE 28 compresse 10 mg+5 mg rp	14,95
N02AA055	OXICODONE/NALOXONE 28 compresse 20 mg+10 mg rp	26,12
N02AA055	OXICODONE/NALOXONE 28 compresse 40 mg+20 mg rp	45,97
N02AA055	OXICODONE/NALOXONE 28 compresse 5 mg+2,5 mg rp	10,37
N05AX13	PALIPERIDONE 28 compresse 3 mg r p	60,06
N05AX13	PALIPERIDONE 28 compresse 6 mg r p	60,06
N05AX13	PALIPERIDONE 28 compresse 9 mg r p	101,35
A02BC02	PANTOPRAZOLO 14 compresse 20 mg	3,94
A02BC02	PANTOPRAZOLO 14 compresse 40 mg	7,30
H05BX02	PARACALCITOLO 28 capsule 1mcg	80,49
H05BX02	PARACALCITOLO 28 capsule 2 mcg	161,00
H05BX02	PARACALCITOLO 5 mcg/ml soluzione iniettabile 5 fiale da 1 ml	78,97
N02AA59	PARACETAMOLO + CODEINA FOSFATO 16 unità per uso orale 500 +30 mg	3,16
N06AB05	PAROXETINA 28 compresse 20 mg	6,49
N06AB05	PAROXETINA 33,1 mg/ml 18,5 ml - uso orale	19,04
C09AA04	PERINDOPRIL 30 compresse 4 mg ⁽²⁾	7,14
C09AA04	PERINDOPRIL 30 compresse 8 mg ⁽²⁾	7,14
C09BB04	PERINDOPRIL+AMLODIPINA 30 compresse 4 mg/5 mg ⁽²⁾	8,94
C09BB04	PERINDOPRIL+AMLODIPINA 30 compresse 4 mg/10 mg ⁽²⁾	8,94
C09BB04	PERINDOPRIL+AMLODIPINA 30 compresse 8 mg/5 mg ⁽²⁾	9,33
C09BB04	PERINDOPRIL+AMLODIPINA 30 compresse 8 mg/10 mg ⁽²⁾	10,56
C09BA04	PERINDOPRIL+INDAPAMIDE 30 compresse 2 mg/0,625 mg ⁽²⁾	10,40
C09BA04	PERINDOPRIL+INDAPAMIDE 30 compresse 4 mg/1,25 mg ⁽²⁾	10,40
C09BA04	PERINDOPRIL+INDAPAMIDE 30 compresse 8 mg/2,5mg ⁽²⁾	12,07
C09BX01	PERINDOPRIL + INDAPAMIDE + AMLODIPINA 30 compresse 4 mg/1,25 mg/10 mg	7,06
C09BX01	PERINDOPRIL + INDAPAMIDE + AMLODIPINA 30 compresse 4 mg/1,25 mg/ 5 mg	7,06
C09BX01	PERINDOPRIL + INDAPAMIDE + AMLODIPINA 30 compresse 8 mg/2,5 mg/10 mg	7,49

ATC	Principio Attivo	Prezzo in €
C09BX01	PERINDOPRIL + INDAPAMIDE + AMLODIPINA 30 compresse 8 mg/2,5 mg/ 5 mg	6,76
A10BG03	PIOGLITAZONE 28 compresse 15 mg	10,00
A10BG03	PIOGLITAZONE 28 compresse 30 mg	15,00
A10BG03	PIOGLITAZONE 28 compresse 45 mg	30,94
A10BD05	PIOGLITAZONE + METFORMINA 56 cpr riv 15 mg + 850 mg	24,62
J01CA12	PIPERACILLINA 1 fiala 1g	3,28
J01CA12	PIPERACILLINA 1 fiala 2g	4,44
J01CR05	PIPERACILLINA + TAZOBACTAM 1 fiala (2+0,25) g i.m	6,66
J01CR05	PIPERACILLINA + TAZOBACTAM 1 fiala (2+0,25) g e.v	6,66
M01AC01	PIROXICAM 30 unità solide per uso orale (cpr. e cps.) 20 mg	2,84
M01AC01	PIROXICAM 30 compresse solubili e effervescenti 20 mg	2,84
M01AC01	PIROXICAM 6 fiale 20 mg/1 ml	3,12
C03DA02	POTASSIO CANRENOATO 20 compresse 100 mg	3,59
N04BC05	PRAMIPEXOLO 30 compresse 0,18 mg	5,00
N04BC05	PRAMIPEXOLO 30 compresse 0,7 mg	18,00
N04BC05	PRAMIPEXOLO 10 compresse 0,26 mg r p	2,38
N04BC05	PRAMIPEXOLO 10 compresse 0,52 mg r p	4,79
N04BC05	PRAMIPEXOLO 30 compresse 1,05 mg r p	28,99
N04BC05	PRAMIPEXOLO 30 compresse 2,1 mg r p	57,97
N04BC05	PRAMIPEXOLO 30 compresse 3,15 mg r p	86,96
B01AC22	PRASUGREL 28 compresse 10 mg	39,68
B01AC22	PRASUGREL 28 compresse 5 mg	39,68
C10AA03	PRAVASTATINA 10 compresse 20 mg	1,41
C10AA03	PRAVASTATINA 14 compresse 40 mg	6,00
H02AB07	PREDNISONONE 10 compresse 25 mg	4,58
H02AB07	PREDNISONONE 10 compresse 5 mg	1,26
H02AB07	PREDNISONONE 20 compresse 5 mg	2,54
N03AX16	PREGABALIN 14 capsule 25 mg - IT: epilessia	1,97
N03AX16	PREGABALIN 14 capsule 25 mg - IT: dolore neuropatico periferico/centrale soggetti adulti ⁽¹⁾	1,97
N03AX16	PREGABALIN 14 capsule 75 mg - IT: epilessia	4,89

ATC	Principio Attivo	Prezzo in €
N03AX16	PREGABALIN 14 capsule 75 mg - IT: dolore neuropatico periferico/centrale soggetti adulti ⁽¹⁾	4,89
N03AX16	PREGABALIN 56 capsule 75mg - IT: epilessia	19,56
N03AX16	PREGABALIN 56 capsule 75mg - IT: dolore neuropatico periferico/centrale soggetti adulti ⁽¹⁾	19,56
N03AX16	PREGABALIN 14 capsule 150 mg - IT: epilessia	7,31
N03AX16	PREGABALIN 14 capsule 150 mg - IT: dolore neuropatico periferico/centrale soggetti adulti ⁽¹⁾	7,31
N03AX16	PREGABALIN 56 capsule 150 mg - IT: epilessia	29,19
N03AX16	PREGABALIN 56 capsule 150 mg - IT: dolore neuropatico periferico/centrale soggetti adulti ⁽¹⁾	29,19
N03AX16	PREGABALIN 56 capsule 300 mg - IT: epilessia	43,79
N03AX16	PREGABALIN 56 capsule 300 mg - IT: dolore neuropatico periferico/centrale soggetti adulti ⁽¹⁾	43,79
G03DA04	PROGESTERONE 200 mg 15 capsule	5,02
G03DA04	PROGESTERONE 100 mg 30 capsule	5,02
C01BC03	PROPAFENONE 30 compresse 150 mg	3,54
C01BC03	PROPAFENONE 30 compresse 300 mg	6,46
N05AH04	QUETIAPINA 6 compresse 25 mg	1,84
N05AH04	QUETIAPINA 30 compresse 25 mg	9,27
N05AH04	QUETIAPINA 60 compresse 100 mg	40,00
N05AH04	QUETIAPINA 60 compresse 200 mg	50,00
N05AH04	QUETIAPINA 60 compresse 300 mg	60,00
N05AH04	QUETIAPINA 60 compresse 50 mg r p	31,49
N05AH04	QUETIAPINA 60 compresse 150 mg r p	47,83
N05AH04	QUETIAPINA 60 compresse 200 mg r p	63,76
N05AH04	QUETIAPINA 60 compresse 300 mg r.p.	71,88
N05AH04	QUETIAPINA 60 compresse 400 mg r.p.	95,64
C09AA06	QUINAPRIL 14 compresse 20 mg	2,21
C09AA06	QUINAPRIL 28 compresse 5 mg	2,34
CO9BA06	QUINAPRIL+IDROCLOROTIAZIDE 14 compresse 20 mg +12,5 mg	2,22
A02BC04	RABEPRAZOLO 14 compresse 10 mg	3,21
A02BC04	RABEPRAZOLO 14 compresse 20 mg	5,89
G03XC01	RALOXIFENE 14 compresse riv 60 mg	8,85
G03XC01	RALOXIFENE 28 compresse riv 60 mg	17,11

ATC	Principio Attivo	Prezzo in €
C09AA05	RAMIPRIL 14 compresse 5 mg	2,17
C09AA05	RAMIPRIL 28 compresse 10 mg	5,69
C09AA05	RAMIPRIL 28 compresse e capsule 2,5 mg	2,74
C09BB07	RAMIPRIL+ AMLODIPINA 28 capsule 5 mg + 5 mg	5,83
C09BB07	RAMIPRIL+ AMLODIPINA 28 capsule 5 mg+10 mg	7,67
C09BB07	RAMIPRIL+ AMLODIPINA 28 capsule 10 mg +5 mg	6,88
C09BB07	RAMIPRIL+AMLODIPINA 28 capsule 10 mg +10 mg	8,71
C09BB07	RAMIPRIL +AMLODIPINA 30 capsule 5 mg + 5 mg	6,12
C09BB07	RAMIPRIL+ AMLODIPINA 30 capsule 5 mg + 10 mg	8,04
C09BB07	RAMIPRIL+AMLODIPINA 30 capsule 10 mg + 5 mg	7,22
C09BB07	RAMIPRI+AMLODIPINA 30 capsule 10 mg + 10 mg	9,14
C09BA05	RAMIPRIL+IDROCLOROTIAZIDE 14 compresse 2,5 mg/12,5 mg	1,74
C09BA05	RAMIPRIL+IDROCLOROTIAZIDE 14 compresse 5 mg/25 mg	2,38
C09BA05	RAMIPRIL+IDROCLOROTIAZIDE 28 compresse 2,5 mg + 12,5 mg	2,60
N04BD02	RASAGILINA 28 compresse 1 mg	57,99
A10BX02	REPAGLINIDE 90 compresse 0,5 mg	7,80
A10BX02	REPAGLINIDE 90 compresse 1 mg	7,80
A10BX02	REPAGLINIDE 90 compresse 2 mg	7,80
N05AX08	RISPERIDONE 1 mg/ml os gtt 100 ml	36,95
N05AX08	RISPERIDONE 60 compresse 1 mg	14,63
N05AX08	RISPERIDONE 60 compresse 2 mg	27,06
N05AX08	RISPERIDONE 60 compresse 3 mg	38,14
N05AX08	RISPERIDONE 60 compresse 4 mg	63,25
N06DA03	RIVASTIGMINA 56 capsule 1,5 MG	43,15
N06DA03	RIVASTIGMINA 56 capsule 3 MG	43,15
N06DA03	RIVASTIGMINA 56 capsule 4,5 MG	43,15
N06DA03	RIVASTIGMINA 56 capsule 6 MG	43,15
N06DA03	RIVASTIGMINA cerotti transdermici 30 unita' 4,6 mg/die	44,39
N06DA03	RIVASTIGMINA cerotti transdermici 30 unita' 9,5 mg/die	48,39
N06DA03	RIVASTIGMINA cerotti transdermici 30 unita' 13,3 mg/die	56,53

ATC	Principio Attivo	Prezzo in €
N02CC04	RIZATRIPTAN 3 unità per via orale 10 mg	8,28
N02CC04	RIZATRIPTAN 6 unità per via orale 10 mg	14,16
N04BC04	ROPINIROLO 21 compresse 0,25 mg	2,26
N04BC04	ROPINIROLO 21 compresse 0,5 mg	4,50
N04BC04	ROPINIROLO 21 compresse 1 mg	5,41
N04BC04	ROPINIROLO 21 compresse 2 mg	10,79
N04BC04	ROPINIROLO 21 compresse 5 mg	22,53
N04BC04	ROPINIROLO 28 compresse 2 mg r p	9,50
N04BC04	ROPINIROLO 28 compresse 4 mg r p	18,00
N04BC04	ROPINIROLO 28 compresse 8 mg r p	33,00
C10AA07	ROSUVASTATINA 28 compresse 5 mg	5,35
C10AA07	ROSUVASTATINA 28 compresse 10 mg	6,50
C10AA07	ROSUVASTATINA 28 compresse 20 mg	9,83
C10AA07	ROSUVASTATINA 28 compresse 40 mg	10,23
C10BA06	ROSUVASTATINA+ EZETIMIBE 30 compresse e capsule 10 mg/10 mg	11,00
C10BA06	ROSUVASTATINA+ EZETIMIBE 30 compresse e capsule 20 mg/10 mg	11,00
C10BA06	ROSUVASTATINA+ EZETIMIBE 30 compresse e capsule 5 mg/10 mg	9,00
R06AX28	RUPATADINA 30 compresse 10 mg	6,94
R06AX28	RUPATADINA 120 ml 1 mg/ml - uso orale	8,43
R03AC02	SALBUTAMOLO 200 dosi 100 mcg uso respiratorio	2,51
R03AK04	SALBUTAMOLO+IPRATROPIO Bromuro 15 ML 0,375%+0,075% Nebul/Oral	6,80
R03AK06	SALMETEROLO/FLUTICASONE 120 dosi 25+50 mcg - uso respiratorio	26,20
R03AK06	SALMETEROLO/FLUTICASONE 120 dosi 25 mcg+125 mcg - uso respiratorio	30,00
R03AK06	SALMETEROLO/FLUTICASONE 120 dosi 25 mcg+250 mcg - uso respiratorio	40,00
R03AK06	SALMETEROLO/FLUTICASONE 60 dosi 50 mcg+500mcg-uso respiratorio	33,93
R03AK06	SALMETEROLO/FLUTICASONE 60 dosi 50 mcg+100 mcg - uso respiratorio	18,51
R03AK06	SALMETEROLO/FLUTICASONE 60 dosi 50 mcg+250 mcg - uso respiratorio	25,92
R03AC12	SALMETEROLO 60 dosi 50 mcg - uso respiratorio	32,70
N04BD01	SELEGILINA 50 compresse 5 mg	10,76
N06AB06	SERTRALINA 15 compresse 100 mg	6,00

ATC	Principio Attivo	Prezzo in €
N06AB06	SERTRALINA 15 compresse 50 mg	4,63
N06AB06	SERTRALINA 30 compresse 100 mg	11,99
N06AB06	SERTRALINA 30 compresse 50 mg	6,00
V03AE02	SEVELAMER 180 compresse 800 mg	117,00
V03AE02	SEVELAMER OS POLV 60 buste 2,4g	128,98
G04CA04	SILODOSINA 30 capsule 4 mg	3,66
G04CA04	SILODOSINA 30 capsule 8 mg	7,32
C10AA01	SIMVASTATINA 10 compresse 20 mg	2,48
C10AA01	SIMVASTATINA 10 compresse 40 mg	3,73
C10AA01	SIMVASTATINA 20 compresse 10 mg	1,91
C10AA01	SIMVASTATINA 28 compresse 20 mg	5,62
C10AA01	SIMVASTATINA 28 compresse 40 mg	8,81
A10BH01	SITAGLIPTIN 28 compresse 100 mg	22,38
A10BH01	SITAGLIPTIN 28 compresse 25 mg	22,38
A10BH01	SITAGLIPTIN 28 compresse 50 mg	22,38
A10BH02	VILDAGLIPTIN 56 compresse 50 mg	32,58
M05BA06	SODIO IBANDRONATO 1 compressa 150 mg	13,00
M05BA07	SODIO RISEDRONATO 4 compresse 35 mg	10,98
M05BA07	SODIO RISEDRONATO 28 compresse 5 mg	11,47
M05BA07	SODIO RISEDRONATO 2 compresse 75 mg	12,00
C07AA07	SOTALOLO 40 compresse 80 mg	3,38
C07AA07	SOTALOLO 50 compresse 80 mg	4,66
J01FA02	SPIRAMICINA 12 compresse 3.000.000 UI	6,58
C03DA01	SPIRONOLATTONE 16 capsule 25mg	2,10
C03DA01	SPIRONOLATTONE 10 compresse 100 mg	4,06
A02BX02	SUCRALFATO 2 g 30 unità uso orale	4,92
A02BX02	SUCRALFATO 1 g 40 unità uso orale	5,47
N02CC01	SUMATRIPTAN 4 compresse 100 mg	13,00
N02CC01	SUMATRIPTAN 4 compresse 50 mg	6,00
N02CC01	SUMATRIPTAN 6 mg/0,5 ml soluzione iniettabile	39,78

ATC	Principio Attivo	Prezzo in €
L04AD02	TACROLIMUS 30 capsule 0,5 mg	24,32
L04AD02	TACROLIMUS 60 capsule 1 mg	104,09
L04AD02	TACROLIMUS 30 capsule 5 mg	241,51
D11AH01	TACROLIMUS - uso dermatologico 10 G 0,1%	9,24
D11AH01	TACROLIMUS - uso dermatologico 30 G 0,1%	27,71
L04AD02	TACROLIMUS 30 capsule RP 0,5 mg	23,25
L04AD02	TACROLIMUS 60 capsule 1mg rp	93,01
L04AD02	TACROLIMUS 30 capsule RP 3 mg	139,46
L04AD02	TACROLIMUS 30 capsule RP 5 mg	232,50
G04BE08	TADALAFIL 12 compresse 20 mg	64,08
L02BA01	TAMOXIFENE 20 compresse 20 mg	4,58
L02BA01	TAMOXIFENE 30 compresse 10 mg	5,06
G04CA02	TAMSULOSINA 20 capsule 0,4 mg	4,41
J01XA02	TEICOPLANINA fiale 200 mg	31,21
C09CA07	TELMISARTAN 28 compresse 20 mg	3,80
C09CA07	TELMISARTAN 28 compresse 40 mg	4,00
C09CA07	TELMISARTAN 28 compresse 80 mg	5,50
C09DA07	TELMISARTAN + IDROCLOROTIAZIDE 28 compresse 40 mg/12,5 mg	6,50
C09DA07	TELMISARTAN + IDROCLOROTIAZIDE 28 compresse 80 mg/12,5 mg	7,35
C09DA07	TELMISARTAN + IDROCLOROTIAZIDE 28 compresse 80 mg/25 mg	7,35
R03DA04	TEOFILLINA 30 compresse e capsule 200 mg r p	2,31
	TERAZOSINA 30 compresse 2 mg	7,90
G04CA03	TERAZOSINA 10 compresse 2 mg	2,06
	TERAZOSINA 14 compresse 5 mg	3,86
G04CA03	TERAZOSINA 28 compresse 5 mg	5,51
D01BA02	TERBINAFINA 8 compresse 250 mg	9,69
N07XX06	TETRABENAZINA 112 compresse 25 mg	140,18
G03CX01	TIBOLONE 30 compresse 2,5 mg	10,28
B01AC05	TICLOPIDINA 30 compresse 250 mg	3,27
S01ED01	TIMOLOLO 0,5% soluzione uso oftalmico	1,98

ATC	Principio Attivo	Prezzo in €
S01ED01	TIMOLOLO 0,25% soluzione uso oftalmico	1,90
S01ED01	TIMOLOLO 0,5% collirio 5 ml senza conservanti	3,10
S01ED01	TIMOLOLO 0.25% collirio 5 ml senza conservanti	2,92
R03BB04	TIOTROPIO fl uso respiratorio ⁽²⁾ ⁽⁶⁾ 30 capsule 10 mcg	32,00
J01GB01	TOBRAMICINA 1 fiala 100 mg	2,89
J01GB01	TOBRAMICINA 1 fiala 150 mg	3,47
N03AX11	TOPIRAMATO 60 compresse e capsule 25 mg	12,50
N03AX11	TOPIRAMATO 60 compresse 50 mg	20,00
N03AX11	TOPIRAMATO 60 compresse 100 mg	40,00
N03AX11	TOPIRAMATO 60 compresse 200 mg	75,00
C03CA04	TORASEMIDE 14 compresse 10 mg	2,30
N02AX02	TRAMADOLO CLORIDRATO 10 unita' 150 mg - uso orale rp	6,37
N02AX02	TRAMADOLO CLORIDRATO 10 unita' 200 mg - uso orale rp	8,49
N02AX02	TRAMADOLO CLORIDRATO 20 unita' 100 mg - uso orale rp	8,49
C09AA10	TRANDOLAPRIL 14 capsule 2 mg	3,72
S01EE04	TRAVOPROST uso oftalmico un flacone 2,5 ml 40 mcg/ml	10,61
S01ED51	TRAVOPROST+TIMOLOLO 2,5 ml 40 mcg/ml + 5 mg/ml uso oftalmico	15,26
H02AB08	TRIAMCINOLONE 3 fl 1ml 40 mg	5,83
J05AB11	VALACICLOVIR 21 compresse 1000 mg	59,82
J05AB11	VALACICLOVIR 42 compresse 500 mg	59,82
J05AB14	VALGANCICLOVIR 60 compresse riv 450 mg	929,44
C09CA03	VALSARTAN 14 compresse e capsule 40 mg	2,40
C09CA03	VALSARTAN 28 compresse e capsule 80 mg	5,60
C09CA03	VALSARTAN 28 compresse e capsule 160 mg	7,20
C09CA03	VALSARTAN 28 compresse 320 mg	10,00
C09DA03	VALSARTAN + IDROCLOROTIAZIDE 28 compresse 80 +12,5 mg	4,95
C09DA03	VALSARTAN + IDROCLOROTIAZIDE 28 compresse 160 + 12,5 mg	6,15
C09DA03	VALSARTAN + IDROCLOROTIAZIDE 28 compresse 160 + 25 mg	6,15
C09DA03	VALSARTAN + IDROCLOROTIAZIDE 28 compresse 320 + 12,5 mg	9,00
C09DA03	VALSARTAN + IDROCLOROTIAZIDE 28 compresse 320+ 25 mg	9,00

ATC	Principio Attivo	Prezzo in €
N06AX16	VENLAFAXINA 10 capsule e compresse 150 mg r p	8,01
N06AX16	VENLAFAXINA 14 capsule e compresse 75 mg r p	5,60
N06AX16	VENLAFAXINA 14 capsule e compresse 225 mg r p	16,65
N06AX16	VENLAFAXINA 28 capsule e compresse 37,5 mg r p	5,60
C08DA01	VERAPAMIL 30 compresse e capsule 120 mg r p	4,09
C08DA01	VERAPAMIL 30 compresse 80 mg	2,04
C08DA01	VERAPAMIL 30 capsule e compresse 240 mg r p	8,31
C09AA15	ZOFENOPRIL 28 compresse 30 mg	8,89
C09BA15	ZOFENOPRIL + IDROCLOROTIAZIDE 28 compresse (30+12,5) mg	10,41
N02CC03	ZOLMITRIPTAN 3 compresse 2,5 mg	7,54
N02CC03	ZOLMITRIPTAN 6 compresse 2,5 mg	13,59
N02CC03	ZOLMITRIPTAN 6 compresse orosolubili 2,5 mg	13,59
N03AX15	ZONISAMIDE 28 capsule 50 mg	7,39
N03AX15	ZONISAMIDE 56 capsule 100 mg	35,72

⁽¹⁾ vd. Comunicato AIFA del 13/07/2017, in relazione alla sostituibilità con generici di pari indicazione terapeutica già in commercio.

⁽²⁾ vd. Elenco per principio attivo - Lista di Trasparenza Farmaci Equivalenti – AIFA

⁽³⁾ vd Determina AIFA N 5/2016 Prot. 3613 del 12 gennaio 2016

⁽⁴⁾ Ricomprende anche la ATC C02CA04 per le indicazioni terapeutiche corrispondenti

⁽⁶⁾ Ogni capsula erogata rilascia 10 mcg di Tiotropio

ALLEGATO 1**Sezione B – Prezzi di rimborso dei medicinali aventi uguale composizione**

ATC	Principio Attivo	Prezzo in €
A16AA05	ACIDO CARGLUMICO 60 UNITA USO ORALE 200 mg	4.888,84
C02KX02	AMBRISENTAN 30 compresse 10 mg	2.079,19
C02KX02	AMBRISENTAN 30 compresse 5 mg	2.079,19
L01XX35	ANAGRELIDE 100 capsule 0,5 mg	341,34
C02KX01	BOSENTAN 56 compresse 62,5 mg	425,00
C02KX01	BOSENTAN 56 compresse 125 mg	425,00
L01BC06	CAPECITABINA 60 compresse 150 mg	32,14
L01BC06	CAPECITABINA 120 compresse 500 mg	213,19
V03AC02	DEFERIPRONE 1.000 mg 50 compresse	144,29
V03AC03	DEFERASIROX 30 compresse 180 mg	209,11
V03AC03	DEFERASIROX 30 compresse 360 mg	418,26
V03AC03	DEFERASIROX 30 compresse 90 mg	104,57
J05AF10	ENTECAVIR 30 compresse 1 mg	180,00
J05AF10	ENTECAVIR 30 compresse 0,5 mg	180,00
L03AX13	GLATIRAMER 12 siringhe preriempite 40 mg/ml 1 ml	859,40
L03AX13	GLATIRAMER 28 siringhe 20 mg/ml	893,77
L01XE01	IMATINIB 30 compresse 400 mg	300,00
L01XE01	IMATINIB 120 compresse e capsule 100 mg	300,00
J01XX08	LINEZOLID 10 compresse 600 mg	479,99
L04AA06	MICOFENOLATO MOFETILE 100 compresse/capsule 250 mg	89,42
L04AA06	MICOFENOLATO MOFETILE 50 compresse 500 mg	74,97
L04AA06	MICOFENOLATO SODICO 100 compresse 180 mg	83,48
L04AA06	MICOFENOLATO SODICO 50 compresse 360 mg	83,48
A16AX06	MIGLUSTAT 84 capsule 100 mg	5.324,91
A16AX04	NITISINONE 60 capsule 10 mg flacone	3.828,93
A16AX04	NITISINONE 60 capsule 2 mg flacone	1.056,25
A16AX04	NITISINONE 60 capsule 5 mg flacone	2.112,51
A16AX04	NITISINONE 60 capsule flacone 20 mg	7.657,86
J02AC04	POSACONAZOLO 40 mg/ml sospensione orale 1 flacone	532,49
J02AC04	POSACONAZOLO 24 compresse 100 mg	580,91
J05AB04	RIBAVIRINA 140 capsule 200 mg	462,88
N07XX02	RILUZOLO 56 compresse 50 mg	224,88
G04BE03	SILDENAFIL 90 compresse riv 20 mg	678,52
G04BE08	TADALAFIL 56 compresse 20 mg	733,81
L01AX03	TEMOZOLOMIDE 5 capsule 5 mg	14,81
L01AX03	TEMOZOLOMIDE 5 capsule 20 mg	59,28

L01AX03	TEMOZOLOMIDE 5 capsule 100 mg	296,39
L01AX03	TEMOZOLOMIDE 5 capsule 140 mg	414,97
L01AX03	TEMOZOLOMIDE 5 capsule 180 mg	533,53
L01AX03	TEMOZOLOMIDE 5 capsule 250 mg	741,04
J01GB01	TOBRAMICINA 56 fiale aerosol 300 mg	1.271,63
C03XA01	TOLVAPTAN 28 compresse da 15 mg + 28 compresse da 45 mg	1.152,96
C03XA01	TOLVAPTAN 28 compresse da 30 mg + 28 compresse da 60 mg	1.152,96
C03XA01	TOLVAPTAN 28 compresse da 30 mg + 28 compresse da 90 mg	1.152,96
G04BE09	VARDENAFIL 12 COMPRESSE 20 mg	46,08
L01CA04	VINORELBINA 1 capsula 20 mg	37,78
L01CA04	VINORELBINA 1 capsula 30 mg	56,67
J02AC03	VORICONAZOLO 28 compresse 50 mg	229,08
J02AC03	VORICONAZOLO 28 compresse 200 mg	150,00

Medicinali con uguale composizione a medicinali inclusi nell'elenco allegato alla Determina AIFA 2/11/2010 (G.U. 261 del 8/11/2010) . Si ricorda che i medicinali inclusi nell'elenco allegato alla Determina AIFA 2/11/2010 sono concedibili solo attraverso la distribuzione diretta delle Aziende Sanitarie Regionali mentre quelli aventi la stessa composizione (principio attivo, dosaggio, forma farmaceutica, numero di unità posologiche) immessi in commercio successivamente alla pubblicazione della Determina AIFA 2/11/2010, sono inclusi nel PHT di cui all'allegato 2 della Determina AIFA 29 ottobre 2004 ed erogabili anche attraverso il canale assistenza farmaceutica convenzionata.



REGIONE TOSCANA
UFFICI REGIONALI GIUNTA REGIONALE

ESTRATTO DEL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 24/10/2022 (punto N 28)

Delibera N 1198 del 24/10/2022

Proponente

STEFANO CIUOFFO
ALESSANDRA NARDINI
DIREZIONE ISTRUZIONE, FORMAZIONE, RICERCA E LAVORO

Publicità / Pubblicazione Atto pubblicato su BURT e Banca Dati (PBURT/PBD)

Dirigente Responsabile Cecilia CHIARUGI

Direttore Francesca GIOVANI

Oggetto:

PNRR - Missione 1 Componente 1 "Digitalizzazione, Innovazione E Sicurezza Nella PA".
Approvazione degli Indirizzi relativi alla realizzazione dei percorsi formativi della figura di
Tecnico/a della mediazione, facilitazione e accesso ai servizi/alle informazioni digitali, della
progettazione e-learning per la promozione sociale e dell'inclusione digitale (Facilitatore
digitale)

Presenti

Eugenio GIANI	Stefania SACCARDI	Stefano BACCELLI
Simone BEZZINI	Stefano CIUOFFO	Leonardo MARRAS
Monia MONNI	Alessandra NARDINI	

Assenti

Serena SPINELLI

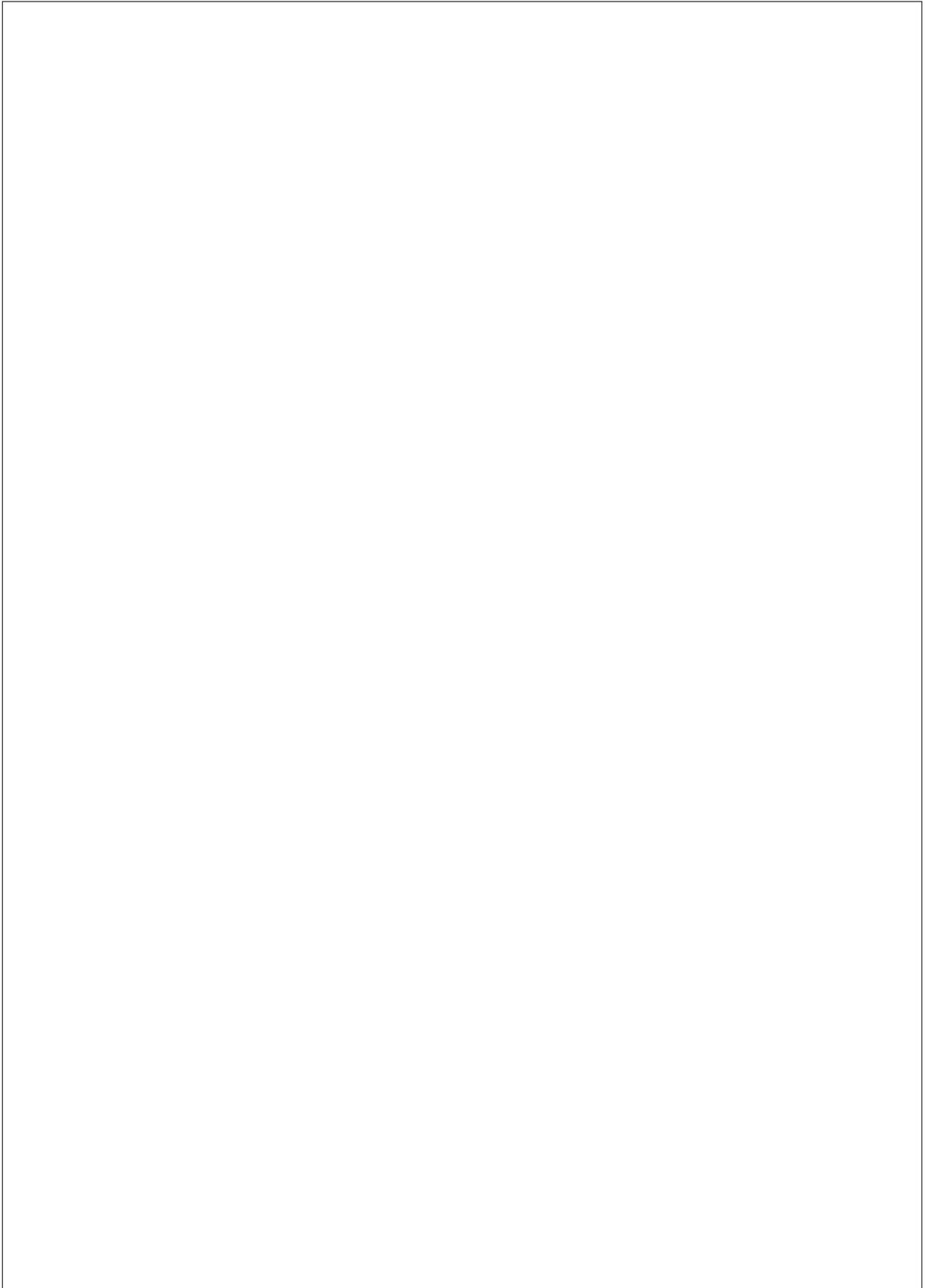
ALLEGATI N°1

ALLEGATI

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Riferimento</i>
A	Si	Indirizzi relativi alla realizzazione dei percorsi formativi della figura di Facilitatore digitale

STRUTTURE INTERESSATE

<i>Denominazione</i>
DIREZIONE ISTRUZIONE, FORMAZIONE, RICERCA E LAVORO
DIREZIONE SISTEMI INFORMATIVI, INFRASTRUTTURE TECNOLOGICHE E INNOVAZIONE



Allegati n. 1

A *Indirizzi relativi alla realizzazione dei percorsi formativi della figura di
Facilitatore digitale*
fc735d3837b6c883c946c10047cce8110f23a61d8fd82c6f9e38ec9263930131

LA GIUNTA REGIONALE

Vista la legge regionale del 26 luglio 2002 n. 32 “Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro” e ss.mm.ii.;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta regionale 8 agosto 2003 n. 47/R “Regolamento di esecuzione della L.R. 26.7.2002 n. 32 (Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro)” e ss.mm.ii.;

Vista la legge regionale del 26 gennaio 2004, n.1 "Promozione dell'amministrazione elettronica e della società dell'informazione e della conoscenza nel sistema regionale. Disciplina della "Rete telematica regionale";

Considerato che il 17 dicembre 2019 l'iniziativa “Repubblica Digitale” è stata inclusa dal Ministro per l'innovazione tecnologica e la digitalizzazione (MID) nel documento “Italia 2025 - Strategia per l'innovazione tecnologica e la digitalizzazione del Paese”, come l'iniziativa strategica nazionale per lo sviluppo delle competenze digitali;

Tenuto conto dell'importanza strategica attribuita alle competenze digitali da parte dell'Unione Europea, come evidenzia la Comunicazione della Commissione Europea COM/2020/67 “Plasmare il futuro digitale dell'Europa” e le iniziative in ambito di competenze digitali come la Coalizione Europea per le competenze e i lavori digitali;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21 luglio 2020 che approva la “Strategia nazionale per le competenze digitali” per l'accrescimento delle competenze digitali quale strumento per consentire un maggiore sviluppo sociale ed economico del Paese;

Visto il Piano nazionale di ripresa e resilienza – PNRR - Missione 1 Componente 1 “Digitalizzazione, Innovazione E Sicurezza Nella PA”, prevede un investimento specifico per rafforzare le competenze digitali di base dei cittadini, articolato nei due seguenti sub-investimenti: 1.7.1 - Servizio Civile Digitale e 1.7.2 - Rete di servizi di facilitazione digitale;

Dato atto che la Giunta Regionale ha approvato in data 26 aprile 2021 il Documento preliminare n. 1 “*Informativa preliminare al Programma regionale di sviluppo 2021-2025*”, trasmesso al Consiglio regionale ai sensi dell'articolo 48 dello Statuto, il quale prevede il progetto regionale *01 Digitalizzazione e innovazione del sistema toscano*;

Vista la decisione n. 15 del 08.08.2022 avente per oggetto “Adozione del PRS 2021-2025 ai fini della Concertazione” con cui la Giunta Regionale ha adottato il Programma Regionale di Sviluppo 2021-2025 (allegato 1) ai fini della concertazione di cui all'art. 3 comma 2 della L.R. 1/2015;

Visto il Documento di Economia e Finanza Regionale DEFR 2022, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n.73 del 27 luglio 2021;

Vista la Nota di aggiornamento al documento di economia e finanza regionale (NADEFR) 2022 di Regione Toscana, approvata con Deliberazione del Consiglio regionale n. 113 del 22 dicembre 2021, che comprende il Progetto Regionale 1 - Digitalizzazione, semplificazione e innovazione del sistema toscano, all'interno del quale è previsto l'obiettivo specifico "Accrescere i saperi digitali";

Vista l'Integrazione alla nota di aggiornamento al documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2022, approvata con Deliberazione del Consiglio regionale n. 34 del 1° giugno 2022, la quale, all'interno del PR 1 obiettivo specifico - Accrescere i saperi digitali, prevede anche l'intervento di elaborazione di una strategia regionale per la cultura e competenze digitali, attualmente in predisposizione, finalizzata a favorire i cittadini e la comunità nell'inclusione nel mondo digitale;

Vista la Delibera della Giunta regionale n. 988/2019 e ss.mm.ii, con la quale è stato approvato il "Disciplinare per l'attuazione del sistema regionale delle competenze previsto dal Regolamento di esecuzione della L.R. 32/2002" ed in particolare il paragrafo B.2.1 -Standard per la progettazione di percorsi finalizzati al conseguimento di attestato di qualificazione- che prevede che "..... la Regione potrà individuare, in casi particolari e con appositi atti, standard di progettazione riferibili sia ad Aree di Attività (ADA) - anche non correlate ad una figura professionale - che a intere figure professionali, differenziati rispetto agli standard del presente Disciplinare";

Ritenuto opportuno, in risposta al fabbisogno espresso in riferimento all'evoluzione del mercato digitale e dei servizi fruibili e disponibili in ambiente "digital" nonché finalizzati a combattere il divario digitale e favorire (e-Inclusion) l'inclusione sociale di utenti svantaggiati, prevedere a livello regionale gli standard specifici per la realizzazione dei percorsi di formazione di Facilitatore digitale;

Ritenuto di fornire, con il presente atto, indicazioni in merito all'attuazione di cui sopra, con particolare riferimento all'erogazione da parte delle agenzie formative accreditate dalla Regione Toscana ai sensi della DGR n.1407 del 27.12.2016 e ss.mm.ii. e della DGR n. 894 del 7.8.2017 e ss.mm.ii., della formazione per il conseguimento della qualifica professionale di "Tecnico/a della mediazione, facilitazione e accesso ai servizi/alle informazioni digitali, della progettazione e-learning per la promozione sociale e dell'inclusione digitale (Facilitatore digitale)";

Ritenuto di procedere alla approvazione degli "Indirizzi relativi alla realizzazione dei percorsi formativi della figura di Tecnico/a della mediazione, facilitazione e accesso ai servizi/alle informazioni digitali, della progettazione e-learning per la promozione sociale e dell'inclusione digitale (Facilitatore digitale)", di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;

Ritenuto di demandare al Settore regionale "Sistema Regionale della Formazione: Infrastrutture digitali e azioni di sistema" l'aggiornamento del Repertorio regionale delle figure professionali con l'inserimento della scheda descrittiva della figura di "Tecnico/a della mediazione, facilitazione e accesso ai servizi/alle informazioni digitali, della progettazione e-learning per la promozione sociale e dell'inclusione digitale (Facilitatore digitale)", in coerenza con quanto indicato nell'allegato A della presente deliberazione;

Visto il parere favorevole della Commissione regionale permanente tripartita nella seduta del 14.10.22;

Visto il parere favorevole del CD espresso nella seduta 13.10.2022

A VOTI UNANIMI

DELIBERA

1. di approvare, gli “Indirizzi relativi alla realizzazione dei percorsi formativi della figura di Tecnico/a della mediazione, facilitazione e accesso ai servizi/alle informazioni digitali, della progettazione e-learning per la promozione sociale e dell'inclusione digitale (Facilitatore digitale)”, di cui all’ Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. di demandare al settore regionale “Sistema Regionale della Formazione: Infrastrutture digitali e azioni di sistema” l'aggiornamento del Repertorio regionale delle figure professionali con l’inserimento della scheda descrittiva della figura di “Tecnico/a della mediazione, facilitazione e accesso ai servizi/alle informazioni digitali, della progettazione e-learning per la promozione sociale e dell'inclusione digitale (Facilitatore digitale)”.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell’art.18 della l.r. 23/2007.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

La Dirigente
CECILIA CHIARUGI

La Direttrice
FRANCESCA GIOVANI

Il Direttore
GIANLUCA VANNUCCINI

Allegato A

Indirizzi relativi alla realizzazione dei percorsi formativi della figura di Tecnico/a della mediazione, facilitazione e accesso ai servizi/alle informazioni digitali, della progettazione e-learning per la promozione sociale e dell'inclusione digitale (Facilitatore digitale)

Con il presente atto la Regione Toscana, in risposta al fabbisogno espresso in riferimento all'evoluzione del mercato digitale e dei servizi fruibili e disponibili in ambiente "digital" nonché finalizzati a combattere il divario digitale e favorire (e-Inclusion) l'inclusione sociale di utenti svantaggiati, detta gli standard specifici per la realizzazione dei percorsi di formazione di Facilitatore digitale.

In tema di cittadinanza digitale, il PNRR, nell'ambito della Missione 1 Componente 1 "Digitalizzazione, Innovazione E Sicurezza Nella PA", prevede un investimento specifico per *rafforzare le competenze digitali di base dei cittadini*, articolato nei due seguenti sub-investimenti: 1.7.1 - Servizio Civile Digitale e 1.7.2 - Rete di servizi di facilitazione digitale.

Il Facilitatore digitale promuove ed organizza interventi mirati di alfabetizzazione digitale, attraverso interventi informativi anche interagendo con le reti esistenti di accesso assistito alla rete, supporta e assiste l'utente nel processo di avvicinamento alle tecnologie e di apprendimento di contenuti veicolati dalla rete, promuove la cultura dell'innovazione, favorisce la conoscenza e la consapevolezza delle opportunità e dei rischi della rete, promuove e aiuta la diffusione dei servizi online pubblici o di pubblica utilità, ascolta e recepisce proposte di semplificazione dei servizi pubblici digitali, facilita l'accesso alle informazioni de-materializzate e ai servizi della P.A. Digitale.

1. Soggetti che erogano la formazione

La formazione del Facilitatore digitale sarà erogata attraverso soggetti accreditati ai sensi della DGR n.1407 del 27.12.2016 e ss.mm.ii. e della DGR n. 894 del 7.8.2017 e ss.mm.ii.

Gli organismi accreditati realizzano i corsi ai sensi della L.R. n. 32/2002 articolo 17 "Modalità di attuazione dell'offerta di formazione professionale".

2. Requisiti di accesso al corso

Ai fini dell'ammissione al corso di formazione per Facilitatore digitale sono necessari i seguenti requisiti:

- Qualificazione professionale di livello 3 EQF
- oppure*
- Diploma di scuola superiore di secondo grado
- oppure*
- Almeno 3 anni di esperienza lavorativa documentata nell'attività professionale di riferimento

Per coloro che hanno conseguito un titolo di studio all'estero occorre presentare una dichiarazione di valore o un documento equipollente/corrispondente che attesti il livello di scolarizzazione. Per gli stranieri è inoltre indispensabile una conoscenza della lingua italiana orale e scritta, che consenta di partecipare attivamente al percorso formativo. In particolare, è richiesto almeno il livello B1 del Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue (QCER).

3. Durata e articolazione del percorso

I corsi di formazione per Facilitatore digitale hanno una durata di **450 ore** complessive.

La figura è composta da 6 Aree di Attività (ADA). Ciascuna ADA è identificata dalla denominazione e dalla descrizione della performance come di seguito indicato:

Mediazione e facilitazione dei servizi on line
Facilitare i cittadini nell'accesso ai servizi telematici e svolgere attività di mediazione per promuovere la diffusione e l'accesso uniforme alle nuove tecnologie
Progettazione e-learning inclusiva
Progettare interventi formativi con modalità e-learning, sia per quanto riguarda i contenuti che per la piattaforma di erogazione, collaborazione e condivisione
Reperimento di informazioni e gestione di sistemi integrati di documentazione
Individuare le fonti e raccogliere e organizzare le informazioni destinate agli utenti, creando strumenti cartacei e informatizzati, producendo contenuti informativi adeguati e comprensibili, organizzando e gestendo un sistema informativo integrato funzionale al processo di orientamento
Comunicazione e promozione sociale
Promuovere iniziative in rete attraverso l'utilizzo delle nuove tecnologie della comunicazione e dell'informazione in particolare social network
Inclusione digitale e servizi digitali ai cittadini
Favorire l'inclusione sociale e digitale degli utenti, in particolare stranieri o persone diversamente abili, attraverso attività di facilitazione per l'accesso ai servizi online
Sicurezza e protezione dei dati
Gestire i dati in rete minimizzando i rischi di sicurezza per perdita o furto del dato e di violazione della privacy per gli utenti

L'articolazione didattica dei corsi deve essere definita coerentemente all'articolazione del percorso in competenze, abilità e conoscenze a partire dallo standard professionale relativo alla figura di Facilitatore digitale approvata con successivo decreto di cui al paragrafo 7.

- Referenziazioni nazionali

CODICE CP 2011: 2.6.5.4.0 Consiglieri dell'orientamento.

CODICE ATECO: 85.41.00 Istruzione e formazione tecnica superiore (IFTS); 85.59.20 Corsi di formazione e corsi di aggiornamento professionale; 85.60.09 Altre attività di supporto all'istruzione. SETTORE ECONOMICO-PROFESSIONALE (Atlante): [Servizi di educazione, formazione e lavoro](#).

PROCESSO (Atlante) - [Servizi per il lavoro, apprendimento e formazione professionale](#)

AREE DI ATTIVITA' (Atlante): ADA.18.01.07 - Orientamento informativo

LIVELLO EQF: 4 - Tale riferimento è indicativo in attesa di attribuzione formale sulla base della procedura di referenziazione di cui al DIM 8 gennaio 2018

4. Riconoscimento crediti formativi

La partecipazione al corso di formazione può prevedere il riconoscimento di crediti formativi ai sensi della DGR 988/2019 e ss.mm.ii.

Il soggetto attuatore del corso definisce i crediti formativi da riconoscere e la riduzione delle ore di frequenza da attuare.

5. Esame finale e commissione d'esame

L'esame è volto a verificare l'acquisizione delle competenze tecnico professionali previste dal corso.

Accedono all'esame i soggetti che hanno frequentato almeno il 70% delle ore complessive del percorso formativo. Ai fini del calcolo delle ore di frequenza, i crediti formativi riconosciuti sono computati come ore di effettiva presenza.

La Commissione è nominata dal Settore regionale territorialmente competente secondo la composizione prevista dall'art. 66 decies del d.p.g.r. 47/R/2003.

6. Certificazione finale

Al superamento dell'esame finale consegue il rilascio di un attestato di qualificazione di Facilitatore digitale, nel rispetto della normativa regionale in materia.

7. Inserimento nel Repertorio Regionale delle Figure Professionali del percorso di Facilitatore digitale

Con successivo decreto del Dirigente del Settore Sistema Regionale della Formazione Infrastrutture digitali e azioni di sistema, sarà definito lo standard professionale relativo alla figura di Facilitatore digitale e sarà previsto l'inserimento della relativa scheda descrittiva nel Repertorio Regionale delle Figure Professionali.

Per tutto quanto non esplicitamente richiamato nel presente atto si rinvia alle disposizioni contenute nella DGR 988/2019 e ss.mm.ii "Disciplinare per l'attuazione del sistema regionale delle competenze previsto dal Regolamento di esecuzione della L.R. 32/2002".



REGIONE TOSCANA
UFFICI REGIONALI GIUNTA REGIONALE

ESTRATTO DEL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 24/10/2022 (punto N 41)

Delibera N 1209 del 24/10/2022

Proponente

ALESSANDRA NARDINI
DIREZIONE ISTRUZIONE, FORMAZIONE, RICERCA E LAVORO

Pubblicità / Pubblicazione Atto pubblicato su BURT e Banca Dati (PBURT/PBD)

Dirigente Responsabile Lorenzo BACCI

Direttore Francesca GIOVANI

Oggetto:

Modifica del quadro delle risorse assegnate all'Azienda DSU per l'anno 2022 con DGR 1376/2021

Presenti

Eugenio GIANI	Stefania SACCARDI	Stefano BACCELLI
Simone BEZZINI	Stefano CIUOFFO	Leonardo MARRAS
Monia MONNI	Alessandra NARDINI	

Assenti

Serena SPINELLI

ALLEGATI N°0

STRUTTURE INTERESSATE

Denominazione

DIREZIONE ISTRUZIONE, FORMAZIONE, RICERCA E LAVORO

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il Decreto Legislativo 29 marzo 2012 n. 68 “Revisione della normativa di principio in materia di diritto allo studio e valorizzazione dei collegi universitari legalmente riconosciuti, in attuazione della delega prevista dall’articolo 5, comma 1, lettera a), secondo periodo e lettera d) della Legge 30 dicembre 2010 n. 240, e secondo i principi e i criteri direttivi stabiliti al comma 3, lettera f) e al comma 6”;

Vista la Legge 549 del 1995 art. 3 comma 20 che istituisce la tassa regionale per il diritto allo studio universitario quale tassa di scopo fondata sul principio di solidarietà, vincolando quindi il gettito della tassa alla copertura delle borse di studio per gli studenti capaci e meritevoli privi di mezzi;

Vista la LR 4/2005 che disciplina a livello regionale la tassa regionale DSU;

Visto il Decreto 853/2020 che approva i criteri per il riparto del fondo integrativo per borse di studio (FIS) e dispone che l’erogazione dei fondi avvenga direttamente a favore degli enti DSU;

Vista la legge regionale del 26 luglio 2002, n. 32 e ssmm “Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro” che istituisce l’Azienda DSU quale ente dipendente della Regione e norma gli interventi del diritto allo studio universitario;

Richiamata la LR 5/2017 “Disposizioni di materia di organizzazione, programmazione e bilanci degli enti dipendenti (...)” che prevede che la Giunta entro il 31 ottobre di ogni anno adotti indirizzi finalizzati alla predisposizione del piano di attività e quantifichi le risorse da assegnare a tali enti;

Visto il Regolamento di esecuzione della L.R. 26.7.2002, n. 32 emanato con decreto del Presidente della Giunta Regionale dell’8 agosto 2003, n. 47/R e ss.mm;

Richiamati in particolare l’articolo 60 bis e l’articolo 61 del sopra citato Regolamento di attuazione che prevedono rispettivamente che la Giunta regionale ogni anno approvi specifici indirizzi all’Azienda DSU per l’elaborazione del piano di attività nell’ambito del quadro delle risorse disponibili;

Richiamato il Documento preliminare 1 del 26/4/2021 “Informativa preliminare al Programma regionale di sviluppo 2021-2025” trasmesso al Consiglio ai sensi dell’articolo 48 dello Statuto;

Vista la Deliberazione 27 luglio 2021, n. 73 Documento di economia e finanza regionale (DEFER) 2022;

Vista la Nota di aggiornamento al DEFER 2022 approvata con DCR n. 113 del 22/12/2021 e aggiornata con DCR 34 del 1 giugno 2022, con riferimento al Progetto Regionale 13 “Città universitarie e sistema regionale della ricerca”, nonché al progetto 20 Giovani Sì;

Vista la DGR n. 1 del 10 gennaio 2022 “Approvazione del documento tecnico di

accompagnamento al bilancio di previsione 2022/24 e del bilancio finanziario gestionale 2022/24”;

Richiamati il DMUR 157/2021 ed il DMUR 256/2021 che fissano rispettivamente gli importi minimi delle borse di studio per gli studenti universitari e le soglie ISEE ed ISPE per l’accesso alle borse di studio per l’AA 2021/22;

Richiamata la DGR 700/2021 con la quale la Giunta ha approvato gli indirizzi per l’assegnazione di benefici e servizi agli studenti per l’AA 2021/22 che costituiscono il punto di riferimento per la formazione del piano di attività dell’Azienda DSU;

Vista la DGR 1376/2021 che, modificando ed integrando la precedente DGR 1243/21, ha definito il quadro delle risorse assegnate all’Azienda DSU per il triennio 2022/2024;

Ricordato che la citata la DGR 700/2021, in concomitanza con il perdurare della epidemia covid 19 e del livello di affluenza a mensa, procedeva a rimodulare, nell’ambito del valore della borsa di studio, l’importo delle trattenute effettuate da ARDSU al fine di garantire il servizio mensa gratuito ai borsisti, in direzione di una loro diminuzione con contestuale aumento della erogazione monetaria a favore degli studenti, dando atto che - qualora nel corso dell’esercizio 2022 si dovesse verificare che l’Azienda necessiti di ulteriori fondi di gestione ai fini del pareggio nella gestione del servizio di ristorazione e contestualmente abbia un’eccedenza di contributi finalizzati alla erogazione delle borse a seguito anche degli esiti del riparto FIS - si potrà procedere a stornare fondi dal capitolo 61700 (contributo regionale borse) al capitolo 61023 (spese gestione e funzionamento) al fine di garantire coerenza fra la destinazione d’uso delle fonti di finanziamento ed i fabbisogni emergenti dalle nuove modalità di finanziamento del servizio mensa nel contesto del periodo pandemico;

Dato atto che con il riparto FIS 2021 sono stati erogati dal MUR direttamente all’Azienda DSU euro 23.829.906,58 destinati alla copertura delle borse di studio AA 2021/22;

Ricordato che con DGR 1376/2021 si prevedeva che qualora - previa totale copertura delle borse di studio AA 2021/22 - residui una quota FIS 2021, direttamente erogato dal MUR all’Azienda DSU, questa proceda all’accantonamento del fondo FIS 2021 residuo per la copertura delle borse di studio dell’AA successivo, così come indicato nel Decreto MIUR/MEF 853/2020;

Visto il preconsuntivo per l’anno 2022 trasmesso alla Regione dall’Azienda DSU (nota prot. 0365568 del 27 settembre 2022);

Dato atto che nel citato preconsuntivo 2022 si evidenzia la presenza di un fabbisogno non coperto per euro 3.952.000,00 sui costi di funzionamento e gestione;

Considerato che tale esito risulta in parte connesso al contesto pandemico ed alle dinamiche reali dell’accesso ai servizi nel corso del 2022 (ripresa dell’ affluenza a mensa dell’80% rispetto al periodo pre-pandemico, superiore rispetto alla ripresa del 60% stimata nel previsionale), nonché al decremento del numero delle borse di studio assegnate, che risulta inferiore al 2021 ed al numero programmato nel previsionale quale quadro di riferimento;

Considerato l’impatto sui ricavi destinati alla gestione dei servizi connessi al minore numero di borse assegnate ed alla diminuzione dell’importo delle trattenute mensa operata a seguito della DGR 700/2021 quale strumento per compensare il minore accesso ai servizi mensa connesso al covid e stimato in sostanziale continuità con il 2021;

Considerato quindi che si sono dovuti affrontare nel corso del 2022 maggiori costi di gestione, non previsti nelle proporzioni con le quali si sono verificati, per l'aumento del costo delle materie prime e segnatamente delle materie prime alimentari e per la crisi energetica internazionale che ha prodotto una crescita esponenziale dei costi connessi alle forniture di luce e gas (ben oltre il 100%);

Considerato altresì che i fondi statali e regionali complessivamente disponibili per le borse di studio aa 2021/22 – tenuto conto del contributo regionale per borse di studio anno 2022, del FIS annualità pregresse ed anno in corso, dell'accantonamento effettuato da ARDSU su indicazione regionale di parte dell'utile 2021 per borse di studio e di un maggiore gettito registrato per la taxa DSU aa 2021/22 rispetto al previsionale - risultano sufficienti a coprire il fabbisogno per le borse di studio assegnate nel suddetto anno accademico, anche in presenza di una riduzione parziale del contributo regionale per borse di studio anno 2022 motivata dagli eventi sopra richiamati;

Ritenuto quindi opportuno – al fine di garantire prioritariamente la copertura dei fabbisogni emergenti per la gestione dei servizi per l'anno 2022 – modificare il quadro delle risorse assegnate ad ARDSU per l'esercizio 2022 con DGR 1376/21, confermando senza alcuna variazione l'importo complessivo assegnato ad ARDSU sul bilancio regionale per l'annualità 2022, con unica modifica del titolo di assegnazione delle suddette risorse e provvedendo pertanto nel dettaglio ad incrementare per euro 3.952.000,00 i fondi destinati alle spese di funzionamento e gestione (già impegnati e liquidati a valere sul pertinente cap. 61023 competenza pura – impegno n. 1764/2022 euro 14.300.000,00) per mezzo della contestuale diminuzione per lo stesso importo dei fondi regionali destinati alla copertura delle borse, che risultano attualmente impegnati per euro 4.025.000,00 sul capitolo 61700 (competenza pura) con Decreto dirigenziale n. 4329 del 11 marzo 2022 e non ancora liquidati;

Dato atto che ARDSU dovrà provvedere ad adottare una conseguente variazione al proprio bilancio previsionale 2022 assicurando il pareggio di bilancio;

Ritenuto infine di dare mandato alle strutture regionali competenti di effettuare tutti gli atti amministrativi necessari e conseguenti per l'attuazione di quanto deciso con la presente delibera;

Sentito il CD nella seduta del 20 ottobre 2022;

A voti unanimi

DELIBERA

Per le ragioni espresse in narrativa:

1. di procedere a modificare il quadro delle risorse assegnate ad ARDSU per il 2022 con DGR 1376/21, in particolare confermando senza alcuna variazione l'importo complessivo assegnato ad ARDSU sul bilancio regionale per l'annualità 2022, con unica modifica del titolo di assegnazione delle suddette risorse e provvedendo pertanto nel dettaglio ad incrementare per euro 3.952.000,00 i fondi destinati alle spese di funzionamento e gestione (già impegnati e liquidati a valere sul pertinente cap. 61023

competenza pura – impegno n. 1764/2022 euro 14.300.000,00) per mezzo della contestuale diminuzione per lo stesso importo dei fondi regionali destinati alla copertura delle borse, che risultano attualmente impegnati per euro 4.025.000,00 sul capitolo 61700 (competenza pura) con Decreto dirigenziale n. 4329 del 11 marzo 2022 e non ancora liquidati;

2. di dare atto che ARDSU dovrà provvedere ad adottare una conseguente variazione al proprio bilancio previsionale 2022 assicurando il pareggio di bilancio;

3. di dare mandato alle strutture regionali competenti di effettuare tutti gli atti amministrativi necessari e conseguenti per l'attuazione di quanto deciso con la presente delibera;

4. di trasmettere il presente atto all'Azienda DSU.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

Il Dirigente Responsabile
Lorenzo Bacci

La Direttrice
Francesca Giovani



REGIONE TOSCANA
UFFICI REGIONALI GIUNTA REGIONALE

ESTRATTO DEL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 24/10/2022 (punto N 43)

Delibera N 1210 del 24/10/2022

Proponente

EUGENIO GIANI
 DIREZIONE AMBIENTE ED ENERGIA

Pubblicità / Pubblicazione Atto pubblicato su BURT e Banca Dati (PBURT/PBD)

Dirigente Responsabile Edo BERNINI

Direttore Edo BERNINI

Oggetto:

Decreto-Legge 17 maggio 2022, n. 50, Art. 5 "Disposizioni per la realizzazione di nuova capacità di rigassificazione" - Rilascio Intesa per l'autorizzazione unica alla realizzazione dell'opera denominata "FSRU Piombino e Collegamento alla Rete Nazionale Gasdotti"

Presenti

Eugenio GIANI	Stefania SACCARDI	Stefano BACCELLI
Simone BEZZINI	Stefano CIUOFFO	Leonardo MARRAS
Monia MONNI	Alessandra NARDINI	

Assenti

Serena SPINELLI

ALLEGATI N°1

ALLEGATI

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Riferimento</i>
1	Si	Allegato 1

STRUTTURE INTERESSATE

<i>Denominazione</i>
DIREZIONE AMBIENTE ED ENERGIA
DIREZIONE GENERALE DIREZIONE GENERALE DELLA GIUNTA REGIONALE

Allegati n. 1

1

Allegato 1

e6432489a14b80ff07689bb397169888f4dfae8fcb0baff1bb6453d884cedbb6

LA GIUNTA REGIONALE

Vista la legge 23.08.2004 n. 239 “Riordino del settore energetico, nonché delega al Governo per il riassetto delle disposizioni vigenti in materia di energia”;

Visto il decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50, convertito con modificazioni con la legge del 17 luglio 2022 n. 91, recante “Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina” ed, in particolare, l'articolo 5 “Disposizioni per la realizzazione di nuova capacità di rigassificazione”, il quale prevede che:

- “In considerazione della necessità di diversificare le fonti di approvvigionamento di gas ai fini della sicurezza energetica nazionale, fermi restando i programmi di decarbonizzazione del sistema energetico nazionale, le opere finalizzate all'incremento della capacità di rigassificazione nazionale mediante unità galleggianti di stoccaggio e rigassificazione da allacciare alla rete di trasporto esistente alla data di emanazione del presente decreto, incluse le connesse infrastrutture, costituiscono interventi strategici di pubblica utilità, indifferibili e urgenti. Per la realizzazione delle opere e delle infrastrutture connesse di cui al primo periodo, con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri sono nominati uno o più Commissari straordinari di Governo”;
- “Per la costruzione e l'esercizio delle opere di cui al comma 1, nonché per la realizzazione delle connesse infrastrutture, l'autorizzazione prevista dall'articolo 46 del decreto-legge 1° ottobre 2007, n. 159, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 novembre 2007, n. 222, ferma restando l'intesa con la regione interessata, è rilasciata dal Commissario di cui al comma 1 a seguito di procedimento unico, da concludersi entro centoventi giorni dalla data di ricezione dell'istanza di cui al comma 5”;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del giorno 8 giugno 2022, registrato dalla Corte dei Conti in data 10/06/2022 al n. 1585 e trasmesso dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri al Presidente della Giunta regionale in data 17 giugno 2022, con il quale il Presidente *pro-tempore* della Regione Toscana è nominato Commissario straordinario di Governo, ai sensi e per le finalità di cui al citato articolo 5 del d.l.50/2022;

Vista la legge regionale 24 febbraio 2005 n. 39 “Disposizioni in materia di energia”;

Visti il d.P.R. 18/04/1994 n. 383 e la legge regionale 10/11/2014 n. 65 in materia di governo del territorio e s.m.i.;

Vista la legge regionale 8 gennaio 2009 n. 1 “Testo unico in materia di organizzazione e ordinamento del personale”;

Premesso che:

- la società Snam FSRU Italia, con nota ENGOS/PROSPE/S/139/CAI del 29.06.2022 (prot. R.T. n. 262189 del 29.06.2022), ha presentato al suddetto Commissario straordinario istanza per il rilascio dell'Autorizzazione Unica, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 5 del D.L. 50/2022 “relativamente all'opera denominata “FSRU Piombino e Collegamento alla Rete Nazionale Gasdotti”, quale intervento strategico di pubblica utilità, indifferibile e urgente, finalizzato all'incremento della capacità di rigassificazione nazionale mediante unità galleggiante di stoccaggio e rigassificazione (FSRU), per la realizzazione e l'esercizio delle relative opere e connesse infrastrutture”. Alla suddetta nota è stata allegata la documentazione relativa al progetto;
- con nota del 15 luglio 2022, la società SNAM FSRU Italia ha puntualizzato di aver presentato la richiesta “per la sola localizzazione iniziale in banchina all'interno del porto di Piombino”,

evidenziando *“la necessità di prevedere un periodo di ormeggio in porto non inferiore ai tre anni dalla data di entrata in esercizio della nave”* con l’impegno ad individuare *“localizzazioni alternative che consentano di minimizzare la permanenza della FSRU alla banchina di Piombino”*;

- con successiva lettera in data 15 luglio 2022 il Commissario straordinario di Governo ha comunicato alla società SNAM FSRU Italia di prendere atto della citata nota e quindi di provvedere all’emanazione di una prossima ordinanza commissariale attraverso la quale dare avvio al procedimento per il rilascio, nel termine indicato dall’art. 5 del DL 50/22 e, ove ne sussistano le condizioni, dell’autorizzazione unica ex art. 46 del DL 159/2007, prevedendo l’ormeggio per tre anni nel porto di Piombino, e che, scaduto tale termine, la banchina dovrà essere liberata, indicando che sarà compito dello stesso Commissario definire termini e modalità di autorizzazione del trasferimento ed esercizio della FSRU in un sito offshore;
- con ordinanza n.97 del 20/07/2022, successivamente modificata ed integrata dalla ordinanza n.103 del 27/07/2022, il Commissario ha disposto *“ai sensi dell’articolo 7 della l. 241/90, di dare avvio al procedimento unico, da concludersi entro 120 giorni dalla data di ricezione della istanza, per il rilascio della autorizzazione di cui all’articolo 5 del D.L. 50/2022 per la localizzazione iniziale in banchina all’interno del porto di Piombino per tre anni dalla data di entrata in esercizio della nave e alla scadenza di tale termine la banchina dovrà comunque essere liberata”*, delegando il Direttore della Direzione Ambiente ed Energia all’indizione della Conferenza dei Servizi ai sensi degli articoli 14, 14bis e seguenti della l. 241/1990 al fine di acquisire pareri, nullaosta, intese, concessioni e ogni altro atto necessario per il rilascio della citata autorizzazione;
- con nota prot. Regione Toscana prot. n. 290912 del 20.07.2022, con successiva nota prot. n. 292298 del 21.07.2022 di rettifica e con ulteriore nota integrativa prot. n. 299315 del 27.07.2022, il Direttore della Direzione Ambiente ed Energia, delegato dal Commissario, in considerazione che la conclusione positiva del procedimento è subordinata all’acquisizione di più pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso, comunque denominati, ha comunicato l’indizione della Conferenza dei Servizi decisoria ai sensi dell’art. 14, comma 2, della legge 241/1990 e s.m.i., da effettuarsi in forma semplificata ed in modalità asincrona ex art. 14-bis della stessa l. 241/1990, alla quale sono state convocate le Amministrazioni e i soggetti in relazione alle loro competenze;
- con nota prot. n. 0325371 del 23/08/2022 il Commissario, in risposta a richieste presentate dal Comune di Piombino e dall’Autorità di Sistema Portuale, ha disposto la convocazione della Conferenza di servizi in forma simultanea e in modalità sincrona ex art. 14-ter della Legge 241/1990, fissando la prima riunione per il giorno 19/09/2022;

Visto che, come da istanza e documentazione depositata dalla società Snam FSRU Italia, controllata al 100% da Snam S.p.A. nonché dalle successive integrazioni progettuali:

- Il progetto in questione rientra nell’ambito delle iniziative legate alla realizzazione di nuove capacità di rigassificazione regolate dall’art. 5 del DL 50/2022, mirate a diversificare le fonti di approvvigionamento di gas ai fini della sicurezza energetica nazionale, e prevede un Terminale di Rigassificazione nel porto di Piombino (c.d. Progetto FSRU Piombino) tramite l’ormeggio stabile di un mezzo navale tipo FSRU (Floating Storage and Regasification Unit) e la realizzazione delle connesse infrastrutture per l’allacciamento alla rete di trasporto esistente.
- La FSRU sarà ormeggiata in corrispondenza della Banchina Est della Darsena Nord del Porto di Piombino e avrà una capacità di rigassificazione annuale di circa 5 miliardi di standard metri cubi di gas naturale, equivalente a circa un sesto della quantità di gas naturale che era importata dalla Russia. L’FSRU ha uno stoccaggio nominale di 170 mila metri cubi di Gas Naturale Liquefatto (GNL), e sarà in grado di ricevere, rigassificare il GNL e trasferire il gas in una nuova condotta che lo convoglierà nel punto di connessione alla Rete Gasdotti, posto a circa 9 km dal punto di ormeggio. L’FSRU sarà rifornita ad intervalli regolari (5/7 giorni) da metaniere di taglia variabile e sarà anche in grado di rifornire a sua volta metaniere di piccola/media taglia

(metaniere Small Scale LNG).

- Le opere connesse saranno costituite in particolare da:
 - il Punto di Intercetto Linea (PIL 1) ubicato nelle pertinenze portuali;
 - la condotta “Allacciamento FSRU di Piombino DN1200 (48”) doppia tubazione DN 650 (26”), DP 75bar” per il collegamento alla Rete Nazionale Gasdotti con un metanodotto di lunghezza complessiva pari a circa 8,8 km fino all’impianto PIDI n.2 – PDE (in località Vignarca) di immissione alla Rete Nazionale Gasdotti;
 - l’impianto PIDI n.2 – PDE (loc. Vignarca in Comune di Piombino) di collegamento alla Rete Nazionale Gasdotti, contenente anche le apparecchiature di filtraggio e misura del gas naturale. La qualità del gas liquido gestito dalla FSRU dipende dalle fonti di approvvigionamento internazionali, pertanto il gas andrà analizzato ed eventualmente corretto per portarlo alle condizioni richieste dalla Rete Nazionale di Trasporto: le apparecchiature dedicate a tale gestione (correzione indice di Wobbe) sono previste in adiacenza all’impianto PIDI n.2 - PDE. L’impianto è previsto in ampliamento dell’esistente area trappola Snam Rete Gas del metanodotto Piombino-Torrenieri DN750 (30”, 75 bar).
- Nella documentazione del proponente si prevede l’entrata in esercizio dell’infrastruttura entro marzo 2023;

Preso atto che il comma 2 del succitato art. 5 del D.L. 50/2022, come convertito dalla legge 91/2022, conferma, ai fini dell’autorizzazione ivi disciplinata, la necessità della Intesa della Regione interessata, già prevista dall’art. 46 del D.L. 159/2007;

Visto che con nota prot. RT 0268137 del 04.07.2022, inviata al Presidente del Consiglio dei Ministri, il Presidente della Regione sottolineava la necessità che lo Stato si impegni da una parte a trovare una destinazione più consona di lungo periodo per il posizionamento dell’infrastruttura di rigassificazione, dall’altra al finanziamento di una serie di interventi sull’area, molti dei quali erano già previsti in accordi di programma che sono rimasti disattesi negli ultimi dieci anni; a tal fine alla nota è allegato *“un memorandum che riepiloga gli interventi ritenuti assolutamente necessari per assicurare lo sviluppo economico di tutta la zona, partendo dalle bonifiche, infrastrutturazioni stradali, realizzazione di impianti con energia rinnovabile presupposto per il rilancio dell’attività siderurgica”*, allegato 1 alla presente deliberazione;

Considerato che nelle Premesse del ricordato Memorandum si legge: *“L’area di crisi industriale ed il porto di Piombino sono destinatari di interventi nazionali e regionali, a partire dalla nomina del Presidente di Regione Toscana nel 2013 quale Commissario straordinario (tuttora vigente) per i lavori nell’infrastruttura portuale, tramite la quale è stata realizzata anche la darsena nord e relativa banchina di interesse per il rigassificatore. Nei successivi anni (2013, 2014, 2015, 2018, 2019) sono stati poi firmati diversi accordi di programma per ammodernare ancora il porto di Piombino, per favorire la reindustrializzazione del sito siderurgico. Successivamente vengono indicati “dieci punti necessari per un accordo di programma funzionale al rigassificatore portuale”*;

Considerato che è convinzione delle comunità, espressa ripetutamente da parte dei rappresentanti delle istituzioni locali, che da tempo quel territorio attende risposte a richieste inascoltate dal Governo e dai Ministeri competenti in materia di ambiente, sviluppo economico e mobilità, anche considerata la presenza di un SIN terrestre e marino, nonché la presenza di una acciaieria di importanza nazionale;

Ritenuto inscindibile dal procedimento autorizzatorio ex art 5 DL 50/22 - al fine di assicurare una complessiva riqualificazione del porto e del territorio ove la presenza del rigassificatore possa costituire, in un’ottica di compensazione, elemento di attrazione economica, di creazione di nuove opportunità e di sviluppo socio economico della città di Piombino - il riconoscimento da parte del

nuovo Governo nazionale, a ratifica politica del Memorandum già assentito dal Governo Draghi, delle richieste formulate e sotto dettagliate con la presente intesa;

Dato atto, come emerso altresì dall'istruttoria condotta per il rilascio dell'autorizzazione unica per il rigassificatore e sancito dall'esito della cds decisoria del 21.10.22, che l'esecuzione degli interventi di bonifica programmati, come la MISO della falda del SIN, e quelli da tempo auspicati e richiesti, come la rimozione dei cumuli composti dagli scarti delle lavorazioni pregresse nel SIN, costituiscono presupposto per il recupero ambientale delle aree industriali di Piombino;

Richiamati gli accordi di programma ancora in essere con il territorio di Piombino che vedono il coinvolgimento di tutti o di alcuni dei ministeri avanti citati, in particolare:

- l'accordo di programma siglato il 12 agosto 2013 per il quale il Presidente della Regione è anche Commissario;
- l'accordo di programma del 24 aprile 2014;
- l'accordo di programma del 24 luglio 2018, sottoscritto a norma dell'art 252bis del Dlgs 152/ i quali possono costituire un contenitore adeguato a favorire lo sviluppo delle tematiche proprie dei 10 punti del Memorandum allegato;

Ritenuto pertanto, di chiedere al nuovo Governo, attraverso la Presidenza del Consiglio dei Ministri nonché ai Ministri coinvolti, di costituire quanto prima una cabina di regia per sviluppare le tematiche riassunte nelle dieci proposte di cui al Memorandum allegato, secondo i punti nello stesso indicati, al fine di fornire le risposte da tempo attese dal territorio;

Richiamato **il punto 1 del Memorandum**, dove si richiede un *“finanziamento di almeno 145 mln di Euro per completare l'infrastruttura portuale, in base alle previsioni del Piano regolatore portuale, nonché sia per “compensare” l'occupazione della nuova banchina della darsena nord da parte della nave Golar Tundra sia per “sostenere” alcune attività locali (es. pesca, itticoltura, turismo)”*;

Richiamato altresì **il punto 6 del Memorandum** in cui è previsto il *Completamento dei due lotti di collegamento del porto alla SS 398*;

Ritenuto opportuno sviluppare congiuntamente i due temi, di cui ai punti 1 e 6, avanti ricordati;

Richiamata a tal proposito la lettera del 21 ottobre 22 del Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale con la quale si specifica il dettaglio delle richieste formulate;

Dato atto che per il primo lotto di collegamento del porto alla SS 398 di competenza di ANAS i lavori sono stati aggiudicati mentre il finanziamento per il secondo lotto è stato assegnato all'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno e l'intervento risulta in fase di progettazione;

Ritenuto necessario raccomandare che i lavori del primo lotto del collegamento porto-SS 398 siano realizzati celermente e che per quanto riguarda il secondo lotto sia comunque garantito il finanziamento necessario per sopperire al recente incremento dei prezzi;

Ritenuto pertanto necessario, per assicurare il completamento delle infrastrutture portuali e stradali, chiedere al Governo di garantire un finanziamento statale di 160 mln di Euro, al fine di assicurare:

- l'integrazione dei finanziamenti già previsti per la realizzazione della banchina Ovest della darsena Nord e della relativa cassa di colmata;
- i finanziamenti per la rigenerazione, sistemazione, messa in sicurezza e bonifica delle aree SIN demaniali marittime portuali e retroportuali;
- il finanziamento di interventi manutentivi, nonché la realizzazioni delle banchine pubbliche Area Variante II/Pontile Acciaierie;
- finanziamenti per: interventi di ripascimento e protezione della spiaggia e della duna nel paraggio attiguo all'area industriale e portuale nel Golfo di Follonica; interventi di sostegno ad attività di

allevamenti ittici; nonché per progetti di ricerca volti a ridurre le emissioni di CO2 in ambito portuale;

- l'integrazione dei finanziamenti già previsti per il completamento dei due lotti di collegamento del porto di Piombino alla strada statale 398;

Richiamato **il punto 2 del Memorandum** laddove si richiedono "*Agevolazioni (autorizzate per legge) per almeno il 50% sulle bollette energetiche per imprese e famiglie residenti nei Comuni compresi nell'area di crisi industriale complessa di Piombino (ovvero Comuni di Piombino, Campiglia Marittima, San Vincenzo e Suvereto)*";

Ritenuto di sollecitare il Governo ad intervenire con un provvedimento legislativo d'urgenza volto ad applicare una riduzione percentuale, pari al 50% del totale, delle bollette energetiche rivolte a imprese e famiglie, di energia elettrica e gas metano, da applicare con riferimento ai Comuni rientranti nell'area di crisi complessa della Val di Cornia, secondo le modalità di accesso definite da ARERA e per il periodo corrispondente alla permanenza della nave nel porto di Piombino;

Richiamato **il punto 3 del Memorandum** laddove si richiede lo "*Sblocco definitivo del problema relativo alla messa in sicurezza pubblica della falda nel SIN di Piombino*";

Ritenuto di richiedere al Governo centrale ed al MITE di assicurare l'attuazione del progetto di messa in sicurezza operativa della falda del SIN di Piombino superando le difficoltà amministrative che per circa un anno hanno determinato il blocco delle attività, con il rischio di compromettere il rispetto del raggiungimento dell'obbligazione giuridicamente vincolante alla nuova scadenza del 30 giugno 2023 così come disposto dall'art 56 del DL 50/22 ed assicurando il finanziamento dell'opera stimato in circa 88 milioni di Euro rispetto ai 47 milioni di Euro disponibili;

Ritenuto pertanto, al fine di assicurare quanto sopra, di:

- subordinare la messa in esercizio del rigassificatore alla concessione della proroga, da parte degli organismi governativi competenti, dell'obbligo di raggiungere l'obbligazione giuridicamente vincolante a norma dell'art 56 del DL 50/22, fino al 30 giugno 2024.)
- assicurare il finanziamento dell'opera fino al valore complessivo di 88 milioni di Euro anche mediante la rimodulazione dei finanziamenti FSC 2014-2020, assegnati dal MITE alla Regione Toscana per attività di bonifica;

Richiamato **il punto 4 del Memorandum** laddove richiede il "*Finanziamento di 200 mln di Euro per la rimozione e gestione dei cosiddetti cumuli ex-siderurgici abbancati nelle aree pubbliche del SIN (esterne al perimetro del Gruppo JSW Steel)*";

Ritenuto di prevedere la sottoscrizione di un accordo di programma tra la Regione Toscana, il Comune di Piombino, la Presidenza del Consiglio dei Ministri, il MISE ed il MITE con la finalità di predisporre ed attuare un progetto di economia circolare funzionale alla rimozione dei cumuli presenti nelle aree demaniali del SIN di Piombino mediante il riciclo dei rifiuti presenti, da finanziare con risorse FSC 2021/2027 fino ad un valore complessivo di 200 mln di Euro;

Richiamato **il punto 5 del Memorandum** laddove richiede un "*Finanziamento di 100 mln di Euro per un parco delle energie rinnovabili*";

Ritenuto di promuovere un accordo di programma tra Regione Toscana, Comune di Piombino, Ministero dell'Ambiente e Agenzia del Demanio, funzionale alla realizzazione di un parco delle

energie rinnovabili da sviluppare nelle aree demaniali anche per la produzione di idrogeno verde, con il sostegno finanziario statale fino a 100 mln di Euro;

Richiamati i **punti 7, 8 e 9 del Memorandum**, laddove recitano:

7. Disponibilità del MITE (non necessariamente esclusiva per Piombino, ma anche per il sistema portuale, es. Darsena Europa e la VIA) a gestire percorsi accelerati per approvazioni di progetti e/o adeguamenti piani regolatori portuali eventualmente necessari, per bonifiche, messa in sicurezza.

8. Approvazione definitiva della proposta di Zona logistica semplificata (ZLS) già inviata al Governo da Regione Toscana - inclusiva di Piombino - e contestuale riconoscimento di Zona economica speciale (ZES) o forma equivalente (anche zona franca doganale), con relative agevolazioni fiscali per €10 mln di Euro annui, corrispondente all'area di crisi industriale complessa di Piombino (così come già avvenuto per la ZES di Trieste e le ZES del centro-sud, prevedendo la copertura dei crediti di imposta per le imprese nel bilancio dello Stato).

9. Rifinanziamento di un fondo nazionale di 30 mln di Euro (tramite fondi FSC, Mise, PNRR o altra fonte), in linea con precedenti accordi di programma, per agevolazioni ad investimenti di imprese locali e politiche attive del lavoro utili per la riqualificazione del polo industriale di Piombino.

Ritenuto di richiedere specifiche misure mitigatrici e compensative attraverso interventi straordinari a favore dello sviluppo e riqualificazione economica del territorio dell'area di crisi industriale complessa di Piombino mediante:

- il rinnovo dell'accordo di reindustrializzazione di cui alla legge 181/1989, con uno stanziamento complessivo di 30 Meuro nel triennio 2023-2025 per interventi a sostegno degli investimenti delle imprese;
- la estensione al territorio dell'area di crisi industriale complessa del credito di imposta di cui all'articolo 1, commi 98 e seguenti della legge 28 dicembre 2015 n.208 come integrato dall'articolo 5, comma 2 del d.l. 91/2017, con uno stanziamento complessivo di 40 Meuro nel triennio 2023-2025;
- lo stanziamento di un Fondo, gestito dalla Regione Toscana, finalizzato alla localizzazione di nuove imprese e al sostegno di investimenti nel settore dell'industria, del turismo, del commercio, dei servizi, dell'agroalimentare nonché della itticoltura, per un importo complessivo di 50 Meuro nel triennio 2023-2025;
- il completamento dell'iter di riconoscimento della Zona logistica semplificata con l'adozione del DPcM di costituzione;
- la istituzione, ai sensi degli artt. 214-225 e 242.249 del Regolamento UE 952/2013 e dell'art.178 del Regolamento UE 2446/2015 di una zona franca doganale nell'area di crisi industriale complessa di Piombino.

Richiamato il **punto 10 del Memorandum** laddove recita: *“Sostegno annuo di 1 mln di Euro alla Parchi Val di Cornia s.p.a., per valorizzare e gestire un territorio dal potenziale archeologico ed ambientale ingente, compresa l'area di Baratti-Popolonia.”;*

Ricordato che la Società Parchi Val di Cornia spa è stata costituita il 18 luglio 1993 per iniziativa dei Comuni di Piombino, Campiglia Marittima, San Vincenzo, Suvereto e Sassetta e di soci privati, ai sensi dell'art. 22 della legge 142/1990 (testo unico delle leggi sull'ordinamento delle autonomie locali, Decreto legislativo n. 267/2000) come società mista pubblico privata, con il vincolo del prevalente capitale pubblico, e che essa dal 2007, per una modifica alla normativa vigente (D. Lgs 42/2004, art. 115), ha trasformato l'assetto societario raggiungendo una compagine azionaria interamente pubblica, quale *in house* dei Comuni di Piombino, Campiglia Marittima, San Vincenzo, Suvereto e Sassetta, cui i Comuni stessi hanno affidato la missione statutaria (Art. 4) di realizzare i parchi previsti dai rispettivi piani urbanistici e di gestirne in forma integrata i servizi strumentali

alla loro fruizione al pubblico e le attività promozionali, assieme ad una connessa gestione e predisposizione dei servizi dei musei del territorio;

Ricordato che la Parchi Val di Cornia spa, attraverso il Comune di Piombino, è stata già oggetto nel 2007 e 2016 di accordi con il Mibact, la Soprintendenza per i Beni Archeologici della Toscana e la Regione Toscana (ai sensi dell'art. 112 del Codice dei Beni Culturali), accordi rinnovati nel 2022 con un nuovo "Accordo per la disciplina dei rapporti fra Ministero della Cultura, Regione Toscana e Comune di Piombino per l'esercizio coordinato e integrato delle attività di valorizzazione e di fruizione del Parco Archeologico di Baratti e Populonia" (DGR 725 del 27/06/2022); nonché – tramite il Museo Archeologico del territorio di Populonia a Piombino di rilevanza regionale sin dal 2013 – parte fondante dei "Grandi Attrattori" regionali all'interno dell'Ambito dell'Archeologia etrusca previsti dal POR CREO FESR 2014-2020;

Ricordato che pertanto la Società Parchi Val di Cornia spa da tempo gestisce i parchi archeologici e naturalistici dell'area della val di Cornia, assieme a vari musei connessi, i quali rappresentano una importante opportunità occupazionale per il territorio e di stabilizzazione del lavoro stagionale in prevalenza giovanile, anche per ampliare la stagionalità turistica con un'offerta culturale ed ambientale integrata e permanente nell'arco dell'anno;

Ritenuto necessario sostenere adeguatamente l'attività della Società Parchi Val di Cornia spa a tutela sia della valorizzazione del patrimonio culturale e naturalistico dell'area da essa gestita, sia della funzione occupazionale da essa svolta a favore del territorio dell'intera Val di Cornia nonché delle aree geografiche limitrofe;

Ritenuto pertanto di richiedere l'assegnazione di 1mln (1.000.000) di euro all'anno per il TRIENNIO 2023, 2024 e 2025 alla Società Parchi Val di Cornia spa per implementare l'offerta di fruizione dei parchi nell'area da essa gestita, anche assumendo personale e attivando i servizi di accoglienza e valorizzazione necessari;

Richiamate altresì, nel rispetto della procedura dettata dalla LR 39/2005 per il rilascio delle intese regionali:

- la nota del Settore "Servizi Pubblici Locali, Energia e Inquinamento atmosferico" di questa Regione prot. n. 304726 del 02.08.2022 con la quale è stato chiesto al Comune di Piombino e alla Provincia di Livorno, ai fini della predisposizione dell'atto di Intesa regionale, di comunicare allo scrivente ufficio il parere generale in merito al progetto previsto dall'art. 4 della L.R. 39/2005. Si chiedeva di far pervenire il proprio contributo entro 30 giorni dal ricevimento della nota, in considerazione della necessità di predisporre la delibera di Intesa nei tempi originariamente fissati per la conferenza asincrona;
- la successiva nota prot. n. 334739 del 01.09.2022 dello stesso Settore, con cui si comunicava a Comune e Provincia che, in considerazione della trasformazione della Conferenza in sincrona con riunione convocata per il 19/09/2022, veniva dilazionata la tempistica per fornire i pareri sopraddetti fino allo stesso 19/09/2022;

Visto che a seguito della prima richiesta di parere il Comune di Piombino aveva trasmesso una prima nota prot n. 30282/2022 (prot. regionale n.311778 del 05.08.2022) in cui contestava i tempi ristretti dati per il proprio contributo e quindi con successiva nota prot. 2022/0033676 (prot. regionale 0334787 del 01/09/2022) trasmetteva "la delibera di Giunta Comunale adottata in data odierna" (Delib.G.C. 229 del 2022) e "l'allegato parere rilasciato dal Settore Programmazione Territoriale ed Economica" (datato 31/8/22);

Visto che, a seguito della successiva nota del "Servizi Pubblici Locali, Energia e Inquinamento

atmosferico” con cui si dilazionavano i tempi per i contributi degli enti locali, sono pervenute le note ai fini dell’Intesa di seguito citate:

a) Comune di Piombino nota datata 18/09/2022 (prot. RT 0354966 del 19/09/2022) di trasmissione della deliberazione di Giunta comunale n. 237 del 18/09/2022, che prende atto e approva *“ai fini dell’espressione del parere comunale da rilasciare nell’ambito dell’intesa regionale ai sensi dell’art. 5 del D.L. 50/2022, convertito con legge 91/2022: - il parere sanitario da parte del Sindaco ai sensi dell’art. 29 quater, comma 6, del D.lgs. n. 152/2006 e artt. 216 e 217 R.D. n. 1265/1934, - il parere tecnico del Dirigente del Settore lavori pubblici, - il parere tecnico del Dirigente del Settore Programmazione Territoriale ed Economica, - il parere tecnico del Dirigente del Servizio Politiche ambientali, - la Relazione dei consulenti tecnici”*, allegando gli stessi documenti;

b) Comune di Piombino nota datata 19/09/2022 (prot. RT 0356031 del 19/09/2022): *Ad integrazione della documentazione inviata con prot. n. 36069 del 18/09/2022, si trasmette la delibera di Consiglio Comunale n. 77 del 12/09/2022 avente ad oggetto “Società SNAM FSRU Italia - “Emergenza gas” - Verifica di conformità urbanistica di cui al D.P.R. 380/2001 e L.R. 65/2014 e smi, nonché parere di competenza sull’eventuale variante urbanistica” ed il relativo documento allegato “Verifica di conformità urbanistica di cui al D.P.R. 380/2001 e L.R. 65/2014 e smi, nonché parere di competenza sull’eventuale variante urbanistica” redatto dal Settore Programmazione Territoriale ed Economica.*

c) Provincia di Livorno nota datata 19/09/2022 (prot. RT 0354853 del 19/09/2022) che trasmette il parere 17/09/2022 del Servizio “Sviluppo strategico Pianificazione TPL” ai fini della formulazione dell’Intesa regionale:

• favorevole rispetto al PTCP:

- con la segnalazione che vi sono obiettivi di cui ai seguenti Accordi con i quali sarà necessario un coordinamento: “integrazione dell’Accordo di Programma per l’attuazione del Progetto integrato di messa in sicurezza, riconversione industriale e sviluppo economico produttivo nell’area dei complessi aziendali di Piombino ceduti dalla Lucchini in A.S. (art. 252-bis, DLgs 3 aprile 2006, n. 152), stipulato in data 24 luglio 2018” e “Accordo di Programma tra Regione Toscana, Provincia di Livorno, Comune di Piombino e Parchi Val di Cornia S.P.A. per la progettazione esecutiva e la realizzazione degli interventi relativi al lotto 2a - costa sud della ciclovvia tirrenica programma PNRR – misura m2c2 - 4.1 “rafforzamento mobilità ciclistica” – sub- investimento “ciclovie turistiche”;

- con la prescrizione che dovranno essere salvaguardati l’equilibrio idraulico della pianura del Cornia, interessata da una criticità dei bacini idrici soggetti a bilancio idrico deficitario e da ingressione di acqua marina, e la gestione delle acque superficiali della rete dei canali di bonifica eventualmente presente sull’area, mantenendone la funzionalità e l’efficienza;

• in ordine alle interferenze con la viabilità provinciale prescrizione, per prevenire o mitigare possibili incidenti stradali, di implementare un lavaruote agli accessi delle aree di cantiere interferenti con la viabilità provinciale al fine di minimizzare la presenza, sulla carreggiata della S.P. 40, di detriti e materiale terroso trasportato dai mezzi in uscita dalle suddette aree. Nella nota di trasmissione il Presidente della Provincia segnala che *“il Consiglio Provinciale ha espresso forti perplessità sull’intervento per il rischio che possa compromettere e rendere vane le faticose politiche di sviluppo ad oggi previste per l’area piombinese che da anni attende risposte dal Governo per affrontare una profonda crisi economica ed industriale. In virtù delle intese e delle fasi successive del progetto che seguiranno tra Governo e Regione Toscana nella persona del Commissario auspichiamo che siano coinvolti gli Enti del territorio interessati per far sì che questo importante investimento sia maggiormente inclusivo e attento alle istanze locali”*.

d) Provincia di Livorno nota datata 20/09/2022 – pervenuta peraltro fuori termini (Prot. RT 0358617 in data 21/09/2022) che trasmette la delibera del Consiglio Provinciale di Livorno n. 42 del 18 luglio 2022, con relativo allegato ordine del giorno: *“Tutto ciò premesso e considerato, il Consiglio Provinciale di Livorno si dichiara contrario all’installazione della nave rigassificatrice all’interno del porto di Piombino. - Chiede pertanto al Governo a non procedere all’attuazione del*

progetto e alla luce del presunto accordo raggiunto tra Governo e Commissario, chiede ad entrambi di conoscerne i dettagli e di poter coinvolgere gli enti territoriali di riferimento ai tavoli che saranno organizzati su tale tematica”.

Preso atto che il Comune di Piombino, con le note sopra riportate, ai fini dell’Intesa, esprime parere contrario al progetto, sotto una pluralità di profili:

1) aspetti sanitari, relativi ai rischi di incidenti rilevanti, sugli impatti ambientali (anche relativi all’area SIN interessata), sull’itticoltura, sulla operatività del porto.

2) Inoltre si formulano eccezioni sulla procedibilità della domanda e sulle più corrette modalità procedurali e si contesta la credibilità della data di entrata in esercizio (tenuto conto anche della necessità di AIA) e quindi l’urgenza procedurale.

3) All’interno del complessivo parere contrario del Comune vi sono anche alcune indicazioni del Settore Lavori Pubblici (punto 5 del parere 17/09/2022 trasmesso con nota datata 18/09/2022 - a prot. RT 0354966 del 19/09/2022 - trasmesso peraltro anche al Commissario con nota 17/09/2022) sull’interferenza con strade comunali e vicinali (“*il ripristino dovrà essere eseguito come da “Regolamento di manomissione del suolo pubblico” approvato con atto di Consiglio Comunale n. 72 del 30/6/2021*”), sugli attraversamenti di fossetti non singolarmente progettati, nonché sulla necessità di individuazione puntuale di tutte le interferenze minori.

4) Infine è trasmesso un parere di incompatibilità con gli strumenti urbanistici approvati ed adottati (Piano Strutturale, Regolamento Urbanistico nonché l’adottato Piano Strutturale Intercomunale) e la delibera consiliare che si esprime contro una variante agli stessi con, in particolare, le seguenti motivazioni: oltre che per “*i concreti e negativi effetti per la comunità che l’opera in questione determinerebbe in termini di sicurezza, ambiente ed economia, per i riflessi negativi di interferenza che tale previsione apporterebbe alle strategie di sviluppo territoriale ed urbanistico delineate all’interno degli strumenti di pianificazione comunale vigenti (Piano Strutturale d’Area e Regolamento Urbanistico) ed adottati (Piano Strutturale Intercomunale)*”;

Preso atto che la documentazione trasmessa dal Comune ai fini dell’Intesa riflette sostanzialmente quella trasmessa al Commissario per la conferenza di servizi (con le sole assenze, per la prima, di un parere della Commissione di Paesaggio e di un parere in tema di impatto acustico);

Preso atto che la Provincia di Livorno, con le note di cui sopra, trasmette da una parte, ai fini della formulazione dell’Intesa regionale, un parere favorevole con alcune prescrizioni e segnalazioni, sia per quanto riguarda il PTCP che l’interferenza con viabilità provinciale; dall’altra trasmette la deliberazione 18 luglio 2022 del Consiglio provinciale con cui si dichiara “*contrario all’installazione della nave rigassificatrice all’interno del porto di Piombino - Chiede pertanto al Governo a non procedere alla attuazione del progetto e alla luce del presunto accordo raggiunto tra Governo e Commissario, chiede ad entrambi di conoscerne i dettagli e di poter coinvolgere gli enti territoriali di riferimento ai tavoli che saranno organizza su tale tematica*”;

Preso atto che la documentazione trasmessa dalla Provincia ai fini dell’Intesa riflette sostanzialmente quella trasmessa al Commissario per la conferenza di servizi (con la sola assenza, per la prima, dell’atto di concessione per l’attraversamento della strada);

Visti gli esiti della Conferenza di Servizi decisoria come da verbale della riunione conclusiva in data 21/10/2022;

Preso atto dei riscontri già forniti, nella suddetta conferenza di servizi, dagli enti e organismi competenti alle criticità paventate nella documentazione trasmessa, dal Comune di Piombino e dalla Provincia di Livorno, ai fini dell’esame della Conferenza di Servizi e, quindi, anche ai fini della Intesa regionale.

Richiamato infine che gli ulteriori assensi previsti dalla legislazione vigente sono demandati al procedimento unico di competenza del Commissario Straordinario di Governo;

Ritenuto pertanto, per quanto sopra premesso e considerato, tenendo conto della necessità del rispetto dei termini perentori di chiusura dell'iter autorizzativo da parte del Commissario Straordinario di Governo, di rilasciare l'Intesa della Regione, necessaria ai fini della autorizzazione, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 5 del D.L. 50/2022 *“relativamente all’opera denominata “FSRU Piombino e Collegamento alla Rete Nazionale Gasdotti”, quale intervento strategico di pubblica utilità, indifferibile e urgente, finalizzato all’incremento della capacità di rigassificazione nazionale mediante unità galleggiante di stoccaggio e rigassificazione (FSRU), per la realizzazione e l’esercizio delle relative opere e connesse infrastrutture”*;

Ritenuto altresì opportuno:

prescrivere che nelle realizzazione delle opere si tenga conto delle indicazioni e richieste formulate dal Comune di Piombino, Settore Lavori Pubblici (punto 5 del parere 17/09/2022 trasmesso con nota datata 18/09/2022 - a prot. RT 0354966 del 19/09/2022), relative alla interferenza con strade comunali e vicinali, sugli attraversamenti di fossetti non singolarmente progettati, nonché sulla gestione puntuale di tutte le interferenze minori;

prescrivere che nelle realizzazione delle opere si tenga conto delle indicazioni e richieste formulate dal Provincia di Livorno, Servizio “Sviluppo strategico Pianificazione TPL” (parere 17/09/2022 trasmesso con nota datata 19/09/2022 – a prot. RT 0354853 del 19/09/2022), relative alla interferenza con la strada comunale, sulla salvaguardia dell’equilibrio idraulico della pianura del Cornia e gestione delle acque superficiali della rete dei canali di bonifica;

tramite l’Intesa la Regione segnali al Governo l’esigenza di prefigurare un quadro di interventi e di misure compensative, con la diretta partecipazione dell’amministrazione statale, che seguano l’inserimento della infrastruttura in questione;

segnalare con l’intesa al Governo la necessità di finanziare l’insieme degli interventi avanti elencati, di cui ai punti del Memorandum allegato (allegato 1);

Vista la nota pervenuta in data 14 ottobre 2022 dal Sindaco di Portoferraio il quale, per conto di tutti i sindaci dell’isola d’Elba, chiede, tra l’altro, oltre ad evidenziare aspetti già trattati nella cds del 21.10.22, di assicurare e tutelare il proprio diritto alla mobilità assicurando l’assenza di interferenze tra l’installazione del rigassificatore ed il collegamento dei traghetti per l’isola d’Elba al fine di garantire la continuità territoriale, marittima e aerea;

Dato atto della opportunità di richiedere un finanziamento governativo, come sotto specificato, pur considerando che la suddetta richiesta è stata oggetto di istruttoria nell’ambito della citata cds del 21.10.22;

Dato atto che l’attività del rigassificatore dovrà comunque garantire l’operatività del porto per quanto riguarda sia le attività siderurgiche, sia quelle già presenti;

A voti unanimi

DELIBERA

a) Di esprimere l’Intesa di cui all’art. 5 del D.L. 50/2022, ai fini del rilascio dell’Autorizzazione Unica, prevista dallo stesso decreto legge, da parte del Commissario Straordinario di Governo,

inerente l'istanza di cui alle premesse, presentata dalla società Snam FSRU Italia relativamente all'opera denominata "FSRU Piombino e Collegamento alla Rete Nazionale Gasdotti", con la richiesta allo stesso di rappresentare la necessità della Regione Toscana di ottenere da parte del nuovo Governo la ratifica politica del *Memorandum* già assensito dal Governo Draghi, anche attraverso la costituzione di una cabina di regia composta, dal Presidente della Regione Toscana, dalla Presidenza del Consiglio, dai Ministri competenti per le materie trattate nel *Memorandum* e dal Comune di Piombino, con la finalità di approvare, entro il termine di entrata in esercizio del rigassificatore, i provvedimenti normativi e gli accordi di programma necessari a programmare la realizzazione di quanto sviluppato al successivo punto b);

b) Di rappresentare al Commissario di Governo, con riferimento al più volte citato *Memorandum* di cui all'allegato 1 della presente deliberazione, quanto di seguito riportato:

b.1) ai punti 1 e 6 del *Memorandum*:

Di richiedere al Governo di intervenire con la sottoscrizione di uno o più accordi di programma, o con il rifinanziamento di accordi o programmi esistenti, mettendo a disposizione un finanziamento statale stimato in **160 mln di Euro**, per:

- l'integrazione dei finanziamenti già previsti per la realizzazione della banchina Ovest della darsena Nord e relativa cassa di colmata;
- la rigenerazione, sistemazione, messa in sicurezza e bonifica delle aree SIN demaniali marittime portuali e retroportuali;
- interventi manutentivi/rifacimenti, realizzazioni banchine pubbliche Area Variante II/Pontile Acciaierie;
- interventi di ripascimento e protezione della spiaggia e della duna nel paraggio attiguo alla area industriale e portuale nel Golfo di Follonica, sostegno allevamenti ittici e turismo, progetti di ricerca e/o sperimentali, relativi ai gas rinnovabili o a bassissima emissione di carbonio in ambito portuale;
- l'integrazione dei finanziamenti già previsti per il completamento dei due lotti di collegamento del porto di Piombino alla strada statale 398;

b.2) Con riferimento al punto 2 del *Memorandum* di chiedere al Governo ad intervenire mediante un provvedimento legislativo d'urgenza volto ad applicare una riduzione percentuale, orientativamente pari al 50% del totale, delle bollette energetiche rivolte a imprese e famiglie, energia elettrica e gas metano, da applicare con riferimento ai Comuni rientranti nell'area di crisi complessa della Val di Cornia, secondo le modalità di accesso definire da ARERA e per il periodo corrispondente alla permanenza della nave nel porto di Piombino;

b.3) Con riferimento al punto 3 del *Memorandum*, relativamente alla realizzazione della messa in sicurezza ordinaria della falda del SIN di Piombino, di:

- subordinare la messa in esercizio del rigassificatore alla concessione della proroga, da parte degli organismi governativi competenti, dell'obbligo di raggiungere l'obbligazione giuridicamente vincolante a norma dell'art 56 del DL 50/22, fino al 30 giugno 2024);
- assicurare il finanziamento dell'opera fino al valore complessivo di 88 milioni di Euro anche mediante la rimodulazione dei finanziamenti FSC 2014-2020, assegnati dal MITE alla Regione Toscana per attività di bonifica;

b.4) Con riferimento al punto 4 del *Memorandum*, di prevedere la sottoscrizione di un accordo di programma tra la Regione Toscana, il Comune di Piombino, la Presidenza del Consiglio dei Ministri, il MISE ed il MITE con la finalità di predisporre ed attuare un progetto di economia circolare funzionale alla rimozione dei cumuli presenti nelle aree demaniali del SIN di Piombino

mediante il riciclo dei rifiuti presenti, da finanziare da parte del MITE con risorse FSC 2021/2027 fino ad un valore complessivo di 200 mln di Euro;

b.5) Con riferimento **al punto 5 del Memorandum**, di sottoscrivere un accordo di programma tra Regione Toscana, Comune di Piombino, MITE e Agenzia del Demanio, funzionale alla realizzazione di un parco delle energie rinnovabili da sviluppare nelle aree demaniali anche per la produzione di idrogeno verde, con il sostegno finanziario statale fino a 100 mln di Euro;

b.6) Con riferimento **ai punti 7, 8 e 9 del Memorandum**, di prevedere interventi straordinari a favore dello sviluppo e riqualificazione economica del territorio dell'area di crisi industriale complessa di Piombino mediante:

- il rinnovo dell'accordo di reindustrializzazione di cui alla legge 181/1989, con uno stanziamento complessivo di 30 Meuro nel triennio 2023-2025 per il sostegno agli investimenti di imprese
- la estensione al territorio dell'area di crisi industriale complessa del credito di imposta di cui all'articolo 1, commi 98 e seguenti della legge 28 dicembre 2015 n.208 come integrato dall'articolo 5, comma 2 del d.l. 91/2017 con uno stanziamento complessivo di 40 Meuro nel triennio 2023-2025;
- lo stanziamento di un Fondo, gestito dalla Regione Toscana, finalizzato alla localizzazione di nuove imprese e al sostegno di investimenti nel settore dell'industria, del turismo, del commercio, dei servizi, dell'agroalimentare nonché della itticoltura, per un importo complessivo di 50 Meuro nel triennio 2023-2025;
- il completamento dell'iter di riconoscimento della Zona logistica semplificata con l'adozione del DPcM di costituzione;
- la istituzione, ai sensi degli artt. 214-225 e 242.249 del Regolamento UE 952/2013 e dell'art.178 del Regolamento UE 2446/2015 di una zona franca doganale nell'area di crisi industriale complessa di Piombino.

b.7) Con riferimento **al punto 10 del Memorandum**, di assegnare 1mln (1.000.000) di euro all'anno per il TRIENNIO 2023, 2024 e 2025 alla Società Parchi Val di Cornia spa per implementare l'offerta di fruizione dei parchi nell'area da essa gestita, anche assumendo personale e attivando i servizi di accoglienza e valorizzazione necessari;

c) di richiedere altresì al Governo un finanziamento di 5 MEuro l'anno per tre anni al fine di assicurare il concorso ai costi attuali nonché il potenziamento dei collegamenti con l'isola d'Elba;

d) di assicurare che l'attività del rigassificatore garantisca comunque l'operatività del porto sia per le attività siderurgiche sia per quelle già presenti;

e) Si prescrive che nella realizzazione delle opere si tenga conto delle indicazioni e richieste:

- formulate dal Comune di Piombino, Settore Lavori Pubblici (punto 5 del parere 17/09/2022 di cui alle premesse) relative all'interferenza con strade comunali e comunali e vicinali, sugli attraversamenti di fossetti non singolarmente progettati, nonché sulla gestione puntuale di tutte le interferenze minori;

- formulate dal Provincia di Livorno, Servizio "Sviluppo strategico Pianificazione TPL" (nota datata 17/09/2022 di cui alle premesse), relative alla interferenza con la strada comunale, sulla salvaguardia dell'equilibrio idraulico della pianura del Cornia e gestione delle acque superficiali della rete dei canali di bonifica.

f) L'intesa è espressa sulla documentazione presentata dalla società SNAM FSRU Italia nell'istanza

presentata al Commissario di Governo e sue successive precisazioni e integrazioni. Resta fermo che, nella eventualità di modifica sostanziale del progetto relativo alla istanza in oggetto, dovrà essere richiesta conferma della presente Intesa.

g) La presente deliberazione è trasmessa al Commissario Straordinario di Governo di cui all'art. 5 del D.L. 50/2022 per i successivi adempimenti di competenza e per opportuna conoscenza al Comune di Piombino ed alla Provincia di Livorno;

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

IL DIRETTORE GENERALE
PAOLO PANTULIANO

IL DIRETTORE
EDO BERNINI

Memorandum per un Accordo di programma tra Presidenza del Consiglio, Ministeri e Regione Toscana funzionale al posizionamento di una infrastruttura nazionale di rigassificazione galleggiante nel porto di Piombino

Premessa

L'area di crisi industriale ed il porto di Piombino sono destinatari di interventi nazionali e regionali, a partire dalla nomina del Presidente di Regione Toscana nel 2013 quale Commissario straordinario (tuttora vigente) per i lavori nell'infrastruttura portuale, tramite la quale è stata realizzata anche la darsena nord e relativa banchina di interesse per il rigassificatore. Nei successivi anni (2013, 2014, 2015, 2018, 2019) sono stati poi firmati diversi accordi di programma per ammodernare ancora il porto di Piombino, per favorire la reindustrializzazione del sito siderurgico (con relativo riconoscimento di area di crisi industriale complessa), per la messa in sicurezza ambientale di falda e terreni favorendo i passaggi di proprietà, dapprima, dall'A.S. Lucchini al Gruppo algerino Cevital e poi all'attuale proprietà del Gruppo indiano JSW Steel e relativo piano industriale – poi aggiornato a maggio 2022 – ed oggetto di un nuovo addendum (in corso di definizione) dell'accordo di programma del 2018 per la messa in sicurezza, riconversione industriale e sviluppo economico produttivo nell'area dei complessi aziendali di Piombino ceduti dalla Lucchini in A.S. (articolo 252-bis d.lgs. 3 aprile 2006, n.152).

Dieci punti necessari per un accordo di programma funzionale al rigassificatore portuale

- 1. Finanziamento di almeno 145 mln di Euro per completare l'infrastruttura portuale, in base alle previsioni del Piano regolatore portuale, nonché sia per "compensare" l'occupazione della nuova banchina della darsena nord da parte della nave Golar Tundra sia per "sostenere" alcune attività locali (es. pesca, itticultura, turismo). In particolare le necessità da coprire riguardano:**
 - a) banchina Ovest: costo 50 mln di Euro inclusa nuova cassa di colmata (integrando per 15 mln i 35 mln già nella disponibilità dell'Autorità di sistema portuale);
 - b) finanziamenti per rigenerazione, sistemazione, messa in sicurezza e bonifica aree SIN demaniali marittime portuali e retroportuali (aree ex Irfird, ex carbonili, ex parchi minerali, lotto Montegemoli): 50 mln Euro;
 - c) fondi per Investimenti manutentivi/rifacimenti, realizzazioni banchine pubbliche Area Variante II/Pontile Acciaierie (per consentire le attività logistiche portuali altrimenti compromesse dal rigassificatore): 50 mln Euro;
 - d) verifica passaggio aree costiere da Agenzia del Demanio a Demanio Marittimo (Quagliodromo e aree costiere fronte industria);
 - e) intervento compensativo di resilienza costiera consistente in interventi di ripascimento e protezione della spiaggia e della duna nel paraggio attiguo alla area industriale e portuale nel Golfo di Follonica (area Perelli-Pratoranieri);
 - f) interventi compensativi finalizzati al ripopolamento e alla difesa della fauna ittica, sostegno allevamenti ittici e turismo (es. diving) – 10 mln di Euro;
 - g) sostegno di SNAM alla elaborazione e realizzazione progetti di ricerca e/o sperimentali, con eventuale proiezione successiva a scala industriale, relativi ai gas rinnovabili o a bassissima emissione di carbonio in ambito portuale;
 - h) compensazione e/o accordi di SNAM con Piombino industrie marittime Srl (PIM) per occupazione della banchina prospiciente alla concessione di aree portuali in capo a PIM stessa.

2. **Agevolazioni (autorizzate per legge) per almeno il 50% sulle bollette energetiche per imprese e famiglie residenti nei Comuni compresi nell'area di crisi industriale complessa di Piombino (ovvero Comuni di Piombino, Campiglia Marittima, San Vincenzo e Suvereto):** in passato Regione Toscana ha negoziato con Enel offerte, parificate al miglior prezzo di mercato, a favore delle imprese con attività nei territori ospitanti impianti geotermici. In questo caso si ravvisa però la necessità di un intervento normativo / autorizzativo per praticare delle agevolazioni in termini di ricadute territoriali derivanti dalla presenza del rigassificatore.
3. **Sblocco definitivo del problema relativo alla messa in sicurezza pubblica della falda nel SIN di Piombino:** a seguito di una delibera CIPE del 2014 sono stati attribuiti a Regione Toscana 50 mln di Euro per la messa in sicurezza operativa della falda del SIN di Piombino. La progettazione e la realizzazione dell'opera sono state assegnate ad INVITALIA. Soltanto nel luglio del 2021 è stato approvato il progetto definitivo ma, a causa di problemi interpretativi legati alla gestione delle terre da scavo (i cosiddetti riporti) i costi sono cresciuti a dismisura, tanto è vero che INVITALIA non è riuscita a far approvare il progetto esecutivo ed a mettere a gara i lavori per rispettare l'obbligazione giuridicamente rilevante al 31.12.22. La previsione dei costi è salita anche oltre il co-finanziamento regionale aggiuntivo da 9,5 mln di Euro recentemente approvato. Se si vuole evitare uno scenario non sostenibile, è necessario che il MITE individui una soluzione interpretativa o normativa anche risolvendo il paradosso che, per la gestione di 180.000 mc di terra, si blocchi un'opera fondamentale per il SIN di Piombino; in alternativa servono ulteriori ingenti finanziamenti pubblici (stimati nell'ordine di 120-150 mln di Euro). In questa prospettiva Regione Toscana sta formulando un interpello al Mite (rif. consigliere Sestini) che richiederebbe una risposta certa e celere.
4. **Finanziamento di 200 mln di Euro per la rimozione e gestione dei cosiddetti cumuli siderurgici abbancati nelle aree pubbliche del SIN (esterne al perimetro del Gruppo JSW Steel):** si tratta di un intervento storicamente necessario che non ha trovato spazio nei precedenti accordi di carattere nazionale, da unire alla messa in sicurezza operativa della falda, se si vuole restituire il SIN di Piombino agli usi civili ed industriali consentiti. La stima dei costi di smaltimento di oltre 500.000 mc di cumuli da parte di INVITALIA già superava anni fa i 100 mln di Euro: oggi è realistico contemplare un fabbisogno di almeno 200 mln di Euro.
5. **Finanziamento di 100 mln di Euro per un parco delle energie rinnovabili** (ovvero una "hydrogen valley" per Piombino e la val di Cornia connessa sia ad impianti fotovoltaici ed eolici su aree demaniali sia con il settore siderurgico e le misure del PNRR per l'industria "hard to abate", configurando pertanto una potenziale hydrogen & steel valley). Liberare le aree del SIN dall'inquinamento della falda e dei cumuli è infatti decisivo per favorire lo sviluppo di una hydrogen valley incentrata sulla produzione di idrogeno verde. In zona è già presente un impianto eolico che potrebbe essere potenziato (anche se è privato) e potrebbero essere individuate aree di sviluppo del fotovoltaico a terra e sui tetti – fino a 100Mw – per disporre di una potenza adeguata a sperimentare forme di alimentazione di parti dell'acciaieria con l'idrogeno. In tal senso Regione Toscana ha già avviato una consultazione con alcuni sviluppatori per considerare le potenzialità delle aree nella logica di una filiera delle rinnovabili e dell'idrogeno verde. In quest'ottica si chiede di poter definire un finanziamento nazionale di 100 mln di Euro (n.b. anche integrando i progetti bandiera regionali firmati di recente) che possa sostenere anche la creazione di un centro di ricerche sulla produzione di energia rinnovabile da moto ondoso in collaborazione con il Lamma (Consorzio pubblico tra Regione

Toscana e CNR specializzato nel monitoraggio e la modellistica ambientale per lo sviluppo sostenibile).

6. **Completamento dei due lotti di collegamento del porto alla SS 398** (n.b. il primo lotto è quello necessario per raggiungere il porto dalla bretella di collegamento a 4 corsie dell'Aurelia senza passare dalle zone abitate; tale lotto è di competenza ANAS per una cifra di 50 mln già stanziati ed impegnati, pertanto la necessità è di sollecitare la partenza dei lavori ritardata di mese in mese. Il secondo lotto è invece di competenza dell'Autorità di sistema portuale e del Commissario per i lavori nel porto di Piombino (ovvero il Presidente della Giunta regionale) con un finanziamento inserito nel PNRR di 55 mln: in questo caso la necessità è di integrare con ulteriori 10 mln di Euro nazionali il differenziale esistente tra costo definitivo di 65 mln e disponibilità attuale di 55 mln di Euro, accelerando poi le procedure attuative).
7. **Disponibilità del MITE (non necessariamente esclusiva per Piombino, ma anche per il sistema portuale, es. Darsena Europa e la VIA) a gestire percorsi accelerati per approvazioni di progetti e/o adeguamenti piani regolatori portuali eventualmente necessari, per bonifiche, messa in sicurezza.**
8. **Approvazione definitiva della proposta di Zona logistica semplificata (ZLS) già inviata al Governo da Regione Toscana - inclusiva di Piombino - e contestuale riconoscimento di Zona economica speciale (ZES) o forma equivalente (anche zona franca doganale), con relative agevolazioni fiscali per €10 mln di Euro annui, corrispondente all'area di crisi industriale complessa di Piombino (così come già avvenuto per la ZES di Trieste e le ZES del centro-sud, prevedendo la copertura dei crediti di imposta per le imprese nel bilancio dello Stato).**
9. **Rifinanziamento di un fondo nazionale di 30 mln di Euro (tramite fondi FSC, Mise, PNRR o altra fonte), in linea con precedenti accordi di programma, per agevolazioni ad investimenti di imprese locali e politiche attive del lavoro utili per la riqualificazione del polo industriale di Piombino.** I precedenti fondi hanno consentito di realizzare una nuova area industriale per PMI nonché finanziato uno strumento di programmazione negoziata regionale (cosiddetti "protocolli di insediamento", che hanno sostenuto con 9 mln di Euro di contributi pubblici 15 progetti privati per un totale 31 mln di Euro di investimenti e 50 nuovi posti di lavoro sia in ambito manifatturiero, logistico, cantieristico e turistico) tenendo conto dell'esenzione sugli aiuti di stato praticabile su Piombino come aree 107.3.C. In aggiunta è poi necessaria la riapertura dello sportello della Legge 181/1984 con sblocco delle risorse già allocate nell'accordo di programma per l'area di crisi industriale del 2014 (nel frattempo scaduto).
10. **Sostegno annuo di 1 mln di Euro alla Parchi Val di Cornia s.p.a., per valorizzare e gestire un territorio dal potenziale archeologico ed ambientale ingente, compresa l'area di Baratti-Populonia.** La Parchi Val di Cornia S.p.a., costituita nel 1993 per iniziativa dei Comuni di Piombino, Campiglia Marittima, San Vincenzo, Suvereto e Sassetta, è una società mista pubblico privato a prevalente capitale pubblico, già oggetto nel 2007 e 2016 di accordi con il Mibact e Soprintendenza per i Beni Archeologici della Toscana (ai sensi dell'art. 112 del Codice dei Beni Culturali), nonché – tramite il Museo Archeologico del territorio di Populonia a Piombino di rilevanza regionale sin dal 2013 – parte fondante dei "Grandi Attrattori" regionali all'interno dell'Ambito dell'Archeologia etrusca previsti dal POR CREO FESR 2014-2020.



REGIONE TOSCANA
DIREZIONE AMBIENTE ED ENERGIA

Direttore Edo BERNINI

Incarico: DECRETO PRESID. GIUNTA REGIONALE n. 28 del 28-02-2022

Decreto non soggetto a controllo ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 20990 - Data adozione: 24/10/2022

Oggetto: DD 19667/2022 di riassetto PO Direzione Ambiente ed Energia. Modifiche

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 24/10/2022

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2022AD023673

IL DIRETTORE

Richiamata la deliberazione di Giunta regionale n. 38 del 25 gennaio 2021, e successive modifiche ed integrazioni, con la quale, con riferimento all'attuale XI legislatura 2020-2025, vengono individuate le direzioni di cui all'articolo 4 ter della sopra richiamata L.R. n. 1/2009 e ne vengono definite le relative competenze, con decorrenza dal 1° marzo 2021;

Richiamata altresì la deliberazione di Giunta regionale n. 99 del 15 febbraio 2021, con la quale, tra l'altro, viene esplicitata la configurazione iniziale dal 1° marzo 2021 degli assetti organizzativi delle strutture di vertice dell'Amministrazione, tenuto conto delle rispettive competenze e delle strutture di relativo presidio, comprensive delle posizioni organizzative costituite a decorrere dal 1 novembre 2019 in attuazione del CCNL del personale non dirigente per il triennio 2016-2018 del 21.5.2018;

Visto e richiamato il proprio decreto n. 6896 del 28 aprile 2021, e successive modifiche ed integrazioni con il quale si ridefinisce, ai sensi dell'articolo 7, comma 1, lettera f) della L.R. n. 1/2009, l'assetto organizzativo della Direzione Ambiente ed Energia con decorrenza dal 24 maggio 2021;

Visti gli articoli 13, 14, 15, 17 e 18 del CCNL del personale del comparto "Funzioni locali" per il triennio 2016-2018 sottoscritto in data 21.5.2018, recanti nuove disposizioni in materia di posizioni organizzative;

Visto il decreto del Direttore generale n. 20699 del 17 dicembre 2019 con il quale si approvano le revisioni ai criteri generali di regolamentazione e gestione dell'istituto delle posizioni organizzative, ai sensi delle sopra richiamate disposizioni di riferimento del CCNL del 21.5.2018, adottati con precedente decreto n. 14618 del 9/09/2019;

Visto e richiamato il decreto del Direttore generale n. 19254 del 29 settembre 2022, come modificato dal decreto n. 19461 del 4 ottobre 2022, con il quale si approvano ulteriori revisioni ai criteri generali di regolamentazione e gestione dell'istituto delle posizioni organizzative di cui al sopra richiamato decreto n. 20699/2019;

Richiamato il proprio DD n. 19667 del 05 ottobre 2022 "Processo conferimento incarichi di posizione organizzativa in scadenza al 31/10/2022 - interventi di parziale riassetto posizioni organizzative Direzione Ambiente ed Energia" ed i suoi allegati A e B;

Rilevata la presenza di refusi nelle modifiche alla declaratoria di funzioni/attività della PO ridenominata "AUTORIZZAZIONI RIFIUTI PRESIDIO ZONALE LIVORNO", afferente al Settore "Autorizzazioni rifiuti", riportate nell'allegato A al suddetto decreto n. 19667/2022;

Considerato che si rende pertanto necessario aggiornare correttamente la modifica alla declaratoria di funzioni/attività della PO "AUTORIZZAZIONI RIFIUTI PRESIDIO ZONALE LIVORNO" come di seguito specificato: "PARERI, DIFFIDE ED AUTORIZZAZIONI PER IMPIANTI DI GESTIONE DI RIFIUTI RICADENTI NELLA PROVINCIA DI LIVORNO ESCLUSI GLI IMPIANTI DI PIANO RIENTRANTI IN AIA E LE DISCARICHE. IMPIANTI SPERIMENTALI";

Dato atto della partecipazione a fini conoscitivi resa alle rappresentanze sindacali dei lavoratori dell'Ente;

DECRETA

1. di aggiornare, per le motivazioni espresse in narrativa, la modifica alla declaratoria di funzioni/attività della PO "AUTORIZZAZIONI RIFIUTI PRESIDIO ZONALE LIVORNO" di cui a decreto n. 19667 del 5/10/2022, come di seguito specificato: "PARERI, DIFFIDE ED AUTORIZZAZIONI PER IMPIANTI DI GESTIONE DI RIFIUTI RICADENTI NELLA PROVINCIA DI LIVORNO ESCLUSI GLI IMPIANTI DI PIANO RIENTRANTI IN AIA E LE DISCARICHE. IMPIANTI SPERIMENTALI";
2. di far decorrere gli effetti del presente provvedimento dal 1° novembre 2022.

Il Direttore

**REGIONE TOSCANA**

DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

SETTORE PRODUZIONI AGRICOLE, VEGETALI E ZOOTECHNICHE.
PROMOZIONE. SOSTEGNO AGLI INVESTIMENTI DELLE IMPRESE AGRICOLE
E AGROALIMENTARI.**Responsabile di settore Gennaro GILIBERTI**

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 19325 del 30-09-2022

Decreto non soggetto a controllo ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 21156 - Data adozione: 25/10/2022

Oggetto: Iscrizione varietà di vite nell'elenco delle varietà classificate idonee alla produzione di uva da vino. Iscrizione Arinarnoa n. e Marselan n.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 26/10/2022

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2022AD023646

IL DIRIGENTE

Visto il Regolamento (UE) n.1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e che abroga i regolamenti (CEE) n.922/72, (CEE) n.234/79, (CE) n.1037/2001 e (CE) n.1234/2007 del Consiglio, e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge 12 dicembre 2016, n.238 “Disciplina della coltivazione della vite e della produzione e del commercio del vino” ed in particolare l’articolo 5 comma 1, in cui si dispone che possono essere impiantate, reimpiantate o innestate per la produzione dei prodotti vitivinicoli di cui all’allegato VII, parte II, del regolamento (UE) n. 1308/2013, soltanto le varietà di uva da vino iscritte nel registro nazionale delle varietà di viti e classificate per le relative aree amministrative come varietà idonee alla coltivazione o come varietà in osservazione;

Vista la legge regionale 13 dicembre 2017, n. 73 “disciplina per la gestione e il controllo del potenziale viticolo” ed in particolare l’articolo 7 comma 2 lettera h), in cui si dispone che tra i procedimenti amministrativi in capo alla Regione vi è anche il procedimento afferente alla “richiesta di iscrizione o di cancellazione di una varietà di vite idonea alla coltivazione o in osservazione”;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 103, del 5 febbraio 2018 “Disciplina per la gestione e il controllo del potenziale viticolo. Definizione delle modalità tecnico operative dei procedimenti per la gestione del potenziale viticolo” con la quale si dà applicazione alla sopracitata legge regionale;

Visto in particolare il punto 20 dell’allegato A, alla citata deliberazione n. 103/2018, in cui sono disciplinate le modalità per la classificazione delle varietà di vite idonee alla produzione di uva da vino;

Visto il Decreto dirigenziale n.5611 del 1 dicembre 2014 avente per oggetto: “Regolamento (CE) n. 1234/2007 - DGR n. 382/2003. Iscrizione di varietà di vite in osservazione nell’elenco regionale delle varietà di vite: Arinarnoa n., Marselan n.”;

Vista la “Richiesta di inserimento dei due vitigni in osservazione Arinarnoa n.e Marselan n. nell’elenco delle varietà di vite idonee alla produzione di uva da vino in Toscana” datata 19 settembre 2022 protocollo n. 355216, agli atti del Settore “Produzioni agricole, vegetali e zootecniche, Promozione, Sostegno agli investimenti delle aziende agricole e agroalimentari”, competente in materia. , presentata dal “Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agrarie, Centro di ricerca viticoltura ed enologia di Arezzo”, a firma del responsabile scientifico Dr. Paolo Storchi, con la quale viene richiesto l’iscrizione dei vitigni Arinarnoa n. e Marselan n., nell’elenco delle varietà di vite classificate idonee alla produzione di uva da vino in Toscana in relazione alle loro caratteristiche evidenziate in fase sperimentale e, verificato il reale interesse alla coltivazione;

Viste le conclusioni riportate dal responsabile scientifico Dr. Paolo Storchi, nella sopracitata richiesta, nella quale vengono evidenziate le elevate potenzialità agronomiche ed enologiche dei vitigni Arinarnoa n. e Marselan n., così come documentato dalla pluriennale sperimentazione condotta;

Visto che le varietà Arinarnoa n. (477) e Marselan n. (485), sono state iscritte dal 15/05/2014 nel Registro Nazionale delle Varietà di Vite;

Ritenuta accoglibile, alla luce di quanto sopra riportato, la richiesta di inserimento nell'elenco delle varietà di vite idonee alla produzione di uva da vino in Toscana dei due vitigni in osservazione Arinarnoa n.e Marselan n. presentata dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agrarie;

Ritenuto pertanto di procedere all'iscrizione nell'elenco delle varietà di vite classificate idonee alla produzione di uva da vino in Toscana, della varietà Arinarnoa n. (477) e della varietà Marselan n. (485), come idonee anche alla produzione di vino da uve stramature e di acquavite di vino;

DECRETA

1) di iscrivere nell'elenco delle varietà di vite classificate idonee alla coltivazione sul territorio amministrativo della Regione Toscana per la produzione di uva da vino, di vino da uve stramature e di acquavite di vino, le varietà Arinarnoa n. e Marselan n. di seguito indicate:

Codice	Denominazione Vitigno	Colore
477	Arinarnoa n.	Nero
485	Marselan n.	Nero

2) di trasmettere il presente atto al Ministero delle politiche agricole, ambientali e forestali, ad ARTEA e al Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agrarie, Unità di ricerca per la viticoltura di Arezzo.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'Autorità Giudiziaria competente nei termini di legge.

Il dirigente

REGIONE TOSCANA**Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile****Settore Genio Civile Toscana Sud**

oooooooooooooooooooo

R.D. 1775/1933 – UTILIZZAZIONE ACQUA PUBBLICA**Oggetto : Ricerca e concessione di derivazione acqua pubblica sotterranea in loc. Case Nove, Strada di Sesta nel Comune di Montalcino per uso Agricolo.****PRATICA n° 3925/22**

La Sig.ra Bianca Ferrini in qualità di Legale Rappresentante di FERRINI BIANCA - SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE con sede in Montalcino, loc. Poderino, ha presentato in data 07/10/22, prot. Reg. n. 381836 richiesta di ricerca e concessione di derivazione ed utilizzo di acqua pubblica sotterranea per una quantità di acqua con una portata media di 0,21 l/s e un volume annuo pari 6512 mc, per uso agricolo, in loc. Case Nove, strada di Sesta nel comune di Montalcino (SI), su terreno contraddistinto al Catasto Terreni con la Particella n.45 del Foglio n. 241.

Il responsabile del procedimento è il Dirigente del Genio Civile Toscana Sud.

Il presente avviso sarà pubblicato sul BURT ed all'albo pretorio del comune di Montalcino, per 15 giorni consecutivi a partire dal giorno 26/10/2022. L'originale della domanda ed i documenti allegati sono depositati per la visione presso la sede del Genio Civile Toscana Sud di Siena, ufficio Acque in Piazzale Rosselli n. 23, e potranno essere visionati nell'orario d'ufficio dalle ore 9:30 alle ore 13:00 dal lunedì al venerdì. Le eventuali osservazioni ed opposizioni possono essere presentate, in forma scritta, alla Regione Toscana entro 45 giorni dalla data di pubblicazione del presente Avviso sul BURT mediante PEC indirizzata a regionetoscana@postacert.toscana.it, o tramite sistema web Apaci con indirizzo <http://regione.toscana.it/apaci>.

La visita locale d'istruttoria è fissata per il **giorno 15/12/2022 con ritrovo alle ore 11.00 presso la casa Comunale di Montalcino.**

In caso di ammissione di domande concorrenti la visita potrà essere rinviata ad altra data mediante specifico avviso pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana, sul sito ufficiale della Regione Toscana e sull'albo pretorio del comune interessato.

Alla visita dei luoghi può intervenire chiunque interessato e possono essere presentate osservazioni ed opposizioni in merito.

Il presente avviso costituisce comunicazione avvio procedimento.

Il termine per la conclusione del procedimento istruttorio è quello previsto dal regolamento regionale 61/R/2016 (180 gg).

**Il Dirigente
(Ing. Renzo Ricciardi)**

Settore Genio Civile Toscana Sud
Sede di Siena –Piazzale Rosselli, 23
Luisa Cartocci-Telefono 055.4387843 – FAX 0577.223792
Pec: regionetoscana@postacert.toscana.it

REGIONE TOSCANA**Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile****Settore Genio Civile Toscana Sud**

oooooooooooooooooooo

R.D. 1775/1933 – UTILIZZAZIONE ACQUA PUBBLICA**Oggetto : Variante sostanziale derivazione acqua pubblica sotterranea in loc. Case Nove, Strada di Sesta nel Comune di Montalcino per uso Agricolo.****PRATICA n° 677**

La Sig.ra Bianca Ferrini in qualità di Legale Rappresentante di FERRINI BIANCA - SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE con sede in Montalcino, loc. Poderino, ha presentato in data 03/10/22, prot. Reg. n. 373936 richiesta di variante sostanziale alla concessione SIDIT 677/21 per la realizzazione di un campo pozzi per una quantità di acqua con una portata media di 0,26 l/s e un volume annuo pari 8460 mc, per uso agricolo, in loc. Case Nove, strada di Sesta nel comune di Montalcino (SI), su terreno contraddistinto al Catasto Terreni con la Particella n.105 del Foglio n. 221 e Particella 90 Foglio 221.

Il responsabile del procedimento è il Dirigente del Genio Civile Toscana Sud.

Il presente avviso sarà pubblicato sul BURT ed all'albo pretorio del comune di Montalcino, per 15 giorni consecutivi a partire dal giorno 26/10/2022. L'originale della domanda ed i documenti allegati sono depositati per la visione presso la sede del Genio Civile Toscana Sud di Siena, ufficio Acque in Piazzale Rosselli n. 23, e potranno essere visionati nell'orario d'ufficio dalle ore 9:30 alle ore 13:00 dal lunedì al venerdì. Le eventuali osservazioni ed opposizioni possono essere presentate, in forma scritta, alla Regione Toscana entro 45 giorni dalla data di pubblicazione del presente Avviso sul BURT mediante PEC indirizzata a regionetoscana@postacert.toscana.it, o tramite sistema web Apaci con indirizzo <http://regione.toscana.it/apaci>.

La visita locale d'istruttoria è fissata per il **giorno 15/12/2022 con ritrovo alle ore 11.00 presso la casa Comunale di Montalcino.**

In caso di ammissione di domande concorrenti la visita potrà essere rinviata ad altra data mediante specifico avviso pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana, sul sito ufficiale della Regione Toscana e sull'albo pretorio del comune interessato.

Alla visita dei luoghi può intervenire chiunque interessato e possono essere presentate osservazioni ed opposizioni in merito.

Il presente avviso costituisce comunicazione avvio procedimento.

Il termine per la conclusione del procedimento istruttorio è quello previsto dal regolamento regionale 61/R/2016 (180 gg).

**Il Dirigente
(Ing. Renzo Ricciardi)**

Settore Genio Civile Toscana Sud
Sede di Siena –Piazzale Rosselli, 23
Luisa Cartocci-Telefono 055.4387843 – FAX 0577.223792
Pec: regionetoscana@postacert.toscana.it

REGIONE TOSCANA**Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile****Settore Genio Civile Toscana Sud**

R.D. 1775/1933 – UTILIZZAZIONE ACQUA PUBBLICA**Oggetto :Concessione di derivazione acqua pubblica superficiale in loc. Lamino, nel Comune di Buonconvento per uso Agricolo.****PRATICA n° 4004/22**

Il Sig. Francesco Rabazzi in qualità di Legale Rappresentante di Rabazzi Piante con sede in Buonconvento, loc. Lamino, ha presentato in data 10/10/22, prot. Reg. n. 385009 richiesta di concessione di acqua pubblica superficiale dal fiume Ombrone per una quantità di acqua con una portata media di 0,0,22 l/s e un volume annuo pari 7000 mc, per uso agricolo, nel comune di Buonconvento (SI), su terreno contraddistinto al Catasto Terreni con la Particella n.59 del Foglio n. 34.

Il responsabile del procedimento è il Dirigente del Genio Civile Toscana Sud.

Il presente avviso sarà pubblicato sul BURT ed all'albo pretorio del comune di Buonconvento, per 15 giorni consecutivi a partire dal giorno 02/11/2022. L'originale della domanda ed i documenti allegati sono depositati per la visione presso la sede del Genio Civile Toscana Sud di Siena, ufficio Acque in Piazzale Rosselli n. 23, e potranno essere visionati nell'orario d'ufficio dalle ore 9:30 alle ore 13:00 dal lunedì al venerdì. Le eventuali osservazioni ed opposizioni possono essere presentate, in forma scritta, alla Regione Toscana entro 45 giorni dalla data di pubblicazione del presente Avviso sul BURT mediante PEC indirizzata a regionetoscana@postacert.toscana.it, o tramite sistema web Apaci con indirizzo <http://regione.toscana.it/apaci>.

La visita locale d'istruttoria è fissata per il **giorno 15/12/2022 con ritrovo alle ore 10.30 presso la casa Comunale di Buonconvento.**

In caso di ammissione di domande concorrenti la visita potrà essere rinviata ad altra data mediante specifico avviso pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana, sul sito ufficiale della Regione Toscana e sull'albo pretorio del comune interessato.

Alla visita dei luoghi può intervenire chiunque interessato e possono essere presentate osservazioni ed opposizioni in merito.

Il presente avviso costituisce comunicazione avvio procedimento.

Il termine per la conclusione del procedimento istruttorio è quello previsto dal regolamento regionale 61/R/2016 (180 gg).

**Il Dirigente
(Ing. Renzo Ricciardi)**

Settore Genio Civile Toscana Sud
Sede di Siena – Piazzale Rosselli, 23
Luisa Cartocci-Telefono 055.4387843 – FAX 0577.223792
Pec: regionetoscana@postacert.toscana.it

REGIONE TOSCANA**Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile****Settore Genio Civile Toscana Sud**

R.D. 1775/1933 – UTILIZZAZIONE ACQUA PUBBLICA**Oggetto : Domanda di concessione di derivazione acqua pubblica sotterranea in loc. Pian dei Mucini nel Comune di Massa Marittima (GR), per uso civile.****PRATICA Sidit n°1809/2022**

Il Sig. Francorsi Benjamin legale rappresentante della Tuscan Hills s.r.l., ha presentato in data 10/05/2022 (prot. reg. n°191134), richiesta di concessione di derivazione ed utilizzo di acqua pubblica da un pozzo per una quantità di acqua media pari a 0,23 l/s (mod. 0,0023) e massima pari a 0,85 l/s (mod. 0,0085), per un fabbisogno medio annuo di m³ 7140 e per uso civile nel Comune di Massa Marittima (GR), su terreno contraddistinto al Catasto Terreni con Mappale n°28 e n°157 del Foglio n°106.

Il responsabile del procedimento è il Dirigente del Genio Civile Toscana Sud.

Il presente avviso sarà pubblicato sul sito ufficiale della Regione Toscana e all'albo pretorio del comune interessato, per 15 giorni consecutivi.

Lo stesso avviso sarà pubblicato anche sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana.

L'originale della domanda ed i documenti allegati sono depositati per la visione presso la sede del Genio Civile Toscana Sud di Grosseto, ufficio Acque in Corso Carducci, 57, e potranno essere visionati nell'orario d'ufficio dalle ore 9:30 alle ore 12:30 dal lunedì al venerdì. Le eventuali osservazioni ed opposizioni possono essere presentate, alla Regione Toscana mediante PEC indirizzata a regionetoscana@postacert.toscana.it, o tramite sistema web Apaci con indirizzo <http://regione.toscana.it/apaci>. La visita locale d'istruttoria è fissata per il giorno **06/12/2022** con ritrovo alle ore **09.00** presso la sede Comunale interessata.

In caso di ammissione di domande concorrenti la visita potrà essere rinviata ad altra data mediante specifico avviso pubblicato sul BURT, sul sito ufficiale della Regione Toscana e sull'albo pretorio del comune interessato.

Alla visita dei luoghi può intervenire chiunque interessato e possono essere presentate osservazioni ed opposizioni in merito. Il presente avviso costituisce comunicazione avvio procedimento.

Il termine per la conclusione del procedimento istruttorio è quello previsto dal regolamento regionale 61/R/2016 (180 gg).

**Il Dirigente
(Ing. Renzo Ricciardi)**

www.regione.toscana.it
[PEC:regionetoscana@postacert.toscana.it](mailto:regionetoscana@postacert.toscana.it)
[C.F. - P.I.: 01386030488](tel:01386030488)

REGIONE TOSCANA**Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile****Settore Genio Civile Toscana Sud**

R.D. 1775/1933 – UTILIZZAZIONE ACQUA PUBBLICA**Oggetto : Domanda di concessione di derivazione acqua pubblica sotterranea in Loc. San Giorgio - Montorgiali nel Comune di Scansano (GR), per uso agricolo****PRATICA SIDIT n°2744/2022**

La Sig.ra Rogalla Jeannette Hedy Letizia, ha presentato in data 05/07/2022 (prot. reg. n°268942), richiesta di concessione di derivazione ed utilizzo di acqua pubblica da un pozzo per una quantità di acqua media pari a 0,2 l/s (mod. 0,002) e massima pari a 2 l/s (mod. 0,02), per un fabbisogno medio annuo di m³ 6500 e per uso agricolo nel Comune di Scansano, su terreno contraddistinto al Catasto Terreni con Mappale n°50 del Foglio n°72.

Il responsabile del procedimento è il Dirigente del Genio Civile Toscana Sud.

Il presente avviso sarà pubblicato sul sito ufficiale della Regione Toscana e all'albo pretorio del comune interessato, per 15 giorni consecutivi.

Lo stesso avviso sarà pubblicato anche sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana.

L'originale della domanda ed i documenti allegati sono depositati per la visione presso la sede del Genio Civile Toscana Sud di Grosseto, ufficio Acque in Corso Carducci, 57, e potranno essere visionati nell'orario d'ufficio dalle ore 9:30 alle ore 12:30 dal lunedì al venerdì. Le eventuali osservazioni ed opposizioni possono essere presentate, alla Regione Toscana mediante PEC indirizzata a regionetoscana@postacert.toscana.it, o tramite sistema web Apaci con indirizzo <http://regione.toscana.it/apaci>. La visita locale d'istruttoria è fissata per il giorno **13/12/2022** con ritrovo alle ore **9.00**, presso la sede comunale interessata.

In caso di ammissione di domande concorrenti la visita potrà essere rinviata ad altra data mediante specifico avviso pubblicato sul BURT, sul sito ufficiale della Regione Toscana e sull'albo pretorio del comune interessato.

Alla visita dei luoghi può intervenire chiunque interessato e possono essere presentate osservazioni ed opposizioni in merito. Il presente avviso costituisce comunicazione avvio procedimento.

Il termine per la conclusione del procedimento istruttorio è quello previsto dal regolamento regionale 61/R/2016 (180 gg).

**Il Dirigente
(Ing. Renzo Ricciardi)**

www.regione.toscana.it
[PEC:regionetoscana@postacert.toscana.it](mailto:regionetoscana@postacert.toscana.it)
[C.F. - P.I.: 013860304](tel:013860304)

Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile**Settore Genio Civile Toscana Sud**

oooooooooooooooooooo

R.D. 1775/1933 – UTILIZZAZIONE ACQUA PUBBLICA

Oggetto : Domanda di concessione di derivazione acqua pubblica sotterranea in loc. Val Piana nel Comune di Massa Marittima (GR), per uso agricolo

PRATICA Sidit n°118490/2020

Il Sig. Fusi Alberto legale rappresentante della Arillo in Terrabianca Soc. Agr. s.r.l., ha presentato in data 20/05/2022 (prot. reg. n°209043), richiesta di concessione di derivazione ed utilizzo di acqua pubblica da un pozzo per una quantità di acqua media pari a 0,28 l/s (mod. 0,0028) e massima pari a 1,5 l/s (mod. 0,015), per un fabbisogno medio annuo di m³ 9000 e per uso agricolo nel Comune di Massa Marittima, su terreno contraddistinto al Catasto Terreni con Mappale n°134 del Foglio n°178.

Il responsabile del procedimento è il Dirigente del Genio Civile Toscana Sud.

Il presente avviso sarà pubblicato sul sito ufficiale della Regione Toscana e all'albo pretorio del comune interessato, per 15 giorni consecutivi.

Lo stesso avviso sarà pubblicato anche sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana.

L'originale della domanda ed i documenti allegati sono depositati per la visione presso la sede del Genio Civile Toscana Sud di Grosseto, ufficio Acque in Corso Carducci, 57, e potranno essere visionati nell'orario d'ufficio dalle ore 9:30 alle ore 12:30 dal lunedì al venerdì. Le eventuali osservazioni ed opposizioni possono essere presentate, alla Regione Toscana mediante PEC indirizzata a regionetoscana@postacert.toscana.it, o tramite sistema web Apaci con indirizzo <http://regione.toscana.it/apaci>. La visita locale d'istruttoria è fissata per il giorno **06/12/2022** con ritrovo alle ore **09.00** presso la sede del Comune interessato.

In caso di ammissione di domande concorrenti la visita potrà essere rinviata ad altra data mediante specifico avviso pubblicato sul BURT, sul sito ufficiale della Regione Toscana e sull'albo pretorio del comune interessato.

Alla visita dei luoghi può intervenire chiunque interessato e possono essere presentate osservazioni ed opposizioni in merito. Il presente avviso costituisce comunicazione avvio procedimento.

Il termine per la conclusione del procedimento istruttorio è quello previsto dal regolamento regionale 61/R/2016 (180 gg).

**Il Dirigente
(Ing. Renzo Ricciardi)**

www.regione.toscana.it
[PEC:regionetoscana@postacert.toscana.it](mailto:regionetoscana@postacert.toscana.it)
[C.F. - P.I.: 013860304](http://www.regione.toscana.it)

Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile**Settore Genio Civile Toscana Sud**

oooooooooooooooooooo

R.D. 1775/1933 – UTILIZZAZIONE ACQUA PUBBLICA

Oggetto : Domanda di concessione di derivazione acqua pubblica sotterranea in loc. Val Piana nel Comune di Massa Marittima (GR), per uso agricolo

PRATICA Sidit n°126490/2020

Il Sig. Fusi Alberto legale rappresentante della Arillo in Terrabianca Soc. Agr. s.r.l., ha presentato in data 20/05/2022 (prot. reg. n°209218), richiesta di concessione di derivazione ed utilizzo di acqua pubblica da un pozzo per una quantità di acqua media pari a 0,28 l/s (mod. 0,0028) e massima pari a 1,5 l/s (mod. 0,015), per un fabbisogno medio annuo di m³ 9000 e per uso agricolo nel Comune di Massa Marittima, su terreno contraddistinto al Catasto Terreni con Mappale n°59 del Foglio n°178.

Il responsabile del procedimento è il Dirigente del Genio Civile Toscana Sud.

Il presente avviso sarà pubblicato sul sito ufficiale della Regione Toscana e all'albo pretorio del comune interessato, per 15 giorni consecutivi.

Lo stesso avviso sarà pubblicato anche sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana.

L'originale della domanda ed i documenti allegati sono depositati per la visione presso la sede del Genio Civile Toscana Sud di Grosseto, ufficio Acque in Corso Carducci, 57, e potranno essere visionati nell'orario d'ufficio dalle ore 9:30 alle ore 12:30 dal lunedì al venerdì. Le eventuali osservazioni ed opposizioni possono essere presentate, alla Regione Toscana mediante PEC indirizzata a regionetoscana@postacert.toscana.it, o tramite sistema web Apaci con indirizzo <http://regione.toscana.it/apaci>. La visita locale d'istruttoria è fissata per il giorno **06/12/2022** con ritrovo alle ore **09.00** presso la sede del Comune interessato.

In caso di ammissione di domande concorrenti la visita potrà essere rinviata ad altra data mediante specifico avviso pubblicato sul BURT, sul sito ufficiale della Regione Toscana e sull'albo pretorio del comune interessato.

Alla visita dei luoghi può intervenire chiunque interessato e possono essere presentate osservazioni ed opposizioni in merito. Il presente avviso costituisce comunicazione avvio procedimento.

Il termine per la conclusione del procedimento istruttorio è quello previsto dal regolamento regionale 61/R/2016 (180 gg).

**Il Dirigente
(Ing. Renzo Ricciardi)**

www.regione.toscana.it
[PEC:regionetoscana@postacert.toscana.it](mailto:regionetoscana@postacert.toscana.it)
[C.F. - P.L.: 013860304](tel:013860304)

REGIONE TOSCANA
Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile
Settore Genio Civile Toscana Nord
Sede di LUCCA

oooooooooooooooooooo

R.D. 1775/1933 – UTILIZZAZIONE ACQUA PUBBLICA

Domanda di rinnovo della concessione di derivazione in Comune di Camporgiano (LU)

PRATICA n° 2134 Sidit 183732/2020

Con nota protocollo n° 399754 del 20/10/2022 BFS srl con sede nel Comune di Camporgiano (LU), ha presentato istanza di rinnovo della concessione dal Torrente Edron, ad uso idroelettrico, in località ponte Vecchio, per una portata media annua pari a 495 l/s, una portata massima pari a 800 l/s, utilizzando un salto lordo utile pari a 14,0 m per sviluppare una potenza media annua di concessione pari a 67,9412 kW.

Il presente avviso sarà pubblicato sul sito internet della Regione Toscana nella sezione <http://www.regione.toscana.it/-/avvisi-istruttoria-risorse-idriche> e all'albo pretorio del Comune di Camporgiano per 15 giorni consecutivi a partire dal giorno 28/10/2022.

L'originale della domanda ed i documenti allegati sono depositati per la visione presso la sede del Genio Civile Toscana Nord di Lucca in viale della Quarquonia, n° 2, e potranno essere visionati previo appuntamento con la Signora Iliaria Massei che potrà essere contattata al numero 055/4386368 (e-mail: iliana.massei@regione.toscana.it).

Le eventuali osservazioni ed opposizioni possono essere presentate alla Regione Toscana entro 45 giorni dalla data di pubblicazione del presente Avviso sull'albo pretorio mediante PEC indirizzata a regionetoscana@postacert.toscana.it, o tramite sistema web Apaci con indirizzo <http://regione.toscana.it/apaci>, o in forma cartacea con invio a Regione Toscana, Genio Civile Toscana Nord, sede di Lucca, Via della Quarquonia, n° 2.

La visita locale d'istruttoria è fissata per il giorno 14 dicembre 2022 con ritrovo alle ore 10:00 presso la sede del Comune di Camporgiano, in Piazza Roma, n° 1 a Camporgiano (LU).

In caso di ammissione di domande concorrenti la visita potrà essere rinviata ad altra data mediante specifico avviso pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana e sull'albo pretorio.

Può intervenire chiunque interessato e possono essere presentate osservazioni ed opposizioni.

Ai sensi dell'art. 45 del regolamento n° 61/R/2016, la pubblicazione del presente avviso costituisce comunicazione di avvio del procedimento, di cui all'art. 8 della L. 241/1990, che dovrà concludersi entro 180 giorni dalla presentazione dell'istanza, salvo interruzione dei termini necessari per l'acquisizione di ulteriore documentazione eventualmente richiesta, di pareri per le valutazioni ambientali, per l'eventuale esame di opposizioni presentati da enti o da privati, di

domande in concorrenza.

Il responsabile del procedimento è il Geol. Giorgio Mazzanti (e-mail: giorgio.mazzanti@regione.toscana.it), presso il Settore Genio Civile Toscana Nord – Sede di Lucca.

IL DIRIGENTE
(Ing. Enzo Di Carlo)

REGIONE TOSCANA
Direzione Difesa del Suolo
Settore Genio Civile Valdarno Inferiore

PI - RD 1775/1933. Domanda di autorizzazione alla ricerca e variante sostanziale alla concessione di acque pubbliche sotterranee nel Comune di Pisa. Richiedente Comune di Pisa. Pratica SIDIT 1611/2019 Procedimento 5135/2022 (codice locale 3008). Seconda pubblicazione.

AVVISO

Il Comune di Pisa con sede legale in Piazza XX Settembre – Palazzo Gambacorti, 56100 Pisa, ha presentato domanda acquisita con protocollo 283324 del 14 luglio 2022 ed integrata con protocollo 346150 del 12 settembre 2022, di variante sostanziale alla concessione di derivazione acque pubbliche ad uso civile di cui alla pratica PI3008 per autorizzazione alla ricerca di un nuovo pozzo a servizio di un parco urbano da realizzarsi nel territorio del Comune di Pisa, su terreno catastalmente individuato nel C.T. di detto Comune al foglio 124 part. 925 e contestuale incremento del quantitativo di risorsa in concessione da 5.226 mc/anno a 8.226 mc/anno.

Il Responsabile del Procedimento è il Dott. Geol. Giovanni Testa, Funzionario con Posizione Organizzativa del Settore Genio Civile Valdarno Inferiore.

Il presente AVVISO dovrà essere pubblicato per 15 giorni consecutivi a partire dal 02 novembre 2022 all'Albo Pretorio telematico del Comune di Pisa e contestualmente pubblicato sul BURT e sul sito Internet Ufficiale della Regione Toscana.

Le eventuali osservazioni ed opposizioni potranno essere presentate alla Regione Toscana entro 45 giorni a partire dal 02 novembre 2022, mediante Pec indirizzata a "regionetoscana@postacert.toscana.it" o tramite sistema web Apaci con indirizzo <http://regione.toscana.it/apaci>, o in forma cartacea scrivendo a Regione Toscana, Settore Genio Civile Valdarno Inferiore, sede di Pisa Via Emilia, 448/A 56121 Ospedaletto – Pisa.

L'originale della domanda ed i documenti in forma digitale potranno essere consultati su richiesta con le modalità che dovranno essere concordate con il responsabile del procedimento Dott. Geol. Giovanni Testa (telefono 0554287022 - 335450210) email: giovanni.testa@regione.toscana.it.

La visita locale di istruttoria è fissata per il giorno 21 novembre 2022 con ritrovo alle ore 10:30 presso la località in cui è situata la derivazione, nel Comune di Pisa.

In quella sede chiunque ne abbia motivo può presentare osservazioni ed opposizioni.

Ai sensi dell'articolo 45 del Regolamento di attuazione della Legge Regionale 80/2015, la presente pubblicazione costituisce comunicazione di avvio del procedimento di rilascio della concessione per la derivazione di acque pubbliche, ai sensi degli articoli 7 e 8 della Legge 241/1990.

Tale procedimento dovrà concludersi entro i termini previsti dal Decreto del Presidente della Giunta 61/R del 16/08/2016 dalla presentazione dell'istanza, salvo l'interruzione dei termini

necessaria per l'acquisizione di ulteriore documentazione eventualmente richiesta e pareri, per le valutazioni ambientali, per l'eventuale esame di opposizioni presentate da Enti o da privati di domande di concorrenza.

Il Responsabile del Procedimento
Dott. Geol. Giovanni Testa

AVVISO DI AVVIO DEL PROCEDIMENTO
DOMANDA DI VARIANTE SOSTANZIALE A CONCESSIONE DI ACQUE PUBBLICHE EX RD. 1775/1933

Richiedente: S.I.R.I.O. LAVORAZIONE CONCIARIA S.r.l.
Pratica: CONCESSIONE n. 1646 Sidit 3979/2022

IL DIRIGENTE DEL SETTORE GENIO CIVILE VALDARNO SUPERIORE DELLA REGIONE TOSCANA

RENDE NOTO CHE:

MATTEO BRAVATA' in qualità di Rappresentante legale de S.I.R.I.O. LAVORAZIONE CONCIARIA S.r.l., con sede in Via Sardegna, 10-14 – FUCECCHIO (FI), ha presentato la domanda di Variante sostanziale a concessione di acque pubbliche per uso PRODUZIONE BENI E SERVIZI e CIVILE da prelevare mediante 1 pozzo sito in terreno di proprietà del sig. Matteo Luigi Scavo, posto nel Comune di FUCECCHIO (FI) e individuato nei mappali del N.C.T. al foglio di mappa n. 49, particella 272, per un quantitativo di 30.226 mc/anno.

Il competente Ufficio della Regione Toscana, Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile - Genio Civile Valdarno Superiore con sede in Piazza della Vittoria, 54 in Empoli è aperto al pubblico nei giorni di martedì e giovedì. Il responsabile del procedimento è l'Ing. Carmelo Cacciatore. La durata del procedimento è di 180 giorni.

RICORDA CHE:

Il presente Avviso è pubblicato presso l'Albo Pretorio del Comune di FUCECCHIO (FI) per 15 gg. consecutivi dal 25/10/2022, sulla pagina web della Regione Toscana per 15 giorni e sul B.U.R.T. per 30 gg. consecutivi.

Per il periodo di 15 giorni decorrenti dalla data di pubblicazione all'Albo Pretorio comunale la domanda e i documenti ad essa allegati resteranno depositati presso la Regione Toscana Direzione "Difesa del Suolo e Protezione Civile" Settore Genio Civile Valdarno Superiore – Piazza della Vittoria, 54 in Empoli a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nei giorni di ricevimento al pubblico (martedì e giovedì) o in altri giorni previo appuntamento telefonico.

Le eventuali osservazioni e opposizioni dovranno essere recapitate in forma scritta alla Regione Toscana, Direzione "Difesa del Suolo e Protezione Civile", Settore Genio Civile Valdarno Superiore – Via San Gallo, 34/a Firenze entro 45 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul B.U.R.T.

Il Responsabile P.O.
Ing. Carmelo Cacciatore

REGIONE TOSCANA - GENIO CIVILE VALDARNO SUPERIORE**Tipo dell'atto da pubblicare: AVVISO**

R.D. 1755/33 - Regolamento Regione Toscana n.61/R del 16/08/2016 e s.m.i. - Domanda di concessione per l'utilizzo di acqua sotterranea ad uso agricolo, per mezzo di un punto di presa ubicato nel territorio del Comune di Arezzo, Loc. Talzano. Procedimento/Pratica SIDIT n. 5616/2021/n. 4606/2021; Codice locale n. CSA2021_00010.

In data 23-11-2021 la ditta FATTORIA MAZZALUPO S.R.L. ha presentato domanda in Atti a questa Amministrazione acquisita al Prot. n. 455294, con successiva integrazione in data 12/10/2022 – Prot. 0389536, relativa alla richiesta di concessione per la derivazione di acqua sotterranea ad uso AGRICOLO, per mezzo di n. 1 punto di derivazione ubicato nel territorio del comune di Arezzo località Talzano, catastalmente ubicato nel foglio n. 24, particella n. 312-313. I quantitativi richiesti valutati in conformità all'allegato C d.p.g.r. 61/R-2016 e ss.ii.mm., sommano a un massimo complessivo di 7000 mc_anno, corrispondenti ad una portata media di esercizio pari a 0,7 l/sec. Il presente avviso sarà pubblicato nell'albo pretorio del Comune di Arezzo per 15 giorni consecutivi a partire dal giorno 25/10/2022 e sarà consultabile sul sito web della Regione Toscana, tramite il seguente link: <https://www.regione.toscana.it/-/avvisi-istruttoria-risorse-idriche>

L'originale della domanda ed i documenti allegati sono depositati, per la visione, presso gli uffici del Genio Civile Competente.

Le eventuali osservazioni ed opposizioni potranno essere presentate nelle seguenti modalità:

- per le richieste di acqua pubblica superiori ai 3.000 mc annui: entro 45 gg. dalla data di pubblicazione del presente avviso;
- per le richieste di acqua pubblica inferiori ai 3.000 mc annui: entro 15 gg dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Le eventuali osservazioni ed opposizioni potranno essere inviate nei modi formali alla Regione Toscana al seguente indirizzo (PEC): regionetoscana@postacert.toscana.it, o in forma scritta a Regione Toscana, GENIO CIVILE VALDARNO SUPERIORE come sopra specificato.

Si rende noto che la visita locale di istruttoria è fissata per il giorno 02/12/2022 con ritrovo alle ore 10:00 presso l'ubicazione della derivazione. In quella sede gli interessati possono presentare motivate osservazioni ed opposizioni.

Ai sensi dell'art 45 del D.G.R.T. n. 61/R 2016 il presente avviso vale come avvio del procedimento ai sensi del combinato disposto di cui agli art. 7 e 8 della Legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i. pertanto si comunica che:

- L'Amministrazione competente per il procedimento in oggetto è la Regione Toscana-Direzione Difesa del Suolo - GENIO CIVILE VALDARNO SUPERIORE;
- Il Responsabile competente ad emettere il provvedimento finale nonché responsabile del procedimento è Carmelo Cacciatore P.O. del GENIO CIVILE VALDARNO SUPERIORE;
- Il procedimento dovrà concludersi entro il 10/04/2023, così come stabilito dal D.G.R.T. n. 61/R 2016, salvo sospensione del termine per l'acquisizione pareri, atti di assenso e certificazioni o per eventuale richiesta di documentazione integrativa;
- Decorsi i termini per la conclusione del procedimento avverso il silenzio dell'Amministrazione è possibile esperire rimedi contemplati all'art. 2, comma 8 Legge 241/1990 e ss.mm.ii.

Per informazioni e contatti: Nadia Pavanelli, Tel. 0554382714 e-mail: nadia.pavanelli@regione.toscana.it

AVVISO DI ISTRUTTORIA EX ART.45 REGOLAMENTO REGIONALE D.P.G.R. 61/R/2016 E SS.MM.II. CONCESSIONE NUOVA DI CAPTAZIONE DI ACQUE PUBBLICHE SOTTERRANEE EX R.D. 1775/1933

Richiedente: **ROSA'S GARDEN SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA DEI FRATELLI SACCO**
Pratica: NUOVA CONCESSIONE DI ACQUE PUBBLICHE **SIDIT N. 4012/2022, PROCEDIMENTO 5728/2022**

IL DIRIGENTE DEL SETTORE GENIO CIVILE VALDARNO SUPERIORE DELLA REGIONE TOSCANA

RENDE NOTO CHE:

ROSA'S GARDEN SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA DEI FRATELLI SACCO, con sede in EMPOLI, Via della Repubblica 94/A, tramite il proprio legale rappresentante Sacco Luciano Emmanuelle, ha presentato istanza di ricerca e concessione di derivazione di acque pubbliche per uso AGRICOLO da prelevare mediante la realizzazione di n. 1 pozzo su terreno di proprietà della Società stessa, posto nel Comune di EMPOLI (FI), e individuato nei mappali del N.C.T. al foglio catastale 6, particella 2321.

I quantitativi da prelevare risultano: portata massima presumibile 2 l/s; volume annuo di 3.500 mc.

E' presente un sistema di accumulo costituito da n.1 cisterna per un volume complessivo di 10 mc.

L'acqua non viene restituita.

La visita locale di istruttoria di cui agli artt. 8 e 95 del R.D. 1775/1933, e art. 48 c.3 del D.P.G.R. 61/R/2016, alla quale potrà intervenire chiunque abbia interesse, è fissata per le ore **10.30** del giorno **24/11/2022**, con ritrovo sul posto.

In quella sede gli interessati potranno presentare motivate osservazioni ed opposizioni. Nel caso di ammissione di domande concorrenti la visita/conferenza istruttoria potrà essere rinviata ad altra data mediante specifico avviso pubblicato sull'Albo Pretorio.

Il presente Avviso sarà pubblicato presso l'Albo Pretorio del Comune di EMPOLI (FI) per 15 gg. consecutivi dal **28/10/2022**; sulla pagina web della Regione Toscana per 15 giorni e sul B.U.R.T..

Le eventuali osservazioni ed opposizioni potranno essere presentate non oltre 45 (quarantacinque) giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana inoltrandole nei modi formali alla Regione Toscana al seguente indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) regionetoscana@postacert.toscana.it, in alternativa tramite Web sistema Apaci (<http://www.regione.toscana.it/apaci>) o in forma scritta a Regione Toscana, Genio Civile Valdarno Superiore, sede di Empoli, Piazza della Vittoria 54 - Empoli (FI).

Per il periodo di 30 giorni decorrenti dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana (B.U.R.T.), la domanda e i documenti ad essa allegati resteranno depositati presso la Regione Toscana Direzione "Difesa del Suolo e Protezione Civile" Settore Genio Civile Valdarno Superiore – Piazza della Vittoria, 54 in Empoli; i modi dell'eventuale presa visione dovranno essere concordati con il Responsabile del Procedimento.

Il Responsabile del Procedimento in oggetto è il titolare di Posizione Organizzativa procedure autorizzative acque GCVS – Ing. Carmelo Cacciatore (tel. 0554382621, email: carmelo.cacciatore@regione.toscana.it).

La presente pubblicazione costituisce comunicazione di avvio del procedimento del rilascio della concessione ai sensi e per gli effetti dell'art. 8, comma 3 della L.241/1990.

p. Il Dirigente Responsabile
Ing. Gennarino Costabile

La P.O. "Procedure tecnico autorizzative
in materia di acque Valdarno Superiore
Ing. Carmelo Cacciatore

**AVVISO DI ISTRUTTORIA EX ART. 45 REGOLAMENTO REGIONALE D.P.G.R. 61/R/2016 E
SUCCESSIVE MODIFICHE CONCESSIONE PREFERENZIALE DI CAPTAZIONE DI ACQUE
PUBBLICHE EX R.D. 1775/1933**

Richiedente: **MORMORAIA SRL SOC. AGRICOLA**
Pratica: **CONCESSIONE Sidit 3698/2022**

IL DIRIGENTE DEL SETTORE GENIO CIVILE VALDARNO SUPERIORE DELLA REGIONE TOSCANA
RENDE NOTO CHE:

ZAGO FRANCESCA in qualità di legale rappresentante della MORMORAIA SRL SOC. AGRICOLA, con sede in LOC. S. ANDREA – SAN GIMIGNANO (SI) ha presentato la domanda per ottenere la concessione per CAMPO POZZI di acque pubbliche per uso AGRICOLO (irriguo) da prelevare mediante n.5 nuovi pozzi (P1... e P5) in terreni di propria proprietà, posti nel Comune di San Gimignano (SI), località Mormoraia e individuati rispettivamente nei mappali del N.C.T. al foglio di mappa n. 38 particelle 58 (P1), 17/67 (P2), 11 (P3), 73 (P4) e 12 (P2) per un quantitativo annuo massimo complessivo di 8.500 mc/anno e per un quantitativo massimo giornaliero come campo pozzi di 2 l/s e per una portata massima istantanea come campo pozzi di 1 l/s e per una portata media annua di concessione (PMA) di 0,27 l/s.

L'acqua non verrà restituita.

Si rende noto che la conferenza istruttoria, alla quale potrà intervenire chiunque abbia interesse, è fissata per il giorno **24/10/2022** alle **ore 10.00** presso i locali del Genio Civile Firenze. La convocazione, in alternativa come previsto dal D.P.G.R.61/R/2359, art. 48, c.3, avverrà a mezzo di conferenza istruttoria in via telematica, previo contatto telefonico o via mail con i seguenti referenti:

Alessandro Incerpi tel. 0554386393 mail alessandro.incerpi@regione.toscana.it

In quella sede gli interessati possono presentare motivate osservazioni ed opposizioni.

Nel caso di ammissione di domande concorrenti, la visita locale può essere rinviata ad altra data mediante specifico avviso pubblicato sul B.U.R.T. e nell'Albo Pretorio telematico del comune di San Gimignano (SI).

Il presente Avviso è pubblicato presso l'Albo Pretorio del Comune di San Gimignano (SI) per **15 gg. consecutivi dal 14/10/2022**, sulla pagina web della Regione Toscana per 15 giorni e sul B.U.R.T.

Per il periodo di 30 giorni decorrenti dalla data di pubblicazione al Bollettino Ufficiale della Regione Toscana (B.U.R.T.), la domanda e i documenti ad essa allegati resteranno depositati presso la Regione Toscana Direzione "Difesa del Suolo e Protezione Civile" Settore Genio Civile Valdarno Superiore – Via San Gallo, 34/a Firenze a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nei giorni di ricevimento al pubblico (martedì e giovedì) o in altri giorni previo appuntamento telefonico.

Le eventuali osservazioni e opposizioni dovranno essere recapitate in forma scritta al suddetto settore competente entro 45 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul B.U.R.T.; invece le eventuali domande in concorrenza (di cui all'art. 46 del D.P.G.R. 16 agosto 2359, n. 61/R e successive modifiche) dovranno essere recapitate, con le stesse modalità delle osservazioni e opposizioni, entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul B.U.R.T. inoltrandole nei modi formali alla Regione Toscana al seguente indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) regionetoscana@postacert.toscana.it, in alternativa tramite Web sistema Apaci (<http://www.regione.toscana.it/apaci>) o in forma scritta a Regione Toscana, Genio Civile Valdarno Superiore, sede di Firenze, via San Gallo, 34/A Firenze (FI).

Si comunica che il Responsabile del Procedimento è l'Ing. Carmelo Cacciatore. La durata del procedimento è di 180 giorni.

La presente pubblicazione costituisce comunicazione di avvio del procedimento del rilascio della concessione ai sensi e per gli effetti dell'art. 8, comma 3 della L.241/1990

Regione Toscana
Settore Genio Civile Valdarno Superiore
p. il DIRIGENTE
Ing. Gennarino Costabile

la P.O. PROCEDURE TECNICO AUTORIZZATIVE
IN MATERIA DI ACQUE
Ing. Carmelo Cacciatore

AVVISO DI ISTRUTTORIA EX ART. 45 REGOLAMENTO REGIONALE D.P.G.R. 61/R/2359 E SUCCESSIVE
MODIFICHE NUOVA CONCESSIONE DI DERIVAZIONE DI ACQUE PUBBLICHE EX R.D. 1775/1933

Richiedente: **PELLETTERIA "IL VELIERO"**

Pratica: NUOVA CONCESSIONE **SIDIT: Pratica n. 3783-22**

IL SETTORE GENIO CIVILE VALDARNO SUPERIORE DELLA REGIONE TOSCANA

RENDE NOTO CHE:

STEFANO MUGNAI in qualità di Legale Rappresentante di **PELLETTERIA "IL VELIERO"**, con sede in via Arentina 25 – Loc. Massolina - Pelago (FI) (Codice fiscale 05127350485) ha presentato la domanda per ottenere nuova concessione di acque pubbliche per uso CIVILE con prelievo in SINISTRA idraulica del corso d'acqua denominato T. Vicano mediante n.l opera di presa prospiciente il terreno di proprietà della medesima società, posto nel Comune di Pelago (FI) Loc. Massolina individuato nel mappale del N.C.T. al foglio di mappa n.36 part.lla 576, per una portata a volume costante di 0,10 l/s e per un quantitativo annuo massimo di 2860 mc/anno, da cui una portata media annua di concessione (PMA) di 0,09 l/s;

L'acqua non verrà restituita.

Si rende noto che la conf. Istruttoria, alla quale potrà intervenire chiunque abbia interesse, è fissata per il giorno **27/10/2022** alle **ore 11.00** presso i locali del Genio Civile Firenze. La convocazione, in alternativa come previsto dal D.P.G.R.61/R/2359, art. 48, c.3, avverrà a mezzo di conferenza istruttoria in via telematica, previo contatto telefonico o via mail con i seguenti referenti:

Alessandro Incerpi tel. 0554386393 mail alessandro.incerpi@regione.toscana.it

In quella sede gli interessati possono presentare motivate osservazioni ed opposizioni. Nel caso di ammissione di domande concorrenti la visita/conferenza istruttoria potrà essere rinviata ad altra data mediante specifico avviso pubblicato sull'albo Pretorio.

L'avviso di istruttoria sarà affisso all'Albo Pretorio del Comune di Pelago (FI) per la durata di **15** (quindici) giorni consecutivi a decorrere dal giorno **24/10/2022**; sulla pagina web della Regione Toscana per 15 giorni e sul B.U.R.T. .

Per il periodo di 30 giorni decorrenti dalla data di pubblicazione al Bollettino Ufficiale della Regione Toscana (B.U.R.T.), la domanda e i documenti ad essa allegati resteranno depositati presso la Regione Toscana Direzione "Difesa del Suolo e Protezione Civile" Settore Genio Civile Valdarno Superiore – Via San Gallo, 34/a Firenze a disposizione di chiunque intenda prenderne visione previo appuntamento telefonico.

Le eventuali osservazioni e opposizioni dovranno essere recapitate in forma scritta al suddetto settore competente entro 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sull'Albo Pretorio comunale inoltrando nei modi formali alla Regione Toscana al seguente indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) regionetoscana@postacert.toscana.it, in alternativa tramite Web sistema Apaci (<http://www.regione.toscana.it/apaci>) o in forma scritta a Regione Toscana, Genio Civile Valdarno Superiore, sede di Firenze, via San Gallo, 34/A Firenze (FI).

Le eventuali domande in concorrenza (di cui all'art. 46 del D.P.G.R. 16 agosto 2359, n. 61/R e successive modifiche) dovranno essere recapitate, con le stesse modalità entro 7 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sull'Albo Pretorio comunale.

Si comunica che il Responsabile del Procedimento è l'Ing. Carmelo Cacciatore.

La durata del procedimento è di 180 giorni.

La presente pubblicazione costituisce comunicazione di avvio del procedimento del rilascio della concessione ai sensi e per gli effetti dell'art. 8, comma 3 della L.241/1990

Regione Toscana
per il Dirigente Responsabile
Ing. Gennarino Costabile

la P.O. Procedure Tecnico Autorizzative
in materia di Acque Pubbliche
Ing. Carmelo Cacciatore



REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

**Direzione Difesa del Suolo e
Protezione Civile
Genio Civile Valdarno Centrale**

R.D. n. 1775/1933. Domanda di concessione acque pubbliche nel Comune di PISTOIA. Richiedente AQUARAMA GEST. S.R.L. Pratica 35379

Il richiedente AQUARAMA GEST. S.R.L. residente nel Comune di PISTOIA, ha presentato domanda di Concessione, Prot. n. 0370154 del 29/09/2022, per utilizzare un prelievo massimo pari a litri al secondo 0,85 e medio annuo pari a litri al secondo 0,19 , con un volume annuo complessivo di prelievo pari a m³ 6000 , di acque sotterranee in località VIA DELLA FORTEZZA del Comune di PISTOIA per uso CIVILE.

Il Responsabile del Procedimento è il dott. Michele CARAMELLI .

La domanda e gli allegati tecnici relativi sono depositati, ai fini di eventuale visione, all'ufficio del Genio Civile Valdarno Centrale sito in Piazza della Resistenza 54 (sede di Pistoia).

Chiunque abbia interesse, può presentare in forma scritta all'ufficio suddetto, osservazioni, reclami o opposizioni entro 45 (quarantacinque) giorni dalla avvenuta presente pubblicazione.

La pubblicazione del presente avviso costituisce comunicazione di avvio del procedimento ai sensi e per gli effetti dell'art. 8 comma 3 della L. 241/90.

La conclusione del procedimento è prevista in 180 giorni dalla data di deposito dell'istanza, fatta salva la sospensione dei termini, per l'acquisizione di integrazioni documentali e/o pareri di altre Amministrazioni/Enti.

Il presente avviso è pubblicato per un periodo di 15 giorni consecutivi presso l'Albo Pretorio del Comune di PISTOIA.

**IL DIRIGENTE
Fabio MARTELLI**



REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

**Direzione Difesa del Suolo e
Protezione Civile
Genio Civile Valdarno Centrale**

R.D. n. 1775/1933. Domanda di concessione acque pubbliche nel Comune di PISTOIA. Richiedente AUTOLINEE TOSCANE S.P.A. Pratica 35362

Il richiedente AUTOLINEE TOSCANE S.P.A. residente nel Comune di PISTOIA, ha presentato domanda di Concessione, Prot. n. 342192 del 08/09/2022, per utilizzare un prelievo medio annuo pari a litri al secondo 16 , con un volume annuo complessivo di prelievo pari a m³ 4900 , di acque sotterranee in località VIA DELL'ANNONA 98 del Comune di PISTOIA per uso CIVILE.

Il Responsabile del Procedimento è il dott. Michele CARAMELLI .

La domanda e gli allegati tecnici relativi sono depositati, ai fini di eventuale visione, all'ufficio del Genio Civile Valdarno Centrale sito in Piazza della Resistenza 54 (sede di Pistoia).

Chiunque abbia interesse, può presentare in forma scritta all' ufficio suddetto, osservazioni, reclami o opposizioni entro 45 (quarantacinque) giorni dalla avvenuta presente pubblicazione.

La pubblicazione del presente avviso cosituisce comunicazione di avvio del procedimento ai sensi e per gli effetti dell'art. 8 comma 3 della L. 241/90.

La conclusione del procedimento è prevista in 180 giorni dalla data di deposito dell'istanza, fatta salva la sospensione dei termini, per l'acquisizione di integrazioni documentali e/o pareri di altre Amministrazioni/Enti.

Il presente avviso è pubblicato per un periodo di 15 giorni consecutivi presso l'Albo Pretorio del Comune di PISTOIA.

**IL DIRIGENTE
Fabio MARTELLI**

REGIONE TOSCANA**Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile****Settore Genio Civile Toscana Sud**

oooooooooooooooooooo

R.D. 1775/1933 – UTILIZZAZIONE ACQUA PUBBLICA**Oggetto :Rinnovo di Concessione di derivazione acqua pubblica sotterranea, nel Comune di Montalcino per uso Agricolo.****PRATICA n° 3641/22**

Il Sig. Remo Grassini qualità di Legale Rappresentante di Banfi Soc. Agricola srl con sede in Montalcino, ha presentato in data 13/09/22, prot. Reg. n. 347131 richiesta di rinnovo di concessione di acqua pubblica sotterranea per una quantità di acqua con una portata media 0.15 di l/s e un volume annuo pari 5000 mc, per uso agricolo, nel comune di Montalcino (SI), su terreno contraddistinto al Catasto Terreni con la Particella n.141 del Foglio n.269.

Il responsabile del procedimento è il Dirigente del Genio Civile Toscana Sud.

Il presente avviso sarà pubblicato sul BURT ed all'albo pretorio del comune di Montalcino, per 15 giorni consecutivi a partire dal giorno 02/11/2022. L'originale della domanda ed i documenti allegati sono depositati per la visione presso la sede del Genio Civile Toscana Sud di Siena, ufficio Acque in Piazzale Rosselli n. 23, e potranno essere visionati nell'orario d'ufficio dalle ore 9:30 alle ore 13:00 dal lunedì al venerdì. Le eventuali osservazioni ed opposizioni possono essere presentate, in forma scritta, alla Regione Toscana entro 45 giorni dalla data di pubblicazione del presente Avviso sul BURT mediante PEC indirizzata a regionetoscana@postacert.toscana.it, o tramite sistema web Apaci con indirizzo <http://regione.toscana.it/apaci>.

La visita locale d'istruttoria è fissata per il **giorno 10/01/2023 con ritrovo alle ore 11.00 presso la casa Comunale di Montalcino.**

In caso di ammissione di domande concorrenti la visita potrà essere rinviata ad altra data mediante specifico avviso pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana, sul sito ufficiale della Regione Toscana e sull'albo pretorio del comune interessato.

Alla visita dei luoghi può intervenire chiunque interessato e possono essere presentate osservazioni ed opposizioni in merito.

Il presente avviso costituisce comunicazione avvio procedimento.

Il termine per la conclusione del procedimento istruttorio è quello previsto dal regolamento regionale 61/R/2016 (180 gg).

**Il Dirigente
(Ing. Renzo Ricciardi)**

Settore Genio Civile Toscana Sud
Sede di Siena – Piazzale Rosselli, 23
Luisa Cartocci-Telefono 055.4387843 – FAX 0577.223792
Pec: regionetoscana@postacert.toscana.it

SEZIONE II



COMUNE DI TERRANUOVA BRACCIOLINI

(Provincia di Arezzo)

DECRETO del SINDACO n. 42 del 18.10.2022**APPROVAZIONE DELL'ACCORDO DI PROGRAMMA TRA COMUNE DI TERRANUOVA BRACCIOLINI, AZIENDA USL TOSCANA SUD EST E LA CLINICA DI RIABILITAZIONE TOSCANA S.P.A. PER LA REALIZZAZIONE DELLA NUOVA CASA DI COMUNITA' NEL COMUNE DI TERRANUOVA BRACCIOLINI COSTITUENTE ADOZIONE DI VARIANTE URBANISTICA FINALIZZATA ALL'APPOSIZIONE DEL VINCOLO PREORDINATO ALL'ESPROPRIO****IL SINDACO****Premesso che:**

- il Comune di Terranuova Bracciolini, AUSL TOSCANA SUD EST e la CLINICA DI RIABILITAZIONE TOSCANA "CRT" in data 17/08/2022, hanno sottoscritto un Protocollo di Intesa finalizzato alla realizzazione della nuova Casa di Comunità di Terranuova Bracciolini mediante fondi PNRR assegnati ad AUSL TOSCANA SUD EST (rif. Deliberazione di Giunta Regionale n. 225 del 28 febbraio 2022 – Allegato A);
- tale protocollo, tra le altre, prevede:
 - nelle premesse, l'evoluzione degli atti e dei vari provvedimenti inerenti alla realizzazione della Casa di Comunità di Terranuova Bracciolini;
 - uno specifico elaborato con planimetria e riferimenti catastali per l'individuazione dell'area su cui insisterà la Casa di Comunità di Terranuova Bracciolini;
 - precisi impegni tra ciascuna delle Parti firmatarie;
 - i tempi di attuazione e la validità;
 - la necessità di sottoscrivere un accordo di programma ex art. 34 D.Lgs. 267/2000 che permetterà di apporre il vincolo preordinato all'esproprio ex art.10 c.1 del D.P.R. 327/2001;

Considerato, quindi, che, ai sensi del combinato disposto dagli art. 34, commi 4, 5 e 6 del D. Lgs. n. 267/2000 e dall'art. 19 c.1 e art.10 c.1 del D.P.R. 327/2001 :

- L'accordo, consistente nel consenso unanime dei sindaci e delle altre amministrazioni interessate, è approvato con atto formale del sindaco ed è pubblicato nel bollettino ufficiale della regione;
- se l'accordo comporta variazione degli strumenti urbanistici, l'adesione del sindaco all'accordo deve essere ratificata dal Consiglio comunale entro trenta giorni a pena di decadenza;
- il vigente Regolamento Urbanistico, ammettendo anche l'intervento diretto convenzionato da parte di privati, non ha, in sede di approvazione dello strumento, apposto il vincolo preordinato all'esproprio sull'area individuata per la realizzazione della Casa di Comunità.
- L'Accordo di programma, quale strumento idoneo alla costituzione di variante urbanistica, è pertanto strumento necessario per apporre tale vincolo, ai sensi dell'art.10 c.1 del D.P.R. 327/2001;
- solo in seguito alla pubblicazione sul BURT dell'avviso di approvazione della variante urbanistica verrà dichiarata la conformità urbanistica dell'intervento e sarà possibile approvare il progetto definitivo della Casa di Comunità (la cui redazione è in corso ed è carico ad AUSL TOSCANA SUD EST) con contestuale dichiarazione di pubblica utilità ai sensi del D.P.R. 327/2001;

Richiamato l'art. 34 "Accordi di programma" del TUOEL - D. Lgs. n. 267/2000 che disciplina la stipula di accordi di programma per la definizione e l'attuazione di opere, di interventi o di programmi di intervento che

richiedono, per la loro completa realizzazione, l'azione integrata e coordinata di comuni, province e regioni, amministrazioni statali e altri soggetti pubblici, o comunque di due o più tra i predetti soggetti; la suindicata norma dispone, tra l'altro, che l'accordo di programma deve essere approvato dal sindaco e, qualora comporti variazione degli strumenti urbanistici, l'adesione del sindaco all'accordo deve essere ratificata dal consiglio comunale entro 30 giorni a pena di decadenza:

Dato atto che in ottemperanza a quanto disposto dal Protocollo d'Intesa richiamato in premessa, il Comune di Terranuova Bracciolini, AUSL TOSCANA SUD EST e la CLINICA DI RIABILITAZIONE TOSCANA "CRT" in data 12 ottobre 2022 hanno sottoscritto l'ACCORDO DI PROGRAMMA (rep. 10476/2022 atti privati), allegato quale parte integrante e sostanziale al presente decreto con la denominazione "Allegato A" finalizzato a garantire l'acquisizione delle aree necessarie all'intervento e tutti gli accordi fra i firmatari necessari a garantire la fattibilità dello stesso;

Preso atto che il Consiglio Comunale con deliberazione n. 63 del 13.10.2022 ha ratificato l'Accordo di Programma e contestualmente ha adottato la variante urbanistica finalizzata all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;

Ritenuto di approvare l'accordo di programma finalizzato alla realizzazione della nuova Casa di Comunità nel Comune di Terranuova Bracciolini, sottoscritto in data 12.10.2022 (rep. 10476/2022 atti privati) tra il Comune di Terranuova Bracciolini, AUSL TOSCANA SUD EST e la CLINICA DI RIABILITAZIONE TOSCANA "CRT" allegato al presente decreto con la denominazione "Allegato A";

Dato atto che l'accordo di programma, già ratificato dal Consiglio Comunale con la deliberazione sopra richiamata, sarà pubblicato sul B.U.R.T. della Regione Toscana unitamente all'avviso di adozione di variante urbanistica finalizzata all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio così come disposto dall'art.32 c. 1 della L.R.T 65/2014;

Ritenuta la propria competenza ai sensi dell'art. 34 del D. Lgs. n. 267/2000 e s. m. ed i.;

Visti:

- la L. 241/1990 e s.m.i.;
- il D.Lgs. n. 267/2000, e s.m.i.;
- il D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;
- la L.R.T. n. 65 del 10 novembre 2014;
- il D. Lgs. n. 33/2013 e s. m.;
- lo Statuto Comunale;

DECRETA

Di approvare l'accordo di programma finalizzato alla realizzazione della nuova Casa di Comunità nel Comune di Terranuova Bracciolini, sottoscritto in data 12.10.2022 (rep. 10476/2022 atti privati) tra il Comune di Terranuova Bracciolini, AUSL TOSCANA SUD EST e la CLINICA DI RIABILITAZIONE TOSCANA "CRT" allegato al presente decreto con la denominazione "Allegato A";

Di dare atto che l'accordo di programma, già ratificato dal Consiglio Comunale con la deliberazione n.63 del 13.10.2022, sarà pubblicato sul B.U.R.T. della Regione Toscana unitamente all'avviso di adozione di variante urbanistica finalizzata all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio così come disposto dall'art.32 c. 1

della L.R.T 65/2014;

Di disporre la pubblicazione del presente atto pubblico all'Albo Pretorio Elettronico dell'ente.

Avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale dinanzi al TAR Toscana, entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla scadenza del termine di pubblicazione del decreto sul BURT della Toscana, oppure ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro il termine di 120 (centoventi) giorni da quando gli interessati ne abbiano avuto piena conoscenza.

Il Sindaco
Sergio Chienni

SEGUE ALLEGATO

REP. n. 10476/2022 Atti Privati

COMUNE DI TERRANUOVA BRACCIOLINI

Provincia di Arezzo

OGGETTO: ACCORDO DI PROGRAMMA TRA IL COMUNE DI TERRANUOVA BRACCIOLINI, L'AZIENDA USL TOSCANA SUD EST E LA CLINICA DI RIABILITAZIONE TOSCANA S.P.A. PER LA REALIZZAZIONE DELLA NUOVA CASA DI COMUNITA' NEL COMUNE DI TERRANUOVA BRACCIOLINI

L'anno 2022 il giorno 12 del mese di ottobre,

tra

- **Sergio Chienni**, nato a San Giovanni Valdarno (Ar) il 26/02/1974 domiciliato per la carica in Terranuova Bracciolini (Ar), Piazza della Repubblica n.16, il quale interviene nel presente atto non in proprio ma esclusivamente in nome e per conto e nell'interesse del "**Comune di Terranuova Bracciolini**", in esecuzione della deliberazione di Giunta numero 215 del 07.10.2022 che non si allega al presente atto in quanto conservata agli atti dell'Ente, di seguito denominato semplicemente Comune;

- **Dottor Antonio D'Urso**, nato a Catania (Ct) il 12/01/1962, domiciliato per la carica in Arezzo (Ar), Via Curtatone n.54, il quale interviene nel presente atto non in proprio ma esclusivamente in

nome per conto e nell'interesse dell'**AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE TOSCANA SUD EST**, di seguito denominata anche "AUSL TOSCANA SUD EST" o "AUSL TSE", con sede legale in Arezzo (AR), Via Curtatone 54, codice fiscale e partita IVA 02236310518, nella sua qualità di Direttore Generale, nominato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale Toscana numero **73 del 29 Aprile 2022**, pubblicato nel B.U.R.T. n. 19 dell'11/05/2022 Parte Seconda, con i poteri per questo atto ai sensi dell'articolo 36, comma 1, Legge regionale 24 febbraio 2005, n. 40 e s.m.i., ed in esecuzione della deliberazione D.G. numero 1300 del 11.10.2022 che non si allega al presente atto in quanto conservata agli atti dell'Ente;

- Sig.ra **Augusta Albarosa Fuccini**, nata a Montevarchi il 25/11/1947, domiciliata in Terranuova Bracciolini (AR), Via Donizetti, n. 2, la quale interviene nel presente atto non in proprio ma esclusivamente in nome per conto e nell'interesse della **CLINICA DI RIABILITAZIONE TOSCANA S.P.A.**, Codice Fiscale e Partita I.V.A. n. 01625140510, di seguito denominata anche "C.R.T." e/o "CRT", con sede legale in Terranuova Bracciolini (AR), Via Gaetano Donizetti 2, nella

sua qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione e Rappresentante Legale della C.R.T., e autorizzata ad impegnare legalmente e formalmente la società per il presente atto, con delibere del 10/06/2022, del 29/07/2022 e del 02/09/2022 del proprio Consiglio di Amministrazione che non si allegano al presente atto in quanto conservati agli atti della Società;

RICHIAMATI

- il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) dell'Italia trasmesso in data 30 aprile 2021 alla Commissione Europea ed approvato definitivamente con Decisione di esecuzione del Consiglio dell'Unione Europea in data 13 luglio 2021;
- il decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59 convertito con modificazioni dalla L. 1° luglio 2021, n. 101 recante misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti;

- il decreto-legge 31 maggio 2021 n. 77 convertito con modificazioni dalla L. 29 luglio 2021, n. 108 che concerne "Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure";
- il decreto 6 agosto 2021 del Ministro dell'Economia e delle Finanze recante "Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione" che nella Tabella Allegato A individua alla Missione 6 gli interventi a titolarità del Ministero della Salute;
- La Legge 7 agosto 1990, n. 241 ("Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi") e ss.mm.ii. e in particolare l'art.15 relativamente alla conclusione di accordi di programma tra Pubbliche Amministrazioni per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- il Testo Unico degli Enti Locali approvato con D.lgs. 18.08.2000, n. 267 e ss.mm.ii. ed in

particolare l'art. 34;

- il D.P.R. n. 380 del 06.06.2001 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità" e ss.mm.ii. ed in particolare gli artt.7, 10, 12 e 19;

- Il D.lgs. 50/2016 "Codice dei contratti pubblici" e ss.mm.ii.;

- La L.R.T. 65/2014 "Norme per il governo del territorio" e ss.mm.ii.;

PREMESSO CHE:

1) In ottemperanza alla Missione 6 del PNRR, e in particolare alla Componente 01, della Tabella Allegato A al decreto 6 agosto 2021 del Ministro dell'Economia e delle Finanze, sugli interventi a titolarità del Ministero della Salute (*"Reti di prossimità, strutture intermedie e telemedicina per l'assistenza sanitaria territoriale"*), le Aziende Sanitarie, in collaborazione con tutti gli altri enti, organizzazioni e strutture coinvolti nel sistema-salute locale, devono realizzare gli Investimenti delineati dai punti 1.1., 1.2 e 1.3 della parte narrativa, volti a rafforzare le prestazioni erogate sul territorio, grazie al potenziamento e alla creazione di strutture e

presidi di prossimità, come le Case della Comunità (CDC), gli Ospedali di Comunità (ODC) e le Centrali Operative Territoriali (COT).

2) In particolare, in attuazione dell'Investimento 1.1 "*Case della Comunità e presa in carico della persona*", nella CDC sarà presente il punto unico di accesso alle prestazioni sanitarie. Si tratta di una struttura fisica in cui opererà un team multidisciplinare di medici di medicina generale, pediatri di libera scelta, medici specialistici, infermieri di comunità, altri professionisti della salute e assistenti sociali.

3) L'Investimento 1.2 "*Casa come primo luogo di cura e telemedicina*", ha ad oggetto la realizzazione di una COT in ogni distretto, con la funzione di coordinare i servizi domiciliari con gli altri servizi sanitari.

4) L'Investimento 1.3 concerne "*Rafforzamento dell'assistenza sanitaria intermedia e delle sue strutture*". L'OdC, di norma dotato di 20 posti letto e a gestione prevalentemente infermieristica, sarà una struttura sanitaria della rete territoriale a ricovero breve e destinata a pazienti che necessitano di interventi sanitari a media/bassa intensità clinica e per degenze di

breve durata. Esso potrà anche facilitare la transizione dei pazienti dalle strutture ospedaliere per acuti al proprio domicilio.

5) La Regione Toscana - Direzione Sanità, Welfare e Coesione Sociale - con Decisione numero 36 del 20 dicembre 2021 ha approvato la programmazione degli interventi della Missione 6 PNRR - Componente 1 "Reti di prossimità, strutture e telemedicina per l'assistenza sanitaria territoriale", che prevede all'Allegato A della succitata decisione la realizzazione nel territorio del comune di Terranuova Bracciolini di numero 1 (una) Casa della Comunità.

6) La Regione Toscana - Direzione Sanità, Welfare e Coesione Sociale - con Delibera numero 225 del 28 febbraio 2022 ha approvato:

- elenco degli interventi a valere su PNRR Missione 6 Componenti 1 Investimento 1.1: "Case della Comunità e presa in carico della persona" - Case di Comunità;
- elenco degli interventi a valere su PNRR Missione 6 Componenti 1 Investimento 1.2: "Casa come primo luogo di cura e Telemedicina" - Centrali Operative Territoriali;
- elenco degli interventi a valere su PNRR Missione

6 Componenti 1 Investimento 1.3: "Rafforzamento dell'assistenza sanitaria intermedia e delle sue strutture - Ospedali di Comunità";

- elenco degli interventi a valere su PNRR Missione 6 Componente 2 (investimento 1.2 "Verso un ospedale sicuro e sostenibile" - messa in sicurezza sismica degli ospedali;

e all'interno dell'Allegato A - Elenco degli interventi della Regione Toscana a valere su PNRR Missione 6 Componenti 1 Investimento 1.1: "Case della Comunità e presa in carico della persona", è presente ulteriore "*Elenco di interventi di riserva già istruiti da cui poter attingere per sostituire quelli che dovessero risultare in tutto od in parte inammissibili*" tra i quali figura quello denominato "Casa della Comunità Hub Terranuova B.ni".

7) la CLINICA DI RIABILITAZIONE TOSCANA S.P.A. è Società a partecipazione pubblica maggioritaria dell'AUSL TOSCANA SUD EST, oltre che del Comune di Terranuova Bracciolini, con oggetto sociale consistente in attività di recupero e rieducazione funzionale, come da Statuto vigente approvato dall'assemblea degli azionisti in data 27 dicembre 2017.

8) L'AUSL TOSCANA SUD EST, in seguito ad incontro con i Sindaci della Zona Distretto interessata, tenutosi ad Arezzo in data 12 novembre 2021, ha individuato negli atti di programmazione aziendale l'area posta nel Comune di Terranuova Bracciolini, adiacente alla sede di C.R.T, quale sede per la realizzazione del citato intervento a valere sul PNRR di realizzazione della Casa della Comunità Hub.

9) In data 16 dicembre 2021 il Direttore Generale della AUSL TSE ha richiesto, con nota prot. comunale n.25919, alla Clinica di Riabilitazione Toscana S.p.A. ed al Comune di Terranuova Bracciolini, la messa a disposizione, con urgenza, di uno specifico terreno attualmente destinato a parcheggio al fine di poter procedere agli interventi necessari alla costruzione di un immobile *"che sarà poi di proprietà ASL"*;

10) Il Comune di Terranuova intende supportare, per quanto di propria competenza, la realizzazione della Casa di Comunità Hub nel proprio territorio al fine di dare concretezza al *"Polo Socio-Sanitario di Terranuova Bracciolini"*;

11) La CLINICA DI RIABILITAZIONE TOSCANA S.P.A. con nota protocollo 1330-10 del 17 dicembre 2021

protocollata dalla AUSL TSE in data 20 dicembre 2021 con il numero 551099, si è resa disponibile a quanto sopra richiesto, e ha trasmesso estratto delibera Consiglio di Amministrazione del 17 dicembre 2021;

12) In seguito a vari incontri tenutisi tra il Comune di Terranuova Bracciolini, Azienda AUSL TSE e C.R.T. è stato valutato che l'appezzamento, individuato nel documento di cui al punto 5, interferisce con una frana quiescente la cui obbligatoria e preliminare "messa in sicurezza" comporta, oltre ad un aumento dei costi economici del progetto, delle tempistiche più lunghe ai fini della realizzazione dell'intervento che potrebbero non collimare con i tempi del PNRR. Per quanto emerso è stato congiuntamente individuato un più idoneo appezzamento di terreno di proprietà di privati, comunque limitrofo alla struttura esistente ospitante la Casa della Salute e C.R.T., per il quale dovranno pertanto essere avviate le procedure di esproprio ai sensi del D.P.R. 327/2001 individuato in giallo nell'Allegato "C" al presente atto;

13) Le parti, in data 17/08/2022, hanno sottoscritto un Protocollo di Intesa, con il quale

hanno formalizzato il consenso formatosi tra le stesse sull'ipotesi inerente la realizzazione della Casa di Comunità di Terranuova Bracciolini e stabilito la necessità di addivenire alla stipula del presente accordo di programma ex art. 34 D.Lgs. 267/2000 finalizzato alla realizzazione della nuova Casa di Comunità di Terranuova Bracciolini;

14) Il citato Protocollo individuava nell'Allegato D allo stesso il lotto catastale su cui costruire la Casa di Comunità per il quale risulta necessario attivare idonea procedura espropriativa ai sensi del D.P. 327/2001;

15) Contestualmente alla sottoscrizione del Protocollo di Intesa il Comune di Terranuova Bracciolini ha avviato la procedura di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio notificando ai proprietari delle aree soggette ad esproprio l'avvio del procedimento ai sensi dell'art. 11 del D.P.R. 327/2001;

16) Che alla data odierna sono pervenute specifiche osservazioni sull'avvio del procedimento di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio di cui al punto precedente, la cui risposta necessita preventivamente alla ratifica del presente accordo, di uno specifico indirizzo da

parte del Consiglio Comunale;

CONSIDERATO

Quindi opportuno e necessario sottoscrivere il presente Accordo di Programma che:

- in forza di quanto pattuito nel Protocollo di Intesa richiamato al punto 1 delle premesse, riconfermi ed integri, per ciascuno degli Enti sottoscrittori, le azioni e gli impegni che gli stessi devono assumersi ai fini della realizzazione della nuova Casa di Comunità di Terranuova Bracciolini;
- introduca apposita variante urbanistica al Regolamento Urbanistico del Comune di Terranuova Bracciolini finalizzata all'acquisizione, attraverso l'istituto dell'esproprio, dell'area individuata nell'Allegato D del citato Protocollo di Intesa, oltre ad individuare le tempistiche del procedimento urbanistico-amministrativo.

Tutto quanto sopra premesso, da intendersi parte integrante e sostanziale del presente atto, tra le Parti

SI CONVIENE QUANTO SEGUE

Art. 1. OGGETTO E OBIETTIVO

Il presente Accordo di Programma definisce i rapporti, gli impegni e le azioni coordinate fra le

parti per garantire la partecipazione degli Enti sottoscrittori agli interventi finalizzati alla realizzazione della Casa di Comunità di Terranuova Bracciolini. Le parti convengono che la nuova Casa di Comunità sia realizzata in continuità con l'edificio esistente ospitante C.R.T. e la Casa della Salute sito in Via Gaetano Donizetti, così come individuata nell'Allegato C al presente atto. L'area in questione è classificata dal vigente R.U. come zona F2_TER_02-"Area sanitaria e servizi in ampliamento" ed è così normata all'art. 68 delle NTA del R.U.: "Gli interventi di ampliamento o nuova costruzione non potranno superare il 40% di rapporto di copertura e l'indice di utilizzazione fondiaria Uf di 0,6 m²/ m² e l'altezza massima di mt.8.00, da verificarsi sull'intero ambito."

La nuova Casa di Comunità di Terranuova Bracciolini:

- deve essere visibile e facilmente accessibile per la comunità di riferimento perché è il luogo dove il cittadino può trovare una risposta adeguata alle diverse esigenze sanitarie o sociosanitarie;
- si svilupperà su due livelli e sarà collegata con la struttura esistente costituendone naturale prosecuzione;

- avrà una superficie utile complessiva di circa 1000 mq oltre ad adeguate aree di parcheggio;
- sorgerà su terreno che, in esito alla procedura di esproprio, verrà trasferito a titolo oneroso dal Comune a AUSL TOSCANA SUD EST o a C.R.T. in diritto di proprietà;
- verrà realizzata a cura ed oneri di AUSL TOSCANA SUD EST.

Art. 2. CARATTERISTICHE D'URGENZA DELL'INTERVENTO

1. L'AUSL TSE ha valutato che le attuali superfici a disposizione presso la Casa della Salute di Terranuova non sono sufficienti per rispondere alla necessità (numero medici medicina generale...etc) e ai parametri strutturali individuati dal PNRR per le case di comunità e che pertanto è opportuno realizzare con urgenza un ampliamento di detta struttura anche in considerazione delle limitate risorse messe a disposizione dal PNRR per ciascuna Casa di Comunità.

2. Per rispettare i target ed i tempi di realizzazione del progetto previsti nella Scheda Progetto presentata da AUSL TSE per il PNRR, AUSL TSE deve acquisire l'area entro il 30.06.2023.

Art. 3. ELABORATI TECNICI

Il presente Accordo di Programma è corredato dai seguenti elaborati che ne costituiscono parte integrante e sostanziale:

• **Allegato "A" - Relazione Tecnico Illustrativa:**

descrive la fattibilità urbanistica dell'intervento oltre a descrivere il procedimento urbanistico-amministrativo da attivare per arrivare all'acquisizione dell'area. Il documento recepisce l'area di circa 1.350 mq (o quanto sarà esattamente definito in sede di progettazione definitiva e quindi di successivo frazionamento) che dovrà essere espropriata secondo le procedure del D.P.R. 327/2001 così come individuata nel successivo Allegato C. Il documento contiene, in aggiunta a quanto sopra, la sintesi e le controdeduzioni proposte dall'Autorità Espropriante alle osservazioni acquisite durante la fase di avvio della procedura espropriativa;

• **Allegato "B" - Cronoprogramma:** in tale documento vengono stimate le tempistiche necessarie per arrivare all'acquisizione dell'area su cui dovrà sorgere la Casa di Comunità di Terranuova Bracciolini;

• **Allegato "C" - Inquadramento sito d'intervento:** l'elaborato, già allegato al

Protocollo di Intesa, individua l'area di circa 1.350 mq (o quanto sarà esattamente definito in sede di progettazione definitiva e quindi di successivo frazionamento) su cui verrà realizzata la nuova Casa di Comunità. Il perimetro in giallo riportato in tale allegato identifica la superficie che dovrà essere espropriata secondo le procedure del D.P.R. 327/2001.

Art. 4. OBBLIGHI DEL COMUNE

Il Comune si impegna a:

4.1. predisporre, per quanto di competenza ai sensi della L.R.T. 65/2014, gli atti di variante urbanistica semplificata ai sensi dell'art. 30 grazie al combinato degli artt. 222 e 238 della medesima Legge e proporli al Consiglio Comunale per la necessaria adozione e approvazione;

4.2. assumere il ruolo di autorità espropriante ai fini dell'acquisizione dell'area, individuata nell'Allegato C e nella Relazione Tecnico Illustrativa - Allegato A - allegati al presente Accordo, della superficie di circa 1.350 mq (o quanto sarà esattamente definito in sede di progettazione definitiva e quindi di successivo frazionamento) secondo le procedure del D.P.R. 327/2001, ivi compresa l'occupazione d'urgenza

preordinata all'espropriazione;

4.3. approvare l'inserimento dell'area sopra richiamata nel Piano delle alienazioni allegato al Documento Unico di Programmazione (DUP) come area da alienare ai fini del successivo trasferimento in diritto di proprietà a AUSL TOSCANA SUD EST o a C.R.T.;

4.4. a convocare, se necessario, le conferenze dei servizi decisorie ai sensi della L. 241/1990 ai fini dell'approvazione degli atti necessari al raggiungimento degli scopi prefissi dal presente Accordo di Programma;

4.5. ad approvare i progetti definitivi per attuare gli interventi previsti dal presente accordo.

Art. 5. OBBLIGHI DI AUSL TOSCANA SUD EST

AUSL TOSCANA SUD EST si impegna a:

5.1. redigere il progetto definitivo, redatto ai sensi dell'art.23 D. Lgs. 50/2016, per l'esecuzione dei lavori di realizzazione della nuova Casa della Comunità e consegnarlo al Comune di Terranuova Bracciolini entro le tempistiche individuate nell'allegato Cronoprogramma necessario per la dichiarazione di pubblica utilità dell'intervento ai sensi dell'art.12 del D.P.R. 327/2001. Il non rispetto della scadenza riportata nel

cronoprogramma allegato, denominato "Allegato B" potrà determinare l'interruzione della procedura di esproprio e la decadenza del presente accordo di programma, salvo giustificato motivo;

5.2. assumere il ruolo di stazione appaltante, curando lo svolgimento della procedura per l'affidamento dei lavori (qualora non attuata dalla centrale di acquisto regionale) e tutte le attività connesse all'esecuzione del contratto;

5.3. redigere, mediante propri incaricati, il collaudo (compreso il collaudo statico) degli interventi eseguiti, con invio al Comune del relativo certificato e allegate certificazioni;

5.4. erogare al Comune, a semplice richiesta dello stesso, tutte le spese occorrenti per la definizione della procedura di esproprio, a titolo esemplificativo: spese di frazionamento, spese relative al rogito (tasse comprese);

5.5. acquisire dal Comune con diritto di proprietà a titolo oneroso con vincolo di destinazione socio-sanitario l'area individuata nell'Allegato C e nella Relazione Tecnico Illustrativa - Allegato A - allegati al presente Accordo, della superficie di circa 1.350 mq (o quanto sarà esattamente definito in sede di progettazione definitiva e quindi di

successivo frazionamento);

5.6. farsi carico delle spese per arrivare al trasferimento del diritto di proprietà, a titolo esemplificativo: operazioni catastali, spese relative al rogito (tasse comprese);

5.7. corrispondere al Comune ai fini del trasferimento del diritto di proprietà, di cui al punto 6.6 del presente articolo, la somma determinata in sede di indennità definitiva come eventualmente variata in seguito all'eventuale procedimento giurisdizionale che potrebbe essere attuato ai sensi del D.P.R. 327/2001;

5.8. verificare che gli importi necessari alle operazioni sopra descritte, possano essere oggetto di rendicontazione in ambito PNRR e che ciò non infici il conto economico complessivo per la realizzazione della Casa di Comunità, ed in caso negativo, richiedere a C.R.T. il subentro così come previsto dal successivo Art.6 comma 6.1;

5.9. redigere gli specifici elaborati a supporto della variante urbanistica e collaborare e supportare gli uffici comunali ed i soggetti esterni incaricati per lo svolgimento del percorso partecipativo/informativo che si svolgerà anche ai fini di tale variante;

5.10. collaborare con gli uffici comunali competenti nella fase delle eventuali controdeduzioni alle osservazioni che potrebbero pervenire a seguito dell'adozione della variante;

5.11. partecipare per quanto di competenza alle Conferenze dei servizi che si renderanno necessarie per la conclusione delle procedure finalizzate al rilascio di tutti i titoli abilitativi per la realizzazione della nuova Casa di Comunità di Terranuova Bracciolini;

5.12. completare i lavori e i relativi collaudi per consentire l'avvio delle attività entro i termini stringenti previsti dal PNRR;

5.13. attivare, nelle forme previste dalle norme (L.R. Toscana n.65/2014), la collaborazione tecnica necessaria a supporto delle strutture tecniche comunali.

Art. 6. OBBLIGHI DELLA C.R.T.

C.R.T. si impegna a:

6.1. Subentrare, a semplice richiesta di AUSL TSE, negli impegni assunti da AUSL TOSCANA SUD EST, a copertura dell'intera somma che sarà definita a titolo di indennità di esproprio (attualmente stimata in circa € 90.000,00), ed elencati all'Art.5 commi 5.4, 5.5, 5.6 e 5.7 nel caso in cui

gli oneri derivanti dal presente atto, proposto dall' AUSL TOSCANA SUD EST tra quelli rientranti nei fondi PNRR M6-C1, non venissero ammessi a tale finanziamento. Tale obbligo resterà valido nel caso in cui gli oneri derivanti dal presente atto non venissero ammessi a finanziamento nei fondi PNRR M6-C1, nel caso in cui il Comune abbia già notificato l'atto determinativo dell'indennità provvisoria secondo quanto disposto dal Capo IV del D.P.R. 327/2001. Tale obbligo decadrà qualora il presente Accordo di Programma, nei 30 gg dalla stipula, non venisse ratificato dal Consiglio Comunale;

6.2. nel caso previsto dal comma 6.1 del presente articolo, consentire ad U.S.L. la realizzazione degli interventi previsti dal presente accordo sull'area acquisita dal Comune;

6.3. realizzare a propria cura e spese, sulla base del titolo abilitativo rilasciato, il blocco funzionale di collegamento tra l'edificio esistente e la nuova Casa di Comunità affinché sia garantita continuità nell'utilizzo del secondo livello da parte della AUSL TSE con l'edificio esistente.

Art. 7. OBBLIGHI COMUNI A TUTTE LE PARTI

Le parti convengono che:

1. Nelle more del definitivo assetto urbanistico, si impegnano ad effettuare eventuali operazioni di trasferimento di SUL che si rendessero necessarie per la realizzazione della Casa di Comunità nel rispetto del parametro della SUL massima realizzabile e del Rapporto di Copertura, sulla base delle preliminari stime riportate nel paragrafo *Fattibilità Urbanistica* della Relazione Tecnica Illustrativa denominata Allegato "A" al presente Accordo.

2. Il Comune non è responsabile per la mancata ratifica del presente accordo da parte del Consiglio Comunale e su eventuali imprevedibili ritardi (comprese impugnazioni, sospensive, etc..) legati al procedimento espropriativo.

3. L'AUSL TSE e C.R.T si rimettono a successive intese su interventi di completamento dell'edificio di cui all'art. 5.1, per la parte eccedente gli spazi della Casa della Comunità.

Art. 8. QUADRO FINANZIARIO PER LA REALIZZAZIONE DELLA CASA DI COMUNITÀ DI TERRANUOVA BRACCIOLINI

1. Le relative fonti di finanziamento per la progettazione e la realizzazione della casa di Comunità di Terranuova Bracciolini sono definite dalla deliberazione di Giunta Regionale n. 225 del

28 febbraio 2022 all'interno dell'Allegato A - Elenco degli interventi della Regione Toscana a valere su PNRR Missione 6 Componenti 1 Investimento 1.1: "Case della Comunità e presa in carico della persona", dove è presente ulteriore "Elenco di interventi di riserva già istruiti da cui poter attingere per sostituire quelli che dovessero risultare in tutto od in parte inammissibili" tra i quali figura quello denominato "Casa della Comunità Hub Terranuova B.ni" per un importo di quadro economico stimato in € 1.488.780,00.

2. Con la deliberazione di cui sopra, la Regione ha disposto di inserire anche gli interventi residuali nell'elenco della programmazione regionale, tenuto conto della possibilità di sostenere comunque i costi addizionali per la loro realizzazione mediante il ricorso a risorse aziendali, al Fondo Complementare Regionale e a valere sulle risorse assegnate alla Regione ai sensi dell'art. 20 della Legge n. 67/1988.

Art. 9. FUNZIONARIO RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

1. AUSL TSE ha individuato l'Ing. Alessandro Butti, Dirigente - U.O.C. Manutenzioni Area Provinciale Aretina Azienda USL Toscana sud est, quale Responsabile Unico del procedimento (RUP) a

cui assegnare il ruolo per l'opera in parola ex D.L.vo n.50/2016 e ss.mm.ii.

2. Il Comune di Terranuova Bracciolini, in qualità di Autorità Espropriante come disposto all'art.5 comma 5.2, ed in qualità di Ente a cui compete l'adozione degli atti urbanistici consequenziali al presente Accordo, individua l'Arch. Marco Novedrati, Dirigente dell'Area Servizi al Territorio con giusto Decreto Sindacale n. 16 del 15.07.2022, quale Responsabile del Procedimento ai sensi dell'art.6 C. 6 del D.P.R 327/2001 e ai sensi dell'art.18 della L.R.T. 65/2014.

3. Le figure sopra individuate assumono congiuntamente i seguenti compiti, oltre a quelli già previsti dalla Legge:

- Mantengono i necessari contatti con gli uffici e strutture tecniche delle Amministrazioni partecipanti all'Accordo di Programma, ponendo in essere ogni attività utile ai fini del coordinamento delle azioni;
- Segnalano tempestivamente problemi e difficoltà che dovessero eventualmente manifestarsi in ordine alla corretta attuazione dell'Accordo di Programma;

- Forniscono ogni informazione che venga loro richiesta dalle strutture preposte al monitoraggio dell'Accordo di Programma.

Art. 10. COLLEGIO DI VIGILANZA

1. La vigilanza sull'esecuzione del presente Accordo di Programma è affidata congiuntamente alle parti nelle seguenti figure:

- per il Comune - Sindaco Sergio Chienni;
- per l'Azienda Usl TSE - Dottor Antonio D'Urso o suo delegato;
- per C.R.T. - Dott. Franco Paolucci;

2. I soggetti di cui sopra, sotto la loro responsabilità, possono espletare singole attività a mezzo di delegati.

Art. 11. DECADENZA DELL'ACCORDO DI PROGRAMMA

1. Il presente Accordo di Programma decadrà nelle seguenti ipotesi:

- a. se entro 30 gg dalla sua sottoscrizione non verrà ratificato dal Consiglio del Comune di Terranuova Bracciolini come previsto dall'art. 34 c.5 del D.Lgs. 267/2000;
- b. se entro la data individuata nell'allegato "cronoprogramma" non verrà consegnato il progetto definitivo a giudizio del Collegio di Vigilanza, salvo giustificato motivo.

Art. 12. TEMPO DI ATTUAZIONE DELL'ACCORDO DI PROGRAMMA

L'Accordo di programma è in vigore fino al 31.12.2026 e comunque fino alla completa attuazione della Nuova Casa di Comunità di Terranuova Bracciolini, secondo cronoprogramma allegato (Allegato B).

Art. 13. CONTROVERSIE

Per eventuali controversie non risolte in via stragiudiziale il Foro competente è in esclusiva quello di Arezzo.

Art. 14. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Le parti si autorizzano reciprocamente al trattamento dei dati personali in relazione ad adempimenti connessi al rapporto contrattuale nel rispetto dei principi generali di cui all'art.5 del Reg. UE n.678/2016 (GDPR) applicabili al trattamento dei dati personale per ciascun trattamento di propria competenza.

Art. 15. SPESE E NORME FISCALI

1. Il presente atto è stipulato in forma privata ed elettronica e sarà registrato. Tutte le spese contrattuali, ivi comprese quelle per bollo, tasse, registrazioni, imposte e diritti, nessuna esclusa od eccettuata, saranno a carico di AUSL TOSCANA SUD

EST.

2. Per il presente contratto l'Imposta di Bollo è assolta in modalità telematica mediante "Modello Unico Informatico" ai sensi dell'art. 1, comma 1/bis del D.P.R.

642 del

Per il Comune, Sergio Chienni



CHIENNI SERGIO
12.10.2022 10:44:11
GMT+00:00

Per AUSL TOSCANA SUD ES, Antonio D'Urso



ANTONIO D'URSO
REGIONE
TOSCANA/01386030488
12.10.2022 10:23:07 UTC

Per C.R.T., Augusta Albarosa Fuccini

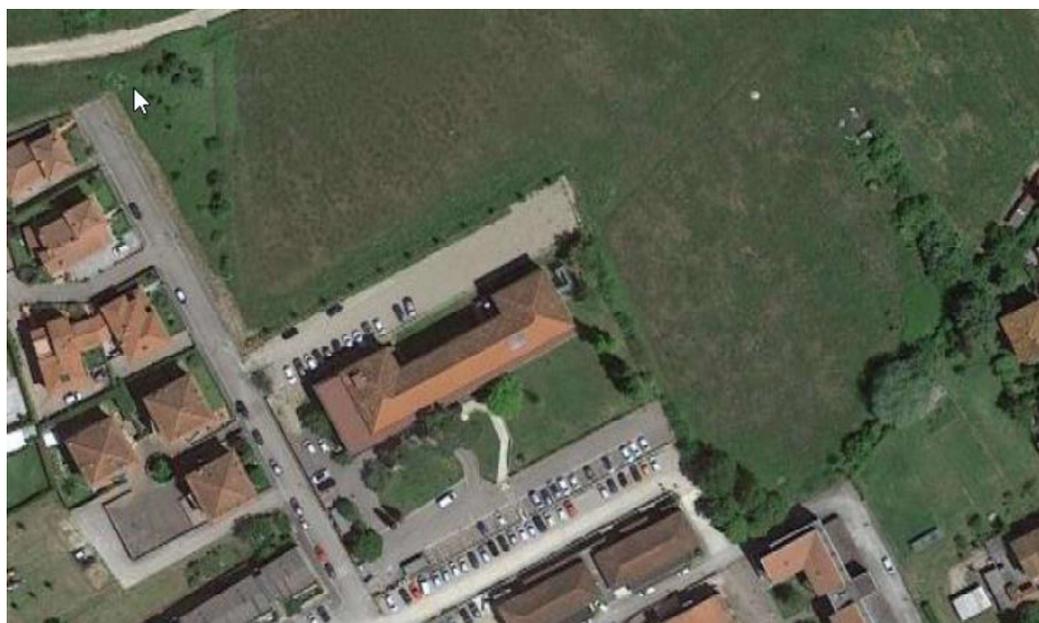


FUCCINI AUGUSTA
ALBAROSA
12.10.2022
13:41:18
GMT+00:00

**ALLEGATO A****ACCORDO DI PROGRAMMA TRA IL COMUNE DI TERRANUOVA BRACCIOLINI, L'AZIENDA USL TOSCANA SUD EST E LA CLINICA DI RIABILITAZIONE TOSCANA S.P.A. FINALIZZATO ALLA REALIZZAZIONE DELLA NUOVA CASA DI COMUNITA' NEL COMUNE DI TERRANUOVA BRACCIOLINI**

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA - PNRR | MISSIONE 6 SALUTE

M6C1 – RETI DI PROSSIMITÀ, STRUTTURE INTERMEDIE E TELEMEDICINA PER L'ASSISTENZA SANITARIA TERRITORIALE

**RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA**Responsabile Unico del Procedimento: **Ing. Alessandro Butti**Dirigente - U.O.C. Manutenzioni Area Provinciale Aretina
Azienda USL Toscana sud est, via P. Nenni, 20 - 52100
ArezzoAutorità Espropriante:**Arch. Marco Novedratsi**Dirigente dell'Area Servizi al Territorio del **Comune di Terranuova Bracciolini**, P.zza della Repubblica, 16 - 52028 (AR)**Ottobre 2022**

Rev. 02 del 07.10.2022

ALLEGATO A ACCORDO DI PROGRAMMA TRA IL COMUNE DI TERRANUOVA BRACCIOLINI, L'AZIENDA USL TOSCANA SUD EST E LA CLINICA DI RIABILITAZIONE TOSCANA S.P.A. FINALIZZATO ALLA REALIZZAZIONE DELLA NUOVA CASA DI COMUNITA' NEL COMUNE DI TERRANUOVA BRACCIOLINI

Indice

1. PREMESSA, OBIETTIVI E FINALITA'	3
2. LA CASA DI COMUNITA' DI TERRANUOVA BRACCIOLINI.....	4
3. INQUADRAMENTO TERRITORIALE ED URBANISTICO	7
4. STATO DI FATTO E DI PROGETTO.....	10
5. VINCOLI	12
<input type="checkbox"/> Paesaggio	12
<input type="checkbox"/> Sismico	13
<input type="checkbox"/> Idrogeologico.....	13
<input type="checkbox"/> Idraulico	13
<input type="checkbox"/> Geologico	13
<input type="checkbox"/> Urbanistici	14
<input type="checkbox"/> Archeologico	14
6. INQUADRAMENTO PARTICELLARE PRELIMINARE.....	14
7. FATTIBILITA' URBANISTICA.....	15
8. PROCEDIMENTO URBANISTICO ESPROPRIATIVO	17
9. APPOSIZIONE VINCOLO PREORDINATO ALL'ESPROPRIO E PARTECIPAZIONE DEGLI INTERESSATI	19
10. VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (VAS)	21
11. QUADRO ECONOMICO	22
12. AFFIDAMENTO DELLA PROGETTAZIONE E DEI LAVORI DI REALIZZAZIONE DELLA CASA DELLA COMUNITA'	23

ALLEGATO A ACCORDO DI PROGRAMMA TRA IL COMUNE DI TERRANUOVA BRACCIOLINI, L'AZIENDA USL TOSCANA SUD EST E LA CLINICA DI RIABILITAZIONE TOSCANA S.P.A. FINALIZZATO ALLA REALIZZAZIONE DELLA NUOVA CASA DI COMUNITA' NEL COMUNE DI TERRANUOVA BRACCIOLINI

1. PREMESSA, OBIETTIVI E FINALITA'

Il presente documento è redatto a supporto dell'Accordo di Programma tra il Comune di Terranuova Bracciolini, l'Azienda USL Toscana Sud Est e la Clinica di Riabilitazione Toscana S.P.A. finalizzato alla realizzazione della nuova casa di Comunità nel Comune di Terranuova Bracciolini.

Nel Recovery Plan – ovvero Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) –, approvato in data 30 aprile 2021, sono previsti diversi interventi in campo sanitario. Uno di questi interventi prevede la realizzazione entro il 2026 di 1.288 Case della Comunità.

Con [decreto del 6 agosto 2021 il Ministro dell'Economia e delle Finanze](#) denominato "Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione" individua nella Tabella Allegato A alla Missione 6 gli interventi a titolarità del Ministero della Salute.

In ottemperanza alla Missione 6 del PNRR, e in particolare alla Componente 01, della Tabella Allegato A al decreto 6 agosto 2021 del Ministro dell'Economia e delle Finanze, sugli interventi a titolarità del Ministero della Salute ("Reti di prossimità, strutture intermedie e telemedicina per l'assistenza sanitaria territoriale"), le Aziende Sanitarie, in collaborazione con tutti gli altri enti, organizzazioni e strutture coinvolti nel sistema-salute locale, devono realizzare gli Investimenti volti a rafforzare le prestazioni erogate sul territorio, grazie al potenziamento e alla creazione di strutture e presidi di prossimità, come le Case della Comunità (CDC), gli Ospedali di Comunità (ODC) e le Centrali Operative Territoriali (COT).

La Regione Toscana - Direzione Sanità, Welfare e Coesione Sociale - con [Decisione numero 36 del 20 dicembre 2021](#) ha approvato la programmazione degli interventi della Missione 6 PNRR - Componente 1 "Reti di prossimità, strutture e telemedicina per l'assistenza sanitaria territoriale", che prevede all'[Allegato A](#) della succitata decisione la realizzazione nel territorio del comune di Terranuova Bracciolini di numero 1 (una) Casa della Comunità.

La Giunta Regionale con [Delibera numero 225 del 28 febbraio 2022](#) all'interno dell'[Allegato A](#) - Elenco degli interventi della Regione Toscana a valere su PNRR Missione 6 Componenti 1 Investimento 1.1: "Case della Comunità e presa in carico della persona", è presente ulteriore "Elenco di interventi di riserva già istruiti da cui poter attingere per sostituire quelli che dovessero risultare in tutto od in parte inammissibili" tra i quali figura quello denominato "Casa della Comunità Hub Terranuova B.ni".

Azienda USL Toscana Sud Est	Terranuova B.ni	Casa della Comunità Hub Terranuova B.ni	1.488.780,00
-----------------------------	-----------------	---	--------------

Tuttavia, con la deliberazione di cui sopra, la Regione ha disposto di inserire anche gli interventi residui nell'elenco della programmazione regionale, tenuto conto della possibilità di sostenere comunque i costi addizionali per la loro realizzazione mediante il ricorso a risorse aziendali, al Fondo Complementare Regionale e a valere sulle risorse assegnate alla Regione ai sensi dell'art. 20 della Legge n. 67/1988.

Visto il finanziamento assegnato, AUSL TOSCANA SUD EST in seguito ad incontro con i Sindaci

ALLEGATO A ACCORDO DI PROGRAMMA TRA IL COMUNE DI TERRANUOVA BRACCIOLINI, L'AZIENDA USL TOSCANA SUD EST E LA CLINICA DI RIABILITAZIONE TOSCANA S.P.A. FINALIZZATO ALLA REALIZZAZIONE DELLA NUOVA CASA DI COMUNITA' NEL COMUNE DI TERRANUOVA BRACCIOLINI

della Zona Distretto interessata, tenutosi ad Arezzo in data 12 novembre 2021, ha individuato negli atti di programmazione aziendale l'area posta nel Comune di Terranuova Bracciolini, adiacente alla sede di C.R.T., quale sede per la realizzazione del citato intervento a valere sul PNRR di realizzazione della Casa della Comunità Hub. Con nota del 16 dicembre 2021 prot. comunale n.25919, il Direttore Generale della AUSL TSE ha richiesto alla Clinica di Riabilitazione Toscana S.p.A. ed al Comune di Terranuova Bracciolini, la messa a disposizione, con urgenza, di uno specifico terreno al fine di poter procedere agli interventi necessari alla costruzione di un immobile "che sarà poi di proprietà ASL".

In seguito a vari incontri tenutisi tra il Comune di Terranuova Bracciolini, Azienda AUSL TSE e C.R.T. è stato valutato che l'appezzamento individuato preliminarmente interferisce con una frana quiescente la cui obbligatoria e preliminare "messa in sicurezza" comporta, oltre ad un aumento dei costi economici del progetto, delle tempistiche più lunghe ai fini della realizzazione dell'intervento che potrebbero non collimare con i tempi del PNRR. Per quanto emerso è stato congiuntamente individuato un più idoneo appezzamento di terreno di proprietà di privati, comunque limitrofo alla struttura esistente ospitante la Casa della Salute e C.R.T., per il quale dovranno pertanto essere avviate le procedure di esproprio ai sensi del D.P.R. 327/2001.

Il Comune di Terranuova, come dettagliato nell'*Accordo di Programma*, si è fatto carico di rivestire il ruolo di autorità espropriante al fine di acquisire tale area al patrimonio immobiliare disponibile comunale e di trasferirla successivamente a titolo oneroso (importo da determinare pari al costo delle procedure di esproprio) ad USL.

2. LA CASA DI COMUNITA' DI TERRANUOVA BRACCIOLINI

Il DM 71/2022 "*Modelli e standard per lo sviluppo dell'Assistenza Territoriale nel Servizio Sanitario Nazionale*" rappresenta la riforma degli attuali assetti delle cure primarie e ha il compito di indirizzare come spendere le risorse del PNRR.

Il nucleo del nuovo sistema sarà il Distretto Sanitario che risulterà costituito da Casa della Comunità, Ospedale di Comunità e Centrale Operativa Territoriale.

Il D.M. 71 al Capitolo 5 riporta:

"La Casa della Comunità (CdC) è il luogo fisico di riferimento per la comunità su cui insiste, è un luogo di prossimità e di facile individuazione dove la comunità può accedere per poter entrare in contatto con il sistema di assistenza sanitaria al fine di trovare risposta ad un proprio bisogno di salute. La CdC introduce un modello organizzativo di approccio integrato e multidisciplinare attraverso un'équipe multi-professionale territoriale. Costituisce la sede privilegiata per la progettazione e l'erogazione di interventi sanitari."

"L'obiettivo dello sviluppo delle CdC è quello di garantire in modo coordinato:

- *l'accesso unitario e integrato all'assistenza sanitaria, sociosanitaria a rilevanza sanitaria in un luogo di prossimità, ben identificabile e facilmente raggiungibile dalla popolazione di riferimento;*
- *la risposta e la garanzia di accesso unitario ai servizi sanitari, attraverso le funzioni di assistenza al pubblico e di supporto amministrativo-organizzativo ai pazienti svolte dal Punto Unico di Accesso (PUA);*

ALLEGATO A ACCORDO DI PROGRAMMA TRA IL COMUNE DI TERRANUOVA BRACCIOLINI, L'AZIENDA USL TOSCANA SUD EST E LA CLINICA DI RIABILITAZIONE TOSCANA S.P.A. FINALIZZATO ALLA REALIZZAZIONE DELLA NUOVA CASA DI COMUNITA' NEL COMUNE DI TERRANUOVA BRACCIOLINI

- *la prevenzione e la promozione della salute anche attraverso interventi realizzati dall'equipe sanitaria con il coordinamento del Dipartimento di Prevenzione e Sanità Pubblica aziendale;*
- *la presa in carico della cronicità e fragilità secondo il modello della sanità di iniziativa;*
- *la valutazione del bisogno della persona e l'accompagnamento alla risposta più appropriata;*
- *la risposta alla domanda di salute della popolazione e la garanzia della continuità dell'assistenza anche attraverso il coordinamento con i servizi sanitari territoriali (es. DSM, consultori, ecc.);*
- *l'attivazione di percorsi di cura multidisciplinari, che prevedono l'integrazione tra servizi sanitari, ospedalieri e territoriali, e tra servizi sanitari e sociali;*
- *la partecipazione della comunità locale, delle associazioni di cittadini, dei pazienti, dei caregiver."*

Secondo le indicazioni ricevute, la CdC di Terranuova Bracciolini risulta essere un "hub" per la quale il D.M. 71 fornisce le seguenti indicazioni:

"La CdC hub garantisce la presenza dei seguenti professionisti, nell'ambito di quelli disponibili a legislazione vigente anche attraverso interventi di riorganizzazione aziendale, e l'erogazione dei seguenti servizi, anche mediante modalità di telemedicina e teleassistenza e relative competenze professionali:

- *Équipe multi professionali (MMG, PLS, Continuità Assistenziale, Specialisti Ambulatoriali Interni (SAI) e dipendenti, Infermieri e altre figure sanitarie e socio sanitarie);*
- *Presenza medica h24 - 7 giorni su 7 anche attraverso l'integrazione della Continuità Assistenziale;*
- *Presenza infermieristica h12 - 7 giorni su 7;*
- *Punto Unico di Accesso (PUA) sanitario;*
- *Punto prelievi;*
- *Servizi diagnostici finalizzati al monitoraggio della cronicità con strumentazione diagnostica di base (ecografo, elettrocardiografo, retinografo, oct, spirometro, ecc.) anche attraverso strumenti di telemedicina (es. tele-refertazione, ecc.);*
- *Servizi ambulatoriali specialistici per le patologie ad elevata prevalenza (cardiologia, pneumologia, diabetologia, ecc.);*
- *Servizi infermieristici, sia in termini di prevenzione collettiva e promozione della salute pubblica, inclusa l'attività dell'Infermiere di Famiglia o Comunità (IFoC), ambulatori infermieristici per la gestione integrata della cronicità e per la risposta ai bisogni occasionali;*
- *Sistema integrato di prenotazione collegato al CUP aziendale;*
- *Servizio di assistenza domiciliare di base;*
- *Partecipazione della Comunità e valorizzazione della co-produzione, attraverso le associazioni di cittadini e volontariato;*

ALLEGATO A ACCORDO DI PROGRAMMA TRA IL COMUNE DI TERRANUOVA BRACCIOLINI, L'AZIENDA USL TOSCANA SUD EST E LA CLINICA DI RIABILITAZIONE TOSCANA S.P.A. FINALIZZATO ALLA REALIZZAZIONE DELLA NUOVA CASA DI COMUNITA' NEL COMUNE DI TERRANUOVA BRACCIOLINI

- *Integrazione con i servizi sociali.*

Servizi	Modello Organizzativo	
	Casa della Comunità <i>hub</i>	Casa della Comunità <i>spoke</i>
Servizi di cure primarie erogati attraverso équipe multiprofessionali (MMG, PLS, SAI, IFeC, ecc.)	OBBLIGATORIO	
Punto Unico di Accesso	OBBLIGATORIO	
Servizio di assistenza domiciliare di livello base	OBBLIGATORIO	
Servizi di specialistica ambulatoriale per le patologie ad elevata prevalenza	OBBLIGATORIO	
Servizi infermieristici	OBBLIGATORIO	
Sistema integrato di prenotazione collegato al CUP aziendale	OBBLIGATORIO	
Integrazione con i Servizi Sociali	OBBLIGATORIO	
Partecipazione della Comunità e valorizzazione della co-produzione	OBBLIGATORIO	
Collegamento con la Casa della Comunità <i>hub</i> di riferimento	-	OBBLIGATORIO
Presenza medica	OBBLIGATORIO H24, 7/7 gg	OBBLIGATORIO H12, 6/7 gg
Presenza infermieristica	OBBLIGATORIO H12, 7/7 gg	OBBLIGATORIO H12, 6/7 gg
	FORTEMENTE RACCOMANDATO H24, 7/7 gg	
Servizi diagnostici di base	OBBLIGATORIO	FACOLTATIVO
Continuità Assistenziale	OBBLIGATORIO	FACOLTATIVO
Punto prelievi	OBBLIGATORIO	FACOLTATIVO
Servizi per la salute mentale, le dipendenze patologiche e la neuropsichiatria infantile e dell'adolescenza	RACCOMANDATO	
Medicina dello sport	RACCOMANDATO	
Attività Consultoriali	RACCOMANDATO	
Programmi di screening	FACOLTATIVO	
Vaccinazioni	FACOLTATIVO	

Servizi standard previsti nella Casa di Comunità

ALLEGATO A ACCORDO DI PROGRAMMA TRA IL COMUNE DI TERRANUOVA BRACCIOLINI, L'AZIENDA USL TOSCANA SUD EST E LA CLINICA DI RIABILITAZIONE TOSCANA S.P.A. FINALIZZATO ALLA REALIZZAZIONE DELLA NUOVA CASA DI COMUNITA' NEL COMUNE DI TERRANUOVA BRACCIOLINI

3. INQUADRAMENTO TERRITORIALE ED URBANISTICO

L'area oggetto dell'intervento si trova nel Capoluogo del Comune di Terranuova Bracciolini in Via G. Donizzetti, 2.



Ortofoto

L'area individuata ricade nelle zone F normate all'[art. 66 delle N.T.A. del R.U.](#) che recita: "Le **aree per attrezzature di interesse pubblico**, indicate negli elaborati grafici del R.U. con apposita retinatura e simbologia, sono assimilabili alle zone omogenee di tipo "F" ai sensi del D.M. 2/4/68 n. 1444.

Tali zone riguardano i vari ambiti territoriali e sono riferite ai diversi livelli di utenza. In base alle loro caratteristiche e specificità le aree di interesse pubblico sono state suddivise nelle seguenti sottozone:

- sottozona F1;
- **sottozona F2;** ← **Sottozona oggetto d'intervento**
- sottozona F3;
- sottozona F4;
- sottozona FT;

Nelle sottozone di tipo ... "F2" ... gli interventi sono di norma realizzati, dall'Amministrazione Comunale e da altri Enti pubblici o società a partecipazione pubblica istituzionalmente competenti. Potranno essere consentiti interventi da parte di privati, singoli o associati previa stipula di apposita convenzione che regoli i rapporti tra pubblico e privato. Nelle aree contraddistinte con più simboli potranno realizzarsi quelle attrezzature che l'Amministrazione Comunale riterrà maggiormente necessarie per assicurarne una equilibrata dotazione sul territorio."

La sottozona specifica dove ricade l'area d'intervento è così normata all'[art. 68 delle NTA del R.U.](#): "comprendono aree o fabbricati già destinati, o che lo strumento urbanistico destina, ad **attività** sociali, culturali, ricreative, **sanitarie, assistenziali** o per il culto ed altre

ALLEGATO A ACCORDO DI PROGRAMMA TRA IL COMUNE DI TERRANUOVA BRACCIOLINI, L'AZIENDA USL TOSCANA SUD EST E LA CLINICA DI RIABILITAZIONE TOSCANA S.P.A. FINALIZZATO ALLA REALIZZAZIONE DELLA NUOVA CASA DI COMUNITA' NEL COMUNE DI TERRANUOVA BRACCIOLINI

attività di pubblico interesse con esse compatibili.

...omissis...

Le zone "F2" sono contraddistinte da apposita dicitura di riferimento in ragione del luogo e del tipo di intervento previsto. Gli interventi ammessi in ciascuna delle sottozone "F2" sono subordinati ai seguenti: indici, parametri prescrizioni ed indicazioni:

...omissis...

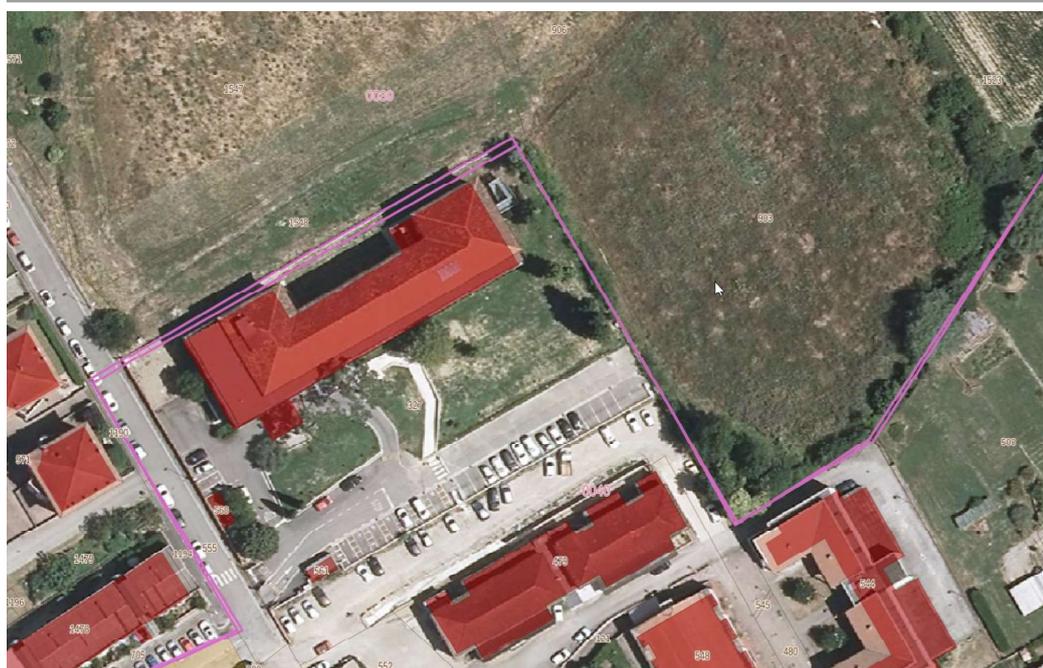
Zona F2TER_02 – "Area sanitaria e servizi in ampliamento". Gli interventi di ampliamento o nuova costruzione non potranno superare il 40% di rapporto di copertura e l'indice di utilizzazione fondiaria Uf di 0,6 m²/ m² e l'altezza massima di mt.8.00, da verificarsi sull'intero ambito."



Estratto Disciplina del Suolo del Regolamento Urbanistico Vigente

L'intervento si inserisce in parte sulle p.lle 906, 1548 e 903 del foglio 39 del catasto del Comune di Terranuova Bracciolini.

ALLEGATO A ACCORDO DI PROGRAMMA TRA IL COMUNE DI TERRANUOVA BRACCIOLINI, L'AZIENDA USL TOSCANA SUD EST E LA CLINICA DI RIABILITAZIONE TOSCANA S.P.A. FINALIZZATO ALLA REALIZZAZIONE DELLA NUOVA CASA DI COMUNITA' NEL COMUNE DI TERRANUOVA BRACCIOLINI



Catastale su ortofoto



Catastale

ALLEGATO A ACCORDO DI PROGRAMMA TRA IL COMUNE DI TERRANUOVA BRACCIOLINI, L'AZIENDA USL TOSCANA SUD EST E LA CLINICA DI RIABILITAZIONE TOSCANA S.P.A. FINALIZZATO ALLA REALIZZAZIONE DELLA NUOVA CASA DI COMUNITA' NEL COMUNE DI TERRANUOVA BRACCIOLINI

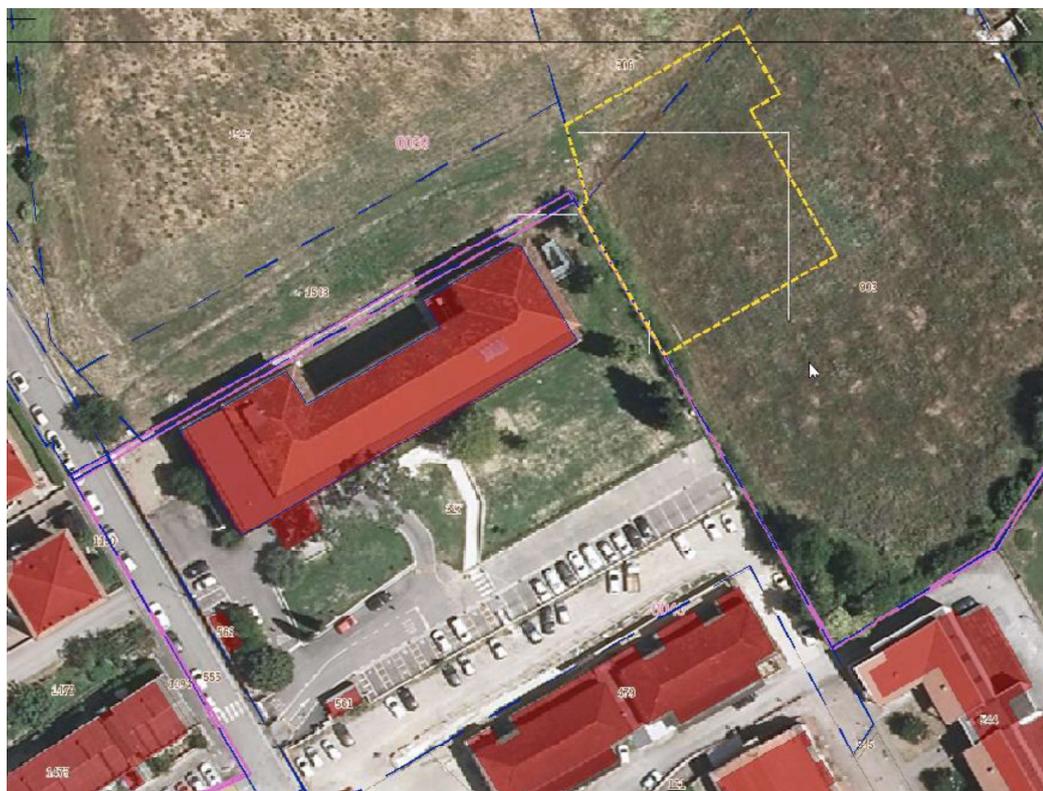
4. STATO DI FATTO E DI PROGETTO

L'intervento riguarda la realizzazione della nuova Casa di Comunità di Terranuova Bracciolini.

Il lotto in cui si colloca l'area di intervento è contraddistinto al Catasto del Comune di Terranuova Bracciolini al Foglio 39, parte delle particelle 903 e 906.

Al lotto in questione si accede esclusivamente dalle particelle 1548 e 327 entrambe di proprietà di CRT.

Le particelle 903 e 906 sono di proprietà di privati pertanto la superficie individuata in giallo nell'estratto fotografico sottostante dovrà essere acquisita a seguito di procedura espropriativa ai sensi del D.P.R 327/2001.



ALLEGATO A ACCORDO DI PROGRAMMA TRA IL COMUNE DI TERRANUOVA BRACCIOLINI, L'AZIENDA USL TOSCANA SUD EST E LA CLINICA DI RIABILITAZIONE TOSCANA S.P.A. FINALIZZATO ALLA REALIZZAZIONE DELLA NUOVA CASA DI COMUNITA' NEL COMUNE DI TERRANUOVA BRACCIOLINI

Seguono alcune foto del terreno oggetto dell'intervento:



Vista del lotto dalla facciata principale di CRT



Vista del lotto dal retro di CRT

La nuova Casa di Comunità costituirà ampliamento della struttura esistente di CRT sita in

ALLEGATO A ACCORDO DI PROGRAMMA TRA IL COMUNE DI TERRANUOVA BRACCIOLINI, L'AZIENDA USL TOSCANA SUD EST E LA CLINICA DI RIABILITAZIONE TOSCANA S.P.A. FINALIZZATO ALLA REALIZZAZIONE DELLA NUOVA CASA DI COMUNITA' NEL COMUNE DI TERRANUOVA BRACCIOLINI

Via Donizetti. Il nuovo edificio sarà dunque collegato fisicamente e funzionalmente all'edificio esistente che ospita CRT e la Casa della Salute, grazie ad un blocco di servizi che verrà realizzato da parte di CRT in estensione all'edificio esistente. Segue schema esemplificativo:



Inquadramento area di intervento ed interventi in progetto

In **arancio** il blocco funzionale che dovrà realizzare CRT
 In **celeste** la nuova Casa della Comunità che deve realizzare USL.
 In **giallo** il perimetro dell'area di intervento.

Come da indicazioni dell'Agenzia Nazionale per i Servizi Sanitari Regionali, relativamente alla Missione 6 Salute ed al potenziamento dell'assistenza sanitaria e della rete sanitaria territoriale della Regione Toscana, la Casa della Comunità oggetto del presente documento verrà realizzata in una struttura di nuova costruzione che dovrà essere visibile e facilmente accessibile per la comunità di riferimento perché è il luogo dove il cittadino può trovare una risposta adeguata alle diverse esigenze sanitarie o sociosanitarie.

La Casa di Comunità si svilupperà su due livelli e sarà collegata alla struttura esistente di CRT mediante un blocco funzionale che dovrà realizzare CRT. La Casa della Comunità, come disposto dalla normativa, dovrà essere dotata di sale di consulenza ed esame, punto di prelievo, servizi diagnostici di base (es. ecografia, elettrocardiografia, radiologia, spirometria, ecc.), nonché di un innovativo sistema di interconnessione dati.

5. VINCOLI

- **Paesaggio**

L'area su cui dovranno essere realizzati i lavori, non risulta essere sottoposta a vincolo paesaggistico ai sensi del D.Lgs. 22.01.2004, n. 42 — Codice dei beni culturali e del

ALLEGATO A ACCORDO DI PROGRAMMA TRA IL COMUNE DI TERRANUOVA BRACCIOLINI, L'AZIENDA USL TOSCANA SUD EST E LA CLINICA DI RIABILITAZIONE TOSCANA S.P.A. FINALIZZATO ALLA REALIZZAZIONE DELLA NUOVA CASA DI COMUNITA' NEL COMUNE DI TERRANUOVA BRACCIOLINI

paesaggio.

- **Sismico**

L'area su cui dovranno essere realizzati i lavori, risulta essere classificata in Zona Sismica 3. Nella tavola "Carta della pericolosità sismica" del Comune di Terranuova Bracciolini, l'area ricade in pericolosità media S2 con fattibilità F2.

- **Idrogeologico**

L'area su cui dovranno essere realizzati i lavori, non risulta ricadere in area sottoposta a vincolo idrogeologico ai sensi del R.D. 3267/1923.

- **Idraulico**

L'area non ricade inoltre in aree di pericolosità idraulica ai sensi del DPGR 53/R.

- **Geologico**

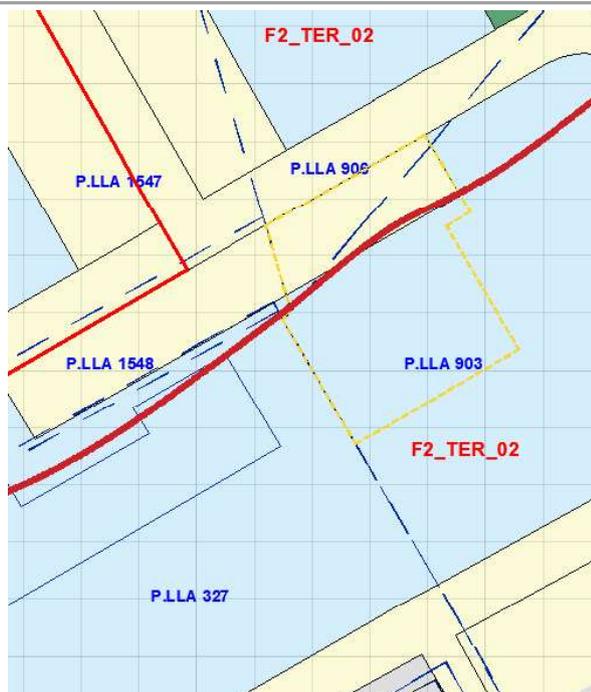
L'area di intervento ricade in pericolosità geologica 1 ai sensi del DPGR 53/R.



Estratto pericolenza geologica del Piano Strutturale di Terranuova Bracciolini.

L'area di intervento lambisce un'area, classificata con pericolosità geologica G3 ai sensi del DPGR 53/R interessata da dissesto geomorfologico (frana quiescente) caratterizzato da pericolosità PF4 ai sensi delle NTA del PAI del Bacino dell'Arno. In tale settore non sono previsti interventi specifici.

ALLEGATO A ACCORDO DI PROGRAMMA TRA IL COMUNE DI TERRANUOVA BRACCIOLINI, L'AZIENDA USL TOSCANA SUD EST E LA CLINICA DI RIABILITAZIONE TOSCANA S.P.A. FINALIZZATO ALLA REALIZZAZIONE DELLA NUOVA CASA DI COMUNITA' NEL COMUNE DI TERRANUOVA BRACCIOLINI



Estratto RU e area d'intervento con sovrapposta in rosso la linea di frana.

- **Urbanistici**

Sull'area non ci sono particolari vincoli urbanistici. L'intervento è compatibile e coerente con la normativa urbanistica vigente poiché, come descritto paragrafo INQUADRAMENTO TERRITORIALE ED URBANISTICO, si inserisce in una sottozona denominata "Area sanitaria e servizi in ampliamento".

I parametri da rispettare in sede di progettazione sono definiti nel successivo paragrafo FATTIBILITA' URBANISTICA che dovranno essere tuttavia verificati in sede di progettazione definitiva.

- **Archeologico**

L'area su cui dovranno essere realizzati i lavori, non risulta essere sottoposta a vincolo archeologico.

6. INQUADRAMENTO PARTICELLARE PRELIMINARE

Come anticipato nel paragrafo STATO DI FATTO E DI PROGETTO l'intervento in questione riguarda l'esproprio delle seguenti aree:

ALLEGATO A ACCORDO DI PROGRAMMA TRA IL COMUNE DI TERRANUOVA BRACCIOLINI, L'AZIENDA USL TOSCANA SUD EST E LA CLINICA DI RIABILITAZIONE TOSCANA S.P.A. FINALIZZATO ALLA REALIZZAZIONE DELLA NUOVA CASA DI COMUNITA' NEL COMUNE DI TERRANUOVA BRACCIOLINI

PROPRIETA'						
FOGLIO	P.LLA	INTESTATI	Qualità	Superficie Mq	Destinazione Urbanistica	Area in frana
39	903	AURORA SOCIETA' A RESPONSABILITA' SEMPLIFICATA LIMITATA	Ente Urbano Accatastato a fabbricati come F1	1074	146 mq in parcheggio di progetto	129 mq
					928 mq in F2_TER_02	8,5 mq
	906	FOCARDI ANNA, FOCARDI PAOLA, NARDI CARLO, RICCI PIERLUIGI	Uliveto- Vigneto Classe 1	276	266 mq in parcheggio di progetto	276 mq
					10 mq in F2_TER_02	
TOTALI				1350*		413,50 mq

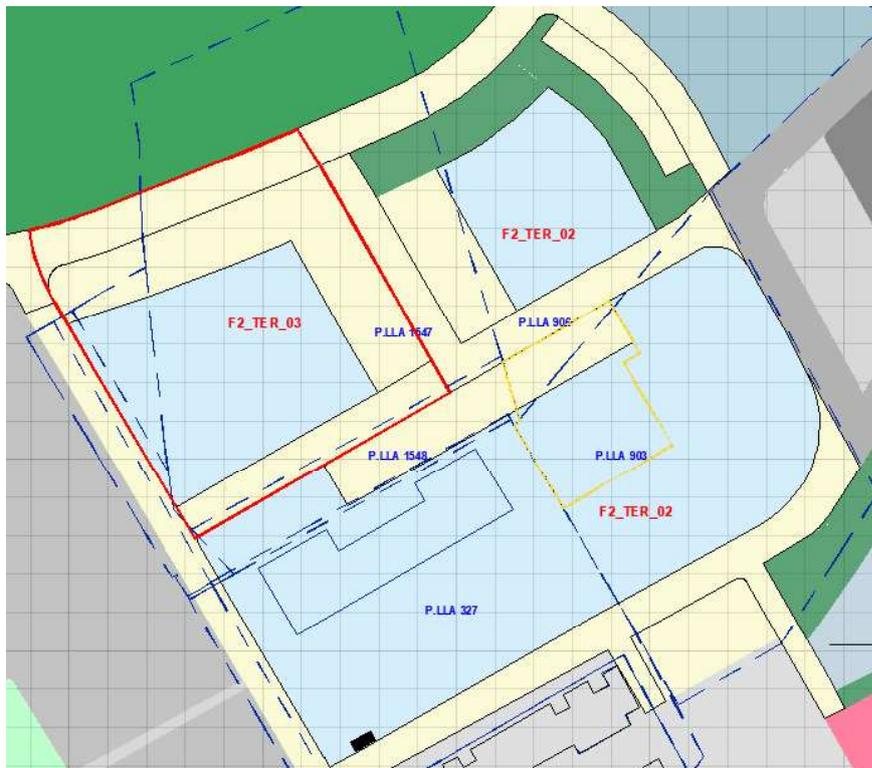
*** I mq effettivi da espropriare saranno definiti esattamente in sede di progettazione definitiva e quindi con successivo frazionamento.**

7. FATTIBILITA' URBANISTICA

L'area oggetto di intervento è normata all'[art. 68 delle NTA del R.U.](#) che dispone: "Zona F2TER_02 – "Area sanitaria e servizi in ampliamento". Gli interventi di ampliamento o nuova costruzione non potranno superare il 40% di rapporto di copertura e l'indice di utilizzazione fondiaria Uf di 0,6 m2/ m2 e l'altezza massima di mt.8.00, da verificarsi sull'intero ambito."

Considerato che dal 2014, anno di approvazione del Regolamento Urbanistico vigente, non sono stati fatti interventi edilizi tali da dover utilizzare la potenzialità assegnata alla sottozona F2_TER_02 risulta opportuno verificare la potenzialità effettivamente attribuita alla stessa considerando che la norma urbanistica fornisce un indice ed un rapporto di copertura da verificare sull'intero ambito.

ALLEGATO A ACCORDO DI PROGRAMMA TRA IL COMUNE DI TERRANUOVA BRACCIOLINI, L'AZIENDA USL TOSCANA SUD EST E LA CLINICA DI RIABILITAZIONE TOSCANA S.P.A. FINALIZZATO ALLA REALIZZAZIONE DELLA NUOVA CASA DI COMUNITA' NEL COMUNE DI TERRANUOVA BRACCIOLINI



Individuazione in giallo dell'area di intervento sovrapposta a catastale ed a R.U.

Calcolo potenzialità:

Superficie territoriale = Superficie edificabile = 9728 mq + 1790 mq = 11.518 mq

Sup. coperta max = 11518 x 0,40 = 4607,20 mq

Sup. Lorda max = 11518 x 0,60 = 6910,80 mq

Le potenzialità di cui sopra sono da rapportare alle varie proprietà che costituiscono l'intero ambito della sottozona. La tabella sottostante riporta già la potenzialità riferita alle aree oggetto di futura acquisizione da parte di USL:

PROPRIETA'							
FOGLIO	P.LLA	INTESTATI	MQ*	% della sottozona	Sup. Lorda (mq x 0,60)	Sup. Coperta (mq x 0,4)	
40	327	<ul style="list-style-type: none"> • CLINICA DI RIABILITAZIONE TOSCANA • FONDAZIONE GIANFRANCO SALVINI - ONLUS 	4900	42,54 %	2940	1960	
39	903	USL: proprietà da acquisire	1040	9,03%	624	416	
39		AURORA SOCIETA' A RESPONSABILITA' SEMPLIFICATA LIMITATA	3310	28,74 %	1986	1324	

ALLEGATO A ACCORDO DI PROGRAMMA TRA IL COMUNE DI TERRANUOVA BRACCIOLINI, L'AZIENDA USL TOSCANA SUD EST E LA CLINICA DI RIABILITAZIONE TOSCANA S.P.A. FINALIZZATO ALLA REALIZZAZIONE DELLA NUOVA CASA DI COMUNITA' NEL COMUNE DI TERRANUOVA BRACCIOLINI

39	906	USL: proprietà da acquisire	9	0,08 %	5,4	3,6
		FOCARDI ANNA, FOCARDI PAOLA, NARDI, RICCI	1779	15,45 %	1067,4	711,6
	1548	CLINICA RIABILITAZIONE TOSCANA SPA	444	3,85 %	266,4	177,6
	1547	BIANCONI, CANNONI, SAU	12	0,10 %	7,2	4,8
	1572	COMUNE DI TERRANUOVA BRACCIOLINI	24	0,20 %	14,4	9,6
		TOTALI	11.518	100,00 %	6910,8	4607,2

* mq effettivi ricadenti nella sottozona campita di celeste nella Disciplina del Suolo del R.U.

Le cifre di cui sopra devono pertanto essere verificate rispetto allo stato di fatto dell'area, nel dettaglio ad oggi in tale sottozona insiste solo l'edificio di Casa della Salute pertanto le potenzialità assegnate alla particella 327 devono essere decurtate dell'esistente secondo la seguente preliminare stima:

Potenzialità CRT derivante da p.lla 327 e 1548

Sup. coperta potenziale = 2137,60 mq
 Sup. lorda potenziale = 3206,04 mq
 Sup. coperta esistente = 1060 mq (stimata)
 Sup. lorda esistente = 2050 mq (stimata)

→ **Sup. lorda residua CRT** = Sup. Lorda potenziale – Sup. Lorda residua = 3206,04 – 2050 = **1.156,40 mq**

→ **Sup. coperta residua CRT** = Sup. Coperta potenziale – Sup. Coperta residua = 2137,60 – 1060 = **1.077,60 mq**

Potenzialità USL in esito alla procedura di esproprio

Sulle particelle oggetto di esproprio non insistono fabbricati pertanto le cifre potenziali della sottozona coincidono con quelle realizzabili:

Sup. coperta potenziale = 419,60 mq
Sup. lorda potenziale = 629,40 mq

L'accordo di programma dispone che, nelle more del definitivo assetto urbanistico, nel rispetto della SUL massima realizzabile e del Rapporto di Copertura, sono ammessi trasferimenti di SUL da USL a CRT e viceversa con la finalità comune di realizzare la nuova Casa di Comunità.

8. PROCEDIMENTO URBANISTICO ESPROPRIATIVO

Come spiegato nei precedenti paragrafi l'intervento di realizzazione della Casa di Comunità risulta pienamente conforme con la strumentazione urbanistica vigente del Comune di Terranuova Bracciolini. L'area di intervento risulta però di proprietà di privati pertanto per poterla acquisire, in assenza del progetto definitivo, risulta necessario avviare la procedura espropriativa ai sensi del D.P.R. 327/2001.

ALLEGATO A ACCORDO DI PROGRAMMA TRA IL COMUNE DI TERRANUOVA BRACCIOLINI, L'AZIENDA USL TOSCANA SUD EST E LA CLINICA DI RIABILITAZIONE TOSCANA S.P.A. FINALIZZATO ALLA REALIZZAZIONE DELLA NUOVA CASA DI COMUNITA' NEL COMUNE DI TERRANUOVA BRACCIOLINI

E' opportuno precisare che su tale area il vigente strumento urbanistico, ammettendo l'intervento diretto convenzionato da parte di privati, non ha apposto il vincolo preordinato all'esproprio.

Considerato l'interesse pubblico che riveste la realizzazione della nuova Casa di Comunità, il Comune di Terranuova Bracciolini, l'Azienda USL Toscana Sud Est e CRT hanno pertanto siglato in data **17.08.2022** un **protocollo d'intesa** che ha individuato obiettivi comuni, finalità e rispettivi obblighi per arrivare alla realizzazione di tale intervento.

Il Protocollo d'Intesa ha disposto di utilizzare l'istituto dell'[Accordo di programma ex art. 34 L.267/2000](#) che dovrà essere stipulato, ratificato nei successivi 30 gg dal Consiglio Comunale ai fini dell'[apposizione del vincolo preordinato all'esproprio ex art.10 c.1 del D.P.R. 327/2001](#) e approvato con Decreto sindacale. La ratifica in Consiglio Comunale costituirà adozione della variante urbanistica finalizzata all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio.

Il Comune di Terranuova Bracciolini, essendo dotato di Piano Strutturale approvato con la Del.C.C. n. 25 del 09.04.2014 e di Regolamento Urbanistico approvato con la Del.C.C. n. 26 del 09.04.2014, rientra nella casistica di cui all'art.222 della L.R. n°65/2014.

Ai sensi dell'art.238 "Disposizioni particolari per opere pubbliche" della medesima legge regionale sul governo del territorio, L.R. n°65/2014, il Comune di Terranuova Bracciolini, trovandosi nel caso di cui all'art.222 (Disposizioni transitorie generali e disposizioni specifiche per i comuni dotati di regolamento urbanistico vigente alla data del 27 novembre 2014) può adottare varianti urbanistiche se riferite alla "**...previsione e realizzazione di opere pubbliche o di interesse pubblico...**" e quindi la previsione in oggetto è collegata alla realizzazione di opere di interesse pubblico, per cui è compatibile con la disposizione citata. La Variante urbanistica è riconducibile alla fattispecie dell'art.30 della L.R. n°65/2014, come una Variante Semplificata in quanto l'intervento è localizzato all'interno del perimetro del territorio urbanizzato, individuato ai sensi dell'art. 224 della L.R. n°65/2014.

La variante seguirà la procedura prevista all'art. 32 della medesima Legge Regionale.

In parallelo al procedimento urbanistico, necessario per l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, verrà redatta la progettazione definitiva dell'intervento.

L'atto di approvazione del progetto definitivo dichiarerà la pubblica utilità dell'opera attivando le successive fasi della procedura espropriativa che porteranno alla cessione bonaria o all'emanazione del Decreto di Esproprio. Come anticipato nelle premesse il comune quale Autorità espropriante una volta divenuto proprietario dell'area la cederà a titolo oneroso (importo da determinare pari al costo delle procedure di esproprio) ad USL che potrà pertanto consegnare i lavori per la realizzazione della Casa di Comunità.

Le tempistiche di completamento delle varie fasi sopra citate sono stimate nell'elaborato Cronoprogramma costituente anch'esso parte integrante e sostanziale dell'Accordo di Programma.

Il cronoprogramma dell'intervento è stato redatto tenendo conto delle date obbligatorie riportate dal bando PNRR, nel dettaglio: **completare i lavori e i relativi collaudi entro il 31/12/2025 o comunque non oltre il 31/05/2026.**

ALLEGATO A ACCORDO DI PROGRAMMA TRA IL COMUNE DI TERRANUOVA BRACCIOLINI, L'AZIENDA USL TOSCANA SUD EST E LA CLINICA DI RIABILITAZIONE TOSCANA S.P.A. FINALIZZATO ALLA REALIZZAZIONE DELLA NUOVA CASA DI COMUNITA' NEL COMUNE DI TERRANUOVA BRACCIOLINI

9. APPOSIZIONE VINCOLO PREORDINATO ALL'ESPROPRIO E PARTECIPAZIONE DEGLI INTERESSATI

In data 23.08.2022, in esito alla stipula del protocollo d'intesa, è stato avviato il procedimento di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e lo stesso è stato così comunicato ai proprietari dei terreni interessati dalla realizzazione della Casa di Comunità di Terranuova Bracciolini:

INTESTATI	FOGLIO	P.LLA	COMUNICAZIONE	NOTIFICA
AURORA SOCIETA' A RESPONSABILITA' SEMPLIFICATA LIMITATA	39	903	23.08.2022 prot. 18378: • Società a mezzo PEC • Amm. Unico della Società MATTIOLI ANGIOLINI: Messo Comune di residenza	23.08.2022 PEC 06.09.2022 (prot. 20802 del 21.09.2022)
FOCARDI ANNA, FOCARDI PAOLA, NARID PIERLUIGI, RICCI CARLO	39	906	23.08.2022 prot. • RICCI PIERLUIGI E FOCARDI PAOLA: Messo Comune di Residenza • NARDI CARLO e FOCARDI ANNA Messo Comune di Residenza	26.08.2022 (prot. 20797 del 21.09.2022) 25.08.2022 (prot. 19805 del 12.09.2022)

Nei 30 gg previsti dell' art. 11 c.2 del D.P.R. 327/2001 sono pervenute le seguenti osservazioni di cui si riporta una sintesi e si propone una controdeduzione:

OSSERVAZIONE N.01

Mittente: Arch. David Leonini per Mattioli Angiolino quale Amm. Unico Soc. Aurora – prot. 20205 del 15.09.2022

Sintesi: La Società evidenzia che, da loro valutazioni, l'esproprio di tale porzione della particella 903 limita e condiziona le potenzialità di edificazione della stessa. La stessa indica la piena disponibilità nell'addivenire ad una definizione bonaria del procedimento purché vengano confermate le stesse potenzialità oggi attribuite dallo strumento vigente, suggerendo una specifica variante urbanistica che restituisca alla residua particella 903 la SUL oggi sottratta.

Controdeduzione Autorità Espropriante: L'Amministrazione, fin dal Regolamento Urbanistico del 2007 ha individuato questa porzione di territorio idonea allo sviluppo ed al potenziamento dei servizi di ambito socio-sanitario-assistenziali. La firma del Protocollo d'Intesa per la realizzazione della Casa di Comunità evidenzia ancora di più la volontà di consolidare questa destinazione. Anche nell'ottica di organizzare e concentrare in tale area tali attività, considerato inoltre che in tale zona sono insediate sia la Clinica di Riabilitazione di Terranuova Bracciolini che la RSA "Don Amelio Vannelli", **si ritiene che il Consiglio, nell'ambito della nuova pianificazione urbanistica avviata a dicembre 2020, possa acquisire la presente quale contributo per il redigendo piano operativo e pertanto di condividerlo con i progettisti. L'Amministrazione, visto quanto sopra, potrà prevedere la riconferma di tale ambito riconoscendo allo stesso una ulteriore potenzialità edificatoria.**

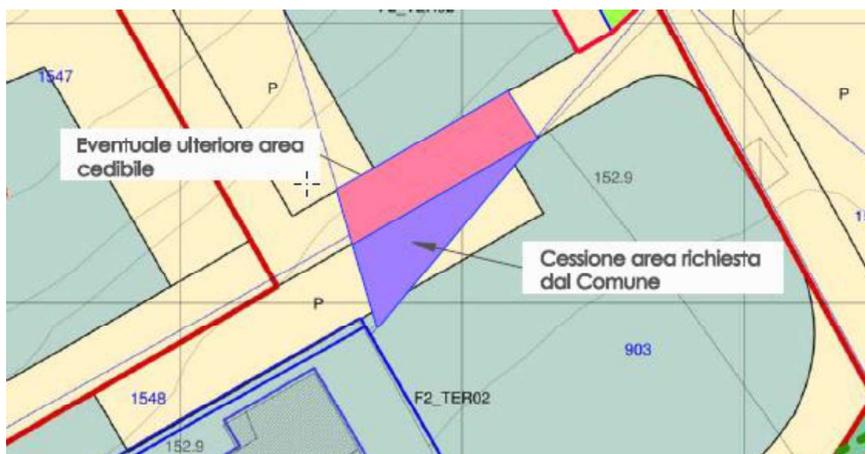
La presente osservazione contenendo di fatto la richiesta di una variante urbanistica è pertanto parzialmente accoglibile demandando la sua specifica concretizzazione ai nuovi strumenti di pianificazione in corso di realizzazione.

ALLEGATO A ACCORDO DI PROGRAMMA TRA IL COMUNE DI TERRANUOVA BRACCIOLINI, L'AZIENDA USL TOSCANA SUD EST E LA CLINICA DI RIABILITAZIONE TOSCANA S.P.A. FINALIZZATO ALLA REALIZZAZIONE DELLA NUOVA CASA DI COMUNITA' NEL COMUNE DI TERRANUOVA BRACCIOLINI

OSSERVAZIONE N.02

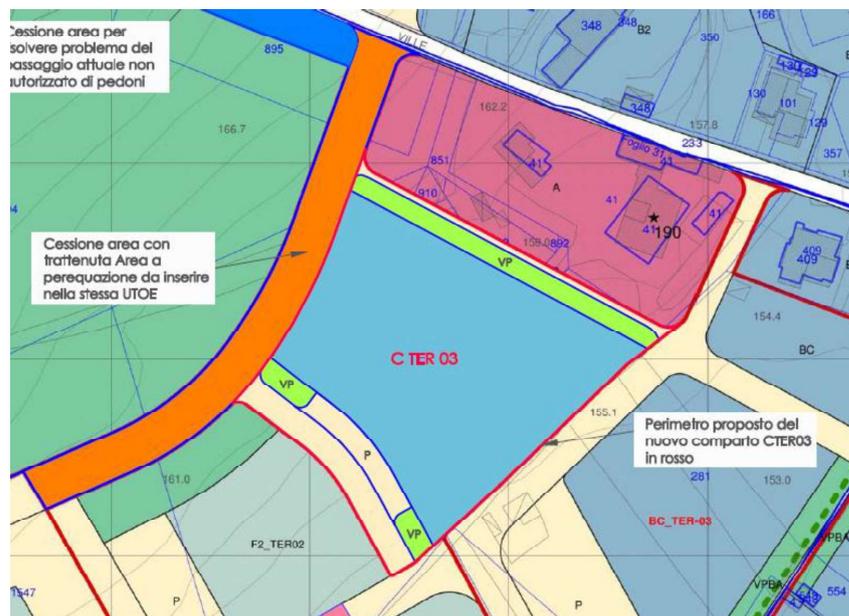
Mittente: Ing. Marco Nardi per Focardi Anna, Focardi Paola, Ricci Pierluigi e Nardi Carlo – prof. 21310 del 25.09.2022

Sintesi: Gli espropriandi manifestano la loro disponibilità alla cessione sia dei terreni richiesti che di una ulteriore porzione come graficizzata nell'allegato grafico trasmesso qui riportato in estratto:



L'osservazione all'esproprio contiene un contributo alla nuova pianificazione urbanistica in corso di redazione. Gli stessi sottolineano che sono proprietari di gran parte del limitrofo comparto residenziale C_TER_03 oggi decaduto. Nell'ottica del nuovo piano operativo evidenziano la loro volontà di attuarlo con un disegno urbanistico diverso però dall'attuale. Sugeriscono di eliminare quale opera in carico al comparto C_TER_03 la realizzazione della strada di monte (per la quale ne prevedono la cessione) perché devono essere realizzate anche onerose opere di messa in sicurezza considerando che tale strada insiste per gran parte su una frana attiva. A loro valutazione, la progettazione e realizzazione di tale opera di urbanizzazione non è bilanciata con le potenzialità edificatorie dell'area. In aggiunta propongono di rivedere il disegno urbanistico perché la disposizione vigente contiene una collocazione di parcheggi e di verde pubblico che non permette di insediare nella parte edificabile tutto il volume oggi assegnato. Segue la **proposta presentata:**

ALLEGATO A ACCORDO DI PROGRAMMA TRA IL COMUNE DI TERRANUOVA BRACCIOLINI, L'AZIENDA USL TOSCANA SUD EST E LA CLINICA DI RIABILITAZIONE TOSCANA S.P.A. FINALIZZATO ALLA REALIZZAZIONE DELLA NUOVA CASA DI COMUNITA' NEL COMUNE DI TERRANUOVA BRACCIOLINI



Tale schema urbanistico è corredato da uno schema riepilogativo degli indici urbanistici da assegnare al comparto. Nel dettaglio, riducendo la superficie territoriale, viene abbattuta di circa il 20% la SUL realizzabile a parità di indici territoriali.

L'osservazione evidenzia inoltre la volontà di cedere un'area di loro proprietà limitrofa a Via delle Ville, e di fatto utilizzata come percorso pedonale per raggiungere il cimitero comunale del Capoluogo.

Controdeduzione Autorità Espropriante: Si prende atto della disponibilità di cessione dell'area e della possibilità di acquisirne una porzione ulteriore a fronte di un corretto indennizzo economico. Si ritiene inoltre che tale osservazione ben si inserisca nella progettazione del nuovo piano operativo. Il nuovo Piano, se compatibile con la strumentazione sovraordinata, potrà essere l'occasione per ri-confermare il comparto residenziale C_TER_03 ancorché modificato sulla base della presente osservazione. La presente proposta in accordo con la futura pianificazione limitrofa, sarà se necessario rielaborata tenendo però a riferimento la superficie edificabile, la volumetria, il disegno urbanistico e lo stralcio della realizzazione della viabilità di monte. **La presente osservazione contenendo una richiesta di variante urbanistica a carattere residenziale, oggi non ammessa ai sensi delle Disposizioni transitorie della LR.T. 65/2014, è pertanto parzialmente accoglibile** demandando la sua specifica concretizzazione ai nuovi strumenti di pianificazione in corso di realizzazione. Tuttavia si propone di acquisire la presente osservazione anche quale contributo per il redigendo piano operativo e pertanto di condividerlo con i progettisti dello stesso.

10. VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (VAS)

L'art. 6 - Casi di esclusione al c.1 bis della Legge regionale toscana n.10/2010 dispone:

ALLEGATO A ACCORDO DI PROGRAMMA TRA IL COMUNE DI TERRANUOVA BRACCIOLINI, L'AZIENDA USL TOSCANA SUD EST E LA CLINICA DI RIABILITAZIONE TOSCANA S.P.A. FINALIZZATO ALLA REALIZZAZIONE DELLA NUOVA CASA DI COMUNITA' NEL COMUNE DI TERRANUOVA BRACCIOLINI

1 bis. *Per le modifiche dei piani e dei programmi elaborati per la pianificazione territoriale o della destinazione dei suoli conseguenti a provvedimenti di autorizzazione di opere singole che hanno per legge l'effetto di variante ai suddetti piani e programmi, ferma restando l'applicazione della disciplina in materia di VIA, la VAS non è necessaria per la localizzazione delle singole opere.*

Visto quanto sopra la variante urbanistica da attivare per le motivazioni sopra riportate non sarà assoggettata alle procedure di VAS.

11. DEPOSITO GENIO CIVILE ai sensi del regolamento 5/R

Ai sensi del D.P.G.R. 5R/2020 la presente variante non è soggetta al deposito delle indagini in quanto:

Art. 3 - Ambito di applicazione delle indagini relative agli strumenti della pianificazione territoriale e urbanistica

1. *Le disposizioni del presente regolamento si applicano alle indagini da effettuare in sede di formazione:*

- a) *dei piani strutturali, piani strutturali intercomunali e relative varianti;*
- b) *dei piani operativi, dei piani operativi intercomunali e relative varianti;*
- c) *dei piani attuativi, comunque denominati, e relative varianti;*
- d) *degli atti di ricognizione degli interventi di rigenerazione urbana di cui all'[articolo 125, comma 2, della l.r. 65/2014](#);*
- e) *delle varianti ai piani regolatori generali vigenti o ai regolamenti urbanistici.*

2. **Il soggetto istituzionale competente non effettua le indagini**, nei casi di:

- a) **varianti che riguardano la riproposizione di vincoli preordinati all'esproprio;**
- b) *varianti alla disciplina degli strumenti urbanistici comunali che non comportano incremento di volume o di superficie coperta degli edifici;*
- c) *varianti di trascrizione di basi cartografiche aggiornate o varianti di rettifica di errori materiali;*
- d) *varianti che comportano una riduzione di indici oppure di quantità edificabili, comunque denominate, senza trasferimenti di superfici o volumi, nei casi in cui non siano intervenuti aumenti delle classi di pericolosità o di fattibilità.*

3. **Nei casi di cui al comma 2 nell'atto di adozione della relativa variante, il soggetto istituzionale competente indica gli estremi del deposito e dell'esito del controllo delle indagini precedentemente eseguite nell'ambito della formazione di strumenti della pianificazione territoriale ed urbanistica relativa al territorio d'interesse.**

Come previsto al co.3 del precedente articolo, si cita la nota in data 09.04.2014 prot. n. 6337 del Genio Civile di Arezzo con la quale è stato comunicato l'esito positivo del controllo degli elaborati integrativi geologico idraulici relativi del Regolamento Urbanistico approvato con D.C.C. n.26 del 09.04.2014.

ALLEGATO A ACCORDO DI PROGRAMMA TRA IL COMUNE DI TERRANUOVA BRACCIOLINI, L'AZIENDA USL TOSCANA SUD EST E LA CLINICA DI RIABILITAZIONE TOSCANA S.P.A. FINALIZZATO ALLA REALIZZAZIONE DELLA NUOVA CASA DI COMUNITA' NEL COMUNE DI TERRANUOVA BRACCIOLINI

12. QUADRO ECONOMICO

Segue quadro economico complessivo del progetto di fattibilità dell'opera stimato da USL:

CdC hub Terranuova Bracciolini		
LAVORI	Opere edili	960.000,00 €
	Oneri per la sicurezza	24.000,00 €
	TOTALE LAVORI	984.000,00 €
SPESE TECNICHE	SPESE TECNICHE (Progettazione Direzione Lavori, CSE, validazione, Accantonamenti ex art. 113 D.lgs.	177.120,00 €
	TOTALE SPESE TECNICHE	196.800,00 €
	ONERI FISCALI	IVA su lavori (10%)
Cnpaia (4%)		7.084,80 €
IVA su spese tecniche e Cnpaia (22%)		40.525,06 €
	TOTALE ONERI FISCALI	150.929,86 €
ALTRE SPESE	Arredi, Tecnologie Sanitarie e ICT	91.429,00 €
	Imprevisti	49.200,00 €
	TOTALE ALTRE SPESE	157.050,14 €
	TOTALE GENERALE	1.488.780,00 €

13. AFFIDAMENTO DELLA PROGETTAZIONE E DEI LAVORI DI REALIZZAZIONE DELLA CASA DELLA COMUNITA'

La progettazione e la realizzazione dell'intervento sono in carico all'Azienda USL Toscana Sud Est. L'Azienda con provvedimento dirigenziale n.1985 del 26.07.2022 ha affidato l'appalto di progettazione alla Studio Associato Paci con sede in Via Galileo Ferraris, 53 - 52100 Arezzo, P.I. 01413150515.

In esito alla definizione ed approvazione della progettazione seguirà la procedura di affidamento dell'esecuzione dei lavori.

Il R.U.P. ex art. 31 D.Lgs. 50/2016 è l'Ing. Alessandro Butti, Dirigente - U.O.C. Manutenzioni Area Provinciale Aretina Azienda USL Toscana sud est, via P. Nenni, 20 - 52100 Arezzo.



ACCORDO DI PROGRAMMA TRA IL COMUNE DI TERRANUOVA BRACCIOLINI, L'AZIENDA USL TOSCANA SUD EST E LA CLINICA DI RIABILITAZIONE TOSCANA S.P.A. FINALIZZATO ALLA REALIZZAZIONE DELLA NUOVA CASA DI COMUNITA' NEL COMUNE DI TERRANUOVA BRACCIOLINI

INQUADRAMENTO SITO D'INTERVENTO

ALLEGATO C



LEGENDA

- Area d'intervento da espropriare
- Casa della Comunità in carico ad Azienda USL Toscana Sud est
- Blocco funzionale in carico a CRT

FOGLIO	P.LLA	INTESTATI	PROPRIETA'			
			Qualità	Superficie Mq	Destinazione Urbanistica	Area in frana
39	903	AURORA SOCIETA' A RESPONSABILITA' SEMPLIFICATA LIMITATA	Edile Urbano Accatastato a fabbricati come F1	1074	146 mq in parcheggio di progetto	129 mq
					928 mq in F2_TER_02	8,5 mq
	906	FOCARDI ANNA, FOCARDI PAOLA, NARDI CARLO, RICCI PIERLUIGI	Uliveto-Vigneto Classe I	276	266 mq in parcheggio di progetto	276 mq
					10 mq in F2_TER_02	
TOTALI				1350*	413,50 mq	

* I mq effettivi da espropriare saranno definiti esattamente in sede di progettazione definitiva e quindi di successivo frazionamento.

Scala 1:1000 – Formato A4

OGGETTO: Avviso di approvazione del Piano Operativo, della variante al Piano Strutturale e al Piano del Centro Antico

Il Responsabile del Servizio

RENDE NOTO

- che il Consiglio Comunale con deliberazione n. 16 del 25 luglio 2022 ha approvato, ai sensi dell'articolo 19 della LR 65/2014, il Piano Operativo, la variante al Piano Strutturale e la variante al Piano del Centro Antico

- che con il medesimo atto, con riferimento al processo di Valutazione Ambientale Strategica, è stata approvata la *Sintesi non Tecnica*, nonché la "*Dichiarazione di sintesi*", elaborata ai sensi dell'art. 27 L.R. n. 10/2010 e dell'art. 17 D.Lgs 152/2006, a conclusione del processo decisionale di VAS

- che con nota del 4 agosto 2022 prot. 8688 ne è stata data comunicazione alla Regione Toscana, agli Organi del MIC e alla Provincia di Arezzo con contestuale richiesta di convocazione della Conferenza Paesaggistica ai sensi dell'articolo 21 del PIT/PPR

- che in data 26 settembre 2022 si è tenuta la seduta conclusiva della Conferenza Paesaggistica nella quale è stata verificata l'avvenuta conformazione al PIT/PPR degli strumenti approvati

La deliberazione del Consiglio Comunale n. 16 del 25 luglio 2022 e gli elaborati costituenti il Piano Operativo, la variante al Piano Strutturale e la variante al Piano del Centro Antico sono disponibili per la consultazione:

- sul sito del Comune di Anghiari al seguente link:

<https://comune.anghiari.ar.it/menu/1452721/approvazione>

- presso l'Ufficio Urbanistica Edilizia Ambiente Piazza del Popolo 9

Si informa inoltre che, in riferimento alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) del Piano Operativo, della variante al Piano Strutturale e al Piano del Centro Antico, ai sensi dell'articolo 28 della LR 10/2010 sono pubblicati nel sito web del Comune di Anghiari:

- la decisione finale relativa alla VAS, costituita, oltre che dal citato provvedimento di approvazione, dal "parere motivato", espresso dall'Autorità Competente, e dalla dichiarazione di sintesi

- il rapporto ambientale e la sintesi non tecnica

La Valutazione di Incidenza (VINCA) è stata effettuata ai sensi dell'articolo 73 della LR 10/2010 nell'ambito della Valutazione Ambientale Strategica (VAS)

E' possibile visionare tali documenti presso l'Ufficio Urbanistica Edilizia Ambiente, dove risulta depositata, in formato cartaceo e digitale, tutta la documentazione del Piano Operativo, della variante al Piano Strutturale e della variante al Piano del Centro Antico

Gerardo Guadagni

COMUNE DI CAPRESE MICHELANGELO
(Provincia di Arezzo)

AVVIO DEL PROCEDIMENTO VARIANTE N. 11 AL PIANO STRUTTURALE E N. 16 AL
REGOLAMENTO URBANISTICO – ADEGUAMENTO AL NUOVO P.R.C.

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 31 del 27/07/2022 è stato dato avvio al procedimento della variante in oggetto con le procedure previste dall'art. 17 della L.R. 10/11/2014 n. 65.

Il predetto atto con i relativi allegati sono depositati in libera visione al pubblico per 60 (sessanta) giorni consecutivi presso la segreteria comunale, in via Capoluogo n. 87. Chiunque abbia interesse può prenderne visione durante l'orario d'ufficio. Tale documentazione è pubblicata anche nel sito istituzionale dell'Ente. Entro e non oltre il periodo di pubblicazione, potranno essere presentate osservazioni da parte degli interessati.

Il R.U.P.
Geom. Luca Landucci

COMUNE di CORTONA (AREZZO)

AVVISO DI APPROVAZIONE ai sensi dell'Art. 111 della L.R. 65/14 della Variante al Piano di Recupero approvato con Del. C. C. n. 115 del 29/12/2020. Località Santa Caterina – La Fratta. Proprietà Leopoldine spa e Immobiliare Buturnolo srl.

SI RENDE NOTO

Che con atto C.C. n. 73 del 25/07/2022 è stata adottata ai sensi dell'art. 111 della Legge Regionale 65/14 la Variante al Piano di Recupero per la rigenerazione di ambiti ed edifici già funzionali alle attività agricole ed appartenenti alla anitcca fattoria di Santa Caterina in Località La Fratta – Camucia, di proprietà Leopoldine spa e Immobiliare Buturnolo srl.

Che il relativo avviso di adozione è stato pubblicato sul BURT n. 35/2022;

Che tutta la documentazione, in ottemperanza al disposto dell'art. 111 della L.R. 65/14, è stata trasmessa alla Provincia di Arezzo e depositata alla segreteria comunale per 30 gg dalla data di pubblicazione del relativo avviso sul BURT ed è stata resa accessibile anche sul sito istituzionale del comune.

Visto il Certificato del Segretario Comunale attestante che nel periodo di pubblicazione, non sono, pervenute osservazioni;

SI DA ATTO

che, ai sensi dell'Art. 111 della L.R. 65/14, poiché nel termine dei trenta giorni previsti per il deposito non sono pervenute osservazioni, il piano diventa efficace con la pubblicazione del presente avviso.

Che la pubblicazione del presente avviso verrà eseguita nel rispetto delle disposizioni di Legge e precisamente: all'albo Pretorio, nel BURT e nel sito ufficiale del Comune di Cortona.

Si fa presente inoltre che è esente dal pagamento ei diritti di pubblicazione in quanto atto dovuto ai sensi della L. R. 65/14 /05 art. 3.

Il Responsabile del Procedimento
F.to Arch. Silvia Vespasiani

COMUNE di EMPOLI**AVVISO DI PAGAMENTO DIRETTO INDENNITÀ DI ESPROPRIAZIONE- REALIZZAZIONE DI DUE PARCHEGGI E DI UN TRATTO DI MARCIAPIEDE DI COLLEGAMENTO LUNGO LA VIA SALAIOLA NELLA FRAZIONE DI CORNIOLA.**

E' stata accolta la cessione volontaria dei terreni di proprietà privata e disposto, ai sensi dell'art. 26 comma 7 e 28 del DPR 327/2001, il pagamento delle indennità di espropriazione come a seguire **DATI CATASTALI:**

Catasto Terreni del Comune di Empoli Foglio di mappa:

-F. di Mappa 24 -p.lle n.629 di mq. 57 e n. 631 di mq. 51 INTESTATARI CATASTALI- **TELLESCHI CATIA** – Indennità Corrisposte pari a ½ per: €.1.125,00 (Ditta n.1-3 PPE). -F. di Mappa 24 -p.lle n.629 di mq. 57 e n. 631 di mq. 51 INTESTATARI CATASTALI- **TERRENI RITA** –Indennità Corrisposte pari a ½ per: €.1.125,00 (Ditta n.1-3 PPE). -F. di Mappa 24 -p.lle n.68 di mq. 3450 oltre mq.155 relitto INTESTATARI CATASTALI- **PEPI CARLO**–Indennità Corrisposte pari a 1/1 per: €.54.075,00 (Ditta n.2 PPE).F. di Mappa 24 -p.lla 1967 (ex p.lla 773/a) di mq. 1130 INTESTATARI CATASTALI- **FROSINI KATIA** –Indennità Corrisposte: pari a 1/6 - €.2.825,00 - €.12,27 (Ditta n.4 PPE).-F. di Mappa 24 -p.lla 1967 (ex p.lla 773/a) di mq. 1130 INTESTATARI CATASTALI- **FROSINI BARBARA** –Indennità Corrisposte pari a 1/6 per: €.2.825,00 -€.12,27 (Ditta n.4 PPE).-F. di Mappa 24 p.lla 1967 (ex p.lla 773/a) di mq. 1130 INTESTATARI CATASTALI- **NINCI FRANCA** –Indennità Corrisposte pari a 4/6: €.11.300,00 -€.49,09 (Ditta n.4 PPE).-F. di Mappa 24 -p.lla 537 di mq. 130 INTESTATARI CATASTALI- **TARQUINI RITA** –Indennità Corrisposte pari a ½ : €.455,00 e € . 843,00 (Ditta n.5 PPE).-F. di Mappa 24 -p.lla 537 di mq. 130 INTESTATARI CATASTALI- **TELLESCHI DANIELA** –Indennità Corrisposte pari a ½: €.455,00 e € . 843,00 (Ditta n.5 PPE).

Da pubblicare sul B.U.R.T. ai sensi dell'art. 26.7 del D.P.R. 327/2001.

LA POSIZIONE ORGANIZZATIVA
UOC CONCESSIONI PATRIMONIO
Dr.ssa Eutilia Proietti Nulli



COMUNE DI FUCECCHIO (Città Metropolitana di Firenze)

AVVISO di deposito

delibera c.c. n. 55 del 17/10/2022
ADOZIONE del PIANO DI COMPARTO SCHEDA PROGETTO PA98
posto in Fucecchio VIALE C.COLOMBO

**LA DIRIGENTE DEL SETTORE 3
ASSETTO DEL TERRITORIO E LL.PP.**

- Vista la Legge Regionale 10 novembre 2014, n. 65;

RENDE NOTO

Che con delibera c.c. n. 55 del 17/10/2022 esecutiva ai sensi di legge, è stato adottato il “PIANO DI COMPARTO SCHEDA PROGETTO PA98” posto in Fucecchio VIALE C.COLOMBO.

Che la delibera suddetta con i relativi allegati, costituiti da:

- Elenco elaborati
- Relazione generale
- Inquadramento generale
- Rilievo fotografico
- Relazione geologica
- Stato di progetto
- Rischio idraulico
- Urbanizzazione sottoservizi
- Computo metrico
- Schema di convenzione

è depositata per la durata di trenta (30) giorni consecutivi con decorrenza dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana.

Chiunque potrà prendere visione nel suddetto periodo degli atti e presentare eventuali osservazioni scritte indirizzate al Sindaco del Comune di Fucecchio.

Tutta la documentazione è consultabile sul sito internet del Comune di Fucecchio, all'interno dei profili:

- Amministrazione Trasparente, sezione Pianificazione e Governo del Territorio

<https://trasparenza.comune.fucecchio.fi.it/web/trasparenza>

- SIT Strumenti urbanistici in corso.

<http://www.comune.fucecchio.fi.it/SIT/strumenti-urbanistici-in-corso>

LA DIRIGENTE
(Arch. Paola Pollina)

COMUNE DI GROSSETO
(Provincia di Grosseto)

OGGETTO: PIANO DI PROTEZIONE CIVILE DEL COMUNE DI GROSSETO - PIANO DI EMERGENZA COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE PER IL RISCHIO INCENDI BOSCHIVI E PER IL RISCHIO INCENDI IN AREE DI INTERFACCIA, DENOMINATO “PIANO AIB COMUNALE”, ED AI RELATIVI ALLEATI - ADOZIONE.

AVVISO DI ADOZIONE

IL DIRIGENTE

Premesso che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 98 del 29/09/2022, esecutiva nei termini di legge, è stata **ADOTTATO IL PIANO DI EMERGENZA COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE PER IL RISCHIO INCENDI BOSCHIVI E PER IL RISCHIO INCENDI IN AREE DI INTERFACCIA, DENOMINATO “PIANO AIB COMUNALE”** ai sensi dell’Art. 7 della L. R. 25 giugno 2020 n. 45.

Visto il Decreto Legislativo 2 gennaio 2018 n. 1, recante “Codice della protezione civile”,

RENDE NOTO

che a decorrere dal 02/11/2022 e per la durata di 30 giorni consecutivi, gli atti relativi al PIANO DI EMERGENZA COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE PER IL RISCHIO INCENDI BOSCHIVI E PER IL RISCHIO INCENDI IN AREE DI INTERFACCIA, DENOMINATO “PIANO AIB COMUNALE” sono depositati presso l’Ufficio “Protezione Civile” e consultabili direttamente dal portale del Comune di Grosseto al seguente indirizzo:

<https://www2.comune.grosseto.it/owncloud/index.php/s/oUWxc2fMJGifE17>, entro tale periodo gli atti suddetti saranno in libera visione al pubblico.

Entro e non oltre tale termine chiunque ha facoltà di prenderne visione e presentare le osservazioni che ritenga opportune.

Responsabile del procedimento é l’Arch. Domenico Melone.

Grosseto li, 20/10/2022.

IL DIRIGENTE
(Arch. Domenico Melone)

COMUNE DI LORO CIUFFENNA (Provincia di Arezzo)

Avviso di adozione della Variante n.14 al Regolamento Urbanistico mediante approvazione del progetto di opera pubblica per realizzazione di rotatoria in Viale Europa in loc. San Giustino Valdarno. Adozione con il procedimento di cui all'articolo n.34 della L.R. 65/2014

UFFICIO URBANISTICA
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Vista la Legge Regionale n. 65 del 10/11/2014,

RENDE NOTO

- Che con deliberazione di C.C. n. 46 del 13/10/2022 è stata adottata la Variante n.14 al Regolamento Urbanistico ai sensi dell'art. 34 della L.R. 65/2014 mediante approvazione del progetto di opera pubblica per realizzazione di rotatoria in Viale Europa in loc. San Giustino Valdarno;
- Che gli atti e gli elaborati sono depositati presso la casa comunale dalla data di pubblicazione del presente avviso nel bollettino ufficiale della Regione Toscana, per trenta giorni consecutivi, durante i quali chiunque ha facoltà di prenderne visione e di presentare osservazioni; la documentazione è altresì consultabile e scaricabile al seguente link:
http://www.lorociuffenna.net/listing/LL_PP/ROTATORIA%20SGV/VARIANTE%2014/

Il Responsabile dell'Area Tecnica

Arch. Sandro Antichi



COMUNE DI MONTE SAN SAVINO

(Provincia di Arezzo)

SETTORE IV – ASSETTO DEL TERRITORIO

SERVIZIO EDILIZIA - URBANISTICA

Corso Sangallo 38 52048 Monte San Savino (AR)

Tel. 057581771 / 05758177216 Fax 0575843076 Web www.citymonte.it E-mail comune@citymonte.it

C.F. e P.I. 00272160516

AVVISO

VARIANTE REGOLAMENTO URBANISTICO PER REALIZZAZIONE ASILO NIDO COMUNALE CON SERVIZI INTEGRATIVI DI TIPO SOCIO EDUCATIVO FASCIA 0-6 - COMUNE DI MONTE SAN SAVINO

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Ai sensi dell'art. 1 della L.R. 12/22 e succ. mod. ed integrazioni

RENDE NOTO CHE

Nella seduta della Giunta Comunale del 25 ottobre 2022 con delibera n. 206 è stato approvato un progetto di fattibilità tecnico ed economica per la *realizzazione di asilo nido comunale* ed è stata convocato una conferenza dei servizi, ai sensi dell'art 14, comma 2 della L. 241/90, sulla base di detto progetto di fattibilità tecnico ed economica, chiedendo altresì l'attivazione della procedura di variante automatica, con le procedure di cui all'articolo 1, comma 1 della L.R. 12/22.

AVVISA CHE

A partire dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della regione Toscana lo studio di fattibilità tecnico ed economico e contestuale variante è depositata presso l'ufficio Urbanistica del Comune di Monte San Savino sede in Corso Sangallo, 38 per quindici (15) giorni consecutivi, durante i quali chiunque ha facoltà di prenderne visione e presentare osservazione.

Il responsabile
Arch. De Andreis Ilaria

COMUNE DI MONTEPULCIANO

(Provincia di SIENA)

AVVISO DI DEPOSITO**PIANO OPERATIVO – AGGIORNAMENTO QUADRO CONOSCITIVO - SCHEDATURA DEL
PATRIMONIO EDILIZIO - XXIII INTEGRAZIONE****DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE n. 66 / 2022****AI SENSI DELL'ART. 21 DELLA L.R. 65/2014**

IL RESPONSABILE

Ai sensi dell'art. 21 della L.R. 65/2014

RENDE NOTO

che presso la Segreteria Gen/le del Comune, dalla data di pubblicazione di questo avviso nel B.U.R.T., è depositata la deliberazione del Consiglio Comunale n. 66 del 30.09.2022 esecutiva ai sensi di legge, di aggiornamento del quadro Conoscitivo in oggetto.

Chiunque possa avervi interesse può prendere visione degli anzidetti elaborati presso l'Area Urbanistica del Comune di Montepulciano e sulla pagina Amministrazione Trasparente del sito istituzionale dello stesso Comune.

Dalla residenza municipale, li 11 Ottobre 2022

IL RESPONSABILE DELL'AREA
arch. Massimo Bertone



Comune di
Montespertoli

(Città Metropolitana di Firenze)
Servizio Assetto del Territorio
UFFICIO PIANIFICAZIONE URBANISTICA

Montespertoli 13 ottobre 2022

**IL RESPONSABILE SERVIZIO ASSETTO DEL TERRITORIO
TENUTO CONTO**

- che con Delibera di Consiglio Comunale n. 86 del 29/09/2022 è stata adottata la **VARIANTE SEMPLIFICATA PUNTUALE AL R.U.C. FINALIZZATA AL RECUPERO DI UN EDIFICIO ABBANDONATO IN LOCALITA' ANSELMO**;

- La suddetta deliberazione, unitamente alla documentazione allegata, è disponibile sul sito web del Comune di Montespertoli al seguente link:

https://montespertoli.trasparenza-valutazione-merito.it/web/trasparenza/dettaglio-trasparenza?p_p_id=jcitygovmenutrasversaleleftcolumn_WAR_jcitygovalbiportlet&p_p_lifecycle=0&p_p_state=normal&p_p_mode=view&p_p_col_id=column-2&p_p_col_count=1&jcitygovmenutrasversaleleftcolumn_WAR_jcitygovalbiportlet_current-page-parent=0&jcitygovmenutrasversaleleftcolumn_WAR_jcitygovalbiportlet_current-page=6165 e presso la Segreteria del Comune di Montespertoli;

- La suddetta deliberazione, unitamente alla documentazione allegata, è depositata in libera visione del pubblico per 30 (trenta) giorni consecutivi decorrenti dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana del presente avviso di deposito;

- Entro il termine perentorio di cui sopra, chiunque abbia interesse può presentare osservazioni al Sindaco del Comune di Montespertoli c/o Assetto del Territorio – piazza del Popolo 1, 50025, Montespertoli, Firenze, con le seguenti modalità: a mano presso U.R.P. (ufficio protocollo); a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento; in forma telematica all'indirizzo pec:

comune.montespertoli@postacert.toscana.it

Il Responsabile Servizio Assetto del Territorio

Dott. Ing. Geol. Diego Corpora

*documento firmato digitalmente ai
sensi del D.Lgs 82/2005*

COMUNE DI PRATO

Piano - 403 - 2021 denominato "Piano di recupero per la deruralizzazione di un complesso immobiliare rurale finalizzata alla realizzazione di due unità immobiliari residenziali", adottato con DCC n. 48 del 28 luglio 2022. Efficacia ai sensi dell'art. 111 della L.R. 65/2014.

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO URBANISTICA,
TRANSIZIONE ECOLOGICA E PROTEZIONE CIVILE**

Dato atto che, nei 30 giorni di pubblicazione sul B.U.R.T. edizione n. 33 del 17 agosto 2022, parte II, dell'avviso di adozione del Piano di Recupero in oggetto, come attestato nella relazione del Responsabile del Procedimento del 25 ottobre 2022, non sono pervenute osservazioni;

Rilevato che, secondo quanto dispone il D.P.G.R. 30/01/2020 n. 5/R, il Piano è stato trasmesso all'Ufficio Tecnico del Genio Civile Valdarno Centrale con comunicazione P.G. n. 140388 del 30 giugno 2022, acquisita in data 7 luglio 2022 con Deposito n. 22/22, e che il predetto Ufficio del Genio Civile con lettera assunta al P.G. n. 225883 del 17 ottobre 2022, ha comunicato l'esito positivo del controllo;

Vista la D.D. n. 2662 del 25 ottobre 2022 e l'allegata Relazione del R.U.P., sopra citata;

RENDE NOTO

che l'efficacia degli strumenti urbanistici in oggetto decorre dalla data di pubblicazione sul B.U.R.T. del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 111 della L.R. 65/2014.

La delibera di adozione e i relativi elaborati allegati, confermati stante il mancato ricevimento di osservazioni, la relazione del Responsabile del Procedimento del 25 ottobre 2022 e il presente avviso sono consultabili sul sito istituzionale del Comune di Prato all'indirizzo: <http://www.comune.prato.it/servizicomunali/prg/bacheca>.

Il Dirigente

arch. Pamela Bracciotti

*(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi
del D.Lgs. n. 82/2005 s.m.i.)*

COMUNE DI SAMBUCA PISTOIESE (Pistoia)**Piano Operativo vigente – Rettifica errori cartografici ai sensi dell’art. 21 della L.R.T. n. 65/2014**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Ai sensi e per gli effetti dell’art. 21 - comma 2 - della L.R. n. 65/14 “Norme per il governo del territorio”

RENDE NOTO

che il Consiglio Comunale ha approvato la deliberazione n° 41 del 07.10.2022, con la quale si provvede, ai sensi dell’art. 21 della L.R. n. 65/14 alla correzione dell’errore materiale contenute nelle tavole grafiche B e C allegate per farne parte integrante del Piano Operativo vigente.

AVVISA

che il suddetto atto ed i suoi allegati, tutti in formato digitale, sono pubblicati e resi accessibili sul sito informatico istituzionale del Comune di Sambuca Pistoiese all’indirizzo: www.comune.sambuca.pt.it, nella relativa area ad esso riservata nella sezione “Uffici Comunali”, “Urbanistica”, “Piano Operativo e varianti”, “Prima variante al Piano Operativo”, o direttamente al seguente link:

<https://www.comune.sambuca.pt.it/it/page/prima-variante-al-piano-operativo>

Il Responsabile Ufficio Urbanistica
Francesco Copia

AVVISO

Il Comune di Viareggio nella persona della Dr.ssa Alice Maria Valchera, Dirigente dell'Area Entrate-Servizio Demanio Marittimo:

Premesso che:

- con istanza presentata con modello ministeriale D3 in data 19/04/2022 (prot. 34310), integrata nelle date del 04/05/2022 (prot. 39341) e del 23/08/2022 (prot. n. 76819), avente ad oggetto il rilascio di un atto integrativo all'atto formale n. 25 anno 2017, n. 28995 di repertorio, il Sig. Talini Ettore Mosè, titolare dell'omonima ditta individuale facente capo al Bagno Excelsior, ha chiesto ai sensi dell'art. 3 comma 4bis D.L. 400/1993 e art. 9 Reg. C.N., di poter installare, per il periodo dal 15 maggio al 12 settembre per ciascuna stagione balneare e per tutta la durata della concessione, due strutture stagionali consistenti in:

- una pergotenda con ombreggiante in pvc avente dimensioni in pianta di 8x5 mt;
- una tenda ombreggiante con dimensioni in pianta di 7x4 mt.

Visto e/o richiamato:

- l'art. 18 reg. cod. navigazione nonché la vigente normativa in materia di trasferimento di funzioni amministrative e gestionali del demanio marittimo;
- la circolare 120/2001 del Ministero dei Trasporti e della Navigazione e le relative linee guida;

Stante quanto sopra,

ORDINA

la pubblicazione della domanda predetta per un periodo di 20 (venti) giorni consecutivi dalla pubblicazione sul BURT e sull'albo pretorio on line del comune di Viareggio

ED INVITA

tutti coloro che ne avessero interesse a presentare per iscritto al Comune di Viareggio – Settore Entrate - Servizio Demanio Marittimo, entro il termine perentorio suindicato, le osservazioni e/o opposizioni che ritenessero opportune a tutela dei loro eventuali diritti.

Le documentazione tardiva, incompleta o inesatta non verrà presa in considerazione.

La documentazione può essere richiesta per la visione con domanda di accesso agli atti, ai sensi della legge 241/1990 e ss. mm. (artt. da 22 a 28), da presentare agli uffici del servizio Demanio Marittimo.

Il Dirigente del Settore Entrate
Dr.ssa Alice Maria Valchera

MODALITÀ TECNICHE PER L'INVIO DEGLI ATTI DESTINATI ALLA PUBBLICAZIONE

Con l'entrata in vigore dal 1 gennaio 2008 della L.R. n. 23 del 23 aprile 2007 "Nuovo ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Toscana e norme per la pubblicazione degli atti. Modifiche alla legge regionale 20 gennaio 1995, n. 9 (Disposizioni in materia di procedimento amministrativo e di accesso agli atti)", cambiano le tariffe e le modalità per l'invio degli atti destinati alla pubblicazione sul B.U.R.T.

Tutti gli Enti inserzionisti devono inviare i loro atti per la pubblicazione sul B.U.R.T. in formato esclusivamente digitale. Le modalità tecniche per l'invio elettronico degli atti destinati alla pubblicazione sono state stabilite con Decreto Dirigenziale n. 5615 del 12 novembre 2007. **L'invio elettronico avviene mediante interoperabilità dei sistemi di protocollo informatici (DPR 445/2000 artt. 14 e 55) nell'ambito della infrastruttura di Cooperazione Applicativa Regionale Toscana. Le richieste di pubblicazione firmate digitalmente (D.Lgs. 82/2005) devono obbligatoriamente contenere nell'oggetto ESCLUSIVAMENTE la dicitura "PUBBLICAZIONE BURT", hanno come allegato digitale l'atto di cui è richiesta la pubblicazione. Per gli enti ancora non dotati del protocollo elettronico, per i soggetti privati e le imprese la trasmissione elettronica deve avvenire esclusivamente tramite posta certificata (PEC) all'indirizzo regionetoscana@postacert.toscana.it**

Il materiale da pubblicare deve pervenire all'Ufficio del B.U.R.T. entro il mercoledì per poter essere pubblicato il mercoledì della settimana successiva.

Il costo della pubblicazione è a carico della Regione.

La pubblicazione degli atti di enti locali, altri enti pubblici o soggetti privati obbligatoria per previsione di legge o di regolamento è effettuata senza oneri per l'ente o il soggetto interessato.

I testi da pubblicare, trasmessi unitamente alla istanza di pubblicazione, devono possedere i seguenti requisiti formali:

SPECIFICHE TECNICHE PER L'INVIO DEGLI ATTI AL B.U.R.T

I documenti che dovranno pervenire ai fini della pubblicazione sul B.U.R.T. devono seguire i seguenti parametri

FORMATO

A4

Verticale

Times new roman

Corpo **10**

Interlinea esatta **13 pt**

Margini **3 cm** per lato

Il CONTENUTO del documento deve essere poi così composto

NOME ENTE

TIPOLOGIA ATTO (DELIBERAZIONE-DECRETO-DETERMINAZIONE-ORDINANZA- AVVISO ...)

NUMERO ATTO e DATA (se presenti)

OGGETTO dell'atto

TESTO dell'atto

FIRMA dell'atto in fondo allo stesso

NON DEVONO essere inseriti numeri di pagina e nessun tipo di pièdipagina

Per il documento che contiene allegato/allegati, è preferibile che gli stessi siano inseriti nello stesso file del documento in ordine progressivo (allegato 1, allegato 2...). In alternativa potranno essere inseriti in singoli file nominati con riferimento all'atto (<nomefile_atto>_Allegato1.pdf, <nomefile_atto>_Allegato2.pdf, ", ecc.)

ALLEGATI: FORMATO PAGINA A4 girato in verticale - MARGINI 3cm PER LATO

IL FILE FINALE (testo+allegati) deve essere redatto in **formato PDF/A**